

IN FIAMME NELLA NOTTE IL DUOMO: ALTRE CENERI DOPO IL PETRUZZELLI E LA FENICE

Disastroso rogo a Torino

Salva la Sindone - Danni per miliardi - Incerte le cause, ma si parla di incendio «colposo»



TORINO — Alla luce del sole le dimensioni del disastro sono impressionanti, ma è sempre così. Come di fronte alle ceneri del Petruzzelli, o a quelle della Fenice. Il Duomo di Torino, un altro tesoro, è andato in fumo nell'ennesimo disastro italiano. A una prima stima i danni ammontano a svariate decine di miliardi, ma è presto per fare i conti, così come è presto per dire parole definitive sulle cause e

sulle responsabilità. Anche se si sta facendo strada l'ipotesi che le norme di sicurezza non siano state rispettate. La cappella della Sindone, oltre all'importanza religiosa, è anche un capolavoro architettonico. La struttura esterna ha resistito, ma l'interno è una specie di guscio vuoto. Fumo, tizzoni, anche il secondo piano di Palazzo Reale è letteralmente cotto. Ma la Sindone è salva, grazie al provvidenziale inter-

vento di uno dei vigili del fuoco accorsi immediatamente dopo la mezzanotte. Per tutto il giorno si susseguono i pellegrinaggi misti di personalità e gente della strada. Arriva l'Avvocato, arriva anche il vicepresidente del consiglio Walter Veltroni: domani il Consiglio dei ministri delibererà provvedimenti d'urgenza. Quanto alle ipotesi su ciò che può avere scatenato l'apocalisse venerdì notte, ufficial-

mente non se ne danno e ufficialmente una volta l'altra: vanno dal cortocircuito alla cicca lasciata cadere per terra fino alla pista anarchica. Sul fascicolo aperto in Procura c'è scritto incendio colposo, ma si è solo all'inizio. Fino all'alba di ieri si pensava che il rogo fosse partito dalla cappella del Guarini, poi è diventato evidente che la culla del disastro sono stati i sottotetti di Palazzo Reale.

A pagina 4



PRODI: FIDUCIA, E ORA LO STATO SOCIALE

Anche per Dini possibili quelle «nuove formule» proposte da Berlusconi

PER EVITARE UNA CRISI Maggioranza da allargare

di MARIO QUAIÀ

E alla fine è stata messa una toppa. Il governo resta in piedi ma il sogno è svanito. La grande svolta annunciata, dopo i risultati del voto di appena un anno fa, si è infranta contro la sponda inossidabile e cinica di Rifondazione comunista. La sinistra, per la prima volta al governo dopo quarant'anni, ha spiccato il volo ma è rimasta a mezz'aria con le ali tarate. È una questione di logica più che di politica: pensare di trasformare un partito, come il Pci, ancorato ai principi dello stalinismo, in un movimento sociale, con le aspettative avanzate era pura utopia. Il nodo è venuto al petto dopo un anno di affanni, di veti e controveti, di trattative estenuanti, di condanne a catena. Da oggi la storia si ripete. Il Paese non si può permettere una crisi di governo, ha scandito nell'aula di Montecitorio il segretario del Pds, D'Alema. È vero, ma della vita democratica, per tutta una serie di impegni e di scadenze nazionali e internazionali, sarebbe più che folle portare l'Italia a braccia levate. Ma è re che questa maggioranza possa arrivare alla fine della legislatura. La prima verifica è quella vera, non quelle fittizie fatte solo di parole e di principi teorici — è ormai alle porte: la riforma dello stato sociale. Rifondazione rinuncerà alla propria identità? Difficile solo pensarla. E allora la questione si ripropone. Durante il dibattito sulla fiducia i partiti di maggioranza, sia pure con diverse sfumature, hanno difeso il governo, un po' meno razzo sorretto. Un cannone non ci sono alternative. Ma ai più non sfuggirà l'imbarbaro, il cova sotto la vera di nuovo rifare la conta da qui a poco, la mancata sintonia con

l'ala estrema della sinistra. È opportuno, quindi, che il tempo non passi invano e che non si arrivi, con la prospettiva di un altro scivolone, impreparati alla scadenza. Il bipolarismo deve essere l'obiettivo finale di questo travagliato percorso: lo esigono le regole del gioco politico, la chiarezza, la stabilità. Oggi però non ci sono le condizioni per insistere su un assetto che è privo di quella coesione politica necessaria per affrontare gli impegni di governo. Tra la paralisi e nuove formule si scelgono dunque queste ultime, ovvero un governo a più larga maggioranza che rompa gli schemi della dittatura politica. L'Italia è avviata sulla strada del risanamento tra sforzi immani. La riforma istituzionale (anche attraverso la Bicamerale), il nodo dello Stato sociale, le scadenze di Maastricht pesano come macini sulle spalle di una parte politica che appare troppo fragile. Ecco perché non vediamo alcuna controindicazione se questo fardello dovesse gravare sulle spalle di un più ampio ventaglio di forze. Di questi tempi l'Italia ha bisogno di un maggiore consenso politico, un governo che si faccia carico anche di altri obiettivi: raffreddare un clima eccessivamente surriscaldato, completare il percorso di riconciliazione e di ricostruzione morale. Per evitare equivoci si fissi anche la scadenza in modo da andare poi al voto con regole diverse e soprattutto con prospettive diverse.

La debolezza del nostro sistema-Paese ci pone di fronte a obiettivi difficili nella corsa verso i traguardi europei. Scontiamo un debito di credibilità che l'attuale situazione di incertezza e risso non contribuisce certo ad attenuare. Più che una logica conseguenza dei numeri potrebbe essere una scelta obbligata. Chissà se sarà possibile cogliere questa grande opportunità.

A pagina 2

SVENATATO UN ATTENTATO ALL'INIZIO DELLA VISITA A SARAJEVO

Bombe per il Papa

Ventitré mine pronte a esplodere sotto un ponte - Sospetti su quattro estremisti turchi

Un grido: «Mai più guerra e odio»



SARAJEVO — Era un vero ordigno. Doveva esplodere mentre il corteo papale attraversava la città. Ventitré mine antiumano e anticarro erano state nascoste sotto un ponte, a qualche centinaio di metri dal famoso viale dei cecchini, con un pacchetto di esplosivo plastico per farle esplodere, e un radiocomando. A preparare la bomba potrebbero essere stati quattro estremisti turchi, membri di un gruppo terroristico chiamato «Il ritorno del Profeta». Le autorità bosniache si sono limitate a confermare che si stanno facendo indagini, ma non hanno confermato la «pista turca». L'ordigno era stato preparato e collocato nelle ultime ore, probabilmente nella notte tra venerdì e sabato, proprio per un'azione contro la visita del Papa. In realtà, sostengono i militari, un'esplosione non avrebbe potuto mettere in pericolo il Pontefice, data la distanza. Ma sarebbe sta-

Wojtyla:
«logica della pace
contro quella
della violenza»

to certo uno spettacolare gesto dimostrativo, forse un «avvertimento» per qualcosa di più pericoloso previsto in qualche altro momento della visita. Nella sua visita, il Papa ha gridato: «Mai più la guerra, mai più l'odio e l'intolleranza». Un grido che è quasi una risposta all'orrore, al dolore di questa Sarajevo distrutta. Uno spettacolo impressionante, quello che Karol Wojtyla ha visto sfilare attraverso i vetri blindati: scheletri di palazzi, muri diricati tempestati dai colpi d'artiglieria, rovine annerite. E il grido del Pa-

pa è stato il grido della folla di Sarajevo: cattolici, musulmani, ortodossi, venuti a salutare l'uomo che parla di pace per tutti, per tutte le religioni, e che vede in Sarajevo la «Gerusalemme d'Europa». «Alla logica disumana della violenza è necessario sostituire la logica costruttiva della pace. L'istinto della vendetta deve cedere il passo alla forza liberatrice del perdono, che ponga fine ai nazionalismi esasperati e alle conseguenti contese etniche». Ma le «contese etniche» hanno fatto sentire il loro peso fin dall'aeroporto di Sarajevo. Di tre presidenti della Repubblica che la Bosnia è costretta ad avere in virtù degli accordi di pace, solo due erano presenti: il musulmano Alija Izetbegovic e il croato Kreimir Zubak. Mancava il serbo Momcilo Krajisnik, che vedrà il Papa solo oggi, brevemente, prima della messa solenne allo stadio Kosevo.

A pagina 8

ZAGABRIA Croati al voto Una prova importante per Tudjman

Servizio di

Mauro Manzin

ZAGABRIA — Croati alle urne oggi per una tornata amministrativa che però riveste grande importanza in vista delle prossime elezioni presidenziali in calendario il prossimo agosto, o il prossimo novembre, a seconda delle condizioni di salute di Franjo Tudjman.

Il presidente in carica, che appare in miracoloso recupero nei confronti alla grave malattia che lo affligge, figura quale capofila in più di cento circoscrizioni con lo scopo di tirare la volata ai candidati del suo partito, l'Hdz, lanciati alla conquista del maggior numero di seggi possibile nella Camera delle contee.

Un test dunque di notevole valore politico, ma che è ancor più importante per il futuro della Slavonia orientale, regione sotto il controllo dei contingenti militari Onu. Degli aventi diritto al voto, il 53% risulta di etnia croata e il 30% di quella serba. Ma i serbi contestano la compilazione degli liste elettorali anagrafiche, e nonostante l'invito a votare e l'assistenza fornita da Tudjman che i diritti delle minoranze saranno pienamente rispettati, minacciano di disertare l'appuntamento.

A pagina 8

Caso Moro, il covo delle Br: il Polo adesso attacca Prodi

A PAGINA 5

Andreatta ieri a Tirana Martedì la partenza della missione

A PAGINA 5

Stramilano: a Follonica i due miliardi della lotteria

A PAGINA 2

Belgio: trovati altri resti umani dentro sacchi della spazzatura

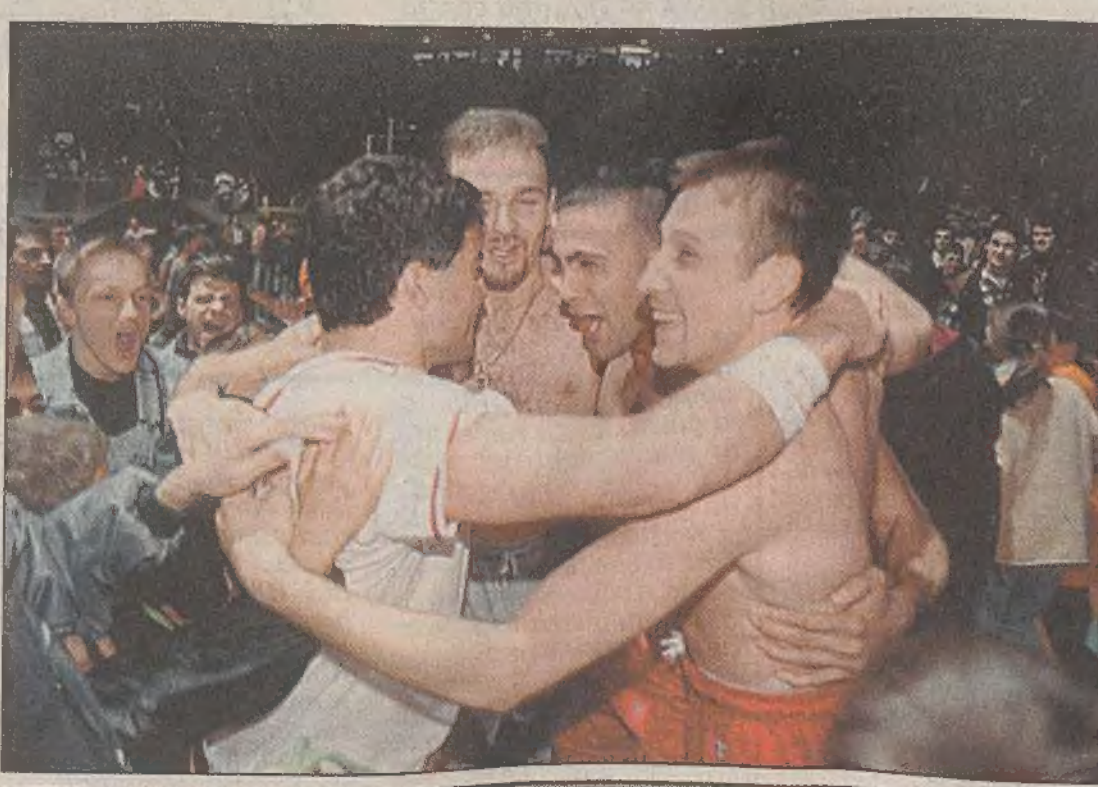
A PAGINA 8

PALLAMANO: IL PRINCIPE SUPERA IL MODENA 24-22

A Trieste lo scudetto numero 14

TRIESTE — Ancora una grande festa per la pallamano triestina. Nella seconda finale a Chiarbola, in un palasport completamente gremito, il Principe ha superato il Gammadue Modena 24-22 (dopo aver vinto all'andata per 25-24) laureandosi per la quattordicesima volta campione d'Italia. Un doppio incontro sofferto e difficile per i ragazzi di Lo Duca, che tuttavia hanno dimostrato tutta la loro classe e compattezza, portando meritatamente lo scudetto a Trieste anche in questa stagione.

In Sport



UNA SENTENZA DELLA CORTE DI CASSAZIONE

Non si può essere licenziati solo per insulti contro il capo

ROMA — Il fatto di aver insultato il capufficio non può bastare, di per sé, a giustificare il licenziamento per giusta causa, soprattutto se le ingiurie sono la conseguenza di un comportamento «dispositico e mortificante» del datore di lavoro. E' il principio espresso dalla Sezione Lavoro della Cassazione, che ribaltato una sentenza del tri-

bunale di Bergamo con la quale era stato dichiarato legittimo il licenziamento di una lavoratrice che «aveva rivolto parole ingiuriose nei confronti del capufficio». Diverso il parere della Cassazione, secondo la quale «il diritto del lavoratore di denunciare nelle sedi opportune il comportamento del datore di lavoro può, in quanto tale,

non essere esercitato, ma non per questo viene meno il carattere illegittimo del comportamento datoriale». Il tribunale, dunque, secondo la Suprema Corte, avrebbe dovuto piuttosto accertare se l'atteggiamento della dipendente era stato «determinato dal comportamento scorretto del datore di lavoro».

A pagina 4

NICOLINI assicurazioni

RISPARMIO DI PREMIO con tariffe R.C. Auto '96

Esempio: tariffa con FRANCHIGIA max unico 1.500.000.000

Potenza	TRIESTE	PROVINCIA	FRANCHIGIA
9 - 10 cv	448.300	396.800	100.000
11 - 12 cv	569.000	503.600	200.000
13 - 14 cv	603.500	534.100	200.000
15 - 16 cv	775.900	686.700	300.000
17 - 18 cv	931.000	824.000	300.000
19 - 20 cv	1.086.200	961.400	300.000
oltre 20 cv	1.379.300	1.220.800	300.000

La tua polizza è aumentata? Puoi recedere senza preavviso

SIAMO IN VIA RETI 4
(da piazza S. Giovanni a via Carducci) - TRIESTE
TEL. 36.11.66 (r.a.)

DETONI LEGNAMI
L'unico completo centro
FAI DA TE

TRIESTE
Via della Tesa 38
Tel. e fax 040/947021

Legnami e pannelli d'ogni tipo
Arredare personalmente la tua casa?

FACILE • VELOCE • ECONOMICO

LIBRERIE E MOBILI SU MISURA come vuoi tu

Inoltre: finte travi, scalini a misura, pedane per verande da campeggio, pavimenti prefiniti e molto altro...

CON FALEGNAMERIA

AFFERMAZIONE CON «GIALLO» DI PRODI: PALAZZO CHIGI HA DOVUTO PRECISARE CHE SI RIFERIVA ALL'OPPOSIZIONE

«Volevano far cadere il governo»

Cammino «stretto» dell'esecutivo: rafforzare la maggioranza, procedere verso la moneta unica ed esito positivo per la Bicamerale

BERLUSCONI: «BIPOLARISMO IN FRIGO»

Dini: «Si va in Europa o si cambia formula»

ROMA — «Il successo della commissione Bicamerale è il successo del nostro Paese e della nostra democrazia». Romano Prodi, a conclusione della replica, alla Camera, risponde con la mano tesa all'offerta di tregua di Massimo D'Alema, dopo le critiche del segretario della Quercia al discorso del premier al Senato.

Intanto il ministro Dini avverte Prodi: «Il governo è capace di entrare in Europa quest'anno, o bisogna trovare un'altra formula».

Venerdì il leader del Pds aveva chiuso la porta a soluzioni che avrebbero segnato la fine del governo del professore, dicendo di non credere né a «governi misti» né a «larghe intese», così come ipotizzato dal Polo in questi giorni di lacerazione della maggioranza sulla missione in Albania. Prodi ha voluto sottolineare questa novità, nel suo rapporto con il leader della Quercia, citando in aula l'intervento di D'Alema e sottolineando come compito della Bicamerale sia la codificazione del bipolarismo e quindi della «stabilità».

Ma proprio nel momento in cui tra il Professore e il presidente della Bicamerale sembra subentrare alle incomprensioni dei giorni scorsi una tregua che mira a rafforzare la coalizione di governo al di là del voto di fiducia, dal Polo tonna la sottolineatura della necessità di dare vita a quelle larghe intese che D'Alema ha respinto per facilitare lo stesso lavoro della Bicamerale. E' Berlusconi in persona a riaprire il discorso. Sostiene il leader del Polo che quel bipolarismo che è l'obiettivo principale della Bicamerale e della conseguente nuova legge elettorale, va messo in



Il Cavaliere:
«Accordo breve poi un'altra legge elettorale»

frigorifero. Perché, spiega, «è un vestito fuori della taglia e del corpo del nostro Paese». Si deve prenderne atto, aggiunge rispondendo a chi gli chiede un parere sulla proposta di Tronchetti Provera, si deve conservare questo vestito in frigorifero e per un momento di transizione trovare soluzioni diverse. Quali? «Un accordo, non so quale, ma non posso essere io a proporlo, perché rappresento l'opposizione e non voglio vedermi gettare in faccia in malo modo».

Il no di D'Alema al suo invito a farsi coraggio e a superare il governo Prodi, ancora brucia. La presa d'atto avrebbe invece reso più facile, a suo avviso, anche il cammino della Bicamerale. «Bica-

merale e bipolarismo, aggiunge, sono un vestito che si attaglia a un sistema in cui le forze in campo siano democraticamente mature e le differenze di programma non siano così antitetico».

Di qui la necessità di un accordo per un tempo determinato «al termine del quale si ritorna fuori il bipolarismo, con un'altra legge elettorale, un'altra forma di governo e di stato». Ma la posizione assunta da D'Alema non è la risposta giusta. «Questa coalizione di sinistra di sicuro non può trovarsi d'accordo e credo che D'Alema debba mettere non nel cassetto, come penso stia facendo ora, ma nel cestino il suo progetto di partito socialdemocratico». Fatto, del resto confermato dallo stesso D'Alema, che ha rinviato all'autunno la nascita della Cosa2, dopo le conclusioni della Bicamerale. Ma Berlusconi insiste «ci sono dei problemi che una sola parte politica - né la sinistra con Rifondazione, né la destra con la scheggia impazzita di Bossi - può risolvere da sola. Ne consegue un ammonimento del Cavaliere a D'Alema. «Una presa d'atto della situazione in una maggioranza che tale non è avrebbe favorito di percorrere più agevolmente i sentieri della Bicamerale».

Il leader della Quercia risponde indirettamente all'ansia di governabilità dei suoi interlocutori del Polo. «Governare non è quello che hanno vinto le elezioni e con l'opposizione cercheremo un dialogo costruttivo. Non è affatto detto che in un grande Paese democratico non possa esserci una comune responsabilità, una civiltà di rapporti senza consociazione, nella distinzione dei ruoli come è giusto che sia».

Neri Paoloni

ROMA — Prodi ha ottenuto la fiducia del Parlamento, la diciannovesima in meno di un anno. I voti a favore sono stati 321 (Ulivo e Rifondazione comunista), 262 i contrari (Polo e Lega Nord) e un astenuto. E' stato così sanato, almeno per ora, lo strappo con Rifondazione comunista. Ma il clima nella maggioranza è ancora incerto. E appena poche ore dopo il voto di fiducia si è rischiato un nuovo casus belli. «Pensavano che il governo cadesse, effettivamente il tentativo c'è stato, bisognava stare alla Camera per difenderlo», ha denunciato Romano Prodi intervenendo ieri mattina all'assemblea nazionale dei cristiani sociali.

L'affermazione ha provocato nuovo allarme perché si è pensato a un attacco polemico del presidente del Consiglio non all'opposizione

era inevitabile, bensì ai suoi amici-nemici: Bertinotti o D'Alema, Dini e Marini. L'ufficio stampa di Palazzo Chigi è stato costretto a diramare una nota per precisare che la frase «era riferita con ogni evidenza all'opposizione e alle sue aspirazioni, espresse peraltro nel corso della votazione odierna sulla fiducia. Qualsiasi diversa interpretazione - oltre che paradossale e illogica, sarebbe da considerarsi pretestuosa, in quanto priva di qualsiasi senso fondamento».

Prodi, nel discorso ai cristiani sociali, ha comunque denunciato quella che ha definito la «tentazione al trasformismo» che c'è. E ha rivolto un appello alla «disciplina morale e politica» per evitare che il trasformismo



«torni a vincere danneggiando come sempre la società italiana». Nella replica con la quale ha chiuso il dibattito alla Camera prima del voto

il presidente del Consiglio si è rivolto ancora una volta a Fausto Bertinotti per avvertirlo, come aveva già fatto sabato, che altri strappi

non saranno tollerati. «Altri passaggi - ha detto - come quello che ha messo a rischio l'immagine internazionale dell'Italia non sono più permessi». Ora occorre guardare avanti, mettendo da parte le polemiche, per permettere che l'Italia ce la faccia a vincere la sfida europea. Gli impegni principali cui far fronte, ha affermato Prodi, sono la riforma dello stato sociale e la commissione bicamerale per le riforme.

Il presidente del Consiglio, come D'Alema, ha escluso la possibilità di un governo di minoranza e ha detto no a un governo di larghe intese. E ha indicato le tre direzioni del «cammino stretto» del governo: 1) rafforzare la maggioranza e tenerla unita; 2) proseguire il cammino verso la moneta unica; 3) operare perché la Bicamerale porti

a termine i suoi lavori con esito positivo, ossia con il varo delle riforme necessarie per un sistema completamente bipolare «che assicuri stabilità». Ha poi confermato l'intenzione di avviare al più presto la riforma dello stato sociale che dovrà essere inserita nella prossima finanziaria. «Anche a noi - ha affermato rivolgendosi a Bertinotti - stanno a cuore le difficoltà dei più deboli. Non vogliamo riformare lo stato sociale per colpire i deboli, ma anzi perché siano ancora garantiti».

Prodi, nell'annuncio che martedì la missione italiana partirà per l'Albania, ha detto di essere «grato» alla posizione che con i suoi voti ha permesso questa partenza. E ha posto la creazione di una commissione parlamentare di monitoraggio, ossia di controllo sulla missione umanitaria.

Elvio Sartorelli

D'ALEMA REPLICA A TRONCHETTI PROVERA CHE LO HA PROPOSTO A PALAZZO CHIGI

«No grazie, c'è già il Professore»

Secco il commento di Bertinotti: «E' meglio che facciano gli industriali, invece di fare gli sponsor»

ROMA — D'Alema premier al posto di Prodi: è la proposta del presidente della Pirelli, Marco Tronchetti Provera, ma raccoglie soltanto no tra i leader, sia del Polo che dell'Ulivo. Bertinotti è lapidario: «E' meglio che facciano gli industriali, gli manda a dire. E li attacca perché ormai gli industriali stanno facendo di tutto, dall'opposizione politica al governo sono arrivati a fare gli sponsor di eventuali nuovi quadri politici e candidature», per paura di perdere i privilegi di cui finora hanno goduto. Ma sul fatto che non spetti agli imprenditori decidere chi debba stare a Palazzo Chigi è d'accordo il presidente della Confindustria, Giorgio Fossà. «Noi - chiarisce - i governi li giudichiamo dai fatti». Fossà, piuttosto, invita D'Alema a «un atto di

coraggio» e di responsabilità per riportare al centro l'asse della politica attualmente segnata dai diktat di Bertinotti. Anche l'ex presidente della Confindustria, Luigi Abete, ammonisce: «Indicare la forma di governo non è mai stato compito della Confindustria e, meno che mai, lo deve essere in una società moderna». Tronchetti Provera, in una lunga intervista a Repubblica, ha detto che il governo Prodi è «in logoramento», l'ha accusato di non avere alcun progetto, di essere sotto il ricatto di Rifondazione. Per questo, a suo parere, il partito di maggioranza relativa deve assumersi la responsabilità di guidare il governo. Su questa soluzione potrebbe trovarsi d'accordo Berlusconi perché - l'ha sempre detto - sarebbe «logico e naturale» che il leader del parti-



to di maggioranza vada a Palazzo Chigi.

Gianfranco Fini preferisce fare i conti: D'Alema premier, ma con quale maggioranza? «Se è l'attuale, questa non è omogenea, se in una maggioranza diversa è stato lo stesso D'Alema a ritenere impercorribile questa strada».

Quindi, Tronchetti Pro-

vera dovrebbe spiegarsi meglio, mentre, secondo il presidente di An, ha ragione quando parla di maggioranza logora, che non ha risolto le sue «contraddizioni insanabili». Comunque, per Fini, «tra 5 o 6 mesi la stagione dell'Ulivo si consumerà da sola».

Fissa una scadenza per l'arrivo del segretario del Pds a Palazzo Chigi il leader del Cdu, Rocco Butt-

iglione; dopo il 30 giugno, finita la Bicamerale. Allora D'Alema dirà: «Io ho vinto perché ho portato la Bicamerale a un risultato, Prodi ha perso perché l'Italia è ormai fuori dall'Europa». Il segretario del Cdu giudica logica, ma impraticabile la proposta perché «è comprensibile che gli industriali preferiscano parlare con l'azionista di riferimento piuttosto che con tutti gli altri».

Nell'Ulivo l'idea non raccoglie maggiori consensi. Il leader dei popolari, Franco Marini, fa notare, un po' irritato, che è stata lanciata mentre si votava la fiducia a Prodi. «E poi dice - D'Alema è giovane, può aspettare ancora un po', quindi non mi pare un dramma».

«Il governo che ci vuole per il Paese lo decide il Pds e non gli industriali - replica Fabio Mussi, presi-

dente dei deputati della sinistra indipendente, meglio, gli industriali, me ciascuno, lo possono decidere dando il loro voto a questo o a quel partito. Ma in quanto a industriali non penso siano abituati a scegliere il governo. Una qualche maggiore prudenza politica da parte loro sarebbe auspicabile».

Infine, l'interessante che, scherzando, invita Tronchetti Provera a ritirare la proposta alla prossima elezione. «Non rassicurarlo - gli risponde D'Alema in un commento - Corrado, nel Barace - che si manterrà questa opinione nel corso della prossima campagna elettorale sarebbe benvenuto». In questo momento, però, al segretario della Quercia «appare troppo evidente il risvolto strumentale» della proposta.

Marina Marini

LA BOZZA BOATO SULLA RIFORMA GIUDIZIARIA CONTINUA A SUSCITARE ASPRE POLEMICHE

Guerra tra politici e magistrati

Separazione delle funzioni: proposta l'introduzione di un concorso per il passaggio da un ruolo all'altro

Giudici, «l'indipendenza è necessità da garantire»

ROMA — La bozza Boato per riformare la giustizia non piace ai magistrati. Temono che minacci l'indipendenza dei giudici. Ma la loro «obocciatura» non è piaciuta agli avvocati, che il 19 bloccheranno le udienze per protesta. Sullo scottante tema ecco il pensiero del presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Elena Pacciotti.

E' vero o non è vero, come dicono gli avvocati, che non ci vuole stare?

E' vero. E' singolare semmai una battuta del genere da parte di avvocati, vedi Camere penali, che stanno scioperando contro il pacchetto Flick e contro il convegno dei magistrati. Strano che proprio loro, che scioperano, pretendano che la magistratura associata non possa neppure discutere, in una assemblea, su riforme relative alla magistratura stessa. L'Anm, da quando è stata ricostituita nel 1945, ha diritto di parola. E' vero comunque che noi non siamo d'accordo con le proposte avanzate. Non è un guaio. Non siamo mica in Bosnia! E' un dissenso però, molto fermo, perché vediamo seriamente messa a rischio l'indipendenza dei magistrati...

Lei parla di rischio, ma non è eccessivo?

No, assolutamente. Questa indipendenza viene messa a rischio attraverso numerose modificazioni della Costituzione. Un esempio per tutti, l'aumento del numero dei soggetti di nomina politica nel Csm, la sottrazione al Consiglio della possibilità di terminare il proprio ordine del giorno, la sottrazione all'organo di autogoverno della formazione dei magistrati attribuita al ministro. Ma dico il nostro sistema, forse, non stabilisce che l'uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge è garantita dall'indipendenza dei magistrati? Ebbene l'indipendenza di questi è garantita dal fatto che si governino da sé. Quando, tempo addietro, lo erano dal ministro, la sorte della loro carriera dipendeva dal potere; e quindi, in qualche modo, le loro decisioni e i loro orientamenti rischiavano di essere condizionati dal governo. La Costituzione su questo punto ci ha assicurato l'indipendenza.

Che però, lei dice, è ora a rischio...

Basti pensare agli interventi sul pubblico ministero e sulla obbligatorietà dell'azione penale. I primi, che ci sembrano particolarmente preoccupanti, sono molteplici. Uno riguarda la gerarchizzazione del pubblico ministero. Si vuole che sia determinante il potere del capo dell'ufficio rispetto all'ufficio stesso, al di là del coordinamento del lavoro dei suoi sostituti. Sostanzialmente come era trent'anni fa, il capo diventerebbe il titolare dell'azione penale; gli altri, semplici esecutori. Ragion per cui, essendo il potere concentrato in poche mani, è facile attraverso una nomina che verrebbe da un Consiglio non autonomo dal potere politico o comunque attraverso varie forme di pressione, essere condizionati. Mica tutti i magistrati sono impermeabili. Ve ne sono di quelli che lo sono e di quelli che non lo sono. Solo che, quando tutti sono soggetti unicamente alla legge, qualunque intimidazione cade nel vuoto.

p.f.

ROMA — Quando con la legge 24 gennaio 1997 n.1 fu istituita la Commissione parlamentare per le riforme costituzionali si pensò che la Bicamerale si occupasse subito di presidenzialismo. Due mesi e mezzo di lavori sono stati sufficienti, invece, per comprendere che il tema preminente della riforma si muove in ben altra direzione, guardando più alla giustizia. La necessità di innovazioni del resto è più che comprensibile dal momento che queste si iscrivono nel vivace dibattito che da anni attraversa e coinvolge il ruolo della magistratura. Solo che in tanti, troppi forse, hanno voluto dire la propria. Basti pensare agli articolati della riforma, in tema di obbligatorietà o meno dell'azione penale, di distinzione dei ruoli o soltanto delle funzioni tra magistratura re-

quirente e magistratura giudicante, di composizione del Csm ovvero di molteplicità di Consigli. Sono ben 67; e di questi, 23 risultano presentati da parlamentari di Forza Italia, 10 da iscritti ai gruppi del Ccd e Cdu, 7 provengono da consigli regionali, 6 dal gruppo misto, 6 da parlamentari della Sd-L'Ulivo, 3 dai gruppi popolari democratici-L'Ulivo, 4 da parlamentari dei Verdi-L'Ulivo, 3 dal An, 2 da Rinnovamento italiano, 1 dalla Lega Nord. A scorrerli tutti, dato il gran numero, è naturale trovare quindi più di un punto discordante.

Già in marzo c'era stato un irrigidimento delle posizioni, da una parte e dall'altra. Ma è la bozza

Secondo l'indicazione del Polo il Csm andrebbe diviso in 2 sezioni.

Inoltre gli sarebbe proibito

«di adottare atti di indirizzo politico»

Boato, presentata giovedì 3 aprile e contenente la riscrittura integrale dei 13 articoli della Costituzione relativi alla giustizia (quelli che vanno dal 100 al 113), che ora ha scatenato un putiferio. L'arco propositivo, non per nulla, è decisamente rivoluzionario. Il relatore infatti ha cambiato molte regole. Quattro i punti principali.

Csm - Allo stato attua-

le l'organo di autogoverno è formato per due terzi dai «togati» (20) e per un terzo dai «laici» (10) eletti a Camere riunite. Boato vuole la parità, il fifty-fifty, lasciando comunque la maggioranza relativa ai primi per la presenza dei due membri di diritto che sono il primo presidente e il Pg della Cassazione. Il Polo è ancora più oltranzista. In quanto al ruolo del

Capo dello Stato, questi dovrà continuare a presiedere il Csm nonché a indicare l'ordine di precedenza. L'ordine di precedenza, che dovrebbe essere diviso in due sezioni (una per i magistrati giudicanti, una per quelli requirenti) - fermò il presupposto che continuerà a occuparsi di assegnazioni, assunzioni, trasferimenti e azioni disciplinari - viene vietato invece di «adottare atti o deliberazioni di indirizzo politico».

Separazione delle funzioni - Sia ben chiaro, Boato non parla di separazioni delle carriere; salvo che poi nella realtà questa è la strada tracciata. Il Pds, a Strasburgo, ha votato in questo senso. Stando alla bozza del relatore, il passaggio da un ruolo all'altro, da pubblico ministero a giudice, sarebbe consentito solo dopo aver superato un concorso, per accedere al quale bisogna aver cumulado almeno dieci anni di anzianità.

Obbligatorietà dell'azione penale - Lo dicono i testi, lo dice la legge. Per Boato, al contrario, è giunto il momento di fissare le modalità. Sull'uso dei mezzi di indagine, e quindi sull'esercizio stesso dell'azione penale, dovrà essere il Guardasigilli a riferire in Parlamento.

Indipendenza e autonomia - I magistrati sono sottoposti soltanto alla legge. Boato propone che lo siano tutti, giudici e pubblici ministeri.

Piero Ferrari

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttore responsabile MARIO QUATA
Vicedirettore LEOPOLDO PETTO

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 040/3733312

INTERNET: <http://www.ilpiccolo.it/>

ABBONAMENTI: CC Postale 254342
ITALIA, con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 216.000, tre mesi L. 109.000; (6 numeri settimanali) annuo L. 369.000, sei mesi L. 185.000, tre mesi L. 94.000; (5 numeri sett.) annuo L. 305.000, sei mesi L. 154.000, tre mesi L. 80.000.

ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3000 (max 5 anni) Sped. in abb. post./Comma 26 art. 2 - Legge 549/95

L'edizione dell'attiva viene venduta solo in abbonamento con la «Voce del Popolo».

PUBBLICITA'
S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, fax 040/368046
Prezzi moduli: Commerciale L. 287.000 (testa, posizione e data prestabilita); L. 344.000 (Finanziaria); L. 447.000 (testa, L. 537.000 (R.P.2); L. 274.000 (testa); L. 329.000 (testa); L. 384.000 (testa); L. 447.000 (testa); L. 492.000 (testa); L. 537.000 (testa); L. 584.000 (testa); L. 639.000 (testa); L. 694.000 (testa); L. 749.000 (testa); L. 804.000 (testa); L. 859.000 (testa); L. 914.000 (testa); L. 969.000 (testa); L. 1.024.000 (testa); L. 1.079.000 (testa); L. 1.134.000 (testa); L. 1.189.000 (testa); L. 1.244.000 (testa); L. 1.299.000 (testa); L. 1.354.000 (testa); L. 1.409.000 (testa); L. 1.464.000 (testa); L. 1.519.000 (testa); L. 1.574.000 (testa); L. 1.629.000 (testa); L. 1.684.000 (testa); L. 1.739.000 (testa); L. 1.794.000 (testa); L. 1.849.000 (testa); L. 1.904.000 (testa); L. 1.959.000 (testa); L. 2.014.000 (testa); L. 2.069.000 (testa); L. 2.124.000 (testa); L. 2.179.000 (testa); L. 2.234.000 (testa); L. 2.289.000 (testa); L. 2.344.000 (testa); L. 2.399.000 (testa); L. 2.454.000 (testa); L. 2.509.000 (testa); L. 2.564.000 (testa); L. 2.619.000 (testa); L. 2.674.000 (testa); L. 2.729.000 (testa); L. 2.784.000 (testa); L. 2.839.000 (testa); L. 2.894.000 (testa); L. 2.949.000 (testa); L. 3.004.000 (testa); L. 3.059.000 (testa); L. 3.114.000 (testa); L. 3.169.000 (testa); L. 3.224.000 (testa); L. 3.279.000 (testa); L. 3.334.000 (testa); L. 3.389.000 (testa); L. 3.444.000 (testa); L. 3.499.000 (testa); L. 3.554.000 (testa); L. 3.609.000 (testa); L. 3.664.000 (testa); L. 3.719.000 (testa); L. 3.774.000 (testa); L. 3.829.000 (testa); L. 3.884.000 (testa); L. 3.939.000 (testa); L. 3.994.000 (testa); L. 4.049.000 (testa); L. 4.104.000 (testa); L. 4.159.000 (testa); L. 4.214.000 (testa); L. 4.269.000 (testa); L. 4.324.000 (testa); L. 4.379.000 (testa); L. 4.434.000 (testa); L. 4.489.000 (testa); L. 4.544.000 (testa); L. 4.599.000 (testa); L. 4.654.000 (testa); L. 4.709.000 (testa); L. 4.764.000 (testa); L. 4.819.000 (testa); L. 4.874.000 (testa); L. 4.929.000 (testa); L. 4.984.000 (testa); L. 5.039.000 (testa); L. 5.094.000 (testa); L. 5.149.000 (testa); L. 5.204.000 (testa); L. 5.259.000 (testa); L. 5.314.000 (testa); L. 5.369.000 (testa); L. 5.424.000 (testa); L. 5.479.000 (testa); L. 5.534.000 (testa); L. 5.589.000 (testa); L. 5.644.000 (testa); L. 5.699.000 (testa); L. 5.754.000 (testa); L. 5.809.000 (testa); L. 5.864.000 (testa); L. 5.919.000 (testa); L. 5.974.000 (testa); L. 6.029.000 (testa); L. 6.084.000 (testa); L. 6.139.000 (testa); L. 6.194.000 (testa); L. 6.249.000 (testa); L. 6.304.000 (testa); L. 6.359.000 (testa); L. 6.414.000 (testa); L. 6.469.000 (testa); L. 6.524.000 (testa); L. 6.579.000 (testa); L. 6.634.000 (testa); L. 6.689.000 (testa); L. 6.744.000 (testa); L. 6.799.000 (testa); L. 6.854.000 (testa); L. 6.909.000 (testa); L. 6.964.000 (testa); L. 7.019.000 (testa); L. 7.074.000 (testa); L. 7.129.000 (testa); L. 7.184.000 (testa); L. 7.239.000 (testa); L. 7.294.000 (testa); L. 7.349.000 (testa); L. 7.404.000 (testa); L. 7.459.000 (testa); L. 7.514.000 (testa); L. 7.569.000 (testa); L. 7.624.000 (testa); L. 7.679.000 (testa); L. 7.734.000 (testa); L. 7.789.000 (testa); L. 7.844.000 (testa); L. 7.899.000 (testa); L. 7.954.000 (testa); L. 8.009.000 (testa); L. 8.064.000 (testa); L. 8.119.000 (testa); L. 8.174.000 (testa); L. 8.229.000 (testa); L. 8.284.000 (testa); L. 8.339.000 (testa); L. 8.394.000 (testa); L. 8.449.000 (testa); L. 8.504.000 (testa); L. 8.559.000 (testa); L. 8.614.000 (testa); L. 8.669.000 (testa); L. 8.724.000 (testa); L. 8.779.000 (testa); L. 8.834.000 (testa); L. 8.889.000 (testa); L. 8.944.000 (testa); L. 8.999.000 (testa); L. 9.054.000 (testa); L. 9.109.000 (testa); L. 9.164.000 (testa); L. 9.219.000 (testa); L. 9.274.000 (testa); L. 9.329.000 (testa); L. 9.384.000 (testa); L. 9.439.000 (testa); L. 9.494.000 (testa); L. 9.549.000 (testa); L. 9.604.000 (testa); L. 9.659.000 (testa); L. 9.714.000 (testa); L. 9.769.000 (testa); L. 9.824.000 (testa); L. 9.879.000 (testa); L. 9.934.000 (testa); L. 9.989.000 (testa); L. 10.044.000 (testa); L. 10.099.000 (testa); L. 10.154.000 (testa); L. 10.209.000 (testa); L. 10.264.000 (testa); L. 10.319.000 (testa); L. 10.374.000 (testa); L. 10.429.000 (testa); L. 10.484.000 (testa); L. 10.539.000 (testa); L. 10.594.000 (testa); L. 10.649.000 (testa); L. 10.704.000 (testa); L. 10.759.000 (testa); L. 10.814.000 (testa); L. 10.869.000 (testa); L. 10.924.000 (testa); L. 10.979.000 (testa); L. 11.034.000 (testa); L. 11.089.000 (testa); L. 11.144.000 (testa); L. 11.199.000 (testa); L. 11.254.000 (testa); L. 11.309.000 (testa); L. 11.364.000 (testa); L. 11.419.000 (testa); L. 11.474.000 (testa); L. 11.529.000 (testa); L. 11.584.000 (testa); L. 11.639.000 (testa); L. 11.694.000 (testa); L. 11.749.000 (testa); L. 11.804.000 (testa); L. 11.859.000 (testa); L. 11.914.000 (testa); L. 11.969.000 (testa); L. 12.024.000 (testa); L. 12.079.000 (testa); L. 12.134.000 (testa); L. 12.189.000 (testa); L. 12.244.000 (testa); L. 12.299.000 (testa); L. 12.354.000 (testa); L. 12.409.000 (testa); L. 12.464.000 (testa); L. 12.519.000 (testa); L. 12.574.000 (testa); L. 12.629.000 (testa); L. 12.684.000 (testa); L. 12.739.000 (testa); L. 12.794.000 (testa); L. 12.849.000 (testa); L. 12.904.000 (testa); L. 12.959.000 (testa); L. 13.014.000 (testa); L. 13.069.000 (testa); L. 13.124.000 (testa); L. 13.179.000 (testa); L. 13.234.000 (testa); L. 13.289.000 (testa); L. 13.344.000 (testa); L. 13.399.000 (testa); L. 13.454.000 (testa); L. 13.509.000 (testa); L. 13.564.000 (testa); L. 13.619.000 (testa); L. 13.674.000 (testa); L. 13.729.000 (testa); L. 13.784.000 (testa); L. 13.839.000 (testa); L. 13.894.000 (testa); L. 13.949.000 (testa); L. 14.004.000 (testa); L. 14.059.000 (testa); L. 14.114.000 (testa); L. 14.169.000 (testa); L. 14.224.000 (testa); L. 14.279.000 (testa); L. 14.334.000 (testa); L. 14.389.000 (testa); L. 14.444.000 (testa); L. 14.499.000 (testa); L. 14.554.000 (testa); L. 14.609.000 (testa); L. 14.664.000 (testa); L. 14.719.000 (testa); L. 14.774.000 (testa); L. 14.829.000 (testa); L. 14.884.000 (testa); L. 14.939.000 (testa); L. 14.994.000 (testa); L. 15.049.000 (testa); L. 15.104.000 (testa); L. 15.159.000 (testa); L. 15.214.000 (testa); L. 15.269.000 (testa); L. 15.324.000 (testa); L. 15.379.000 (testa); L. 15.434.000 (testa); L. 15.489.000 (testa); L. 15.544.000 (testa); L. 15.599.000 (testa); L. 15.654.000 (testa); L. 15.709.000 (testa); L. 15.764.000 (testa); L. 15.819.000 (testa); L. 15.874.000 (testa); L. 15.929.000 (testa); L. 15.984.000 (testa); L. 16.039.000 (testa); L. 16.094.000 (testa); L. 16.149.000 (testa); L. 16.2

ROGO DI TORINO / UNA NOTTE D'INFERNO, SVENTRATA DALLE FIAMME LA CAPPELLA DEL GUARINI

Tesori in fumo, si salva la Sindone

Il fuoco aggredisce il Duomo e Palazzo reale - Danni per decine di miliardi - Aperte due inchieste: sotto accusa la sicurezza

TORINO — L'ultima scintilla si crede spenta alle 5 e trenta del mattino, invece è solo la penultima perché fino alle undici i vigili del fuoco continuano a rincorrere piccoli focolai. Alla luce del sole di aprile le dimensioni del disastro sono impressionanti, ma è sempre così. Come di fronte alle ceneri del Petruzzelli, o a quelle della Fenice. Un altro tesoro è andato in fumo nell'ennesimo disastro italiano. A una prima stima i danni ammontano a svariate decine di miliardi, ma è presto per fare i conti, così come è presto per dire parole definitive sulle cause e sulle responsabilità. Anche se si sta facendo strada tra le ipotesi che le norme di sicurezza non siano state rispettate.

Guardare la cappella del Guarini e guardare il cielo fra le sue pareti sventrate stringe il cuore. La cappella della Sindone, oltre all'importanza religiosa e devozionale della reliquia è anche un capolavoro architettonico di prima grandezza, uno dei simboli

della Torino barocca. La struttura esterna ha resistito, ma l'interno è una specie di guscio vuoto. Fumo, tizzoni, anche il secondo piano di Palazzo reale è letteralmente cotto, i marmi sono spezzati, così come le pietre e i bassorilievi. Dai soffitti cola acqua, lo scalone della seconda metà dell'800 e gli affreschi appena restaurati, tutto da rifare. Fumo, tizzoni e macerie. Ma la Sindone è salva e — come non si stacca di ripetere l'arcivescovo Saldarini — l'ostensione del '98 alla presenza del Papa si farà così come pure quella del Duemila.

Per tutto il giorno si susseguono i pellegrinaggi misti di personalità e gente della strada. Arriva l'Avvocato, arriva anche il vicepresidente del consiglio Walter Veltroni, che a sua volta annuncia per i prossimi giorni la visita di Prodi. Veltroni annuncia che domani il consiglio dei ministri delibererà provvedimenti d'urgenza («stiamo valu-

tando quale possa essere lo strumento più utile») ammette un dolore quasi fisico di fronte al disastro ma non tocca a lui abbandonarsi all'emozione: «è il momento di lavorare, non dei sentimenti. Abbiamo il dovere di restituire ai torinesi ciò che hanno perduto».

Quanto alle ipotesi su ciò che può avere scatenato l'apocalisse, ufficialmente non se ne danno e ufficialmente una vale l'altra. Sul fascicolo aperto in Procura c'è scritto incendio colposo, ma si è solo all'inizio. Fino all'alba di ieri si pensava che il rogo fosse partito dalla cappella del Guarini, poi è diventato evidente che la culla del disastro sono stati i sottotetti di Palazzo Reale. Cosa è successo in quelle camere abbandonate? Secondo Serafino Vassalli, vicecomandante dei vigili del fuoco, una fiamma partita da lì avrebbe incendiato il cunicolo, il cartongesso e la copertura lignea, sfondandosi poi verso la cupola della

Sindone solo perché due punti tagliati hanno sbarrato la strada dalla parte opposta.

Ma perché quella fiamma? Un cortocircuito, forse. Ma c'è chi fa notare che nelle stanze del sottotetto erano collocate le attrezzature di una ditta di catering per preparare i cibi in occasione della cena delle Nazioni Unite. Nella cappella, poi, erano in corso massicci lavori di restauro. E fra le tante ipotesi, non si può non ricordare che circa due mesi fa un gruppo di anarchici si arrampicò sul tetto di Palazzo Reale. Arrampicarsi lassù sembra un gioco da ragazzi servendosi delle impalcature dei restauri. E tanto per restare in tema di sicurezza, le norme antincendio erano applicate nel Duomo e nella dimora reale? Non più del necessario, perché comunque gli adeguamenti di sicurezza hanno il beneficio della proroga perenne, come ha fatto notare il pm Guariniello.

L.g.

ROGO DI TORINO / STORIA

Il «Sacro lino»: un enigma irrisolto da Duemila anni

VATICANO — Ha quasi duemila anni la reliquia più enigmatica della cristianità. Un «Giallo della storia».

Una storia davvero tribolata che comincia nell'anno 77 di Roma quando, alla vigilia del sabato, la «parascave», un notabile gerosolimitano, Giuseppe D'Arimatea acquistò un lenzuolo funebre ebraico nel quale avvolse il corpo senza vita di Gesù.

Comincia di lì il lungo, avventuroso e non di rado travagliato viaggio nella storia di quella che viene definita, pur senza essere riconosciuta ufficialmente dalla Chiesa, la «Sindone».

Dopo la resurrezione del Cristo, il fariseo cristiano Nicodemo se ne impossessò consegnandola ad una comunità di suoi correligionari prima di essere ucciso dai seguaci di Caifa, i quali avevano scatenato una persecuzione costringendo gli sparuti gruppi di cristiani nelle catacombe dove finì anche il «Sacro lino».

Ne rimase poi l'arrivo dei primi crociati di Goffredo di Buglione ma la sua ostensione tra l'ammirazione dei fedeli non durò a lungo: i musulmani del Saladino truppero in Gerusalemme costringendo i cristiani che la conservavano a fuggire. La Sindone è di proprietà della Santa Sede ma resta a Torino per volontà di Papa Wojtyła.

Vi sarà esposta l'anno prossimo: è tuttavia ancora oggi il mistero perduto: chi è l'uomo della Sindone?

Emilio Cavaterra <OR>

gio di Lirey, nell'alta Savoia.

Seguì un periodo di tranquillità che non durò a lungo: contro il sovrano francese si schierò il Duca di Borgogna con le sue soldatesche che fecero temere altri tragici eventi. La Sindone fu portata nel castello di Chambery dalla figlia di Goffredo II, Margherita, che essendovi stata ospitata dal Duca Ludovico di Savoia gliene fece dono in segno di riconoscenza. Nella cappella di quel maniero la notte del 4 dicembre 1532 divampò un incendio che bruciò alcuni lembi del «Sacro lino», prontamente ricuciti dalle suore Clarisse del vicino convento.

Tuttavia le traversie della Sindone non erano ancora finite: altre truppe francesi sciamarono nel ducato di Savoia con l'obiettivo di riportarla in Francia, ma i canonici italiani riuscirono ad occultarla ed Emanuele Filiberto di Savoia si incaricò di risistemarla nel suo palazzo di Torino. La prima fotografia fu scattata tre anni dopo da un dilettante, che venne colto da male quando inopinatamente vide formarsi l'immagine in positivo di un uomo martirizzato e composto nella morte.

Da 1983, per disposizione testamentaria di Umberto di Savoia, la Sindone è di proprietà della Santa Sede ma resta a Torino per volontà di Papa Wojtyła. Vi sarà esposta l'anno prossimo: è tuttavia ancora oggi il mistero perduto: chi è l'uomo della Sindone?

Emilio Cavaterra <OR>

ROGO DI TORINO / REAZIONI

La Radio vaticana: «È un'apocalisse» Agnelli va sul posto

TORINO — Il torinese più famoso è stato tra i primi ieri mattina a camminare sulla cenere di piazza San Giovanni. Addolorato come tutti, l'Avvocato Giovanni Agnelli è stato forse l'unico a non farsi trascinare dall'emozione di una tragedia annunciata all'alba in casa sua dalla Cnn e dalla Bbc. «Abbiamo visto tali e tanti danni ultimamente: i bombardamenti, la distruzione di città come Dresda e Varsavia che poi sono state completamente ricostruite. Sono sicuro che Torino si riprenderà, che si farà presto e bene. La Sindone si è salvata ancora una volta da un incendio. Speriamo sia l'ultima». La «Radio Vaticana» parla senza mezzi termini di «apocalisse» per quello spaventoso rogo che ha minacciato la reliquia più famosa e amata dai cattolici.

Anche il segretario generale dell'Onu Kofi Annan è tornato davanti a Palazzo Reale dove aveva cenato la sera prima. Per dire con lo sguardo spero dell'ospite arrivato al momento sbagliato che «questa è una tragedia quasi apocalittica. Una perdita non solo di Torino e dell'Italia, ma del mondo intero». A tavola con lui nella Sala degli Svizzeri c'era anche il ministro degli Esteri Lamberto Dini e il suo cordoglio è una specie di testimonianza in differita: «Avevo avuto l'occasione di ammirare di persona quei luoghi e questo rende ancora più profonda la mia partecipazione al dolore della città».

Via telefono è arrivata

Solidarietà all'arcivescovo per il «dramma del mondo cattolico» anche da Irene Pivetti e da Alessandro Meloni. Battagliero come sempre l'onorevole leghista Mario Borghese, per il quale il problema è «che la Sindone è rivendicata sia dallo Stato sia dalla Chiesa con il risultato che nessuno si occupa della sua conservazione». Un altro critico d'arte, Federico Zerri, ruggisce che «l'Italia si merita questo e altro. Adesso, grazie all'incendio, c'è un monumento in meno. E meno male. Le fiamme si sono estese anche a Palazzo Reale. Così imparano a non far fotografare i mobili». «Non facciamoci trascinare da conclusioni affrettate - ribatte Franco Zerbini - in realtà abbiamo un patrimonio artistico così vasto da rendere impossibile una sorveglianza accurata. Incuria o attentato, per il poliziotto Saverio Vertone si tratta di una «vera epidemia».

L.G.

ROGO DI TORINO / IL SALVATAGGIO DEL LENZUOLO SACRO

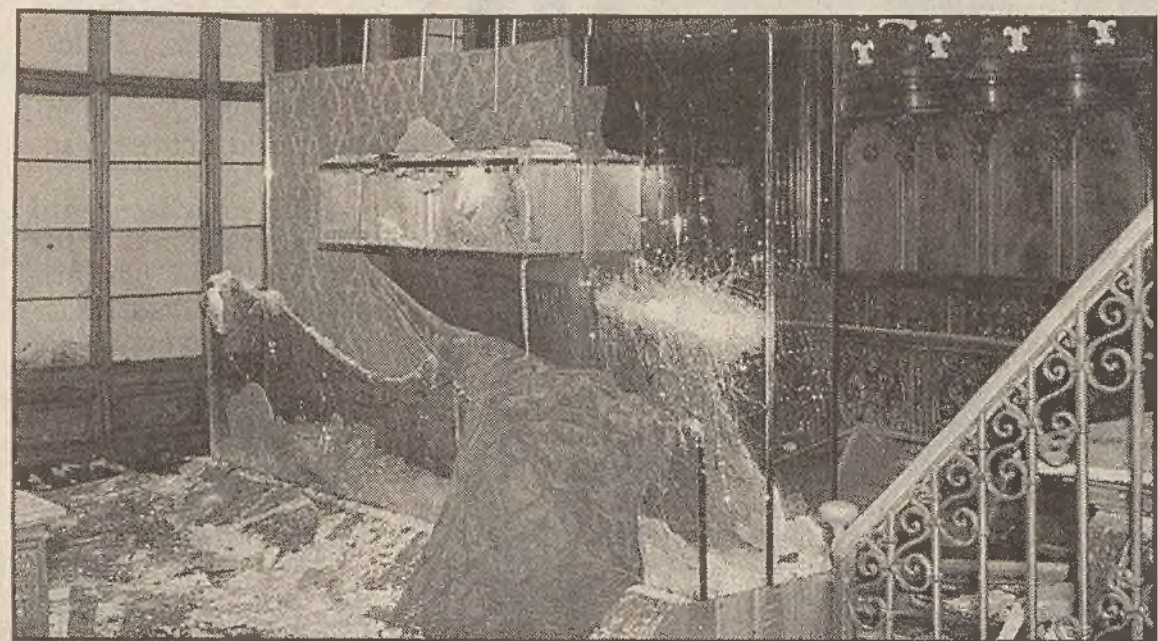
«È stato solo Dio a darmi la forza»

Mario Trematore, il pompiere che ha spaccato a mazzette quattro strati di vetro blindato

TORINO — «Mica era il fuoco a spaventarmi, no. Avevo paura che il soffitto mi crollasse addosso. E non so neanche io perché l'ho fatto. In quei momenti non pensi. Forse è stata la forza del simbolo. Nelle tragedie c'è sempre bisogno di un eroe. Mario Trematore, 44 anni, geometra pugliese e pompiere, verrà ricordato come l'uomo della Sindone. E' stato lui a spaccare a colpi di mazzetta la spessa teca antiproiettile in cui era custodito il lenzuolo, lui a portarla fuori tra le fiamme con le mani sanguinanti e la faccia cotta: «Solo Dio mi ha dato la forza». Qualcuno vuole dargli una medaglia. Lui si è accontentato dell'abbraccio del sindaco, chi ha sorriso come chi torna dalla guerra, poi è svenuto.

Ma il primo ad accorgersi dell'inferno nel cuore di Torino è stato Giuseppe Ivano, custode di Palazzo Reale.

Un portinaio d'eccezio-



ne abituato a convivere con i fantasmi del Savoia che alle 23,45 sente odore di bruciato e con il cuore in gola compone il numero dei vigili del fuoco: «Correte, c'è fumo, qui va tutto a fuoco». Alza gli occhi verso ovest, sul lato di piazza San Giovanni: «Ho creduto di sognare, poi ho pensato a una bomba». E' l'ora

delle streghe, la prima di una notte lunghissima che Torino ricorderà come quella dell'8 febbraio 1936, quando un altro incendio distrusse il Teatro Regio. Il sindaco Valentino Castellani non fa in tempo a rientrare a casa dalla cena in onore del segretario dell'Onu e si ritrova di nuovo a Palazzo Reale per comincia-

re «la giornata più brutta della mia vita». Pochi minuti e lo raggiunge il cardinale Giovanni Saldarini. Sembra più vecchio, più stanco. Sulla folla intanto piove l'acqua della salvezza, sparata dalle autobotti a trenta metri d'altezza, ma precipitano anche fantasie incontrollate. Qualcuno rinvianga re-

centi disastri italiani: «notavo una coincidenza: anche alla Fenice c'erano lavori in corso». Suona mezzanotte e mezza, il fuoco si insinua nel Duomo. Dentro, il crocifisso brucia e il pavimento è una piscina. Gian Maria Zaccone, direttore del centro di Siondologia, ha le lacrime agli occhi: «Se precipita l'altare è finita anche per la Sindone». A mezzanotte e quaranta, quando dal portale si annunciano il miracolo e l'ora di gloria dell'uomo che armato di mazzetta ha strappato all'inferno il simbolo della fede. La teca con la Sindone è salva, sulle spalle dei pompieri sembra una piccola bara. E scoppia un applauso che è una liberazione, mentre si diffonde la voce del gesto ardimentoso di don Giacomo, parroco del Duomo e cancelliere della Curia, che cerca di lanciarsi tra le fiamme per recuperare le ostie dal tabernacolo. Non ce la fa. Ma non c'è più bisogno di eroi.

CASSAZIONE: NON SI RISCHIA IL LICENZIAMENTO

È lecito insultare il capoufficio se «dispotico e mortificante»

ROMA — Un omino piccolo piccolo, nascosto in un vestito di poche pretese, timido da morire. La figura dell'impiegatuccio, resa celebre nell'ultimo dopoguerra da Renato Rascel nel film *Le miserie di Monsù Travet* è ormai un ricordo. Né si può dire d'altra parte che il dipendente, che sia statale o privato, abbia in questo fin di secolo i connotati di Jack Lemmon che — protagonista negativo in un altrettanto famoso film, *L'appartamento* di Billy Wilder — era costretto a cedere la propria casa ai suoi superiori ogni qual volta questi volevano prendersi delle distrazioni con qualche donna.

In realtà, oggi, l'impiegato rispecchia i tempi: è emancipato, veste all'ultima moda, sa intrattenere i colleghi. Solo in una cosa è rimasto sempre Travet, quando si trova al cospetto del suo capo. Allora perde tutta la sua balanza ed è pronto a chinare la testa e ad obbedire ad ogni ordine. Perché è così. Il capo è sempre il capo ragioni per cui quel proverbio, *mi piego ma*

non mi spezzo, non fa una grinza. Fino a che...

Fino a che anche Fantozzi dice «basta» e si ribella alle vessazioni. Purtroppo cadendo negli eccessi. Infatti, come tutti i timidi che hanno incassato per lungo tempo rimproveri ed umiliazioni, la reazione può essere sproporzionata. Si passa alle parole pesanti, all'insulto e magari all'ingiuria. Scatta quindi la giusta causa.

Quella di cui si avvale il capoufficio per licenziare il dipendente. Questo fino a ieri. Perché ora la Cassazione ha stabilito che un comportamento «dispotico e mortificante del datore di lavoro» è motivo sufficiente per scusare chi ha dato in escandescenze per colpa di quest'ultimo.

Secondo la Suprema Corte (senza voto) 3.172/97 della sezione lavoro il licenziamento non può essere legittimato dalla magistratura se prima non si accerta come erano andati i fatti fin dall'inizio. Il caso è quello di una lavoratrice che, al ritorno da un periodo di ma-

lattia, a suo dire era stata emarginata, lasciata senza alcuna incombenza e, addirittura, tacciata dal suo capoufficio di essere una lavativa. Invece di rivolgersi al sindacato, la donna aveva preso di petto il superiore e, a brutto muso, lo aveva apostrofato pesantemente.

Per il Tribunale, con quella aggressione, la lavoratrice si era resa «colpevole dell'esercizio arbitrario delle proprie ragioni, finalizzato a negare il potere gerarchico del datore di lavoro, screditandone, così, l'immagine e correttezza davanti ai dipendenti».

Di diverso avviso la Cassazione che, senza voler fare giurisdizione, ha sancito ad ogni modo un principio di non poco conto. D'ora in poi, i giudici si devono studiare bene il caso e non devono tenere conto delle testimonianze dei colleghi che, come tali, sono comunque e sempre «vittime di un'azione repressiva nei confronti del datore di lavoro».

P.Fer.

SCOPERTO E DENUNCIATO UN IMPRENDITORE IMMOBILIARE TREVIGIANO

Contro il divorzio cerca il killer

Aveva escogitato il piano per risparmiare gli alimenti, un costo di tre milioni al mese

TREVISO — Da anni la tradiva e la maltrattava, e quando lei si è ribellata pretendendo il divorzio lui ha tentato di farla uccidere. Non perché volesse tenerla legata a sé, ma per risparmiare tre milioni al mese di alimenti. Così ha assoldato un sicario per farla ammazzare e far sparire il cadavere e se polizia e carabinieri avessero cominciato a fare domande, aveva già pronto il copione del coniuge affranto da recitare.

Per rendere più credibile la commedia si sarebbe anche rivolto alla trasmissione «Chi l'ha visto?» per denunciare la scomparsa della moglie. Ma gli è andata male: i carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria lo hanno scoperto e denunciato per tentato omicidio.

P.Fer.

Nei confronti dell'uomo il pm Bruno Bruni ha chiesto al Gip Silvio Maras di adottare la misura di sicurezza della libertà vigilata. Ma lui, il protagonista di questa vicenda nega tutto, dice che si è trattato solo di uno scherzo. «Il mio era uno sfogo psicologico per reagire allo stress della prossima separazione», ha raccontato Danilo Durante ai carabinieri. Durante, 53 anni, è un noto imprenditore trevigiano, titolare dell'agenzia immobiliare Piave srl. Sua moglie, Patrizia Fiore, 45 anni originaria di Lecce, dice di non credere che suo marito abbia ordito un complotto per farla fuori, ma intanto ha vietato all'uomo di mettere piede in casa.

Gli inquirenti, comunque, si sono mossi a colpo sicuro, fanno capire di avere le prove della trama omicida, tra le quali anche intercettazioni ambientali. A metterli sull'avviso le manovre compiute dal sicario assoldato da Durante per procurarsi dei complici. Si tratta di un giostraio, noto pregiudicato che di fronte ai 60 milioni offertigli dall'imprenditore ha ac-

ettato di uccidere Patrizia Fiore. Ma poi ha cominciato a temporeggiare, a cercare aiuto: il traffico avviato dal giostraio per scovare altri killer ha insospettito i militari che hanno perciò avvicinato l'uomo e l'hanno convinto a collaborare.

La storia del complotto a quanto pare è iniziata un mese fa. Danilo Durante è sposato dal 1989 con Patrizia Fiore, ma il matrimonio è naufragato e tra i due è in corso una causa di separazione. La seconda per entrambi che continuano comunque a vivere sotto lo stesso tetto insieme al figlio, un bambino di 5 anni e alla figlia di lei, ventenne. A togliere il sonno all'imprenditore i tre milioni da passare ogni mese alla moglie, parte attiva nell'avviatissima attività immobiliare del marito.

A un giostraio promessi 60 milioni per l'esecuzione

La storia del complotto a quanto pare è iniziata un mese fa. Danilo Durante è sposato dal 1989 con Patrizia Fiore, ma il matrimonio è naufragato e tra i due è in corso una causa di separazione. La seconda per entrambi che continuano comunque a vivere sotto lo stesso tetto insieme al figlio, un bambino di 5 anni e alla figlia di lei, ventenne. A togliere il sonno all'imprenditore i tre milioni da passare ogni mese alla moglie, parte attiva nell'avviatissima attività immobiliare del marito.

Durante avrebbe però consegnato al giostraio un anticipo di un milione e 400 mila lire. Il resto - 59 milioni - sarebbe stato pagato a omologazione compiuta. Il sicario cominciò a prendere tempo. I carabinieri lo scoprirono e lo convinsero a collaborare.

La storia del complotto a quanto pare è iniziata un mese fa. Danilo Durante è sposato dal 1989 con Patrizia Fiore, ma il matrimonio è naufragato e tra i due è in corso una causa di separazione. La seconda per entrambi che continuano comunque a vivere sotto lo stesso tetto insieme al figlio, un bambino di 5 anni e alla figlia di lei, ventenne. A togliere il sonno all'imprenditore i tre milioni da passare ogni mese alla moglie, parte attiva nell'avviatissima attività immobiliare del marito.

Durante avrebbe però consegnato al giostraio un anticipo di un milione e 400 mila lire. Il resto - 59 milioni - sarebbe stato pagato a omologazione compiuta. Il sicario cominciò a prendere tempo. I carabinieri lo scoprirono e lo convinsero a collaborare.

La storia del complotto a quanto pare è iniziata un mese fa. Danilo Durante è sposato dal 1989 con Patrizia Fiore, ma il matrimonio è naufragato e tra i due è in corso una causa di separazione. La seconda per entrambi che continuano comunque a vivere sotto lo stesso tetto insieme al figlio, un bambino di 5 anni e alla figlia di lei, ventenne. A togliere il sonno all'imprenditore i tre milioni da passare ogni mese alla moglie, parte attiva nell'avviatissima attività immobiliare del marito.

di Claudio Sabelli Fioretti

Massimo Mauro sull'«Unità» e Maurizio Mosca sul «Secolo d'Italia» ci spiegano entrambi che imbrogliare fa parte del gioco del calcio e che l'attaccante del Perugia, Milan Rapajic, non solo ha fatto bene a segnare un gol con la mano, ma ha fatto ancora meglio a mentire all'arbitro e a sostenere di aver segnato con il mento e di essersi addirittura ferito.

Stendo un pietoso velo sul comportamento dell'arbitro Marcello Nicchi. Non ha visto nulla ma in compenso ha chiesto l'interpretazione autentica del calciatore. «Dimmi la verità, Ra-



pajic, tu che sei un giocatore sportivo e onesto, ha segnato con la mano? E al no di Rapajic gli ha creduto.

Di questo passo potremmo chiedere al difensore se ha fatto lo sgambetto, all'attaccante se era in fuorigioco, al portiere se il pallone ha superato la linea della porta. E potremmo allevare una nuova classe arbitrale di indirizzo, diciamo così,

Il calcio? Una recita a soggetto

psicologico. Basta con gli arbitri autoritari. Benvenuti gli arbitri di scuola montessoriana, che non fischiano ma parlano, che cercano di far ragionare i calciatori, di far loro confessare le malefatte («quante volte figliolo?»), di portarli da soli a capire il male che fanno quando commettono un fallo. Come certi professori che a scuola, alla fine dell'interrogazione, chiedono all'allievo: «Decidi tu il voto che debbo darti». Odiosi.

C'era uno sport in cui l'arbitro era una pura formalità, la scherma. Ricordate? «Touche», urlava lo spadaccino raggiunto dal fioretto dell'avversario. E l'arbitro, quasi un notaio, prendeva atto. Ma anche gli schermidori oggi non sono più quelli di una volta. Fili elettrici collegati con le loro spade segnalano i colpi andati a segno e nonostante ciò gli spadaccini si arrabbiano e urlano e mimano disperazione quando si accende la lucetta sbagliata.

Ma il calcio supera ogni limite. Se perfino un ex calciatore di sani principi democratici come Massimo Mauro, e un vecchio sportivo - odio la parola è grossa - diciamo uno che da tantissimo tempo si occupa di sport come Maurizio Mosca, sostengono che imbrogliare fa parte del gioco del calcio che cosa diventeranno queste nostre partite? Delle recite a soggetto? Già vediamo attaccanti esibirsi in improbabili e fantasmagorici ruzzoloni alla ricerca del rigore (punibili

con falli di simulazione, se non erro) oppure difensori macellati che fanno la faccia dell'angioletto dopo aver massacrato un avversario. Finiremo per ingaggiare attori consumati allenati da Strehler?

Lo sport, le regole, la correttezza, la lealtà. Milan Rapajic sarebbe passato alla storia del calcio italiano se alla sciocca domanda dell'arbitro avesse risposto: è vero, ho segnato con la mano. Invece ha preferito il piccolo inganno da persona comune. Inten-

diamoci, è in ottima compagnia, insieme a Silvio Piola e Diego Maradona. Ma pensate che cosa avrebbe detto di lui la gente se invece di comportarsi da calciatore si fosse comportato da sportivo: è stato più grande di Piola e di Maradona.

Ha perso un'occasione e si è arrotolato al fotto plotonico dei furbetti. Sbiugliato dalla televisione poche ore dopo aver commesso il fatto. Forse molti diranno, come il calciatore di sinistra Mauro e il giornali-



sta di destra Mosca, che ha fatto bene, che così fan tutti. A me basterebbe che qualcuno, anche uno solo, incontrandolo per strada, invece di chiedergli l'autografo, gli dicesse: «La tua firma non vale niente, lei è un imbroglione».

Imbroglione. Come quelli che piangono alla vista dei profughi albanesi, e gli promettono casa e lavoro (purché siano tifosi del Milan). Ri-

spetto all'ultima promessa del milione di posti di lavoro, si è molto ridimensionato il piagnone menzionato dal piagnone di Arcore. Ma non è ridotta la sua mente. E si è meno facile. Dividendo nelle sue sei ville in Sardegna, non se ne sarebbe nemmeno accorto.

Imbroglione. Sentite albanesi fra le scatolette, Berlusconi, Mauro, Mosca e Rapajic potrebbero mettere su una piccola società per giocare alle tre tavole alla stazione. Carta vince, carta perde, avete presente? Se qualcuno protesta, potrebbero rispondere: l'imbroglione fa parte del gioco, caro mio.

CRISI / ANDREATTA A TIRANA CHIARISCE COME SI MUOVERA' LA FORZA MULTINAZIONALE

«Se cade Fino ce ne andiamo»

Le armi verranno usate non solo per rispondere alle aggressioni ma anche di fronte ad ostacoli seri

«Se le fazioni in lotta in Albania

cercassero di sopraffarsi

verrebbero a mancare le premesse

per proseguire la missione»

TIRANA — La forza multinazionale di pace in Albania potrà fare ricorso alle armi non solo per rispondere alle aggressioni ma anche per rimuovere ostacoli all'espletamento del proprio mandato. I nostri soldati andranno anche a Valona via terra ed alla fine della prossima settimana. Questi chiarimenti sono venuti ieri dal ministro della Difesa.

Una delegazione italiana, guidata dal ministro della Difesa Beniamino Andreatta, si è infatti recata ieri nella capitale albanese per concordare con le autorità locali i termini della missione multinazionale affidata al comando dei nostri militari. Nei colloqui con il presidente Sali Berisha, con il premier Fico e con gli altri esponenti del governo di Tirana, sono state sottolineate con particolare attenzione le regole di ingaggio a cui si dovranno attenere i soldati.

In pratica, ha osservato Andreatta, saranno le stesse che sono state adottate per l'operazione di pace condotta dalla Nato in Bosnia. L'uso delle armi in dotazione, dunque, non sarà consentito solamente per difendersi da eventuali aggressioni ma anche, più genericamente, come risorsa estrema per rimuovere eventuali impedimenti allo svolgimento del mandato.

Il ministro ha inoltre voluto specificare i contenuti politici della spedizione, che è strettamente

legata alla sopravvivenza del governo di solidarietà nazionale presieduto dall'esponente socialista Bashkim Fino. Se anziché proseguire sulla strada della riconciliazione, le fazioni albanesi cercassero di sopraffarsi reciprocamente verrebbero a mancare i presupposti per la prosecuzione della missione «Alba», che verrebbe quindi annullata.

Lo scopo dell'intervento è quello di garantire la distribuzione degli aiuti umanitari alla popolazione ma anche quello di consentire la ripre-

zazione delle forze di polizia e delle forze armate, inoltre, verrà fornita collaborazione sotto forma di equipaggiamenti e corsi di addestramento.

Il capo di stato maggiore della Difesa, l'ammiraglio Guido Venturini, anche lui a Tirana, ha spiegato che i nostri uomini verranno dispiegati anche a Valona, una delle

zone in cui la situazione è più incandescente, ma vi giungeranno soltanto alla fine della prossima settimana. I reparti, infatti, entreranno in città via terra perché l'assenza di un interlocutore politico locale e la scarsa agibilità del porto hanno spinto a scartare l'ipotesi dello sbarco.

Sull'aereo che ha riportato a Roma la delegazio-

ne italiana ha trovato posto anche un medico albanese, gravemente ferito in un agguato a Scutari. La partenza da Tirana, tuttavia, ha subito un certo ritardo, perché lo scalo era stato già chiuso. Sono dovuti intervenire i controllori di volo dell'Aeronautica Militare italiana per assicurare il decollo del G-222.

Arturo Costa



Il grosso delle truppe italiane sbarcherà a Durazzo martedì.

CRISI / L'ANNUNCIO IN PARLAMENTO

«Martedì lo sbarco totale»

Partenza rinviata di un giorno - Ieri ha preso il mare la «San Giusto»

Militari italiani sereni

e motivati anche perché si tratta

della prima missione senza

l'ombrello Usa. Oggi Prodi a Tirana

ROMA — La partenza è stata rimandata di un giorno. E' stato lo stesso presidente del Consiglio Romano Prodi ad annunciare parlando alla Camera dei deputati nel corso del dibattito sulla fiducia al governo. Il grosso del nostro contingente, dunque, partirà martedì prossimo e sarà raggiunto entro giovedì, dai militari delle altre nazioni che partecipano alla missione «Alba». Il capo del governo compie oggi una visita di lavoro a Tirana per incontrare il premier socialista Bashkim Fino alla vigilia dell'avvio dell'operazione.

La nave ha preso il mare la sera di ieri, la nave «San Giusto», che ha ricevuto l'ordine di stazionare nel canale di Otranto per tutta

la durata dei colloqui, per poi rientrare in porto e completare l'imbarco del materiale necessario per lo sbarco in terra albanese. Sulla via del ritorno Prodi ha previsto una sosta a Brindisi, per salutare le truppe italiane pronte a salpare. I nostri uomini ostentano tranquillità: ripetono che l'addestramento ricevuto e, per molti di loro,

l'esperienza accumulata in precedenti missioni di pace, sono tali da consentire di guardare al futuro in totale serenità. Si sentono motivati e non temono l'impatto con la popolazione albanese anche perché, come osserva un sottufficiale, «la nostra sola presenza rappresenta un buon deterrente per le bande armate che scorrazzano per il Paese».

Qualcuno manifesta anche una certa eccitazione per il fatto che questa volta, novità assoluta, non ci sarà neppure un soldato americano. L'operazione sarà integralmente gestita da europei e questo rafforza il sentimento della tutela militare Usa rappresenta uno stimolo in più. Parole di apprezzamento e di incoraggiamento, a tale proposito, sono venute dal segretario generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan, il quale ha detto di credere nella «enorme capacità dei militari italiani» ed ha aggiunto che il comando dell'operazione sarà certamente all'altezza della situazione.

Intanto la Guardia di Finanza ha offerto la propria disponibilità a con-

tribuire al buon esito della missione, prendendo parte al pattugliamento delle coste albanesi. Inizialmente si era pensato di affidare l'incarico soltanto alla Marina Militare, con lo scopo di impedire la partenza di profughi diretti verso l'Italia.

Ma negli ultimi giorni il fenomeno si è praticamente estinto, sostanzialmente per mancanza

di battelli. Ora quel braccio di mare viene attraversato soprattutto da contrabbandieri e trafficanti di armi e di droga, che si servono di veloci gommoni che non possono essere certamente intercettati da navi di grande tonnellaggio.

Ecco sorgere, quindi, l'esigenza di fare ricorso ai finanzieri, che dispongono di mezzi idonei ed

hanno grande esperienza in questo genere di interventi.

Secondo il sostituto procuratore della Direzione Antimafia di Lecce, Cataldo Motta, organizzazioni albanesi hanno creato una testa di ponte per lo smercio di sostanze stupefacenti nel Salento, affiancandosi alla criminalità locale.

Paolo Salerno

LA TRAGEDIA NEI PRESSI DI NOVARA

Travolta l'auto in panne: muore con i due bambini

NOVARA — Un adulto e due bambini hanno perso la vita la notte scorsa in un incidente stradale avvenuto nei pressi di S. Pietro Mosezzo, sulla strada provinciale che collega Novara e Biella. Le vittime sono: Franco Piciaccia, 32 anni, e Marco Garofalo, di 6 anni, tutti residenti a Novara.

La polizia stradale ha ricostruito l'incidente: poco prima delle 22 la Peugeot guidata da Roberto Riscetti, 42 anni, e con a bordo i due bambini si blocca all'abitato di S. Pietro Mosezzo; il guasto provocò anche il mancato funzionamento delle luci d'emergenza.

Passerini aiutato dal ragazzo più grande, mentre Riscetti resta al volante, decide di scendere dalla vettura e di spingerla in quel che fu fuori dalla sede stradale: rimane seduto al posto del bambino più piccolo. All'improvviso la Peugeot è travolta da un'altra vettura, una Hyundai, e l'impatto è violentissimo: Passerini e i due ragazzi muoiono sul colpo, mentre Riscetti, che si trovava occupato nell'auto, viene investito e ferito in modo lieve.

E' stato un guasto all'auto all'origine del drammatico incidente. La «Peugeot», condotta da Riscetti, si è bloccata

improvvisamente e poiché è saltato il circuito elettrico, si sono spente tutte le luci.

Poco dopo è giunta alla loro spalla una «Hyundai» condotta da Roberto Ilaria, 27 anni, di Vicolungo (Cuneo) che si è accorto troppo tardi dell'auto in panne e l'ha travolta in pieno. Passerini e i due bambini sono morti sul colpo, mentre Riscetti e Ilaria hanno riportato ferite lievi.

Ieri sera doveva essere un momento di festa per la famiglia di Fiorenzo Passerini e la sua convivente, madre del piccolo Marco. Con loro c'era un'amica e suo figlio Franco Piciaccia, poi si era aggiunto un altro conoscente, Roberto Riscetti.

Mentre le due donne si sono fermate a casa, i due uomini hanno deciso di recarsi a Carpignano Sesia (Novara) per andare a prendere un'altra amica. I due bambini hanno insistito per accompagnare i due adulti e alla fine è stato loro concesso il permesso.

Non è la prima volta che succede una tragedia del genere. Il caso più recente rimane quello del 23 marzo scorso sulla A/1 nei pressi di Lodi: un uomo venne travolto e ucciso da un autocarro mentre scendeva dalla propria auto per controllare un guasto.

MESTRE Prostitute a 16 anni per gli abiti «firmati»

VICENZA — Sono concentrate a Vicenza le ricerche di quelli che si farebbero essere gli sfruttatori di due amiche di 15 e 16 anni, della città, che si prostituivano sul marciapiedi di Mestre per raccogliere il denaro col quale - hanno detto alla polizia - potevano vestirsi con abiti e oggetti «firmati».

Le due ragazze, una bionda e l'altra bruna, compagne di classe (frequentano un istituto professionale di Vicenza) entrambe molto carine, erano state fermate di notte da una pattuglia del commissariato di Mestre durante un normale controllo nei pressi della stazione ferroviaria, zona abitualmente frequentata da prostitute.

Dopo aver tentato di far credere agli agenti che si trovavano nella città per un giro, hanno ceduto, spiegando che si prostituivano per loro volontà, senza la «protezione» di alcuno. Cosa quest'ultima cui gli investigatori non credono.

SEI DEPUTATI DEL POLO CHIEDONO: IL PREMIER SIA ASCOLTATO DALLA COMMISSIONE STRAGI

Seduta spiritica, «Prodi dica la verità»

Secondo Andreotti l'informazione «Gradoli» sarebbe stata fornita da un esponente bolognese di Autonomia

ROMA — Il Polo attacca Prodi anche per il caso Moro. Se il presidente del Consiglio, sostengono sei deputati del Centrodestra, non ha detto la verità per 19 anni sulla misteriosa seduta spiritica da cui nell'aprile '78 sarebbe uscita l'indicazione che poteva far scoprire la «prigione» di Moro, «non può stare un minuto di più a Palazzo Chigi».

Subito dopo il voto di fiducia al governo, i deputati Enzo Fraga, Sergio Cola, Alberto Simeone e Antonino Lo Presti, tutti di Cdu, e Carmelo Carrara (An) hanno presentato una interrogazione al presidente del Consiglio. Hanno anche preso la parola in aula per

chiedere che il presidente del Consiglio sia ascoltato dalla commissione per le stragi. Durante la seduta spiritica, come riferì all'epoca lo stesso Prodi al capo ufficio stampa della Dc, furono evocati gli spiriti di Don Sturzo e di La Pira e venne fuori anche il nome Gradoli. Pochi giorni dopo, in via Gradoli a Roma, la polizia scoprì un covo delle Brigate Rosse. Venerdì, davanti alla commissione stragi, è stato Giulio Andreotti a mettere in dubbio che Romano Prodi possa aver detto la verità. A suo parere, ricorrendo allo stratagemma della seduta spiritica, si volle proteggere qualche esponente dell'Autonomia



operaia di Bologna che aveva fornito l'informazione sul covo delle Brigate Rosse.

Ora i deputati del Polo vogliono saperne di più. «Se quella seduta spiritica della primavera 1978», ha affermato Fraga, «durante il sequestro Moro, con la partecipazione di Romano Prodi, dei professori Cio e Baldas-

«Anch'io ho messo il dito nel piattino»

sari e di altri fu inventata per far uscire l'informazione di via Gradoli coprendo una fonte dell'Autonomia di Bologna, come sostenuto ora da Andreotti, bisogna chiedersi se rivelando la vera fonte della notizia si sarebbe potuto salvare la vita di Aldo Moro».

Marco Taradash (FI) ha parlato di «depiaggio

grave che condusse all'uccisione dell'on. Moro».

Il primo a sospettare che non sia stata detta la verità sulla seduta spiritica è stato il presidente della commissione stragi, Giovanni Pellegrino, che lo scrisse nella relazione presentata al Parlamento il 12 dicembre '95. «E' dovuto ritenere - si legge nella relazione - che il nome Gradoli fosse filtrato negli ambienti dell'Autonomia bolognese e che il riferimento alla seduta spiritica fosse un singolare quanto trasparente espediente di copertura della fonte informativa».

Romano Prodi è già stato ascoltato su questo argomento il 29 maggio '81 dalla commissione

che indaga sull'assassinio di Moro. Disse di non credere che qualcuno dei suoi amici potesse avere «spirato gli spiriti» e affermò che probabilmente tutto fu solo un caso. Chi mise il dito sul piattino? «A turno tutti: era una cosa buffa. Non crediamo all'atmosfera degli spiriti o che ci fosse un medium. Anch'io ho messo il dito nel piattino». Ma perché, gli fu chiesto, segnalò l'episodio? Prodi rispose spiegando che, dopo Viterbo e Bolsona, uscì il nome di Gradoli. «Nessuno lo conosceva», ma quando si accertò che esisteva un paese con questo nome, ci fu una impressione generale. «Allora, per ragionevolezza ho pensato di dirlo».

e.s.

LA SCIENZIATA RICOVERATA PER UN LIEVE MALORE

Montalcini, attimi di paura

BOLOGNA — Il Premio Nobel per la medicina Rita Levi Montalcini è stata ricoverata ieri mattina all'ospedale Sant'Orsola di Bologna perché colpita da un lieve malore. La direzione sanitaria della policlinica Sant'Orsola ha poi chiarito che le condizioni della scienziata non sono preoccupanti. Dopo i primi accertamenti è stato disposto il suo trasferimento al reparto di medicina d'urgenza «per misurare la pressione».

Rita Levi Montalcini era attesa nell'Aula Ma-

gina dell'Università, in Santa Lucia, per ricordare Primo Levi a dieci anni dalla scomparsa, in una cerimonia alla presenza del sindaco Walter Vitali, del presidente della Provincia Vittorio Prodi, del presidente della Regione Antonio La Forgia e del Rettore Fabio Roversi Monaco. «L'ho trovata bene di spirito e perfettamente presente», ha raccontato ai giornalisti Franco Vitali, un amico bolognese di famiglia, che per primo si è recato a fare visita all'illustre degente. «Sta già meglio - ha

continuato - pensa che responsabile del malore sia stato lo stress della giornata di ieri».

La paziente è ricoverata in una stanza singola, guardata a vista dai responsabili della sicurezza, di medicina d'urgenza, diretto dal prof. Federico Miglio.

Con lei si trova una nipote, l'ing. Piera Levi Montalcini, arrivata ieri da Torino, dopo che i responsabili dell'hotel Baglioni l'avevano avvisata. «Sta benissimo, non c'è nessun problema», ha detto ai giornalisti.

LA FORTE COMPETIZIONE FA DANNI PSICOLOGICI

Donne in carriera nel panico

ROMA — Donne giovani (tra 20 e 45 anni) e preferibilmente in carriera stanno diventando le vittime sempre più numerose dell'ansia e delle sue conseguenze estreme, gli attacchi di panico. E' quanto risulta dai dati della Lidap (Lega italiana per lo studio dei disturbi da attacchi di panico), secondo cui gli attacchi di panico sono sempre più frequenti anche tra i bambini, mentre ulcera e gastrite sono le più clamorose manifestazioni dell'ansia tra gli uomini.

Come fulmini a ciel se-

reno, gli attacchi di panico si scatenano all'improvviso con vertigini, battiti accelerati del cuore, senso di soffocamento, svenimenti e soprattutto la sensazione di una morte imminente dovuta a un ictus oppure a un infarto. Colpiscono nelle situazioni più improbabili e tranquille, come vacanze, viaggi o periodi sereni che seguono a situazioni di forte tensione e stress. Per Valentina Cultrera, fondatrice e presidente della Lidap, «in un certo senso gli attacchi di panico sono il segnale della paura di stare bene, della difficoltà

ad accettare senza sensi di colpa la parte sana di se stessi. Vanno infatti a minare ciò che dà maggior piacere, come una sorta di cintura di castità psicologica».

In almeno il 50% dei casi gli attacchi si scatenano in spazi aperti e luoghi affollati, come supermercati, uffici postali, autobus. Si manifesta anche di notte, con risvegli improvvisi, e chi ne soffre ha serie difficoltà ad uscire di casa da solo. «La regola - ha rilevato - è che il conflitto è tanto più forte quanto più sono alte le aspirazioni di chi è ansioso».

IN BREVE

Incinta di due mesi viene arrestata: abortisce in carcere

BRESCIA — Era incinta di due mesi, è stata arrestata e condotta in carcere a Mantova, dove ha avuto un aborto spontaneo, perdendo il bambino. E' accaduto ad Eleonora Usardi, una trentatreenne di Roè Volciano arrestata martedì mattina dai carabinieri insieme al marito e ad altre otto persone, su ordine di custodia cautelare emesso dalla Procura presso la Pretura di Mantova per una storia di mobili antichi e oggetti di antiquariato rubati. Nel pomeriggio di giovedì la donna è stata scarcerata ed è rientrata a casa in stato di libertà. E' stata lei stessa a renderlo noto: «Quando i carabinieri sono giunti nella mia abitazione, io ho riferito subito della mia condizione».

A Venezia una «Love boat» milionaria con 450 giapponesi

VENEZIA — Ha fatto tappa ieri a Venezia la nave da crociera giapponese «Asuka», impegnata nel giro del mondo in 90 giorni e riservata a clienti pronti a pagare dai 40 ai 200 milioni a seconda della dislocazione della cabina. Armata delle immancabili macchine fotografiche, i 450 crocieristi - tutti giapponesi di una certa età, partiti ad inizio marzo e reduci da tappe ad Hong Kong, Singapore, India e Suez - sono sbarcati ieri nella città lagunare.

Croato arrestato a Padova con mitra e bombe a mano

PADOVA — Erano forse destinate alla criminalità legata agli immigrati nel Veneto dall'Est europeo, le armi, munizioni e bombe a mano sequestrate a Padova dai carabinieri ad un croato, Milan Reseta, 47 anni, di Pola. In un borso, posto all'interno di un «Fiat Ducato», guidato da Reseta, sono stati trovati tre fucili-mitragliatori «Uzi», un revolver 38 special, due bombe a mano, una mitraglietta mini Uzi e numerose munizioni.

Intrusione su «Canale 5»: messaggio pro Padania

SANREMO — L'intera Valle Argentina, in provincia di Imperia, è da due mesi sotto controllo delle parabole della polizia postale dopo le numerose interferenze televisive registrate, soprattutto sulle reti Mediaset, la più clamorosa delle quali è avvenuta mercoledì sera sulle frequenze di Canale 5 con un messaggio pro «Padania libera» sull'immagine di Paolo Bonolis mentre conduceva il programma «Tira e molla».

Auto della polizia con Pivetti tampona una moto a Milano

MILANO — L'automobile della polizia su cui viaggiava l'onorevole Irene Pivetti ha lievemente tamponato una motocicletta in un incrocio del centro di Milano. Alle 16 l'auto «di tutela», sulla quale si trovava l'ex presidente della Camera, procedeva su una corsia preferenziale con il lampeggiante acceso. A un semaforo un motociclista visto scattare il verde, è partito. I due mezzi si sono tamponati in modo lieve.

LAVORO & CONCORSI

Ogni giovedì su «IL PICCOLO» un inserto speciale di quattro pagine dedicato all'occupazione. Concorsi pubblici, borse di studio, domande e offerte di lavoro e piccoli annunci. Una guida completa e qualificata per mettere in contatto chi cerca e chi offre lavoro

LAVORO & CONCORSI

BORSE internazionali

BORSE ANNUALI

Fino a 120 mensilità per 13 borse di studio della durata di due anni ciascuna, a decorrere dal 1° ottobre 1995, riservata ai giovani laureati con votazione superiore al 11° ottavo percentile.

Le prime due categorie sono quelle di lingua tedesca e di lingua francese. Per gli altri candidati della terza categoria, nel caso di una buona conoscenza della lingua tedesca o francese, si può ottenere una borsa di studio supplementare per frequentare un corso di lingua tedesca o francese presso il Goethe-Institut o l'Alliance Française.

BORSE DI RICERCA

Sono previste 41 mensilità per borse di studio per studenti che intendono proseguire i loro studi in Germania. I candidati devono essere studenti universitari o laureati che si sono diplomati con la votazione superiore al 11° ottavo percentile.

BORSE ESTIVE

Sono previste cinque borse di studio per studenti che intendono proseguire i loro studi in Germania. I candidati devono essere studenti universitari o laureati che si sono diplomati con la votazione superiore al 11° ottavo percentile.

Le prime due categorie sono quelle di lingua tedesca e di lingua francese. Per gli altri candidati della terza categoria, nel caso di una buona conoscenza della lingua tedesca o francese, si può ottenere una borsa di studio supplementare per frequentare un corso di lingua tedesca o francese presso il Goethe-Institut o l'Alliance Française.

CORSI ESTIVI

Le prime due categorie sono quelle di lingua tedesca e di lingua francese. Per gli altri candidati della terza categoria, nel caso di una buona conoscenza della lingua tedesca o francese, si può ottenere una borsa di studio supplementare per frequentare un corso di lingua tedesca o francese presso il Goethe-Institut o l'Alliance Française.

Lavoro, il cruccio degli italiani

Con un'analisi dell'ultimo rapporto Istat ritorna la rubrica di psicologia del lavoro: criminalità e disoccupazione le preoccupazioni più diffuse.

Prendiamo la collaborazione con questo lavoro e vediamo che cosa ci dice l'ultimo rapporto Istat. La disoccupazione è il problema più diffuso tra gli italiani. Il 10,5 per cento della popolazione è disoccupato. La disoccupazione è il problema più diffuso tra gli italiani. Il 10,5 per cento della popolazione è disoccupato. La disoccupazione è il problema più diffuso tra gli italiani. Il 10,5 per cento della popolazione è disoccupato.

La disoccupazione è il problema più diffuso tra gli italiani. Il 10,5 per cento della popolazione è disoccupato. La disoccupazione è il problema più diffuso tra gli italiani. Il 10,5 per cento della popolazione è disoccupato. La disoccupazione è il problema più diffuso tra gli italiani. Il 10,5 per cento della popolazione è disoccupato.

La disoccupazione è il problema più diffuso tra gli italiani. Il 10,5 per cento della popolazione è disoccupato. La disoccupazione è il problema più diffuso tra gli italiani. Il 10,5 per cento della popolazione è disoccupato. La disoccupazione è il problema più diffuso tra gli italiani. Il 10,5 per cento della popolazione è disoccupato.

CONCORSI regionali

PROVINCIA DI UDINE

1 posto di istruttore

È indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore. Il bando è stato pubblicato sulla G.U. n. 21 del 17/3/1995.

ISTITUTO PER L'INFANZIA DI TRIESTE

1 posto di aiuto medico

È indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di aiuto medico. Il bando è stato pubblicato sulla G.U. n. 21 del 17/3/1995.

CONCORSI nel Veneto

COMUNE DI LEGNAGO (VR)

4 posti varie qualifiche

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di varie qualifiche. Il bando è stato pubblicato sulla G.U. n. 21 del 17/3/1995.

CONCORSI nel Veneto

COMUNE DI MARANO VICENTINO (VI)

5 posti varie qualifiche

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di varie qualifiche. Il bando è stato pubblicato sulla G.U. n. 21 del 17/3/1995.

CONCORSI nel Veneto

COMUNE DI CASALEFRUO (PD)

1 posto di vigile urbano

È indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di vigile urbano. Il bando è stato pubblicato sulla G.U. n. 21 del 17/3/1995.

CONCORSI nel Veneto

COMUNE DI SEDEGLIANO (UD)

4 posti varie qualifiche

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di varie qualifiche. Il bando è stato pubblicato sulla G.U. n. 21 del 17/3/1995.

CONCORSI nel Veneto

COMUNE DI TORREANO (UD)

3 posti varie qualifiche

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di varie qualifiche. Il bando è stato pubblicato sulla G.U. n. 21 del 17/3/1995.

CONCORSI nel Veneto

COMUNE DI SEDEGLIANO (UD)

4 posti varie qualifiche

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di varie qualifiche. Il bando è stato pubblicato sulla G.U. n. 21 del 17/3/1995.

In collaborazione con:



TEMPI moderni

OGNI GIOVEDÌ CON IL PICCOLO

+

Il giorno 9 dopo breve malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Thea Fogazzaro

Ne danno il triste annuncio il marito PIERO, la figlia ELISABETTA con GIORGIO, il figlio ANTONIO con ROSSANA e l'adorata ELENA e parenti tutti.

Si ringraziano sentitamente la dottoressa ERIKA DELLAGRAZIA, il dottor MINUTILLO e tutto il reparto di Medicina d'urgenza dell'ospedale Maggiore. La benedizione della salma avrà luogo il giorno 15 aprile alle ore 10.40 presso la chiesa del cimitero.

Trieste, 13 aprile 1997

I dipendenti della "LA VIGILE" S.r.l. partecipano al lutto che ha colpito gli amministratori per la morte della signora

Thea Fogazzaro

Trieste, 13 aprile 1997

Partecipa al lutto della famiglia FOGAZZARO: MARIO NICOLE.

EDY e MICHELA partecipano al dolore di PIETRO, ANTONIO e familiari per la scomparsa della loro cara

Thea

Trieste, 13 aprile 1997

Il consiglio di amministrazione e i dipendenti della TELEVITA sono vicini ad ANTONIO, PIETRO e famiglia in questo triste momento.

Nel lutto per la scomparsa della mamma

Thea

sono vicini ad ANTONIO e alla sua famiglia gli amici ALESSIO, AURORA e MORENO.

Trieste, 13 aprile 1997

Il consiglio di amministrazione e i dipendenti della A.C.R. TELESORVEGLIANZA si uniscono al lutto della famiglia FOGAZZARO.

Trieste, 13 aprile 1997

Il consiglio di amministrazione, i soci, i dipendenti della CITTA' DI TRIESTE partecipano al lutto per la scomparsa di

Thea Fogazzaro

Trieste, 13 aprile 1997

MIMMO e MARIELLA partecipano al lutto di ANTONIO e della sua famiglia per la scomparsa della mamma

Thea

Trieste, 13 aprile 1997

ALESSANDRO e LUISELLA sono vicini ad ANTONIO e ai suoi familiari in questo triste momento.

Trieste, 13 aprile 1997

Il consiglio di amministrazione e i dipendenti della S.N.A.B. partecipano al lutto della famiglia FOGAZZARO.

Trieste, 13 aprile 1997

Partecipano al dolore dei familiari ANITA SLATTI, SAVINA e ALESSANDRA NORBEDO.

Trieste, 13 aprile 1997

GLAUCO FUMIS e la TELESORVEGLIANZA partecipano al lutto della famiglia FOGAZZARO per la scomparsa della signora

Thea Visentin Fogazzaro

Trieste, 13 aprile 1997

JOLE GOSTISSA con i figli FRANCO, GIULIANA e ALBERTO e rispettive famiglie partecipano al dolore dell'amico ANTONIO per la perdita della madre.

Trieste, 13 aprile 1997

Il Consiglio di Amministrazione dell'Autotrasporti RIBI S.p.A. prende parte al lutto del Socio Amministratore signor PIETRO FOGAZZARO e famiglia per l'improvvisa scomparsa della consorte signora

Thea

Partecipano gli amministratori: ANTONINO CHIOZZA e famiglia, GIANLUIGI CHIOZZA e famiglia, DARIO MARSI e famiglia, il Collegio Sindacale, il personale tutto della società Autotrasporti RIBI S.p.A.

Gorizia, 13 aprile 1997

Partecipano al dolore la famiglia TOGNOLI e la famiglia VALENTI.

Trieste, 13 aprile 1997

Partecipano al lutto NINI e FRANCA con i figli e sono vicini a PIERO, ELISABETTA e ANTONIO.

Trieste, 13 aprile 1997

GABRIO e LUCIA sono affettuosamente vicini all'amico PIERO e famiglia.

Trieste, 13 aprile 1997

GIULIANA ZAMPIERI assieme a PAOLO con ANAMARIA e ROBERTO con MARINA partecipano affettuosamente al lutto della famiglia.

Trieste, 13 aprile 1997

Partecipano al lutto della famiglia FOGAZZARO: PAOLO VIANELLO, RAFFAELLO JUARA, l'Istituto di vigilanza TERGESTE con il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

Trieste, 13 aprile 1997

Partecipano commossi al dolore di ANTONIO e di tutta la famiglia: ELENA, FULVIO, TOMMASO GORANI, ARVIO, FLAVIA, EDOARDO ZORI, ATTILIO, PINA PIERGIOVANNI CRAVERA.

Trieste, 13 aprile 1997

GIANNI STAVRO e famiglia partecipano al dolore dell'amico PIERO.

Trieste, 13 aprile 1997

CHRISTIANE e figli partecipano con affetto al grave lutto della famiglia.

Trieste, 13 aprile 1997

MAURO e SERENA partecipano al dolore della famiglia.

Trieste, 13 aprile 1997

Affettuosamente vicini: LISA, IRENE, MARINA e RINO.

Trieste, 13 aprile 1997

Partecipano commossi GIANANDREA, ROBERTA, ALESSANDRA e GIULIA.

Trieste, 13 aprile 1997

Partecipano al dolore della famiglia FOGAZZARO i titolari e i dipendenti della AERRE CAR.

Trieste, 13 aprile 1997

Siamo vicini alla famiglia FOGAZZARO: DENISE, MAURIZIO e FEDERICA.

Trieste, 13 aprile 1997

MARIO, NIDIA con ETTORE e MOMO profondamente commossi per la scomparsa di

Thea

sono vicini con infinito affetto e nostalgia a PIERO, ELISABETTA e ANTONIO.

Genova, 13 aprile 1997

Commosi partecipano GUIDO e ICI POILLUCI.

Trieste, 13 aprile 1997

Partecipano al dolore di ANTONIO e famiglia: CRISTIANO e LINDA, LUCA e SANDRA.

Trieste, 13 aprile 1997+

Cesare Mondellini

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie ADA, i figli ALBERTO e LILIANA, il nipote CLAUDIO, i cugini VITTORIO e WANDA.

Un sentito ringraziamento alla sig.ra GIOVANNA.

I funerali seguiranno mercoledì 16 aprile alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 aprile 1997

Partecipa al lutto la famiglia BEVILACQUA.

Trieste, 13 aprile 1997

Ruggero Dicandia

Ne danno il triste annuncio la moglie BRANKA, i figli CLAUDIO, GIUSTO, la nuora TIZIANA e GABRIELLA, i nipoti ANNA-MARIA, RUGGERO, PIERPAOLO, DEBORA, RAFFAELLA.

Il funerale seguirà mercoledì 16 alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 13 aprile 1997

Partecipano commossi PRIMIANA, ANTONIO, FRANCESCO.

Trieste, 13 aprile 1997

La ricorderanno sempre EGLE MAURI, PAOLA TEA, ANTONIO e IRENE DE PASCALIS.

Trieste, 13 aprile 1997

Partecipa al lutto la famiglia RANDINO.

Trieste, 13 aprile 1997

MARIO, TOMMASO, ANDREA e LAURA sono vicini nel dolore.

Trieste, 13 aprile 1997

Partecipano ANITA e MARIO PETRONIO.

Trieste, 13 aprile 1997

Rosa Boz ved. Cesari

La piangono la figlia LUCIANA con GINO e DANIELA, il fratello EMILIO, le sorelle REMIGIA, NORA, MARIANNA e GIOVANNA, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Le esequie si terranno ad Aiello del Friuli, chiesa parrocchiale, partendo dalla Cappella di via Pietà, Trieste, alle ore 12.45 lunedì 14 aprile.

Trieste, 13 aprile 1997

I nipoti annunciano la morte dello zio

Trieste, 13 aprile 1997

I funerali avranno luogo da Costalunga il 15 aprile 1997, ore 12.

Trieste, 13 aprile 1997

I familiari di

Trieste, 13 aprile 1997

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 aprile 1997

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 aprile 1997

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 aprile 1997

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 aprile 1997

+

Maria Luisa Georgacopulo

non c'è più

Profondamente addolorati

ne danno il triste annuncio i figli STENO e MARCO

ALBERTI, la nuora GIANNA con ALESSANDRA e SIMONE, il fratello PAOLO con la moglie PASCALE e i figli DIMITRI e ANDREA.

La S. Messa sarà celebrata il 14 marzo alla ore 11 nella Chiesa Greco Orientale di Riva Tre Novembre.

Trieste, 13 aprile 1997

Si associano al lutto i cugini OLLI, PIERO e AMBRA con ALFIO.

Trieste, 13 aprile 1997

E' vicina a MARCO e famiglia: ANNA.

Trieste, 13 aprile 1997

Affettuosamente vicini a MARCO: PATRIZIA, LUCIA, UMBERTO, MORENO, GIUSEPPE, MAURO, ELETTRA, FABRIZIO, ERICA.

Trieste, 13 aprile 1997

Sono vicini al dolore di MARCO gli amici DECIO, DEBORA, ELENA, PAOLO, ROBERTO, FRANCESCO, GIORGIO, DARIA, GIANCARLO, RUBEN, ANDREA, CRISTINA, ALESSANDRA.

Trieste, 13 aprile 1997

Partecipano commossi famiglia GENARDI, BUDICA e ZIO.

Trieste, 13 aprile 1997

Partecipano al lutto GIANCARLO, PINO GENARDI e famiglia.

Trieste, 13 aprile 1997

Il Signore ha chiamato a sé l'insegnante

Trieste, 13 aprile 1997

Ne danno il triste annuncio il marito ENNIO e i figli MASSIMO e MAURIZIO.

I funerali saranno celebrati martedì 15 alle ore 11, nella chiesa di via Locchi 22.

Trieste, 13 aprile 1997

I fratelli BRUNO e LUIGI unitamente ai familiari annunciano la morte a Como del

PROFESSOR

Antonio Miotto

Trieste, 13 aprile 1997

I familiari di

Trieste, 13 aprile 1997

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 aprile 1997

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 aprile 1997

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 aprile 1997

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 aprile 1997

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 aprile 1997

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 aprile 1997

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 aprile 1997

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 aprile 1997

+

Ci ha lasciato improvvisamente la nostra cara

Carla Bello ved. Cumini

Ne danno il triste annuncio il figlio PINO con la moglie RITA, le adorate nipoti DANIELA con ANDREA, DONATELLA con MICHELE e l'amatissimo DANIEL, la sorella ANITA, il fratello DADO, i cognati BERTO, ERSILIA, RINA, i nipoti CARLO, RENATA con RENZO, TULLIA, TIZIANA con ELVINO, MASSIMILIANO, ALESSIO, ERICA e i cugini TULLIO, MARCELLA e ALESSANDRO.

I funerali seguiranno il giorno mercoledì 16 aprile, alle ore 10.20, da via Costalunga.

Trieste, 13 aprile 1997

Affettuosamente vicini a PINO e famiglia per la perdita della mamma sono GABBY, JACKIE, MAURICE, NINI, PIA, IETA con le proprie famiglie.

Trieste, 13 aprile 1997

Partecipano al lutto CESARE e famiglia.

Trieste, 13 aprile 1997

Partecipano commossi famiglia GENARDI, BUDICA e ZIO.

Trieste, 13 aprile 1997

Partecipano al lutto GIANCARLO, PINO GENARDI e famiglia.

Trieste, 13 aprile 1997

Il Signore ha chiamato a sé l'insegnante

Trieste, 13 aprile 1997

Ne danno il triste annuncio il marito ENNIO e i figli MASSIMO e MAURIZIO.

I funerali saranno celebrati martedì 15 alle ore 11, nella chiesa di via Locchi 22.

Trieste, 13 aprile 1997

I fratelli BRUNO e LUIGI unitamente ai familiari annunciano la morte a Como del

PROFESSOR

Antonio Miotto

Trieste, 13 aprile 1997

I familiari di

Trieste, 13 aprile 1997

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 aprile 1997

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 aprile 1997

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 aprile 1997

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 aprile 1997

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 aprile 1997

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 aprile 1997

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 aprile 1997

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 aprile 1997

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 aprile 1997

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 aprile 1997

Trieste, 13 aprile 1997

+

È venuta la sera, Gesù disse: "Passiamo all'altra riva..." (Mc 4,35)

Si è serenamente spento

Marino Pistrin

Lo ricorderanno sempre con amore LUCIANA e RENATO, AUGUSTA, EURO, i nipoti RITA, MARCO con ELISABETTA e SIMONE, FULVIA, STEFANIA.

Un particolare ringraziamento agli operatori tutti di CASA EMMAUS dove MARINO ha trascorso in serenità gli ultimi due anni.

I funerali si svolgeranno mercoledì 16, alle ore 9, nella chiesa dei Salesiani con la Santa Messa.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 13 aprile 1997

Si unisce al dolore: famiglia LIZUL.

Trieste, 13 aprile 1997

L'U.S. DON BOSCO PALACANESTRO ricorda commossa

Trieste, 13 aprile 1997

educatore e maestro di vita, ti ricorderemo sempre assieme a IOLANDA, RITA, DORO e ai nostri figli. - GEMMA e GIANCARLO

Trieste, 13 aprile 1997

Si è spenta serenamente

Trieste, 13 aprile 1997

La piangono nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 15 alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 aprile 1997

Ciao

Trieste, 13 aprile 1997

da CRISTIANA e dai bambini.

Trieste, 13 aprile 199

EX JUGOSLAVIA / RITROVATI 23 ORDIGNI E UN INNESCO SOTTO UN PONTE A SARAJEVO

Mine sulla strada del Papa

La pista porta a una cellula terroristica turca - Il Pontefice senza paura sfida i terroristi

Servizio di
Mauro Manzin

SARAJEVO — Il Papa abbraccia Sarajevo, come apostolo di pace che abbatte i muri e costruisce i ponti. Sono da poco scoccate le 17.30 quando il Pontefice tocca il suolo bosniaco sotto un cielo bigio e le montagne attorno alla capitale imbiancate da un sottile velo di neve. C'è un grande nervosismo nell'aria. Le mine rinvenute la mattina sotto un ponte adiacente al viale sul quale sarebbe transitato il corteo papale fanno temere il peggio. Ma lui, il Papa slavo, di coraggio ne ha da vendere. «Mai più la guerra, mai più l'intolleranza», dice alzando il tono della sua voce debole appena sceso dall'aereo. Così come non ha paura di rimarcare la volontà per una Bosnia-Erzegovina unita.

L'esplosivo si trovava a pochi metri

dalla strada lungo la quale

sarebbe transitata la Papamobile.

Giovanni Paolo II abbraccia la gente

Assente, come da copione, il serbo Krajisnik, ci sono i presidenti musulmani Izetbegovic e quello croato Zupak ad accogliere il Santo Padre. Senza inni nazionali e senza picchetto militare d'onore. Il leader musulmano ribadisce di aver accettato il trattato di Dayton «non perché fosse giusto, ma perché il proseguimento della guerra sarebbe stato ancora più ingiusto».

Poi il primo colpo di scena di questo Papa «inarginabile». Declina

di volare in elicottero fino alla cattedrale per incontrare il clero. La polizia preferiva il trasbordo via aria dopo il ritrovamento delle mine e la fattiva caccia scatenata a 4 integralisti turchi che, secondo fonti dello «Sfor», si troverebbero a Sarajevo per attentare al Papa. Appartengono al gruppo terroristico «Il ritorno del profeta». Non si sa ancora se la cellula eversiva sia collegabile al ritrovamento delle mine della mattina. Quel che è cer-

to, a questo punto però, è che l'esplosivo è stato messo sotto il ponte nel corso della scorsa notte. Non si è trattato, dunque, del ritrovamento di ordigni residuati del recente confronto bellico. Il portavoce della polizia internazionale dell'Onu, Alexander Ivanko, conferma che «sono state scoperte 23 mine anti-carro collegate a un esplosivo e a un detonatore per attivare a distanza la carica». Ivanko precisa altresì che «un operaio ha visto una persona nella zona e ha avvisato la polizia».

Le notizie si accavallano in questo pomeriggio di tensione e paura. La televisione privata turca «Atv», infatti, dopo un po' sostiene che i 4 turchi sarebbero stati arrestati e sarebbero effettivamente collegati al ritrovamento dell'esplosivo sotto il ponte. E rispunta inattesa la pista dei «Lupi grigi».

Lasciato l'aeroporto la Papamobile procede a discreta velocità lungo il famigerato viale dei cecchini. Migliaia di «sarajevo» assiepati lungo quella strada di morte salutano l'apostolo della pace. Tutto attorno sono visibili le macerie della guerra. Giunto davanti alla cattedrale, a pochi metri da quel mercato dove una granata serba provocò decine di morti innocenti, il Papa scende dalla vettura super-blindata. La scorta sembra impazzita. Giovanni Paolo II improvvisamente si gira e inizia a incamminarsi verso la folla assiepata attorno alla chiesa. I poliziotti fremono. Dai «walkie-talkie» gli ufficiali urlano i loro comandi. Il Papa stringe mani, bacia bambini. Vuol far capire a quella gente provata dall'odio e dalla guerra che lui è giunto fino a lì perché è dalla loro parte, con chi soffre. Poi sale lentamente i gradini della cattedrale, sorretto dal cardinale Vinko Puljic. Afferra l'aspersorio, si volta, e benedice la folla.



Sarajevo: il Papa benedice la terra di Bosnia.

a breve distanza, si ergono moschee, cattedrali, chiese ortodosse e sinagoghe. I cattolici hanno subito una dura batosta dalla guerra. Prima della guerra, come ha spiegato monsignor Pero Sudar, erano 450 mila i fedeli in Bosnia, ora rimangono non più di 150 mila e il 60% delle chiese è stato distrutto.

«Lei - prosegue Izetbegovic - non ha taciuto fin dal primo colpo sparato contro l'indipendenza del nostro Paese». «Per noi - conclude il presidente - con il suo immane sacrificio basco con il giglio sul capo - la sua visita rappresenta un sostegno all'idea di una Bosnia unita e democratica».

m.ma.

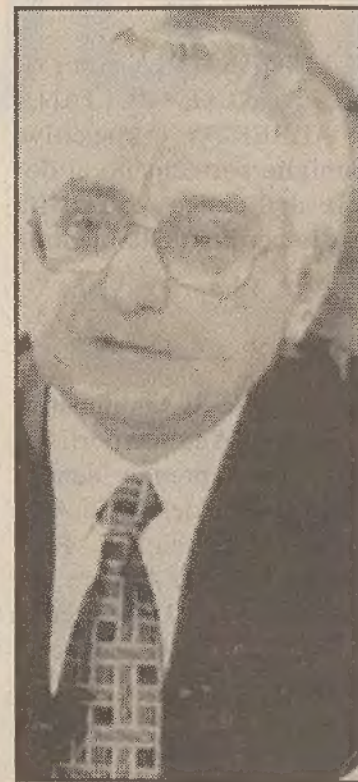
ELEZIONI AMMINISTRATIVE IN CROAZIA

Slavonia orientale: l'Hdz sfida l'ostinazione serba

ZAGABRIA — Povero Tudjman! La foga dei suoi implacabili «appiccatori» di manifesti, a Parenzo, complice le tenebre notturne, ha fatto comparire la sua immagine anche negli spazi murali riservati ai neocrologi. E pensare che il presidente offre «stabilità e miglior vita a tutti». Alcuni vecchi istrianesi passando accanto ai poster elettorali hanno fatto i tradizionali scongiuri. E se il voto di oggi per la Camera delle contee non può rovesciare gli equilibri di governo, per l'Hdz e per Tudjman soprattutto (capolista in più di cento circoscrizioni) rappresentano un test importantissimo in vista delle elezioni presidenziali che si terranno in agosto o a novembre, a seconda delle condizioni di salute dello stesso Tudjman, il quale, in base ai bollettini medici diramati nelle ultime settimane, sembra essere miracolosamente guarito dal cancro alla prostata che lo tormentava da quando è stato costretto al ricovero in un centro specialistico degli Stati Uniti.

Ma le elezioni odierne assumono un valore particolare per la Slavonia orientale. Nella regione ancora sotto controllo di un contingente militare dell'Onu (Untas) sono stati registrati 130 mila aventi diritto al voto, di cui il 53% è formato da croati (tra chi è rimasto e chi è scappato dopo l'occupazione serba e la caduta di Vukovar) e il 30% di serbi. Questi numeri e l'attuale suddivisione amministrativa della regione i serbi li hanno già bocciati con un referendum svoltosi lo scorso 6 aprile. Ma Tudjman li ha invitati lo stesso a recarsi alle urne. «I serbi desiderosi di accettare le leggi e la costituzione della Croazia - ha detto il presidente - possono restare e contribuire allo sviluppo economico, sociale e culturale dello Stato. I loro diritti civili, le loro case e le loro proprietà sono garantite dalla Costituzione croata in accordo con i principali standard internazionali». Ma i serbi non credono a Tudjman e per oggi, soprattutto a Vukovar, città simbolo del martirio croato in quelle terre, sono previste rigorose misure di sicurezza e di controllo delle operazioni di voto.

L'Hdz ha, come al solito, puntato sul no-mio, fin qui dimostrato vincente, formato da esercito, chiesa e televisione. Il partito di Tudjman, vinte le prime elezioni post-comuniste nel 1990, ora sfrutta appieno questa leadership politica controllando i principali «coagulanti» di consenso. Ma anche per la Comunità democratica sono finite le stagioni delle «vacche grasse». Ora sente il fiato delle opposizioni sul collo. La capitale probabilmente sarà il teatro, dopo quella del '95, di un'altra clamorosa sconfitta. I sondaggi, a livello nazionale, le danno ancora ragione, ma la vera sorpresa, dicono gli osservatori politici, potrebbero essere i so-



Franjo Tudjman

Come in Serbia, così in Croazia lo scenario politico si divide tra elettorato urbano e quello rurale. In città le opposizioni proliferano, nelle campagne Tudjman e l'Hdz restano i salvatori della patria. C'è poi il «pianeta» istriano e quello dalmata. Terreno storicamente arido per il nazionalismo accademico, entrambe le regioni erano considerate da Zagabria come terra di dissidenti. Ora però, con lo «scisma» all'interno della Dieta democratica istriana messo in atto dall'ex sindaco di Pola ed ex «zupano», Luciano Delbianco, l'Hdz trova nuovi spazi di manovra anche in Istria, contea sulla quale metterebbe volentieri le mani. Tempi grami, invece, per gli ultranazionalisti di destra. Scioltisi in mille rivoli, ciascuno dei quali rivendica la primogenitura ideologica di Ante Pavelic e, finita la guerra, non trovano spazi politici in cui muoversi con una certa concretezza.

Molti elettori, solo qualche anno fa, gridavano fieri con un fucile in mano: «Abbiamo la Croazia». Oggi chiedono a voce alta: «Restituiscila la Croazia». E' finita la stagione dei falchi. Mauro Manzin

EX JUGOSLAVIA / IL DURO MONITO DEL SANTO PADRE

«Mai più la guerra»

«La Bosnia-Erzegovina deve restare unita nella fratellanza»

SARAJEVO — Il «grido» del Papa si staglia come un duro ammonimento di fine millennio sotto le nubi grigie di Sarajevo: «Mai più la guerra, mai più l'odio e l'intolleranza». Così Giovanni Paolo II ribadisce, dopo aver toccato il suolo bosniaco, il suo messaggio apostolico. «L'aeroporto di Sarajevo - prosegue - durante gli anni della recente guerra è stato l'unica porta d'entrata degli aiuti umanitari. Per questa porta - aggiunge - ora entro anch'io, pellegrino di pace e di amicizia, desideroso di servire con tutte le mie forze la causa della pace nella giustizia e della riconciliazione». «La causa della pace - dice il

Il Presidente Izetbegovic

plaude agli sforzi profusi

per Sarajevo dall'illustre ospite.

Assente il serbo Krajisnik

Pontefice - vincerà se tutti sapranno operare nella verità e nella giustizia, venendo incontro alle legittime attese degli abitanti di questa regione, che nella loro composita varietà possono assurgere al rango di simbolo per l'intera Europa». Giovanni Paolo II saluta così «croati, musulmani e serbi», per ribadire l'ecu-

menicità della sua missione in terra bosniaca. Così come non ha remore nel confermare la volontà che la Bosnia-Erzegovina rimanga unita. Un messaggio scomodo per i serbi di Pale, ma anche per i «falchi» cattolici erzegovesi che, supportati da Zagabria e dalla politica di Tudjman, mai hanno nascosto le

proprie mire anessioniste nei confronti dell'Erzegovina.

Ad accogliere il pontefice una presidenza collegiale bosniaca («monca» della sua componente serba. All'aeroporto ci sono il musulmano Izetbegovic e il croato Zupak, manca il serbo Krajisnik. Assenza che molti hanno letto proprio come contrarietà all'appello di unità che il Papa è venuto a portare a Sarajevo. «Santità - esordisce Izetbegovic - lei viene nella città della fede, non di una ma di quattro religioni, islamica, cattolica, ortodossa ed ebraica. Lo si può capire osservando questa città nella quale da secoli una accanto all'altra,

L'INCUBO DEL SERIAL KILLER CONTINUA A IMPERVERSARE IN BELGIO

Altri resti umani nella spazzatura

Ritrovati in un bottino di Havre una testa, un piede e una coscia di una donna

BRUXELLES — Dopo il dramma della pedofilia, mentre il paese scopre i particolari raccapriccianti dell'agonia vissuta dalla piccola Louba Benaissa, vittima del benzinaiolo pedofilo Patrick Derochette, il Belgio ha avuto oggi forse la conferma che un serial killer opera indisturbato nel paese. A tre settimane dalla scoperta di resti di tre cadaveri di donna in sacchi della spazzatura a Cuesmes, vicino a Mons, a pochi passi dalla frontiera con la Francia, lo stesso macabro scenario si è riprodotto ieri.

Questa volta non è stato un poliziotto a cavallo in servizio di pattuglia a vedere una ma-

no che usciva da un sacco della spazzatura, ma la curiosità di un abitante di Havre, una piccola località sempre vicino a Mons, a scoprire all'interno di tre sacchi della spazzatura abbandonati lungo i bordi di un viottolo alberato, alcuni resti umani. La polizia ha immediatamente circondato la zona e sul luogo si sono recati gli inquirenti che insieme ad un medico legale hanno potuto fare un primo esame dei resti umani. Si tratterebbe, secondo le dichiarazioni rilasciate alla televisione Rtl da una donna presente all'apertura dei sacchi, di un piede e di una coscia provenienti con molte probabilità

da un corpo femminile. Anche una testa, sempre di donna, sarebbe stata ritrovata.

Da alcuni giorni diversi abitanti si erano interrogati sulla presenza di sacchi della spazzatura al bordo della strada, lontano dalle abitazioni. I bambini della zona avevano giocato vicino dove oltre ai sacchi qualcuno aveva abbandonato - si è scoperto ora - braccialetti e orecchini ed una valigia con dei documenti. Per il momento gli inquirenti che stanno ricercando altri indizi non hanno rilasciato dichiarazioni, ma le similitudini con la macabra scoperta fatta il 23 marzo scorso sono evidenti.

INFRUTTUESE LE RICERCHE

Pentagono allibito: rimane un mistero l'A-10 scomparso

WASHINGTON — Incidente, suicidio, pazzia? La scomparsa nel cielo del Colorado di un jet militare A-10 e di un Top Gun dal curriculum perfetto sta diventando un mistero sempre più fitto per il Pentagono, che da dieci giorni sta invano cercando di rintracciare l'aereo e il pilota. Aerei spia U-2, satelliti, elicotteri non sono riusciti a individuare il relitto del jet, armato con quattro bombe MK-82, nell'area delle Montagne Rocciose dove alcuni sciatori affermano di aver udito un poderosa esplosione. Il maltempo continua a ostacolare le ricerche.

L'Air Force non ha abbandonato le speranze di trovare ancora vivo il capitano Craig Button, il promettente pilota al centro della bizzarra vicenda. Il mistero è cominciato dieci giorni fa quando l'A-10 di Button, impegnato in una missione di addestramento, aveva improvvisamente

abbandonato gli altri due jet con cui stava volando in formazione sul deserto dell'Arizona, per dirigersi verso nord. Nei successivi 90 minuti, volando a bassa quota con la radio spenta, il capitano Button percorreva 800 miglia, dal cactus dell'Arizona alle nevi del Colorado, scomparendo dal radar in un'area delle Montagne Rocciose non lontana dal famoso centro sciistico di Vail (Colorado).

«La rotta dell'aereo mostra che il pilota automatico non era stato inserito - ha spiegato il generale dell'Air Force Donald Peterson - il capitano Button stava pilotando attivamente l'A-10». Durante i 90 minuti del «volo suicida» tutti i tentativi di entrare in contatto radio col pilota sono falliti. Poiché il jet stava volando in formazione il dispositivo automatico per comunicare ai radar l'identità dell'A-10 era stato disinnescato.

DAL MONDO

Algeria: nuove stragi. Sono ventisei i morti nelle ultime 12 ore

ALGERI — Altri 26 morti in 12 ore in Algeria, 22 uccisi la notte scorsa a Menaia, nella zona di Blida (50 km a sud di Algeri), roccaforte del Gha, il più radicale dei gruppi integralisti armati, tre dilaniati da un'autobomba, assieme al kamikaze che era al volante, esplosa poche ore prima a Paopuch Hros, presso Boufarik, 35 km a sud della capitale. Menaia è un borgo di poche decine di case sparpagliate attorno ad una fattoria e di un centinaio di abitanti, non protetto dai gruppi popolari di autodifesa. Gli uomini, che ritengono di essere in pericolo maggiore, dormono spesso nei campi, perciò quando il commando è arrivato, di notte, la furia omicida si è accanita su donne e bambini.

Usa: si uccide perché non trova i biglietti per un torneo di golf

WASHINGTON — Un uomo d'affari di Atlanta si è ucciso con un colpo di fucile alla testa perché non ha riuscito ad acquistare i biglietti per un torneo di golf. Allen Caldwell, 40 anni, lavorava per una compagnia specializzata nel creare «pacchetti di vacanze» per gli appassionati di golf. Era stato incaricato di ottenere 100 biglietti di ingresso al torneo dei Masters, in corso ad Atlanta, il più prestigioso dei tornei di golf. Ma l'intermediario che gli aveva promesso i preziosi biglietti si era tirato indietro dopo aver ricevuto una offerta migliore. L'assenza dei 100 biglietti aveva costretto la sua compagnia ad annullare altrettanti viaggi ad Atlanta prenotati da appassionati di golf. Caldwell si è suicidato nella sua abitazione usando il suo fucile.

Fiume: maxisequestro di droga. Intercettati 140 chili di cocaina

FIUME — La polizia e le autorità doganali croate hanno confiscato ieri 140 chilogrammi di cocaina, arrivati al porto di Fiume nascosti in un container spedito da un porto dell'America del sud. Si tratta di uno dei quantitativi di droga più ingenti che siano mai stati confiscati in questa parte dell'Europa: il valore al dettaglio della cocaina confiscata è valutato in oltre 15 miliardi di lire. Secondo un comunicato della polizia, ripreso dall'agenzia di informazione croata Hina, il container nel quale la droga era nascosta era etichettato come «tesutti»: sono stati i cani a scoprire la cocaina, annusando il carico. Secondo la polizia, la droga era destinata ad un altro paese dell'Europa orientale.



Il «leone» ruggisce ancora

KINSHASA — Il maresciallo Mobutu, debilitato fisicamente e sull'orlo del precipizio politico, continua però a ruggire e ieri ha respinto l'ultimatum del leader dei ribelli tutsi, Kabila. Mobutu ha incaricato il premier, Bolongo (nella foto), di negoziare con i ribelli nel tentativo di trovare una soluzione pacifica alla crisi in atto.

L'IMPORTANTE ESPERIMENTO E' RIUSCITO A UN GRUPPO DI SCIENZIATI INGLESI E OLANDESI

Rane volanti in laboratorio: sconfitta la gravità

LONDRA — Sconfitta la gravità: un gruppo di scienziati inglesi e olandesi è riuscito a librare nell'aria rane, pesci e cavallette grazie ad un campo magnetico di fortissima intensità. A detta del professor Peter Main, docente di fisica all'università di Nottingham, anche gli uomini a terra conosceranno l'ebbrezza dell'imponderabilità - finora privilegio degli astronauti - se si costruirà un grosso e potente magnete con un investimento di circa tre miliardi di lire.

La levitazione degli animali - riferisce la rivista «New Scientist» sull'ultimo numero - è avvenuta in un laboratorio olandese presso l'università di Nimega. La rana è stata inserita in un tubo cilindrico e si è alzata in aria di due metri quando è stato attivato un campo magnetico di 16 «tesla», di un milione di volte più potente della gravità terrestre. Il supermagnete - ha spiegato - «distorce le orbite degli elettroni negli atomi della rana, genera una piccola corrente elettro-

ica che a sua volta genera un campo magnetico nella direzione opposta». La rana che in Olanda ha fatto da cavia sulla scia di cavallette e piccolissimi pesci è uscita in apparenza indenne dall'esperimento. «All'inizio voleva scappare. Alla fine è però tornata ai suoi simili con un'aria perfettamente felice», ha assicurato il fisico inglese. Per la levitazione orizzontale di un essere umano bisognerebbe costruire un magnete con un diametro di qualche metro. Un volo senza più

peso in posizione verticale richiederebbe invece un magnete ancora più massiccio perché la forza si applicherebbe ad una superficie molto minore. Main non ha comunque dubbi sulla fattibilità in quanto «la questione importante è la densità corporea» e gli uomini e le rane hanno una densità sostanzialmente identica, quasi eguale all'acqua. L'esperimento, nato da un'idea del fisico olandese Andre Geim, dovrebbe avere notevoli ricadute pratiche: l'uso dei magneti così come

messo a punto nel laboratorio di Nimega dovrebbe rendere superflui molti test su sostanze e sistemi che richiedono condizioni di imponderabilità e adesso vengono pertanto effettuati nello spazio, con costi molto elevati. Main ha anche fatto propria la proposta di un suo collega americano che vorrebbe costruire un supermagnete in tempo per l'anno 2000: non sarebbe bello salutare il nuovo Millennio con la straordinaria levitazione di un uomo per un centinaio di metri?

RIDEFINITI I DATI DELLE PRESENZE NELLE VARIE LOCALITÀ DEL QUARNERO E DEL GORSKI KOTAR

Profughi e sfollati in netto calo

Il dato non è dovuto a massicci rientri, bensì ad una più precisa definizione dello «status» di rifugiato

OGGI LUBIANA HA 853 ANNI

Teatro in piazza per festeggiare il compleanno

LUBIANA — La mostra intitolata «Epicentro Lubiana», che rimarrà aperta fino al 31 maggio prossimo alla Moderna Galleria della capitale, sarà la prima delle rassegne che rientrano nell'ambito dell'importante manifestazione «Il mese della cultura europea. Lubiana '97», in programma dal 15 maggio al 5 luglio. Nell'arco di 45 giorni sono previsti oltre 250 avvenimenti, tra spettacoli, mostre e concerti, sostenuti da duemila artisti provenienti da tutta l'Europa. La giornata conclusiva, il 5 luglio, segnerà il via alla 45.a edizione del Festival internazionale estivo lubianese, che si articolerà al Teatro all'aperto «Krizanke» sino al 31 agosto, mentre per la sera precedente, 4 luglio, è fissato il concerto dell'Orchestra filarmonica slovena, diretta da Leone Maggera con il tenore Luciano Pavarotti.

Ritornando alla mostra, di carattere internazionale, è curata dal noto critico d'arte svizzero e uno dei più importanti curatori del nostro tempo, Harald Szeemann, e comprende le opere di otto artisti: Louise Bourgeois, Jason Rhoades e Serge Spitzer (Stati Uniti), Wolfgang Laib (Germania), Mario e Marisa Merz (Italia), Pipilotti Rist (Svizzera) e Otto Zitko (Austria).

E parliamo ora delle altre iniziative in agenda questo mese a Lubiana. Cominciamo dalla sua «festas»: domani, 14 aprile, è la data che ricorda della prima menzione della città di Lubiana, avvenuta nel 1144. Il compleanno viene celebrato con vari spettacoli nel centro storico, tra i quali uno teatrale, molto simpatico, che si ambienterà sul famoso triplice ponte dal titolo: «Il giudizio del panettiere» (che si terrà oggi, alle 15), interpretato dal Teatro Ane Monro. Domani invece spazio alla musica con il concerto della Green-town Jazz Band in piazza Civica (ore 21).

Da ricordare che la domenica è aperto anche il mercatino delle pulci. In riferimento ai concerti, attenzione va richiamata su quello di Ten Foot Pole (rock, Stati Uniti) e High Standard (rock, Giappone) alla Società artistica culturale France Preseren (mercoledì 16 aprile, ore 20) e, sempre nella stessa struttura, del trio folk-rock Shithead Trio (18 aprile, ore 23.30) e K-pass (Gran Bretagna, 26 aprile, ore 21).

Infine, il concerto del duo Hakan Hardenberger (virtuoso della tromba svedese) e Simon Preston (uno dei più prestigiosi organisti del 20. secolo) al Centro «Cankar» (21 aprile, ore 19.30) e del gruppo Federico Consoli e Manola Facile (pianoforte), Carlo Pellizzari (violino), Ursula Ivanus (violoncello) e Stelio Lubiana (clarinetto) dell'Accademia internazionale di musica «Musici Artis» di Duino al Municipio (22 aprile, ore 19.30). Infine, da segnalare per il 19 e 20 aprile al parco sportivo Kodljevo, la 35.a mostra internazionale dei cani di tutte le razze «Cacib Lubiana '97».

FIUME — Brusca diminuzione dei rifugiati nella regione del Quarnero e Gorski Kotar. Dopo gli ultimi controlli è risultato di molto inferiore il numero di rifugiati rispetto alle cifre che venivano fornite in precedenza. Ma non si è trattato di un massiccio ritorno alle proprie case, bensì dell'effetto dell'operazione di revisione dello status di rifugiato.

In tal modo è stato appurato che la regione litoraneo-montana ospita in tutto 5600 sfollati croati e 4 mila profughi della Bosnia-Erzegovina. Un calo di circa il 35-45 per cento rispetto all'ultimo rapporto, tenendo presente, lo ripetiamo, che è stata formulata una precisa e univoca definizione dello status di rifugiato, che ha permesso di determinare l'effettivo numero di profughi e sfollati, i quali hanno diritto

In totale
sono 9600
in gran parte
di Vukovar

to di essere qualificati come tali.

In precedenza, è evidente, i rapporti non tenevano conto di coloro (ed erano tanti) che lasciavano la regione di Fiume senza notificare la partenza all'Ufficio per l'assistenza ai rifugiati.

Per quanto concerne la «composizione» dei rifugiati sulle rive del Quarnero, dei 5600 sfollati croati, ben 5100 sono originari della Slavonia orientale, in gran parte fuggiti da Vukovar. Quindi attendono il

pacifico (si spera) reintegro dell'area nell'amministrazione croata. Gli altri attendono invece di poter rientrare nei territori, che sono già stati liberati dall'operazione militare «Tempesta».

Per quanto concerne i quattromila profughi, questi provengono in stragrande maggioranza dai territori della Bosnia-Erzegovina sotto controllo delle autorità serbe. Gli altri, pochi in verità, risultano originari di quelle aree del vicino Paese in cui la Federazione croato-musulmana stenta ancora a decollare, come ad esempio la municipalità di Banovci.

L'Ufficio della regione quarnerino-montana per l'assistenza ai rifugiati ha predisposto tutto il necessario per le elezioni amministrative di oggi, alle quali potranno partecipare gli sfollati della Croazia danubiana.

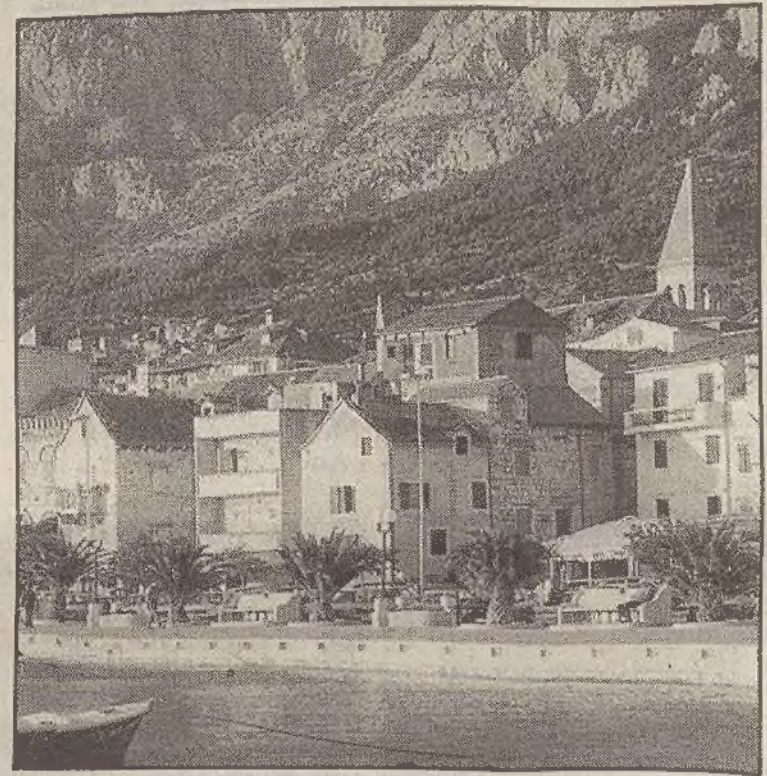


Scene di un campo profughi in Istria.

PREVISIONI E PROGETTI DEL DIRETTORE DELL'ENTE NAZIONALE PER IL TURISMO DI ZAGABRIA

La Croazia punta sulla tutela ambientale

E le proiezioni per la prossima estate, dopo il test di Pasqua, ipotizzano presenze per oltre 4 milioni e 400 mila ospiti



La riviera di Makarska in Dalmazia.

ABBAZIA — Un Cd Rom intitolato «Benvenuti in Croazia», in quattro lingue: croata, italiana, inglese e tedesca, con le più svariate informazioni che possono interessare il turista, è un'ulteriore invito nel Paese che, a detta degli esperti del turismo, sarà una delle mete internazionali preferite per le vacanze 1997. Già lo scorso anno, con un movimento di circa 4 milioni di ospiti e circa 22 milioni di pernottamenti e un incremento, rispettivamente, del 60 e 67 per cento rispetto al '95, c'è stata una ripresa del turismo croato e il suo ritorno sul mercato internazionale. Tra gli stranieri, in maggioranza quelli del Bel Paese, di Slovenia, Germania, Repubblica Ceca e Au-

stria, pari a 2 milioni 650 unità e una realizzazione di 16 milioni 600 mila pernottamenti. Prima del conflitto, nel 1991, la Croazia segnalava annualmente più di 10 milioni di presenze e 70 milioni di pernottamenti.

Dal primo positivo test per le feste pasquali, dall'interesse dimostrato alle due importanti borse internazionali del turismo di Milano e Berlino e dalle prenotazioni - ha rilevato Marijan Bulat, direttore dell'Ente nazionale croato per il turismo - le previsioni per la corrente annata sono ottimistiche. In base alle proiezioni si dovrebbero registrare 4 milioni 400 mila presenze, con una lievitazione di più del 24 per cento da parte degli

Gli stranieri
dovrebbero
aumentare
del 24 per cento

stranieri. Il maggiore movimento è previsto in Istria, Quarnero e Dalmazia, con un aumento di ben il 50 per cento.

La Croazia ha un potenziale ricettivo di circa 650 mila posti letto, dei quali 136 mila in alberghi, 60 mila in più di 80 villaggi turistici, 178 mila presso affittacamere privati e oltre 250 mila in campeggi. In 42 mari-

na lungo la costa croata adriatica ci sono più di 12 mila ormeggi.

In maggioranza fanno parte del sistema Aci e i potenziali diportisti sono italiani, tedeschi e austriaci. Fino al 2010 - ha sottolineato Bulat - dovrebbero essere costruite, solo in Istria e nel Quarnero, 14 nuove darsene. Ora sono in costruzione a Rogoznica, presso Sebenico, Tribunj, presso Vodice e a Novi Vinodolski. Di recente è stato presentato il progetto per la costruzione di una marina con 300 posti barca sulla penisola Ostr e Prevlaka. L'ecologia è uno degli indirizzi sui quali si punta e si investe e nel contempo si opera su progetti a lungo termine per raggiungere un livello qualitativo

al passo con le esigenze del turismo del 2000.

Tra le altre novità - come ha fatto presente ancora Bulat - l'apertura del ponte di Maslenica (Zara), e di un albergo a Plitvice, dove sono state ripristinate le visite del parco con il treno panoramico e barche elettriche. Per la corrente stagione saranno migliorate le strade e potenziati i collegamenti marittimi (anche dalla costa italiana per quella croata: da Ancona a Spalato e da Bari per Ragusa e viceversa dalla Compagnia di navigazione «Adriatica» di Venezia) e aerei. Voli charter saranno proposti anche dalla Slovenia, dall'aeroporto lubianese Brnik per Spalato, Braza, sull'isola omonima e Ragusa.

PRESENTATO ALL'ASSOCIAZIONE MITTELEUROPA IL VOLUME DI SERGIO PIPAN

Sloveni, il popolo del tiglio

L'autore ha raccolto e spiegato (in quattro lingue) i simboli più significativi

NAVI
Commesse
dall'Iran
per Pola
e Spalato

POLA — Nuove commesse sono giunte in questi giorni alla cantieristica istriana. La principale proviene dall'Iran che, al termine di colloqui ufficiali con il governo croato svolti nei giorni scorsi a Zagabria, ha affidato ad alcuni cantieri croati la costruzione di diverse unità navali, del valore complessivo di 109 milioni di dollari. Due navi mercantili saranno costruite nel cantiere di Pola «Ujmanik» (Scoglio Oliv) e altre due nel cantiere di Spalato. L'accordo prevede anche la costruzione di altre quattro unità navali in un cantiere iraniano con tecnologia, attrezzature e personale qualificato provenienti dalla Croazia. Accordo anche per lo stabilimento di un «Torpedo» con la fabbrica «Cto». La fabbrica costruirà parte delle macchine per l'edilizia con marchio «Ave» ai mercati croati, sloveni e della Bosnia-Erzegovina.

TRIESTE — Come la firma o il modo di vestirsi di una persona, così uno stemma o un simbolo rappresentano una comunicazione espressa in termini non verbali che, se letti attentamente, possono dire molto a proposito di chi in quel simbolo si riconosce. Storia e antropologia si intrecciano quindi in un'immagine che si tramanda da secoli e che assume il significato di una bandiera per il gruppo etnico che se ne sente rappresentato. Partendo da questo concetto, il triestino Sergio Pipan ha raccolto in un volume, «I simboli degli sloveni», il patrimonio tradizionale degli sloveni dell'Alpa Adria e componente irrinunciabile della loro identità culturale ed etnica.

Presentato recentemente in Slovenia, con il patrocinio del comune di Mirne-Kostanjevica, il volume, che l'editore Humar ha pubblicato in quattro lingue, sloveno, italiano, tedesco e inglese, è stato fatto conoscere qualche giorno fa anche al pubblico triestino per iniziativa dell'Associazione culturale «Mitteleuropa». L'opera è corredata dalle illustrazioni dei simboli: il tiglio e il re Matko, l'auricorno, la pietra del principe e il trono del duca, la pantera nera, il cappello sloveno e il garofano rosso. A questi simboli, già menzionati da Jozko Savli negli anni Ottanta, Pipan ha aggiunto la pietra della Benecia, testimone, dice Pipan, della secolare presenza slovena nel Friuli orientale. Vi sono

poi i frammenti liturgici di Frisinga, i più antichi documenti letterari, finora noti, della lingua slovena che risalgono per lo meno al IX sec. Ma l'originale di uno dei due frammenti potrebbe addirittura risalire alla seconda metà del V secolo, fornendo in questo modo una testimonianza sulla presenza degli sloveni nei territori dell'Alpa Adria ben prima del 568 d.C., data cui si fanno risalire i primi insediamenti slavi nella regione alpino-adriatica.

Pipan menziona inoltre delle iscrizioni sloveniche, databili intorno al VI-VI sec. a.C., come le testimonianze più remote dell'antica lingua slovena. «Ognuno di questi simboli - afferma l'autore - ci permette di intravedere l'identità del popolo sloveno, la cui storia è stata per troppo tempo misconosciuta e persino falsificata, in ossequio alle ideologie dominanti, dalla nazionalistica (o pangermanista) alla jugoslavica, ovvero grandserbica.

Il tiglio, forse il simbolo più conosciuto degli sloveni, è l'albero sacro o della vita. Cresceva al centro del villaggio e sotto le sue fronde si svolgeva la vita comunitaria. Ma aveva anche un ruolo nel mondo spirituale sloveno, veniva piantato vicino alle chiese e secondo le leggende offriva un riparo ai giusti. Il tiglio, presente anche nelle tradizioni popolari dell'Europa centrale, è quindi il testimone di un'antichissima cultura mitteleuropea.

p.mar.



I CAMBI	
SLOVENIA	Tallero 1,00 = 11,25 Lire*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 276,17 Lire
Benzina super	
SLOVENIA	Tallero 98,10 = 1.102,81 Lire*
CROAZIA	Kuna 4,35 = 1.201,33 Lire*
Benzina verde	
SLOVENIA	Tallero 98,10 = 1.016,31 Lire*
CROAZIA	Kuna 4,02 = 1.110,19 Lire*

*Dati forniti dalla Slovenska Banka e dalla Capodistria.

SI APRIRÀ IL 26 APRILE LA MOSTRA DEL FIORE «TULIPAN '97» ALL'ARBORETUM DI VOLCIJ POTOK

Atmosfere olandesi poco lontano da Lubiana

CAPODISTRIA — «Visitate l'Olanda in Slovenia» è il motto di quest'anno della tradizionale e più ricca rassegna del fiore slovena: «Tulipan '97», in programma dal 26 aprile al 5 maggio prossimi al parco botanico «Arboretum» di Volcij potok. Si trova a una ventina di chilometri da Lubiana, in direzione di Radomlje e Kamnik e per il suo valore naturale e paesaggistico è considerato monumento culturale. Una meta di richiamo nell'arco di tutto l'anno anche per i turisti. Lo scorso anno ha segnalato circa 24

mila visitatori con un aumento del 41 per cento rispetto al '95. Si estende su una superficie di 90 ettari, dei quali 45-50 sono intensamente curati, con parchi, laghetti e terreni paludosi, adibiti a scopi didattici e ci sono circa 4 mila specie di piante differenti, in gran parte esotiche, dalle magnolie, agli aceri e alle ninfee. Di particolare interesse, specie gli agrifogli, impiantati già nel 1886 dall'allora proprietario Leon Souvan, le euforbie e il mercuriale americano, con fiori gialli e quello canadese, con fiori bianchi, che fioriscono per primi

all'inizio della primavera.

Un tocco di particolare vivacità, un tripudio di colori, c'è, poi, in occasione della mostra quando sono in fiore più di due milioni di tulipani, affiancati da narcisi. Ulteriore attrazione di questa rassegna, un villaggio floreale olandese composto da 18 casette dove si potranno ammirare delle produzioni caratteristiche, quali gli zoccoli e i dolciumi, l'esibizione di artisti, un mulino a vento e assaporare quell'atmosfera tipica creata dai fiori e dalla bellezza dei tulipani. L'iniziativa è frutto della

collaborazione tra l'Arboretum, istituzione autonoma impegnata a sviluppare soprattutto la cultura del fiore e a diffonderla non solo sul territorio sloveno, ma anche nelle zone confinanti, e la Camera di commercio olandese. Va fatto presente che l'Arboretum è immaginato come un orto botanico, ma è molto di più, perché include numerose attività, quali il Centro per le attività scolari e prescolari che fornisce ai giovani studenti le prime lezioni di scienze naturali.

Poi, è un'azienda che si occupa della cura di

tutti i parchi sloveni e una delle più grandi che opera nella coltivazione delle piante per il giardino e il balcone, in modo che durante la rassegna accanto agli attrezzature e alle decorazioni floreali.

La rassegna sarà aperta dalle 8 alle 19 e il villaggio olandese dalle 11 alle 19. Nell'Arboretum ci sono pure la galleria Boljko, il rappresentativo padiglione del centro di biotecnologia e un caffè-giardino.

Tra Italia, Slovenia e Ungheria i contatti sono sempre più stretti. Si rafforzano interessi politici, economici e, perché no, anche culturali che sono poi i precursori di un nuovo periodo storico in questa parte d'Europa. E non vanno dimenticati i rapporti di carattere militare (che non sono più del tipo aggressivo e megalomane di una volta), caratterizzati da un nuovo incontro tra i ministri della Difesa dei tre paesi che ha avuto luogo a Lubiana.

Riflettendo circa i contatti dei rappresentanti delle forze armate, che nell'ottica politica moderna hanno funzioni eminentemente difensive e di aiuto alle popolazioni, è certamente da apprezzare l'atteggiamento italiano di appoggio alla domanda slovena di entrare nella Nato. Questa presa di posizione è pubblicata e riconosciuta anche dagli altri Paesi facenti parte della Nato. Come si sa che la Francia è intenzionata a proporre l'inclusione della Romania (Parigi sta cercando nuovi spazi di manovra in Europa), anche se vi sono comprensibili riserve. La Romania è ancora ben lontana dai parametri di democrazia richiesti dall'Unione europea.

Ad ogni modo i contatti tra rappresentanti di questa nuova configurazione europea composta da Italia, Slovenia e Ungheria, i cui interessi economici rimangono basilari (tra l'altro quello dei traffici lungo l'asse dell'Europa meridionale) sono un salto di qualità che

Difesa comune

«imposta»

dai cambiamenti

ad Est

potrà tradurre risultati sensibili e originali perché innovativi rispetto alla storia anche recente. Si tratta infatti di Paesi che negli ultimi conflitti mondiali erano tra loro nemici. Anche se incorporati in formazioni statali e alleanze di più vasto raggio.

Questo stato di cose ha avuto e ha ancora ripercussioni nel modo di vedere e anche di sentire delle popolazioni. Specialmente tra gli sloveni, in buona parte sempre mal disposti verso la politica romana. Ma la vicinanza del Duemila sta cambiando radicalmente la faccia dell'Europa e, in particolare, di questo suo segmento centro-europeo. Da posizioni che erano tra loro dichiaratamente contrarie o almeno guardie cieche si sposta in direzione dell'Europa unita, nella quale vecchie ruggini stanno scomparendo, sottoposte all'azione di moderni e radicalmente nuovi detentori politici.

Già Saragat nell'incontro di Bled del 1971 (era in visita ufficiale in Jugoslavia ed era presente all'incontro) ebbe profeticamente a dire, anche se si era ancora nel periodo di

politica dei blocchi, che «si imponeva una nuova politica europea, costruita su pilastri completamente nuovi». Siamo andati in questa direzione. La Slovenia sta acquistando prerogative di vasto interesse, tra l'altro quelle che riguardano la sua posizione geografica, che comporta grandi possibilità nel campo economico e in altri. Se, naturalmente, sarà ben guidata e sempre meno sottoposta a scontri interni che sono purtroppo la sua caratteristica. Anche in questo caso storico.

All'inizio abbiamo menzionato i contatti nel campo della difesa. Va ricordato che persino Karl von Clausewitz nei suoi trattati, e anche in quello «Della guerra», riconosceva che non si poteva vincere una battaglia «là dove collimavano tra gli alleati interessi vitali anche se contrari a un certo indirizzo storico». L'Europa non è più quella di una volta. In questa parte del nostro continente stanno sorgendo nuovi agglomerati politici che potranno avere anche connotati diversi. E saranno certamente migliori di quelli ai quali eravamo abituati.

Quindi, salto di qualità. Molto dipenderà, naturalmente, dalle intenzioni e dalla politica dei singoli governi, ma la nuova Europa, anche se con tutti gli ostacoli che deve e dovrà superare, sarà indubbiamente perno di garanzia contro manovre e visioni che potrebbero ancora nascere da un passato certamente difficile, o che, almeno, poteva essere migliore.

Miro Kocjan

I SOCCORRITORI IN VALCELLINA NON SONO RIUSCITI ANCORA A FERMARE LE FIAMME

Un incendio senza fine

Il forte vento ha reso inutile qualsiasi sforzo - Chiusa la strada 251 - I primi casi di intossicazione

IN BREVE

Clandestini curdi chiedono l'asilo politico in Italia

GORIZIA — Hanno chiesto asilo politico in Italia i 13 clandestini iracheni di etnia curda che erano stati trovati nascosti nel cassone di un tir greco al valico italo-sloveno di Sant'Andrea, a Gorizia. A scoprirli erano stati i finanzieri in servizio al valico, che avevano udito dei lamenti provenire dall'interno del mezzo. I profughi sono stati affidati all'ufficio stranieri della questura, che ne ha disposto la sistemazione in parte in un albergo cittadino e in parte (una donna ed i suoi due figli) in un istituto religioso. La polizia ha intanto cominciato ad esaminare la situazione dei 13 curdi, tutti privi di documenti, con l'aiuto di un interprete fatto giungere da Trieste. I curdi iracheni, che intendevano raggiungere la Germania, erano stati rinchiusi a Patrasco, in Grecia, in un cassone che era stato poi inviato via mare a Venezia, dove un autista greco lo aveva prelevato per portarlo in Ungheria, passando attraverso il valico di Gorizia.

Nuovo furto a un Bancomat Banditi in fuga con 70 milioni

UDINE — Ammonta a 70 milioni di lire il furto al "bancomat" dello sportello della Banca di Credito Cooperativo del Friuli Centrale, situato all'interno della "Città Fiera" di Torrefino di Martignacco. Lo hanno precisato i carabinieri di Udine. L'allarme è scattato poco dopo le due, ma quando i carabinieri sono giunti alla "Città Fiera", i malviventi erano già fuggiti.

Con un coltello da cucina ferisce la moglie separata

UDINE — Ferruccio Gudicio, 45 anni, di Cividale, è stato denunciato a piede libero per minacce gravi alla moglie separata, Francesca Vajente, di 40. Secondo quanto hanno riferito i carabinieri, ha ferito lievemente la donna a una mano con un coltello da cucina, dopo un diverbio per futuri motivi. All'ospedale di Cividale, Francesca Vajente è stata giudicata guaribile in cinque giorni.

Scoppio in un appartamento Resta ferito un ventisettenne

TOLMEZZO — Simone Vidoni, 27 anni, è rimasto ferito in uno scoppio nell'appartamento al secondo piano che aveva preso in affitto a Noiaris di Sutrio. Secondo i vigili del fuoco di Tolmezzo l'esplosione è stata causata da una fuga di gas. Il giovane è stato trasportato all'ospedale dove è stato ricoverato per le ustioni riportate al volto e alle braccia.

PORDENONE — Nonostante l'estenuante battaglia di un centinaio di uomini coadiuvati da aerei ed elicotteri, la lotta contro l'immenso fronte di fuoco che divora dalla domenica di Pasqua i boschi sui monti a nord-ovest del lago di Barcis sembra non poter finire. Nemmeno ieri infatti si è riusciti a bloccare la linea di fuoco. Il costante vento che ha alimentato il fronte del fuoco: tanto da far sembrare quasi inutile ogni intervento.

Le fiamme sono così avanzate verso la Val Bettigia, a metà strada - in linea d'aria - tra Barcis e Claut. Ed è proprio nella Val Bettigia che si spera di riuscire domani a fermare il propagarsi del fuoco: secondo i tecnici l'area della valle appare favorevole a creare una barriera alle fiamme. L'area montana a nord del lago di Barcis è così impervia che non è possibile per gli uomini lottare direttamente contro le fiamme.

L'impegno è dunque quello di difendere le varie case che si trovano nell'area prossima al fronte del fuoco e oggi, nella speranza che il vento cessi, si cercherà di bloccare l'avanzata delle fiamme in val Bettigia.

Anche oggi sono stati impegnati contro il fuoco due elicotteri della protezione civile regionale, due del corpo forestale dello stato, due grossi elicotteri militari "Chinook" (uno americano e uno italiano) e un canadair, numerosi mezzi dei vigili del fuoco, della forestale e della protezione civile.

Nella zona dell'incendio si sono ieri recati gli assessori regionali all'agricoltura, Isidoro Gottardo, alla protezione civile, Gianfranco Moretton (che da due settimane segue direttamente l'evoluzione della situazione) e alle foreste e viabilità, Giorgio Mattassi.

Un bilancio del disastro non è ancora possibile, ma si calcola che almeno 1.600 ettari di bosco siano andati distrutti. La situazione rimane molto seria, aggravata dalle condizioni meteo che prevedono ancora tempo secco e ventoso.

Oltre che al fronte dell'incendio l'assessore Mattassi si è interessato in particolare alla statale 251, da venerdì chiusa al traffico tra i comuni di Barcis e Claut per il pericolo determinato dal fuoco che ha lambito l'arteria. «Una volta vinta la battaglia contro il fuoco - ha affermato l'assessore - servirà un piano straordinario per rimediare ai danni. Intanto per l'immediato - ha concluso Mattassi - pensiamo a un coordinamento alle forze sul campo mentre con l'Anas sarà studiata una soluzione per mantenere aperta la statale 251 ed evitare l'isolamento della Valcellina».

Intanto tra venerdì e ieri ci sono stati anche i primi ricoveri in ospedale per alcuni abitanti della zona. Si tratta nella maggior parte dei casi di intossicazioni da fumo e dal gas sprigionati dalla vegetazione in fiamme. Non si tratta di casi gravi. Ma tra i soccorritori resta l'allerta.



UN GIOVANE DI DURAZZO PESTATO A SANGUE A MANIAGO

Agguato a un albanese

Escluso però il movente razzistico - Possibile una questione di donne

PORDENONE — Un albanese di 24 anni, da sei in Italia, è stato inseguito l'altra notte da una decina di giovani che lo hanno bloccato sull'uscio dell'abitazione dello zio e lo hanno massacrato di botte. Il giovane si trova ora ricoverato all'ospedale di Pordenone per fratture al viso e trauma cranico; non è in pericolo di vita, ma i medici si sono riservati la prognosi.

L'aggressione è avvenuta venerdì sera a Maniago ed è stata la conclusione di un acceso diverbio cominciato davanti ad un bar, dove Dedej Laudosh, di Durazzo, operaio in un'azienda locale, è passa-

to in ciclomotore incrociando un gruppo di avventori con i quali da tempo non è in buoni rapporti, pare per una questione di donne. Battute sfottenti e insulti si sono fatti sempre più pesanti sino a quando una frase dell'albanese (pare «vi sparo in testa») ha provocato la reazione degli altri. L'imigrato è fuggito verso casa, ma è stato raggiunto e, mentre un paio di aggressori bloccava lo zio, pestato a sangue.

I carabinieri - che escludono moventi razzistici - hanno subito identificato e denunciato due giovani di Maniago e stanno cercando di individuare gli altri.

Lauree sui migranti Assegnati i premi

TRIESTE — E' stato assegnato a Fabio Sbraga, di Fiumicino (Roma), il premio 1996 per una tesi di laurea in materia di emigrazione, promosso dall'Ermi (Ente regionale per i migranti) del Friuli Venezia Giulia. Il riconoscimento, che sarà consegnato a Udine il prossimo 16 aprile, è andato a Sbraga per la tesi dal titolo «Emigrazione e colonizzazione friulana nell'Agro Pontino durante il periodo fascista attraverso le testimonianze orali dei protagonisti», discussa all'Università «La Sapienza» di Roma. Il lavoro raccoglie, con il metodo dell'intervista, una serie di storie di vita ricavate dalle testimonianze dirette dei protagonisti, offrendo in questo modo un contributo alla conoscenza di un'epoca della storia del Friuli Venezia Giulia ancora viva nella memoria ma finora poco indagata. Il premio ammonta a tre milioni di lire.

INCERTEZZE DOPO LA RIUNIONE DI GIUNTA

Direttori sanitari Soluzione cercasi

TRIESTE — E' ancora lontana la soluzione per la designazione dei nuovi direttori delle aziende sanitarie rimaste scoperte al vertice dopo la bocciatura dei precedenti manager da parte della Regione.

La Giunta regionale, anche nell'ultima seduta di venerdì, si è occupata della situazione dei vertici delle tre aziende per i servizi sanitari (Trieste, ospedali S. Maria della Misericordia di Udine e Bassa friulana - Latisana), ma senza arrivare a decidere alcunché di definitivo. L'assessore alla sanità Cristiano Degano ha svolto infatti una relazione in cui ha sottolineato l'urgenza di provvedere alle nomine e ha ottenuto l'autorizzazione ad individuare - si legge in una nota - «le personalità in grado di rispondere nel modo migliore alle esigenze sia sanitarie che territoriali di direzione delle tre aziende, che hanno problemi e situazioni particolari da affrontare».

Nella prima fase di individuazione dei nuovi direttori, Degano intendeva effettuare una nuova verifica nell'ambito della selezione effettuata a suo tempo dall'Agenzia regionale della sanità, ossia riconsiderando quanti avevano ottenuto un buon risultato, pur non essendo però stati scelti nella prima tornata.

Ma c'è anche chi sostiene che data la non immediata soluzione al caso, la giunta stia ancora cercando di trovare al proprio interno una soluzione che eviti possibili nuove spaccature o dissociazioni, come quelle verificatesi da parte proprio dell'assessore alla sanità Degano. E a questo proposito potrebbe tornare valida la possibilità di ipotizzare rinominare in altre Ass, i direttori «bocciati» in quelle di provenienza. E ciò anche perché i diretti interessati, avrebbero già dato mandato ai propri legali di ricorrere tramite il Tar alla decisione della giunta.

SANITA' Aziende e fondi Rapporto da rivedere

CODROIPO — Oltre cento medici aderenti alla Società Triveneta di Chirurgia hanno partecipato, a Villa Manin di Passariano, ad un convegno, organizzato dalla Seconda Divisione chirurgica dell'ospedale «Santa Maria della Misericordia» di Udine, sulle modalità di finanziamento delle Aziende ospedaliere. Attualmente questo avviene, su scala nazionale, applicando un sistema americano («Drugs - Raggruppamenti omogenei di diagnosi») che classifica i pazienti dimessi in classi omogenee in rapporto all'intensità delle risorse impiegate nel loro iter diagnostico-terapeutico per definire i costi reali e, quindi, in base ad essi, la remunerazione all'Azienda sanitaria. «E' un sistema - ha detto Antonio Minucci, segretario del convegno - che è stato molto utile per una prima ricostruzione della spesa sanitaria, ma che ora non appare più funzionante. Spesso, infatti, le schede diagnostiche non contengono tutti i dati di un paziente e, quindi, un'Azienda rischia di essere penalizzata nella finanziaria». Il convegno di Villa Manin, al quale sono intervenuti molti dirigenti di Aziende ospedaliere del Triveneto, ha quindi sollevato un problema reale. «Spetterà ora ai politici - ha concluso Minucci - cercare una soluzione. A nostro avviso l'attuale sistema non va abolito, ma solo migliorato».

COMITATO Vigili urbani Incontro urgente in Regione

UDINE — Nuove proteste dalla categoria dei lavoratori nei confronti della giunta regionale. Questa volta a protestare sono i vigili urbani. La segreteria del Friuli Venezia Giulia dell'Associazione professionale della polizia municipale (Anpu) ha chiesto infatti una serie di incontri urgenti in Regione per discutere del ventilato «taglio» del comitato tecnico consultivo per la categoria. In un comunicato, l'Anpu afferma di avere appreso dell'intenzione della Regione di «eliminare alcuni comitati tecnici, tra cui quello della polizia municipale, previsto dalla legge regionale 62 del 1988».

«Il comitato appena ricostituito - si legge - è uno degli strumenti cardine per affrontare i problemi di impiego, formazione professionale e ristrutturazione della categoria ed è l'unico strumento esistente a tutti i livelli di rapporto tra Regione e polizia municipale». Per questo, l'Anpu ha chiesto incontri con i capi gruppo in consiglio regionale, con l'assessore alle autonomie locali e i presidenti del consiglio e della giunta regionali.

LE POMPE DELLA REGIONE RIMARRANNO APERTE LA PROSSIMA SETTIMANA

Benzina, nessuno sciopero

Ciò consentirà l'installazione completa dei Pos - E il prezzo ridotto dà già buoni risultati

Discriminazione. Che altro se non discriminazione. Trovate un termine migliore per definire il provvedimento, secondo il quale, solo il cittadino italiano residente in regione può usufruire della tessera per la benzina agevolata. Se l'avrete trovato, e se avrà una spiegazione logica, chiederà personalmente scusa a ogni membro del Consiglio regionale, e lo farà pubblicamente a tutti i cittadini italiani.

Ho presentato la domanda per l'annullamento della tessera per la benzina agevolata già in gennaio, e tutto sembrò regolare. Ho compilato il modulo, presentando i documenti necessari e pagando 10.000 lire, e su indicazione dell'addetto ho aspettato fino ad aprile. Ieri, dopo aver aspettato un'ora in fila, il signore addetto alla distribuzione mi ha comunicato che io non ho diritto alla benzina agevolata. Ha chiamato poi un suo superiore, che mi ha chiesto il numero di telefono per avvertirmi quando sarei potuto passare in via Valdirivo a ritirare le 10.000 lire versate in gennaio. Lo stesso signore mi ha spiegato nuovamente che la Regione ha deciso che gli stranieri extra comunitari non hanno diritto alla benzina a prezzo ridotto. Ora le domande voglio invece porle ai signori del Consiglio regionale. Sono certo che voi, signori del Consiglio regionale, siete a con-

LA LETTERA «Paghiamo le tasse Ma noi niente sconti»

scenza di quanti siano in Regione i lavoratori stranieri extra comunitari. Tuttavia non sono sicuro che sappiate che genere di lavori vengono svolti da questi, e quanto siano retribuiti. Potete credermi quando dico che la maggior parte di queste persone è occupata nel campo dell'edilizia, e altri lavori fisicamente difficili. Eppure paghiamo tutto: contributi, tasse e super-tasse per l'Europa, bolli per le patenti e i veicoli, varie assicurazioni e tutto quello che richiama gli uffici della Motorizzazione. Come mai per le tasse e per gli obblighi vengono trattati come italiani ed europei, mentre per la benzina agevolata sono stranieri. Perché?

Molto spesso il lavoratore straniero si deve allontanare più di cinquanta chilometri dal posto dove vive. Per legge devono guidare solo le vetture immatricolate in Italia, e quindi devono possedere le patenti di guida italiane (modello europeo). Lo straniero dovunque si giri è costretto a fare qualcosa,

e adesso è costretto anche a essere super-italiano, e comprare la benzina a doppio prezzo.

Non è strano che le leggi italiane richiedano dallo straniero un comportamento pari a quello di un cittadino italiano, è grave però che le stesse leggi mettano in atto una vera e propria discriminazione sia materiale che legale. Infatti, non è solo in questione la benzina agevolata, ma anche la revisione delle patenti di guida. Adesso, per via di alcune patenti contraffatte, gli stranieri provenienti dalla Bosnia e dalla Jugoslavia saranno costretti a sostenere di nuovo l'esame di guida. Come se loro tutti avessero sostenuto l'esame su carri trainati da bestie, e non nelle scuole guida. E non parliamo di altre necessità: mutui, appartamenti, informazione.

In questi giorni ho compilato un programma che ho presentato, in forma scritta, ad alcuni organi regionali. Si tratta di un programma per l'informazione dei lavoratori stranieri nella loro madrelingua. Questo programma ha due scopi: aiutare il lavoratore a tenersi informato dei fatti nella Regione, e aiutare la Regione ad assorbire meglio il lavoratore nella comunità. Pensate che questo programma abbia qualche possibilità? Figuriamoci, se non è passata la benzina agevolata, l'informazione finirà peggio!

Dojko Malinic

UDINE — Niente sciopero dei benzinai in Friuli Venezia Giulia la prossima settimana. Le organizzazioni di categoria hanno infatti deciso di non aderire alla protesta nazionale e di assicurare i servizi agli utenti. Non si tratta di una dissociazione ideologica, ma di una decisione presa soprattutto in considerazione dell'avvio a pieno regime proprio in questi giorni dell'operazione «benzina a prezzo scontato» su tutto il territorio regionale. «Non sono infatti in discussione», ha dichiarato il presidente della Figsic Concommercio - le motivazioni dello sciopero. Ma questa delicata fase dell'operazione a prezzo ridotto ci ha spinti a soprassedere.

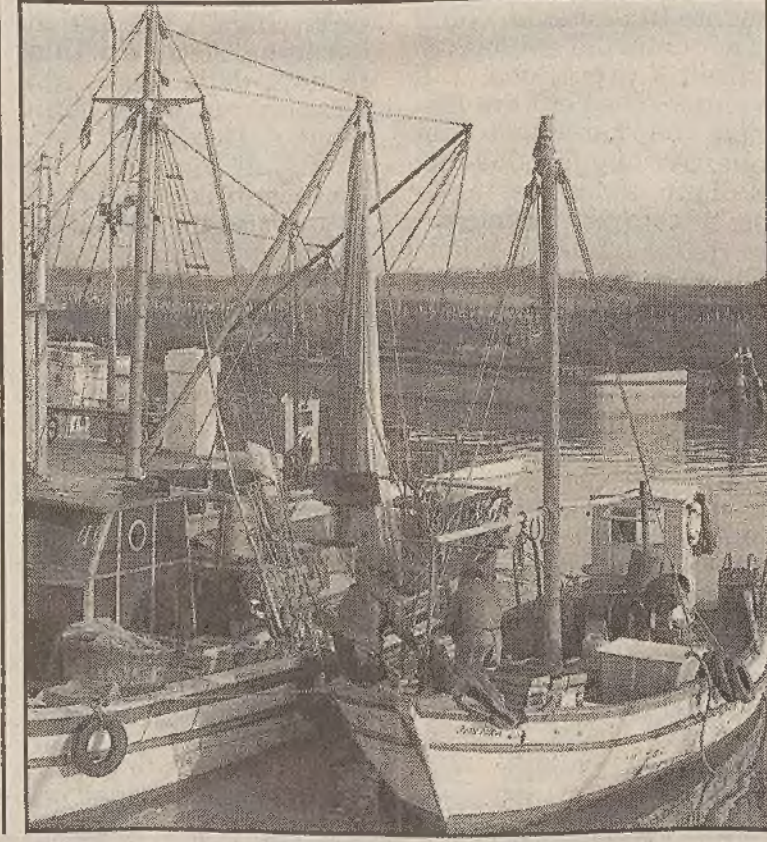
Sono infatti in corso di installazione i lettori delle tessere magnetiche e per tanto per senso di responsabilità dei confronti di tutti non possiamo certo imporre una sosta forzata all'operazione di adeguamento.

Il presidente della Faib Rosa Gastaldo ha colto l'occasione per fare il punto sull'operazione a prezzo ridotto. «I primi effetti del provvedimento sono altamente positivi, almeno nelle zone a più alto impatto di evasione dei consumi oltrerofrontiera. Per avere cifre ufficiali sarà in ogni caso necessario che l'intera operazione di distribuzione di tessere sia completata e così pure l'installazione su tutta la rete dei distributori delle macchinette Pos».

LA RICHIESTA IERI IN UN INCONTRO DI SETTORE A GRADO

Nuove leggi per la pesca

Ma l'interlocutore, la Regione, non si è presentata al dibattito



GRADO — La pesca e l'acquacoltura soffrono. Vanno rilanciate con tutti i mezzi a disposizione. Strutturali, intervenendo sulla modernizzazione del comparto. Normativi, sfruttando le leggi comunitarie (a fronte di progetti precisi, «appetibili» per le risorse europee) e, in loco, accedendo agli strumenti disponibili in fatto di tutela, valorizzazione e sostegno. E, alla luce della nuova legge quadro nazionale, in Friuli si apre un'altra via: quella di definire gli indennizzi per i danni subiti dalla «fauna selvatica protetta».

Insomma, è stata una volta a tutto tondo, articolata in più sezioni, la giornata di ieri, all'Auditorium Biagio Marini di Grado, che ha ospitato, prima in assoluto, un apposito convegno regionale dedicato al comparto. L'iniziativa, voluta dall'Amministrazione, appoggiata da pescatori e da diversi enti, ha ospitato numerosi esperti, operatori e autorità, provenienti anche dall'Emilia Romagna.

Su tutto, è stata lanciata la proposta di istituire un fondo permanente per l'Adriatico. E tra le istanze, la necessità di una pianificazione certa e precisa da parte della Regione.

Dulcis in fundo, una nota amara che ha determinato l'annullamento della tavola rotonda, prevista nel pomeriggio: il «vuoto» dei referenti politici regionali. Perché se l'assenza del titolare Gianfranco Moretton era pur giustificata (l'urgenza-incendi a Barcis), non è mancata l'amarezza dei sindaci nell'interlocutore politico avevano riposto il senso dell'iniziativa, viatico per un'azione forte nel difficile comparto.

Calmi ha poi presentato alcuni dati dell'attività intrapresa nel Friuli Venezia Giulia lo scorso anno, non tralasciando un grande interesse di Alpitour per la stagione invernale, accolto con grande interesse anche dall'assessore regionale Tanfani. Nel 1996, infatti, il volo per Creta ha registrato

un fattore di riempimento pari al 68 per cento, quello per Marcora al 51 per cento, mentre quello per Minorca ha raggiunto il 71 per cento.

L'occasione, infine, è stata propizia anche per un intervento di Dusan Stankovic, rappresentante della Jap, a Ronchi dei Legionari, il quale, ancora una volta, ha sottolineato la necessità di trasformare in volo di linea l'attuale collegamento per Belgrado.

Luca Perrino

Ecco i programmi estivi per i voli charter

RONCHI DEI LEGIONARI — L'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari presenta la prima serie di voli charter per la prossima stagione estiva e l'Alpitour, il tour operator al quale è stata affidata la promozione di questo nuovo operativo, «daccetta» le agenzie di viaggio delle province di Gorizia e di Trieste affinché producano maggiori sforzi per puntare dritti dritti all'obiettivo di un potenziamento dello scalo ronchese.

Tutto ciò è successo l'altra sera, in occasione della presentazione dei primi charter estivi che toccheranno, dal 17 luglio al 9 settembre prossimo, tre destinazioni: Minorca, Maiorca e Creta. Sono stati il presidente del Consorzio aeroporto Friuli Venezia Giulia, Giacomo Borruco, e Fausto Calmi, responsabile vendite per il Triveneto di Alpitour, a entrare nello specifico di questi nuovi voli che rappresentano, per la famosa «casa

produttrice vacanze», un primo banco di prova per offrire una sempre maggior presenza sullo scalo ronchese.

Per Minorca i voli decolleranno da Ronchi dei Legionari tutti i martedì alle 19.15 (arrivo previsto a Minorca alle 21.05 e a Maiorca alle 22.20) con aeromobili Boeing 737 della spagnola Viva, mentre per Creta si potrà partire, sempre il martedì, alle 10.10 con arrivo a destinazione alle 15.30.

In questo caso i voli

voleranno sempre degli 737 ma dell'olandese Transavia. Ma, come detto, per lo sviluppo di questi voli, supportato da spot televisivi e da una massiccia campagna stampa, c'è bisogno dell'apporto deciso delle agenzie di viaggio regionali. «Troppe spesso - ha detto Calmi - ho sentito lamenti e perplessità da parte dei tour operator locali, ma di contro a ciò c'era chi, per le stesse destinazioni che si potevano raggiungere partendo

da Ronchi dei Legionari, si serviva di scali come quelli di Treviso, Verona e Bologna o addirittura di quelli della vicina Slovenia».

Calmi ha poi presentato alcuni dati dell'attività intrapresa nel Friuli Venezia Giulia lo scorso anno, non tralasciando un grande interesse di Alpitour per la stagione invernale, accolto con grande interesse anche dall'assessore regionale Tanfani. Nel 1996, infatti, il volo per Creta ha registrato

un fattore di riempimento pari al 68 per cento, quello per Marcora al 51 per cento, mentre quello per Minorca ha raggiunto il 71 per cento.

L'occasione, infine, è stata propizia anche per un intervento di Dusan Stankovic, rappresentante della Jap, a Ronchi dei Legionari, il quale, ancora una volta, ha sottolineato la necessità di trasformare in volo di linea l'attuale collegamento per Belgrado.

Luca Perrino

PRESENTATO IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DEL CARROCCIO LOCALE

Il rilancio secondo la Lega

Dalla Grande viabilità alla modernizzazione dei ricreatori - E per gli anziani «residence» con servizi comuni

Altra infornata di big: l'apripista è Gasparri

● AN - Domani, alle 18.45, in piazza della Borsa, parlerà Maurizio Gasparri, già sottosegretario agli Interni e coordinatore dell'esecutivo nazionale di An. Saranno presenti il capoluogo Menia e il candidato sindaco di An e Patto Segni, Dresti. Oggi invece Dresti e Menia saranno in piazza Unità dalle 10 alle 12.30.

● CDU - Martedì sarà a Trieste Rocco Buttiglione, segretario nazionale del Cdu, che, alle 17, inaugurerà la nuova sede del partito in piazza Sant'Antonio nuovo 2. Alle 18 Buttiglione parlerà alla Marittima, alla presenza del candidato sindaco Donaggio.

● NORD LIBERO - Oggi, a partire dalle 10, la candidata sindaco Laura Tamburini incontrerà i cittadini a Basovizza. Nel pomeriggio la Tamburini sarà a Barcola (alla fontana) dalle 14 alle 18.

● LISTA ILLY - I candidati della lista civica che sostiene l'ex sindaco saranno oggi alla chiesa di Barcola dalle 9.30 alle 12.30, a San Giusto dalle 10 alle 13, alla Chiesa vecchia di Opicina dalle 10.30 alle 12.30, in piazza della Borsa dalle 11 alle 13 e a Prosecco dalle 15 alle 18. Il candidato Illy, alle 9.30, sarà al convegno del Lion all'hotel Savio, alle 11 alla manifestazione 'Burattini in piazza' in piazza Hortis e alle 12 alla premiazione della gara podistica 'Vivacità'.

● LABURISTI - Il presidente della Commissione difesa della Camera, Valdo Spini, parlerà giovedì all'hotel Continental, alle 19, insieme al candidato nell'Ulivo Gianfranco Ciani.

Per presentare il suo programma la candidata sindaco della Lega Nord, Federica Seganti, ha scelto come fondale uno scorcio di Cittavecchia, «simbolo di anni di immobilismo, di veti incrociati e di cattiva amministrazione». Da questo punto, via al giro d'orizzonte sulle incongruenze della campagna elettorale e dei suoi protagonisti, sui problemi e i ritardi di Trieste, sulle ricette che i lumbard propongono per risolvere la città.

«Il Polo si presenta frantumato - ha esordito la Seganti, accompagnata dal capoluogo Massimiliano Cosos e da alcuni candidati, in uno sventolio di pochette e cravatte verde Padania - con Forza Italia che non riconosce la Lega e la Lega che agisce secondo i vecchi schemi socialisti, arraffare poltrone e gestire il potere fine a se stesso». Ugualmente secco il giudizio su Illy, d'imprenditore cosiddetto illuminato, ma che è l'unico in Italia, con grande imbarazzo dell'Assindustria locale, ad applaudire alla mano-

«E chi paga le visite dei ministri a favore di Illy?»

vra fiscale di Prodi, un provvedimento iniquo e inutile. A Illy viene rimproverato inoltre di condurre la soluzione governativa dei centri profughi per gli albanesi (da Lega è favorevole all'accoglienza di donne, anziani e bambini, ma ritiene i centri profughi una soluzione poco utile sia per gli albanesi che per i residenti), nonché di essersi fatto campagna elettorale con le visite dei ministri dell'Ulivo (vedi Treu e Berlusconi) «non si sa se pagate con i soldi del governo, invece che di tasca propria». Una freccia in passato anche a Donaggio e alla giunta ca-



merale, che ha bloccato l'off-shore chiedendo l'ennesima modifica ai decreti, «con l'unico risultato di un ulteriore ritardo». Vediamo, in sintesi, alcuni degli obiettivi proposti dalla Lega Nord per il governo di piazza Unità.

GRANDE VIABILITÀ - Completamento del III lotto secondo stralcio della Grande viabilità. «E' di giorni fa - ha detto la Seganti - il decreto che prevede il commissariamento delle opere finanziate da fondi pubblici e non avviate. La Lega intende promuovere il commissariamento, così finalmente l'opera sarà portata a termine, mentre le varie am-

ministrazioni comunali succedutesi negli anni, fino a quest'ultima, non sono nemmeno riuscite a fare i progetti. Da due anni, invece, il finanziamento della Grande viabilità è stato stralciato dal bilancio regionale e anche su questo abbiamo fatto un'interpellanza».

COMMERCIO - Tutela del piccolo commercio al dettaglio e ipotesi di centro commerciale su grandi vie di scorrimento per bloccare i flussi di acquirenti dall'estero.

SICUREZZA E AMBIENTE - Lotta all'inquinamento attraverso la promozione di una rapida metanizzazione, anziché chiudere

il centro con provvedimenti tampone.

PARCHeggi - Costruzione immediata del parcheggio in Ponte Rosso e avvio di microparcheggi privati nelle corti.

ANZIANI - Day hospital, poliambulatori presso il Maggiore; residence polifunzionali dove gli anziani possono trasferire il loro alloggio, con la possibilità però di fruire di alcuni servizi comuni tipo lavanderia, mensa, guardia medica; controllo delle licenze per le case di riposo.

SCUOLA - Incremento del numero degli asili nido e delle scuole materne; sviluppo e salvaguardia dei ricreatori e avvio di attività estive innovative per bambini e giovani; miglioramento dei servizi per gli universitari.

ECONOMIA - Sviluppo delle attività artigianali, commerciali e industriali; zone miste frontaliere per la promozione della cooperazione e dello sviluppo delle imprese lungo la fascia confinaria con la Slovenia; corridoio multimodale Trieste-Kiev, off shore e piano del commercio.

L'INTERVENTO

«Nel cartello di Forza Italia tutti hanno pari dignità»

«Nessuno può minacciare comportamenti difformi dagli accordi presi: la frattura nel centro destra deve ricomporsi»

In qualità di capoluogo di Forza Italia alle prossime elezioni comunali, su designazione del vertice nazionale del Movimento, sono costretto a intervenire nel marasma di dichiarazioni e polemiche che sta coinvolgendo le componenti della mia lista e i singoli candidati. Ho già scritto nei giorni scorsi, e devo ripetermi, che la temporanea divisione del Polo per la Libertà non può e non deve trasformarsi in una frattura, ma è destinata a essere superata al momento del ballottaggio. E questo l'impegno che il centro destra triestino ha ribadito anche al tavolo romano e nessuno può sottrarsi.

Le, però, non ha mai fatto mistero di non apprezzare la politica dell'ex sindaco Illy... E' vero, ma altrettanto potrei dire che cosa ha fatto Donaggio per la città, salvo bloccare l'off shore? La Camera di commercio è solo l'ente gestore dei fondi di benzina o dei corsi di formazione sui fondi europei. Non mi pare abbia svolto quel ruolo di collante di tutti i comparti produttivi, rappresentandoli poi nei confronti dell'estero.

La componente centrista del Polo conta però sul fatto che, se al ballottaggio andasse Donaggio contro Illy, la Lega potrebbe anche dire ai suoi elettori di andare al mare...

Questa è un'indicazione che, personalmente, non darò mai. Nelle amministrazioni locali non si può spingere i cittadini a disertare le urne.

Arianna Boria

LA CANDIDATA DEI LUMBARD NON SI SBILANCIA SUL TURNO DI BALLOTTAGGIO

Seganti: «Non diremo mai di disertare le urne»

Nel '93, come outsider nella sfida tra Illy e Staffieri per la poltrona di sindaco, portò a casa qualcosa come 33 mila preferenze, uno scarto di gradimento del 22%. Oggi i tempi sono ben diversi, la Lega Nord non è più il carro del vincitore su cui saltare provvidenzialmente alla caccia di una carica elettiva. Ma Federica Seganti non pare darsi troppa pena della cura dimagrante che, anno dopo anno, sta facendo il suo partito. «Ci sono tanti indecisi - dice - e lo spararsi addosso all'interno del Polo può portare vantaggi ad altri. La città è stanca di divisioni e chiede più unità per invertire il trend negativo».

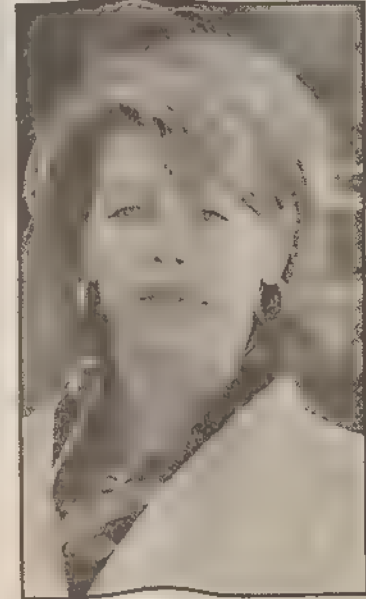
Ecco quindi la giovane manager, consigliere di amministrazione uscente di Autovie venete e Autovie servizi di nuovo in pista per la carica di sindaco di Trieste, ben decisa a vendere caro, all'eventuale ballottaggio, il pacchetto di voti dei lumbard. Qualcuno dice che il suo cuore batte più dalla parte del Polo, ma la Seganti nicchia e proclama la sua equidistanza,

in senso critico, da entrambi gli avversari più accreditati per il secondo turno.

Che cosa pensa di aver fatto in questi tre anni di consiglio comunale per indurre gli elettori a votarla un'altra volta?

Innanzitutto il tentativo di dare dignità al piano regolatore attraverso 400 emendamenti, dignità che comunque questo documento non ha ottenuto. Non dimentichiamo poi che Illy ha dato le dimissioni su una mia richiesta di approfondimento in merito al Tergesteo a mare, che ha portato allo stralcio di questo progetto. Quello dell'opposizione è un lavoro duro, di attenta verifica di tutte le questioni e di informazione ai cittadini di quanto avviene dentro il palazzo. Ricordo solo le lotte contro la chiusura del centro e la denuncia del tentativo di Prodi di spostare altrove l'off shore lasciando fuori Trieste.

Se lei fosse stata sindaco che cosa ci sarebbe di diverso rispetto a oggi? Alcune opere, come il completamento della Grande viabilità e la piscina



olimpionica, lasciando da parte l'operazione Sasi. Avrei cercato un maggior dialogo - con le famiglie, con i commercianti e i piccoli imprenditori, con il mondo dell'handicap - e una maggiore sintesi di tutte le problematiche. La città ha bisogno di togliersi quell'alone di lobbismo negativo che le deriva dall'ingresso dell'opera dei burocrati che fanno le leggi con la società civile degli avvocati, architetti, notai. Il prg, per esempio, è un modo per dare lavoro al Cervisi di turno. Al contrario servono norme chiare e semplici. Meno grandi progetti che drenano tutti i soldi, meno grandi consulenze e più attenzione al piccolo tessuto produttivo.

Una qualità che riconosce all'ex sindaco e un difetto.

Una qualità è il nome famoso che gli ha permesso di far conoscere Trieste fuori dai suoi confini. Un difetto, anzi più difetti, sono l'intolleranza, l'impermeabilità e la scarsa umiltà.

Quel sono le sue tre priorità per Trieste?

La città emporiale, come punto di aggregazione intermodale dei traffici sulla linea est-ovest, da Trieste a Kiev. La salubrità dell'ambiente, il decoro, la pulizia e il recupero della città. Sotto il profilo sociale, un progetto per ridare dignità agli anziani, quindi la creazione di servizi sociali adeguati, dai nidi, agli asili, al rilancio dei ricreatori.

Come si comporterà la Lega al turno di ballottaggio?

Al punto in cui siamo non mi sento di fornire alcuna indicazione di voto. Vedremo il rispetto che ciascun candidato saprà dare all'elettore.

Lei, però, non ha mai fatto mistero di non apprezzare la politica dell'ex sindaco Illy...

E' vero, ma altrettanto potrei dire che cosa ha fatto Donaggio per la città, salvo bloccare l'off shore?

La Camera di commercio è solo l'ente gestore dei fondi di benzina o dei corsi di formazione sui fondi europei. Non mi pare abbia svolto quel ruolo di collante di tutti i comparti produttivi, rappresentandoli poi nei confronti dell'estero.

La componente centrista del Polo conta però sul fatto che, se al ballottaggio andasse Donaggio contro Illy, la Lega potrebbe anche dire ai suoi elettori di andare al mare...

Questa è un'indicazione che, personalmente, non darò mai. Nelle amministrazioni locali non si può spingere i cittadini a disertare le urne.

Arianna Boria

GOSSIP

lettatori in corsa per il posto in consiglio e lotte tra candidati

SCARAMANZIA - Della passata amministrazione è rimasta proverbiale l'idiosincrasia dell'ex sindaco Illy per il verde. Pare che l'uscente primo cittadino non ne sopportasse la vista. Ora, evidentemente, ha superato queste debolezze terrene. Tra i suoi sostenitori, infatti, e nel suo entourage elettorale più ampio, ospita senza battere ciglio accreditati jettatori, equamente distribuiti nella lista Illy, nell'Ulivo e tra i supporter di entrambi. Proverbiale, a questo proposito, è rimasta la conferenza stampa in cui ufficializzò le sue dimissioni: un piccolo concentrato di noti jettatori sedeva nell'ospitale saletta dei Duchi d'Asburgo, costringendo molti degli intervenuti locali a veri e propri contorsionismi per raggiungere il metallo più vicino. In omaggio alle signore presenti, infatti, nessuno ha osato gesti più prosaici e a portata di mano.

SANGUE - «Ma non abbiamo già dato con Pittoni?». Pare sia stata questa la reazione più immediata, in via San Spiridione, all'annuncio della candidatura del laburista Gianfranco Ciani nell'Ulivo, in quota Pds. Anche perché, come abitudine, il segretario Stelio Spadaro ha aspettato fino all'ultimo prima di ufficializzare la decisione agli organi dirigenti del partito, liquidando con il proverbiale «no far el mona» qualsiasi senso interno. A Ciani si rimprovera un frenetico lavoro subacqueo per accaparrarsi preferenze sport, peraltro, al quale i piduissimi in lista stanno dedicando in questi giorni con tutte le loro forze. Mete privilegiate sono il «corridoio» piazza della Borsa-Cavana, dove il volantinaggio di vecchi consiglieri comunali e aspiranti tali ha addirittura frenetico, o i pascoli elettorali di Tricicliano, con fastidiose sovrapposizioni tra sloveni doc e no, impegnati in una sanguinosa concorrenza interna. Ce la faranno i nostri eroi a conservare una rosa pallida dopo l'ammollo in varenchie dell'Ulivo?

AVVICENDAMENTI - Il consigliere comunale Peppe Dell'Acqua (Pds) si prepara a dare le dimissioni dalle ultime sedute dell'assemblea di piazza Unità, causa una lite giudiziaria con l'amministrazione uscente a proposito di multe non pagate. Lo sostituirà Majla Mislis, prima dei non eletti, che però non è ricandidata dal suo partito nel rinnovo del consiglio nel listone dell'Ulivo. Una classica toccata e fuga, per assaggiare gli ultimi piaceri della vita amministrativa.

ADALBERTO DONAGGIO

RIPARTE TRIESTE
europea moderata autonoma

IL CANDIDATO SINDACO ADALBERTO DONAGGIO INCONTRERÀ I CITTADINI:

OGGI - ORE 12.00 - CAPO DI PIAZZA (CAMBER, NICCOLINI, GENTILI)

LUNEDÌ 14 - ORE 12.00: C. PO S. GIACOMO (PARLERANNO FERRANTI, VLACH, BUCCI)

MARTEDÌ 15 - ORE 11.15: VIA COMBI (PARLERANNO NEMEZ, LODES, FRANDOLI)

MERCOLEDÌ 16 - ORE 12.00: "IL GIULIA" (PARLERANNO STAFFIERI, BONO, SPAGNA)

GIOVEDÌ 17 - ORE 12.00: PIAZZA TRA I RIVI (PARLERANNO GIORGI, BERNARDI, MILLO)

VENERDÌ 18 - ORE 11.15: OPICINA (PARLERANNO MILLO, MININ, DOMINICINI)

TROVATE ELETTORALI

Anche un portacenere serve per far volare il candidato

Diavolo di un Damiani: chi si illudeva di averlo congelato nel ruolo istituzionale di sindaco facente-funzioni si sbagliava. Damiani fu volare un portacenere durante una riunione dei capigruppo? Una volta che la notizia, ahimè, diventa di pubblico dominio, tanto vale sfruttarla fino in fondo nel santino elettorale più grande della storia (21 centimetri per dieci, più centimetri di fianco con lui sorridente): come dire: "Ci rido sopra". Peccato non ci sia più Modugno per sfruttare quel «Volare». Niente paura: subito sostituito col Mattatore Gassman che da Roma manda un biglietto al nostro augurando che Illy e Damiani «accoppiati vincenti dell'avvenuto rilancio culturale della città» possano continuare a operare insieme.

Recentemente in palazzo municipale è volato un portacenere.

Oggi ore 17.30
Barcola - Capolinea Bus "6"

ALLEANZA NAZIONALE

SERPI

CANDIDATO AL CONSIGLIO COMUNALE

Nel rinnovato negozio vi proponiamo DRE FELICI

*CITIZEN da L. 95.000 CRONOGRAFI da L. 160.000

La tua gioielleria

OROLINEA
viale XX Settembre 16 - Tel. 371460

LAMPADINE
40 - 60 - 100 WATT

3x2

MAIZEN
Via Giulia 5
Tel. 635328

DONAGGIO

RIPARTE TRIESTE



ADALBERTO DONAGGIO INCONTRERÀ I CITTADINI:

OGGI - ORE 12.00 - CAPO DI PIAZZA (CAMBER, NICCOLINI, GENTILI)
- ORE 16.00 - BARCOLA (VLACH, MILLO, MININ)

Comune di Trieste - Piazza della Libertà 1 - 34121 Trieste - Tel. 0432/221111 - Fax 0432/221112

«118» / GLI UOMINI E I MEZZI DELL'EMERGENZA: L'AZIENDA OSPEDALIERA

118 Una «rete» salvavita

Ambulanze e vetture formano una «trama» che mira a garantire velocità di intervento

«118» / STORIA E DATI

Varato nel 1992, il Sistema ingloba la Guardia medica

I NUMERI DEL 1996

L'ATTIVITÀ

27.000 INTERVENTI PRIMARI
(soccorso d'urgenza e urgenze mediche)

25.000 INTERVENTI SECONDARI
(trasporti da ospedale a ospedale, dimissioni con ambulanze e altri)

GLI UOMINI

70 dipendenti dell'Ass
più personale enti convenzionati
(Croce rossa e Sogit)

I MEZZI

4 ambulanze da soccorso avanzato
7 ambulanze da soccorso
1 autovettura con attrezzatura medica
più i mezzi degli enti convenzionati

Il Sistema 118 della nostra provincia è divenuto operativo il 20 agosto del 1992 ed è stato riordinato imprimendogli una svolta qualitativa a partire dal primo aprile 1995 sulla base di un riassetto predisposto dal direttore generale dell'Azienda per i servizi sanitari Federico Montesanti.

Il Sistema 118 fa capo all'Azienda ospedaliera «Ospedali riuniti», che nel frattempo è stata incorporata da quella per i Servizi sanitari.

Fino all'attivazione del «118» il soccorso pubblico d'urgenza veniva garantito dalla Croce rossa italiana, che aveva una convenzione con l'Unità sanitaria locale (Usl), ora «girata» all'Ass. La Croce rossa si occupava dei trasporti primari, cioè quelli del soccorso, mentre con proprie autolettighe l'Usl svolgeva quelli secondari.

Dal dicembre scorso il Sistema 118 ha incorporato la Guardia medica, il servizio che pone a disposizione dei cittadini un medico di base negli orari lasciati scoperti dai medici della sanità pubblica (tutti i giorni in orario 20-8, i prefestivi 14-20, i festivi 8-20). La struttura ha in forza quattro dottori che operano dal centro cittadino la notte e sei i prefestivi e festivi, con a disposizione cinque Fiat Panda senza attrezzature specifiche e sirene per gli spostamenti di servizio.

Ma quali sono i tempi d'intervento delle ambulanze triestine nei casi urgenti? Di norma nella zona urbana centrale sono inferiori ai sette minuti mentre in quelle urbane periferiche sono di circa 10 minuti e nelle aree periferiche di 15 minuti. Ciò in condizioni di viabilità normali e con indicazioni corrette: più spesso di quanto si possa pensare, infatti, gli utenti forniscono dati non corretti o parziali (esempio classico la corsia di marcia nelle autostrade) che possono dilatare i tempi.

Servizio di

Pier Paolo Garofalo

È una «ragnatela» spesso invisibile, sempre in movimento quella che veglia sulla salute dei triestini. Almeno su quella di chi ha un'urgenza medica che non ammette altro se non un intervento rapido e professionale. Il via vai di ambulanze sulle strade cittadine non è mai lasciato al caso e i veicoli bianco-rossi sono in perenne contatto con la centrale operativa che li coordina globalmente. Il Sistema 118 si adatta così quotidianamente alle sue esigenze interne e a quelle dettate dagli interventi.

«Non siamo una struttura rigida», dichiara Walter Zalucar, 47 anni, il medico triestino responsabile del «118» fin dalla sua nascita — e di sfogliamo le ambulanze ogni giorno in base all'organico a disposizione in modo da averle «baricentriche», in posi-

zione strategica rispetto alle zone cittadine e ai fatti contingenti prevedibili.

Oltre all'aspetto strettamente medico e sanitario, il «118» è infatti una «macchina» logistica complessa, la cui gestione anche in tale campo richiede non poche risorse.

In media ogni giorno a Trieste dalle otto alle 20 operano sei ambulanze destinate al soccorso vero e proprio: quattro sono solitamente dislocate nel centro urbano, una sull'Altipiano e una ad Aquilina. A sostegno di questi mezzi interviene un'autovettura munita di apparecchiature sanitarie di soccorso con il medico a bordo che viene inviata dove vi è maggiore necessità. Nella stessa fascia quattro autolettighe effettuano i trasporti di ammalati non d'emergenza.

La notte, dalle 20 alle otto, le ambulanze per l'emergenza destinate al

Dalle telefonate

una banca dati

per migliorare

il servizio

centro città si riducono a due: sono affiancate dalla vettura «medicalizzata» dei volontari della Croce rossa e da un'auto di rinforzo dalle 20 alle 24 mentre restano invariati i presidi di Opicina e Aquilina.

Tutto viene coordinato dalla centrale operativa ospitata, invero, in spazi un po' angusti, nell'ala dedicata al Pronto soccorso all'Ospedale di Cattinara. Tre operatori, che per legge devono anch'essi essere infermieri, si avvicinano a due consolle dotate di moderne attrezzature per la co-

municazione. Quella principale è utilizzata per gestire le chiamate di soccorso e trasporto primario, l'altra per gli interventi secondari, cioè non di soccorso d'emergenza. Anche i centralinisti ruotano a turno sulle ambulanze.

Da poco tutto il traffico delle telefonate, rigorosamente registrate, viene gestito da un computer che opera nella banca dati così creata: una risorsa preziosa per ricerche, comparazioni, studi, verifiche.

Tutti i veicoli sono dotati di radio ricetrasmittente di bordo mentre quando il personale opera lontano dal veicolo, come ad esempio durante un intervento domiciliare o in una zona inaccessibile alle quattroruote, si fa ricorso alla radio portatile.

Quando una chiamata al «118» dà adito a un intervento di una delle unità di soccorso il centralinista nell'attendere il mezzo idoneo più vicino

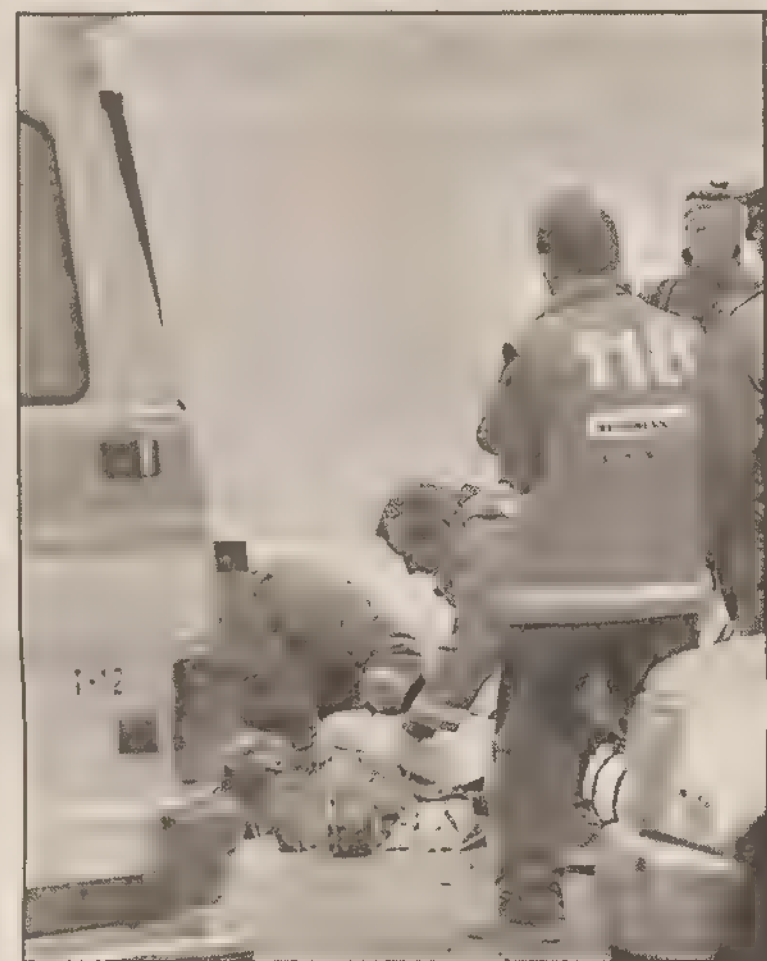
inizia a compilare una scheda di servizio che, mano a mano che le caselle delle varie voci vengono riempite, assume il valore di un rapporto. Ogni intervento riceve così un codice formato da cifre e lettere: il grado d'urgenza è contrassegnato con numeri dall'uno al quattro, progressivamente, a seconda della gravità. Un altro numero, dall'uno al nove, indica la patologia della quale, dalle indicazioni fornite, si suppone soffra la persona da soccorrere. Infine una lettera dell'alfabeto contraddistingue la situazione nella quale la squadra andrà a operare: la lettera «A» indica incidenti stradali, la «B» malori o traumi verificatisi in casa, la «C» in strada, e così via.

Vengono poi riportati l'ora della partenza e i tempi del servizio: ne risulta così una sorta di «film» che va in onda quotidianamente, a ogni urlo di sirena.



In caso di necessità l'elicottero del Sistema 118 giunge dall'ospedale di Udine. (Foto Lasorte)

L'ambulanza soccorre e «fotografa» la città

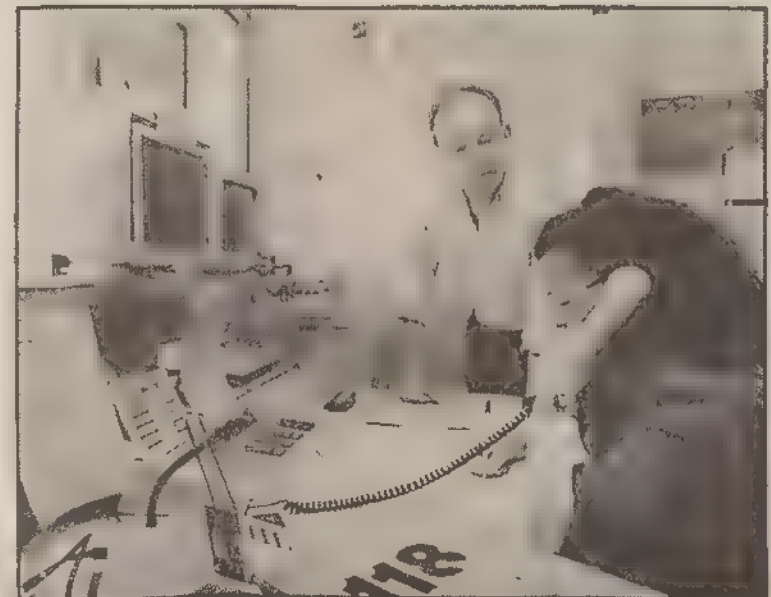


A fianco la console operativa dell'Ospedale di Cattinara, qui sopra un intervento in strada.

L'auto «medicalizzata», in gergo quella dotata di attrezzature sanitarie e con a bordo il medico di turno, scende da Cattinara verso il centro cittadino. La mattina è solleggiata e tranquilla e il graciare della radio rimanda: il trasporto di un ammalato da un ospedale all'altro, gli aggiornamenti della posizione delle varie ambulanze in servizio e così via. Il tempo, nelle ultime giornate, si è mantenuto bello: per i «veterani» del soccorso è l'indice che non si dovrebbe verificare un «overdose» d'incidenti stradali.

L'eventualità si presenta infatti invariabilmente, con esiti diversi, ogni volta che, dopo un periodo di sole, inizia a piovere.

È incredibile quanto il lavoro degli uomini del «118» «fotografi» la realtà cittadina anche riguardo aspetti che apparentemente nulla hanno a che fare con la sanità. La pioggia, dopo tanto sereno, coglie impreparati molti automobilisti e mol-



ti centauro: con l'asfalto reso viscido dalla pioggia più lieve o la visibilità ridotta dagli acquazzoni più forti i tempi di reazione e distanze di sicurezza si allungano ma non sempre i conducenti vi si adeguano subito.

Gli incidenti stradali comunque, a dispetto di quanto si ritiene comunemente, costituiscono una parte molto esigua dell'at-

tività del soccorso d'urgenza. Il maggior numero d'interventi si registra in seguito a patologie interne: dolori al torace o cardiaci, insufficienze respiratorie e simili.

Seguono le patologie traumatiche d'entità minore. La parte del leone la fanno gli infortuni domestici, con fratture di femori, spalle, polsi e traumi cranici. Mentre gli in-

Più interventi

per malattie

internistiche

che per traumi

cidenti sul lavoro non sono molti altrettanto non si può dire per quelli legati alle attività del tempo libero. Rientrano in tale casistica però, ad esempio, anche le cadute.

La «medicalizzata» ha raggiunto l'Ospedale Maggiore e in assenza di chiamate vi staziona pronta a intervenire. È un grosso fuoristrada Toyota. A bordo solo tre posti, per lasciare spazio alle dotazioni: un capiente contenitore con i medicinali, il defibrillatore per stabilizzare le funzioni cardiache, barelle, stecche e altro per chi ha subito una frattura, materiali vari. Oltre

che capiente, la «jeep» utilissima in casi di maltempo, indispensabile per raggiungere località impervie, il fuoristrada offre poi nell'uso quotidiano un vantaggio: intuibile immediatamente ma di non poco conto la sua altezza da terra, che permette una migliore visuale, scongiurando il rischio di un incidente. Un veicolo di conforto per l'auto e tutto l'equipaggio, che trascorre a bordo un'ora di 12 ore. «Lavoro nel «118» — afferma il conducente Dino R. 39 — dalla sua istituzione, nel '92, prima ero impiegato in pronto soccorso, sia a Cattinara che al «Maggiore» ma le sono anche le sostituzioni».

La «medicalizzata» percorrendo via Carducci quando dai vigili urbani giunge la segnalazione di un incidente. La conversazione a «U» è repentina come l'inserimento di lampi e della doppiata sirena. In un paio di minuti l'equipaggio è al posto: fortunatamente nulla di grave.

... SPRINGTIME

Budapest	1-4 maggio	Lire 530.000
Praga	27 apr.-1 maggio	Lire 640.000
Parigi e le sue reggie	25 apr.-1 maggio	Lire 1.500.000

Julia e Luigi
S.r.l.
Piazza Tommaseo 2/b - Tel. 367636 - 367886

ultimi posti

ORO ACQUISTO
PAGANDO IL MASSIMO
VALUTAZIONI GIORNALIERE
I DRETTIERI
Tel. 7600326

ITALNOVA
tutto donna
TAGLIE GRANDI
PREZZI PICCOLI
Jeans, impermeabili,
tempo libero.
Piazza OSPEDALE 7

FERNETTI
Bloccato
Tir «pirata»

Un finanziere fuori servizio della Seconda compagnia di Opicina è intervenuto sull'autostrada A4 per evitare che un camion romeno provocasse un potenziale micidiale incidente. Il militare, accertatosi che il veicolo preso lo svincolo di Ferneti stava invertendo il senso di marcia, lo fermava per tempo. Contro l'autista è poi scattata una denuncia all'autorità giudiziaria.

MANIFESTAZIONE DI LEGAMBIENTE AL CANTIERE DELLA NUOVA STAZIONE DEI CARABINIERI

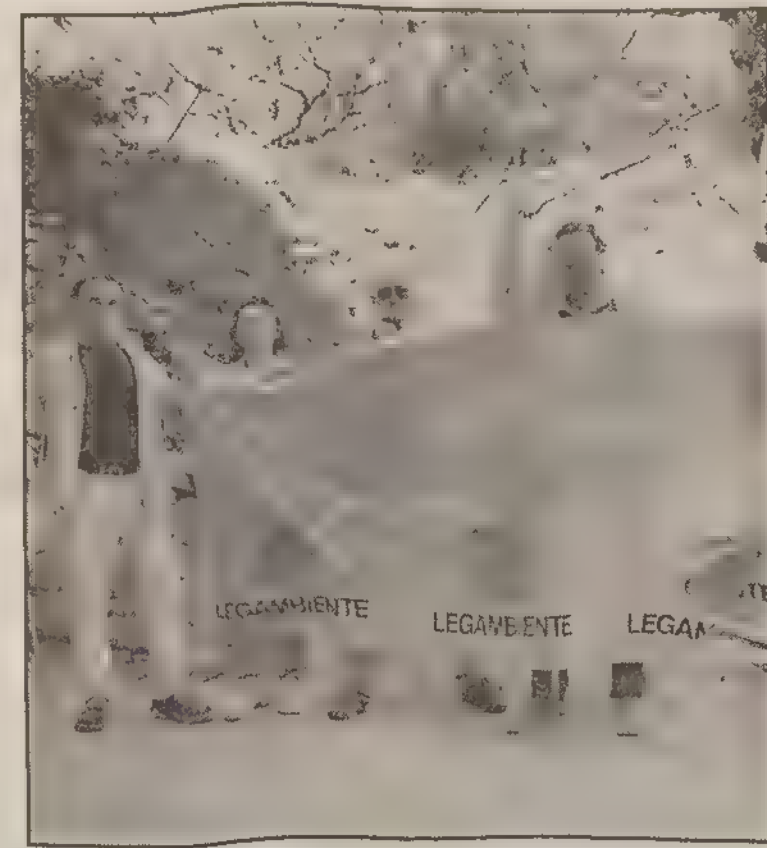
San Giovanni: «Salvare gli alberi»

All'iniziativa hanno aderito il comitato rionale, Italia Nostra e il Wwf - Solidarietà dei candidati Verdi

Proseguono le iniziative di protesta contro l'abbattimento di alberi in via San Cilino, nel sito individuato per la costruzione della stazione dei carabinieri. Una manifestazione, organizzata da Legambiente, si è svolta ieri mattina davanti al cantiere, alla quale hanno aderito il comitato rionale di San Giovanni, Italia Nostra e il Wwf.

«L'iniziativa — afferma una nota di Legambiente — era rivolta ad attirare l'attenzione pubblica sull'ulteriore distruzione di un'area ricca di alberi di alto fusto. Riteniamo inaccettabile — prosegue il comunicato — la continua opera di cementificazione ai danni delle residue zone boscate della città, mentre nello stesso rione esistono edifici pubblici abbandonati e in stato di degrado. Una più oculata gestione del territorio deve essere finalizzata all'interesse della collettività, nel rispetto del patrimonio ambientale».

Solidarietà ai cittadini che hanno attuato l'iniziativa di protesta giunge dai candidati Verdi della lista dell'Ulivo Alberto Russignani ed Elettora Rinaldi. L'unica area verde integra dell'ex Opp — sottolineano in un comunicato — è stata completamente disboscata e sbancata, riducendola in poche ore a terreno nudo pronto per l'edificazione. Risulta incredibile che committenti e progettisti non abbiano tenuto in alcun conto le proteste che nel 1992 vennero espresse sia dagli abitanti del rione sia dalle associazioni ambientaliste, e che portarono all'accantonamento del progetto».



MARINONI: «NON HO IDEA DI CHI POSSA ESSERE STATO»

Imbrattate le saracinesche di «Tullia Sport»

L'altra notte ignoti hanno imbrattato con scritte e scarabocchi le saracinesche del negozio «Tullia Sport» di Dario Marinoni (nella foto).

«Non so chi sia stato — ha detto Marinoni — ma mi hanno fatto un bel danno; e non ho intenzione di ripulire le saracinesche: quando sono aperte non si vedono, e se di giorno deturpano il paesaggio non so che farci; io non spendo soldi per riparare a questo danno; se c'è qualcuno che lo mette a posto bene, altrimenti resta così».

Marinoni ha dichiarato anche di non avere idea di chi possa essere stato, di non aver sporto denuncia alla polizia, e di non aver mai avuto ricevuto minacce o di essere stato bersaglio di altri atti vandalici. «Ma non credo che ce l'abbiano con me — aggiunge Marinoni — si tratta di un atto vandalico fine a se stesso».

Nell'edificio dove c'è il negozio di Marinoni ha sede anche il Gruppo Anarchico Germinale, ma Marinoni non avanza alcuna ipotesi sui responsabili.

Cade dall'albero e s'inforna

Soccorso dal mare per un cittadino che, cadendo ieri da un albero a Canovella degli Zoppi, aveva riportato contusioni e fratture.

Per recuperare l'infortunato sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Porto vecchio, con una motobarca.

Dopo che l'uomo era stato soccorso dai sanitari del «118» intervenuti sul posto i pompieri hanno calato in acqua un gommone sul quale ha trovato posto la barella con il ferito.

Questi è stato poi trasbordato sulla motobarca che ha raggiunto Sistiana dove l'attendeva l'autolettighe per il ricovero in ospedale.

Croati sorpresi con auto rubate

I carabinieri della Compagnia di Aurisina, nel corso di appositi servizi finalizzati alla repressione dei reati contro il patrimonio, hanno denunciato a piede libero per il reato di ricettazione il quarantaduenne Dane Pfefferle e il quarantaseienne Ivan Barkjevic, entrambi cittadini croati residenti in Germania.

I due uomini sono stati sorpresi dai militari dell'Arma alla guida di due autovetture Mercedes risultate rubate proprio nella Repubblica federale tedesca nel periodo compreso tra il 13 e il 23 marzo scorso. Solitamente le vetture oggetto di furto finiscono sui mercati dell'Est Europa o del Medio Oriente.

Per presentarvi a voi
in veste rinnovata e con nuovi articoli
da
MARTEDÌ 15 APRILE
proponiamo un'ECCEZIONALE

VENDITA PROMOZIONALE
su casalinghi, cristallerie
pentolame, articoli da regalo

Sconti fino al 50%

VITRUM

P.zza S. Antonio Nuovo 4
Tel. 631976 - Trieste

GLI OCCHI HANNO TANTI NEMICI: IL COMPUTER,
L'ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE
E LO STRESS POSSONO METTERLI A DURA PROVA.

HAI MAI PENSATO ALLA TUA VISTA?

Mantenere la vista in buona salute è un nostro dovere...
Gli occhiali da vista sono la nostra finestra sul mondo,
gli strumenti indispensabili per muoversi, leggere
lavorare e godere delle gioie della vita! I difetti
dell'occhio - che ci impediscono di percepire con nitidezza
immagini colori e forme - ci hanno «obbligato», forse
qualche anno fa, a usare un occhiale da vista, ma
ultimamente abbiamo avvertito strane sensazioni,
strani messaggi... in definitiva abbiamo rilevato
nei nostri occhiali qualche inadeguatezza:
un po' di «fastidio» nell'indossarli (lenti
troppo pesanti?), e mancanza di nitidezza.

Insomma ci hanno indotto a pensare
che è il momento di cambiare le
nostre lenti, che forse i nostri
«cari» e «vecchi» occhiali ci hanno
un po' stancato forse anche
dal punto di vista estetico.

A questo punto è meglio
dire addio a qualsiasi
preconcetto e a
qualsiasi pregiudizio.
Il pianeta delle lenti
da vista sta infatti
vivendo un periodo
di profonda
evoluzione. Ciò
che ieri appariva
una grande
conquista
è ormai stato
decisamente
superato:
oggi le nuove
tecnologie offro-
no soluzioni
valide a tutti i
problemi della
vista e l'OTTICA
GIORNALFOTO
- con il suo
vastissimo
assortimento di
occhiali con lenti
leggere e sottilis-
sime, con lenti an-
tigraffio e con len-
ti progressive - ha
la soluzione più
appropriata per
soddisfare ogni
esigenza.

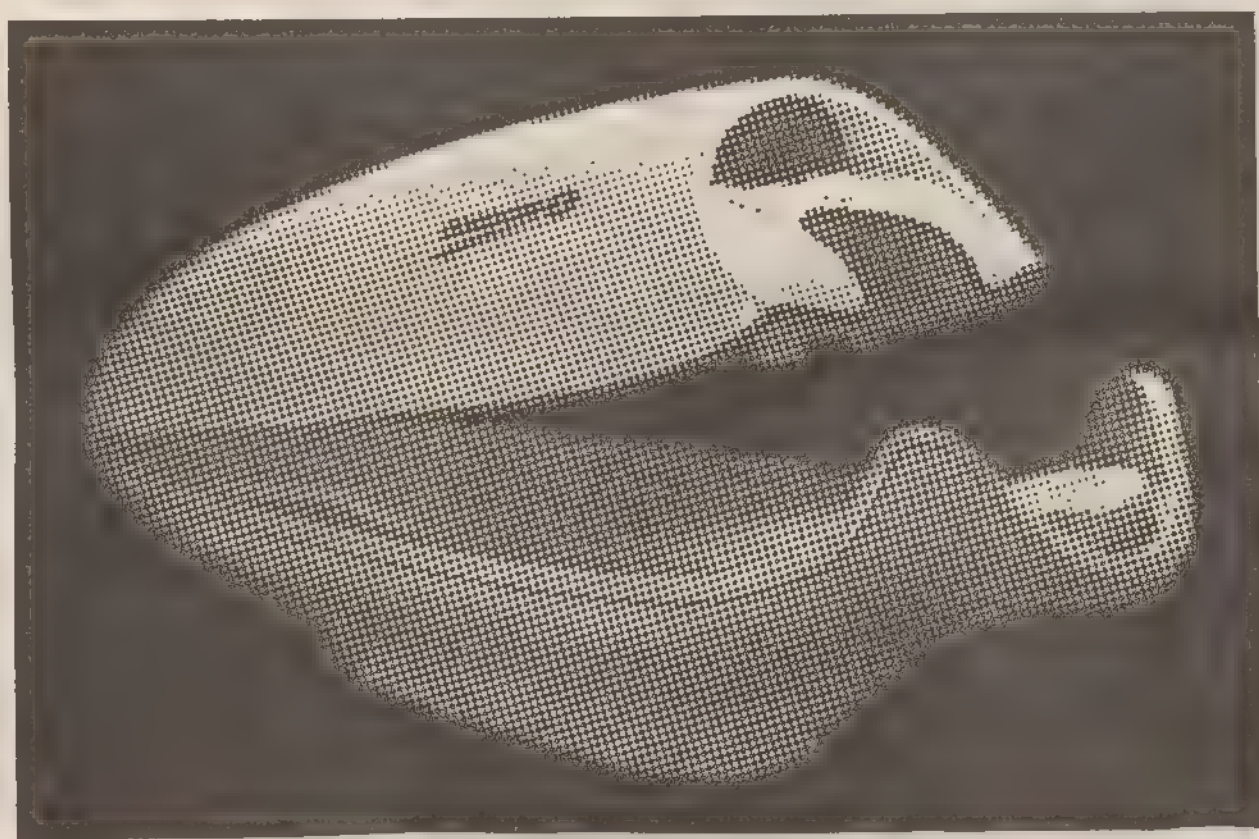
OTTICA GIORNALFOTO

IL PIU' GRANDE NEGOZIO SPECIALIZZATO IN OCCHIALI DELLA CITTA' - GRUPPO EUROMAX - PIAZZA DELLA BORSA 8

STOP AI CHILI

DIMAGRIRE PRESTO E BENE.

All'Ideal Line Center puoi dimagrire proprio come vuoi tu: presto e bene. Perché l'Ideal Line Center è un'isola di benessere con servizi, prodotti e tecnologie di nuova generazione. Al suo interno tutto è predisposto perché la



perdita di peso sia la più serena e dolce possibile. Ad ogni appuntamento puoi goderti il piacere delle rilassanti sedute nel Cocoon.

Nella privacy della cabina a te riservata trovi quello che ti serve: dagli

accessori personali ai prodotti del tuo Programma Linea. Il dimagrimento è rapido ma giustamente calibrato poiché gli esclusivi trattamenti Ideal Line, oltre a favorire l'eliminazione del peso, svolgono un'efficace azione sul tono muscolare, che rassodano e compattano, e sull'epidermide che idratano in profondità. Tutto nel mondo Ideal Line è studiato perché l'armonia del dimagrimento generi armonia delle forme. Basta entrare nella tranquilla atmosfera del Centro e distendersi. Con il relax, inizia subito il dimagrimento. E quando esci, poco più di un'ora... ed è fatta: c'è una linea Small pronta per te!

LINEA SU MISURA CON...

PROGRAMMA LARGE

PROGRAMMA MEDIUM

PROGRAMMA SMALL

Nell'Ideal Line Center tutto inizia con la scelta del Programma della tua misura: Large se devi perdere oltre 10 chili, Medium se i chili di troppo sono tra i 5 e i 9, Small se il sovrappeso è limitato a 2/4 chili.

Individuato il Programma, puoi scegliere liberamente il ritmo settimanale delle sedute.

Telefona per un check-line gratuito: ti aspettiamo!

IDEAL LINE

CENTER

PRONTODIMAGRIMENTO
040/366330 • VIA S. NICOLÒ 33
PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

MUGGIA / IL PIANO DI RECUPERO SARA' APPROVATO ENTRO MAGGIO

Nuovo centro storico

Il sì definitivo, dopo l'esame delle commissioni, spetta al consiglio comunale

Sarà definitivamente approvato entro maggio il piano di recupero del centro storico di Muggia. Dopo l'esame delle commissioni consiliari sarà il consiglio comunale a esprimere il parere conclusivo. La nuova amministrazione però annuncia già alcune importanti modifiche, che costituiranno a breve termine la prima variante. Gli interventi nel centro storico potranno avere maggiore portata, e si pensa inoltre a un rilancio dal punto di vista commerciale a artigianale.

Pronta anche la proposta per un cosiddetto «piano del colore» da realizzarsi senza spese per il Comune, con l'aiuto di una ditta specializzata. Dopo l'approvazione del commissario prefettizio, nell'agosto dello scorso anno, è toccato ora all'attuale amministrazione muggesana esaminare il piano di recupero per il centro storico, elaborato dall'architetto Corrado Pagliaro.

Si tratta di uno strumento urbanistico che consentirà, sia al pubblico che al privato, di procedere con le manutenzioni, i restauri e gli innalzamenti degli edifici, e di accedere ai contributi previsti dalla normativa vigente. Senza questo piano tutto il centro storico è rimasto «bloccato» dal 1991, anno in cui è partito lo studio.

Perché dunque tutto questo ritardo? La domanda era già stata posta all'assessore competente della giunta Milo, che aveva parlato di contrasti tra la volontà del Comune e le indicazioni del progettista.

Un particolare che ha spinto per l'accelerazione del piano due realizzazioni che comprendevano grosse volumetrie all'urbanistica, spiega l'attuale assessore all'urbanistica, Lorenzo Gasperini. Una nell'area della caserma della Guardia di finanza e l'altra sulla via Roma.

Eliminate queste ipotesi ha potuto proseguire il suo iter. Ma esistono ancora delle disparità di vedute tra l'amministrazione e il piano così come

verrà approvato. Ma tutto questo, secondo l'assessore Gasperini, non rappresenta un problema: Si partirà da subito con la realizzazione di una variante. La giunta Dipiazza è intenzionata a rendere più appetibile la compravendita di un appartamento nel centro storico e la sua ristrutturazione. Si potranno realizzare «terrazze a vasca», «altane» e lucernari sui tetti, non previsti ora da quello che lo stesso Gasperini definisce una normativa «carente» per certi versi e «allucinante» per altri.

«Penso ad esempio - continua l'assessore - al fatto che negli edifici dove è prevista la possibilità di restauro, non sia possibile realizzare nuovi impianti tecnologici per luce, acqua e gas».

Verrà inoltre rivista quella parte del piano che prevede l'obbligo del posto macchina, con la contemporanea realizzazione di nuovi parcheggi pubblici. Deroghe all'attuale normativa vigente sono previste inoltre per quanto riguarda i locali al pian terreno che venissero utilizzati per attività artigianali o di piccolo commercio, il tutto in vista di una rinascita del centro, per un suo rilancio in chiave turistica e di vivibilità. Dopo essere stato discusso per tre volte in commissione consiliare, entro il mese di maggio il piano verrà portato all'attenzione del consiglio comunale, che dovrà adottarlo in via definitiva. Un discorso a parte merita il cosiddetto «piano del colore» uno studio che l'amministrazione intende mandare avanti con la collaborazione di una ditta specializzata, che potrà fornire le campionature sugli edifici e un catalogo. Il tutto in cambio del ritorno pubblicitario e quindi senza spese per il Comune.

«Oltre a questo - conclude Gasperini - abbiamo proposto alla Regione di realizzare dei corsi marziali, attraverso lo Iai, per i rilievi del centro storico con l'aiuto di giovani architetti disoccupati».

Riccardo Coretti



MUGGIA / COMITATO MONTE D'ORO

«La velocità aumenterebbe istituendo la terza corsia»

Terze corsie e altri espedienti per tentare di risolvere il problema del traffico ad Aquilina? No grazie. Il Comitato Monte d'Oro non ci sta, e ricorda che ogni qualvolta l'amministrazione comunale ha messo in campo nuove iniziative riguardanti la viabilità locale «si sono create grosse difficoltà di vita quotidiana sia per i residenti di San Dorligo della Valle che per quelli di Muggia» (la frazione di Aquilina, infatti, è divisa tra i due comuni).

E cita, a titolo esemplificativo, il divieto di svolta in via di Zaulle per chi veniva da Trieste, un provvedimento adottato in via sperimentale dalla municipalità costiera e poi revocato.

All'indomani dell'assemblea pubblica svolta nella scuola elementa-

re del rione, dunque, il comitato Monte d'Oro rende noto il proprio dissenso rispetto alle proposte della giunta Dipiazza, in particolare quella che prevede la creazione di una terza corsia nel tratto di strada che dal torrente Rosandra arriva all'imboccatura del tunnel. Il rischio sarebbe quello di un aumento della velocità a scapito dei pedoni. Ma allora che fare?

La soluzione, a parere del comitato sta nell'aspettare pazientemente la realizzazione del raccordo stradale Lacotisce-Rabusee o di un bypass che eviti il centro abitato percorrendo l'area dell'ex raffineria Aquila. Ma anche sulla prospettiva di un ripristino della linea 20 lungo via Flavia di Stramare, in entrambi i sensi di

marcia, c'è chi esterna qualche perplessità: «Questo comporterebbe l'attivazione del semaforo all'ingresso della galleria - dice Sergio Filippi, un residente di Stramare - che si renderebbe necessaria per lasciar passare l'autobus in direzione di Trieste. Un traffico già congestionato come quello che ogni giorno attraversa il centro di Aquilina non abbisogna di ulteriori intoppi. Senza contare il grosso incremento di corriere che passerebbe a due passi dalle finestre mie e di altri residenti».

Una voce, questa, forse isolata rispetto al largo consenso che l'ipotesi ha suscitato tra gli altri abitanti della zona, ma che se inserisce a pari diritto nell'inesauribile discussione sulla viabilità muggesana.

b.m.



Cantiere San Rocco: rimpatriata

Erano quasi un centinaio, al ristorante Lido di Muggia, i partecipanti alla rimpatriata degli ex lavoratori del cantiere San Rocco. Il più anziano, il novantaseienne Eugenio Bertocchi, aveva cominciato a lavorarci nel 1916, in piena guerra mondiale. Per decenni il cantiere costruì e riparò imbarcazioni di ogni tipo, fino alla chiusura avvenuta nel 1963. Il bacino di carenaggio restò attivo fino al 1977, anno della chiusura definitiva.

(Foto di Marino Sterle)

75° FESTIVAL ARENA di VERONA

Sono in vendita diretta presso la BIGLIETTERIA CENTRALE UTAT i biglietti per le opere della stagione lirica dell'Arena di Verona che avrà luogo dal 4/7/97 al 31/8/97.

Le rappresentazioni sono: AIDA, MACBETH, CARMEN, RIGOLETTO, BUTTERFLY.

Cent'anni da festeggiare alla casa di riposo di Muggia

Compie oggi cent'anni Angela Morgan (nella foto), ospite della casa di riposo di Muggia, nata il 13 aprile 1897 a Capodistria. I festeggiamenti si terranno però domani con tanto di musica dal vivo e di torta offerta dalla ditta che gestisce le cucine della casa di riposo. Alla festa, che avrà inizio alle 15, sarà presente anche il sindaco Dipiazza, che consegnerà alla festeggiata una targa ricordo e un mazzo di fiori.



RIONI / ELEZIONI DEL 27 APRILE (6. segue)

Sesta circoscrizione: ecco liste e candidati



Lista recante il contrassegno «Cerchio contenente, su fondo bianco, a sinistra il disegno di una vela bianca delimitata da una banda blu e a destra da una banda tricolore, contenente uno scudo crociato a bande bianche e campi azzurri. A destra uno scudo crociato con contorni e bande rossi e campi bianchi, sulla cui banda orizzontale appare in negativo la scritta Libertas. Sulla base inferiore della circonferenza compaiono le sigle Ccd sotto la vela e Cdu sotto lo scudo crociato».

I candidati:
1) Gianluigi Pesarino
2) Carlo Marsich
3) Pasquale Barilla
4) Luciano Busani
5) Maurizio Corona
6) Alessandro D'Attoma
7) Franco Ferraresse
8) Tullio Gergolet
9) Donato Lizzi
10) Lorenzo Musumarra
11) Fabio Plehan
12) Aurora Porcella
13) Lino Relli
14) Ernesto Schender
15) Lorenzo Pieri
16) Giorgio Specar
17) Lidia Stefan
18) Enrico Urzi
19) Stefano Visintin
20) Ondina Orlandini



Lista recante il contrassegno «Cerchio contenente in basso altro cerchio più piccolo in cui figura una fiamma tricolore su base trapezoidale con scritta M.S.I. Nella parte superiore del cerchio più grande su fondo azzurro dicitura Alleanza Nazionale».

I candidati:
1) Elisabetta Sulli
2) Claudio Giacomelli
3) Alessia Rosolen
4) Angela Brandi in Locchi
5) Alberto Adragna
6) Fulvio Bettoso
7) Domenico Bono
8) Giovanna Candotti
9) Cristina Cesini
10) Roberto D'Abbraccio
11) Lina Marinelli
12) Simone Vicki Peri
13) Edoardo Perossa
14) Andrea Prodan
15) Vincenza Ricchiutto
16) Aldo Rodella
17) Serena Sincovich
18) Enzo Sossi
19) Augusto Truzzi
20) Marco Vascotto



Lista recante il contrassegno «Cerchio contenente bandiera sventolante suddivisa in due campi, l'uno in alto verde, l'altro in basso rosso, separati con linea obliqua bianca; scritta Forza Italia in carattere maiuscolo obliquo bianco; la parola Forza in campo verde, la parola Italia in campo rosso».

I candidati:
1) Marino Valle
2) Alessandro Sorina
3) Claudia Bossi Ferluga
4) Patrick Caroppo
5) Giovanni Castello
6) Mario Colombari
7) Fabio Czeicke de Hallburg
8) Luca Della Santa
9) Giorgio Dentini
10) Mario Di Benedetto
11) Roberto Doraguzzi
12) Vittorio Fegac
13) Primo Fumi
14) Fulvia Torbianelli
15) Alfredo Pricoco
16) Giovanni Russo
17) Enrico Scaramucci
18) Lorenzo Spagna
19) Roberto Stoppa
20) Dora Valentino

Quando le omonimie hanno toni kafkiani

Ci scrive Stefano Fonda: «Nei giorni scorsi è comparso sul vostro quotidiano un elenco di candidati alle circoscrizioni dell'altipiano nel quale compariva sotto l'ombrello della Lista Illy (di nuovo Fonda mio omonimo. Giacché nella nostra città gli «Stefani» Fonda sono diversi (forse otto), chiedo cortesemente, anche nell'interesse del vero candidato, di voler precisare che io con tale schieramento non ho nulla a che fare».

Sacrosanto. Piccolo problema: qual è lo Stefano Fonda che scrive, e qual è il candidato, e già che ci siamo chi sono gli altri sei omonimi - se i dati in possesso del nostro lettore sono esatti - che nell'occasione scelgono la via del riserbo?

Ma c'è un altro signore che ci scrive. Tale Giorgio Rudan, anche lui preoccupato dal fatto che un candidato suo omonimo figura nella Lista Illy (di nuovo lei... che sia una congiura di Dresti e Donaggio?) per le elezioni circoscrizionali dell'altipiano Est. «Tengo a precisare - scrive Rudan - che tale nominativo non ha niente a che vedere con la mia persona e che perciò si tratta di un caso di omonimia, non essendo io assolutamente coinvolto come candidato né nella suddetta lista né in nessun'altra».

Qui la vicenda assume toni kafkiani, o perlomeno pirandelliani: il signor Rudan (ma quale...?) precisa che il nominativo in questione, cioè il suo nome e cognome, non ha nulla a che vedere con la sua persona. Quale persona, a questo punto, e quale nome? E chi ha scritto la lettera? E come facciamo a distinguere un Rudan, o un Fonda, o un Paolo Rossi dall'altro?

Si consolino, i nostri omonimi triestini. Ieri il quotidiano «Repubblica» citava il caso di un paesino in provincia di Trento, Lavarone, dove abitano 280 persone, duecento delle quali hanno tutte lo stesso cognome: Nicolussi. Ebbene, anche lì si vota per le amministrative. Si sono presentate due liste, in una delle quali tutti e quindici i candidati di cognome fanno, indovinate un po', Nicolussi. Nell'altra lista il popolare (ma gli eredi della Dc stavolta non c'erano...) cognome è appannaggio «soltanto» di undici candidati su quindici. Chissà che confusione. E chissà quante lettere ai giornali.

Ca.m.



Lista recante il contrassegno «Cerchio di colore rosso portante al centro un'alabarda bianca e con le scritte circolari bianche Regione Giulia (sopra) e Città Franca (sotto) e con la scritta lineare bianca Nord Libero (in mezzo)».

I candidati:
1) Tullia Audoli
2) Iris Aimo
3) Carmen Bernardis in Felluga
4) Bruno Caucci
5) Antonietta Cultrera
6) Claudio Dominese
7) Morgana Filanino
8) Antonio Giorgi
9) Rolando Glavacich
10) Roberto Mellini
11) Elena Nicola
12) Tatiana Novello in Lombardi
13) Guerrino Pastor
14) Pierpaolo Pergolis
15) Remigio Rautnik
16) Michele Sacellini
17) Michele Stolla
18) Mario Tamburini
19) Pierina Travan
20) Dario Visini



Lista recante il contrassegno «La scritta L'Ulivo in caratteri stampati maiuscoli di colore blu con l'apostrofo di colore rosso occupa la parte centrale del campo, che è in basso di colore azzurro che sfuma verso l'alto fino a diventare di colore bianco. Inscritto diagonalmente in direzione dal basso a sinistra verso l'alto a destra sulla lettera I della parola Ulivo è raffigurato un rametto di ulivo con lo stelo di colore grigio e cinque foglie di colore verde. Nella parte sottostante compare la scritta Alleanza Per il Governo in caratteri maiuscoli e di colore blu».

I candidati:
1) Chiara Barbo
2) Andrea Brunetta
3) Bruno Buzzurro
4) Giorgio Cantoni
5) Edoardo Crapesi
6) Giulio Lonzar
7) Liliana Marchi in Calta
8) Germano Mattini
9) Giancarlo Mazzini
10) Nevio Mikeucic
11) Anna Mozzi
12) Graziano Poropat
13) Annamaria Richter
14) Emilia Sponza in Foselli
15) Dario Stalle
16) Bruna Tam
17) Loredana Toniatti
18) Claudio Villatora
19) Sandro Zicari
20) Stelio Ziviz



Lista recante il contrassegno «Cerchio blu racchiudente il sole delle Alpi, rappresentato da sei petali disposti all'interno di un secondo cerchio, verde come i petali, collocato alla sinistra di guerriero con spada e scudo con impresso leone alato con spada e libro chiuso, contornato nella parte superiore dalla scritta Lega Nord, blu come il guerriero».

I candidati:
1) Claudio Bonelli
2) Claudio Rocco
3) Paola Zuffi
4) Germano Crevato
5) Egidio Balestra
6) Adriano Balestra
7) Dennis Calabrese
8) Sergio Zerai
9) Bruno Blason
10) Sabino Taccardi
11) Giovanni Bergamo
12) Sergio Rudini
13) Gabriella Donna
14) Pietro Florio

SGONICO Domani si riunisce il consiglio comunale

Domani con inizio alle 19 si riunirà in seduta straordinaria il consiglio comunale di Sgonico.

Nei punti all'ordine del giorno sono i seguenti: la situazione inerente all'eventuale arrivo di profughi albanesi nella regione Friuli-Venezia Giulia, regolatore (esame, osservazioni e approvazione), un piano regolatore particolareggiato di iniziativa privata per lo stabile di Devincina numero 8.

La convocazione del consiglio comunale è contenuta in una nota comunale firmata dal sindaco di Sgonico, Tamara Blazina.

MUGGIA Bloccati cinque clandestini dalla Gdf

Cinque extracomunitari sono stati intercettati da militari della Guardia di Finanza di Muggia subito dopo aver passato il confine. Quattro, provenienti dalla provincia ex jugoslava del Kosovo, avevano in programma di raggiungere la stazione ferroviaria di Trieste, diretti in Svizzera. Sono stati rimandati oltreconfine. Il «passero» sloveno, che aveva preteso dai clandestini 100 marchi a testa, è stato arrestato ed è al Coroneo. Un altro extracomunitario, albanese, è stato bloccato nei pressi di Rabuiese.

Gli «Invisibili» per udire meglio



apparecchi acustici in miniatura automatici, programmabili. Miglioriamo il tuo mondo. PHILIPS

Prove e controlli gratuiti presso: CENTRO ACUSTICO PHILIPS

Viale XX Settembre 46

Tel. 040-775047

da martedì a venerdì 9.30 - 12.30

e adesso spogliati del GRASSO

Finalmente la leggerezza ha il suo peso che si merita

Viale XX Settembre 10

TRIESTE - Tel. 368275

Millefiori
FIORI NEL MONDO
DA TUTTO IL MONDO

Via Torregianca 10 - Tel. 36.40.96
P.zza Goldoni 10 - Tel. 63.68.96

V.le XX Settembre 4 - Tel. 37.11.14
Via San Marco 19/A - Tel. 63.80.07

MOBILI DEI ROSSI



CONDIZIONI
SPECIALI
PER GLI SPOSI

SCAVOLINI

TRIESTE - VIA BRUNNER 10 - TEL. 040/662606

Le bomboniere di
CASA & CAFÈ

confezioni personalizzate ed esclusive
argenterie ♦ cristallerie ♦ articoli da regalo

in via Giulia 10 ♦ TRIESTE ♦ Tel. 040/569414

la Serica

Rilassati...

Sono arrivati
altri modelli da sposa
con il meglio
della Moda Europea
pronta e su misura.

Tessuti cerimonia.



ABITI
DA
SPOSA

TRIESTE • Via Mazzini 26

La
Lista
di Nozze

completa!!!

TELEVISORI - VIDEOREGISTRATORI - ELETTRODOMESTICI
Radiobacchelli
PORCELLANE - CRISTALLERIE - OGGETTI REGALO

TRIESTE
VIA PASCOLI 24 - LARGO NICCOLINI 2
TEL. 7.60.60.60

ZONA SEMPRE APERTA AL TRAFFICO VEICOLARE
LINEE AUTOBUS 5 - 11 - 19

SPECIALE SPOSI

Metti in lista i tuoi sogni

Alcuni accorgimenti per compilare al meglio l'elenco di nozze

Due frullatori e due pentole a pressione. Tre spremiagrumi e altrettanti posacenere di lucente cristallo. C'era una volta il regalo di nozze fatto a tentoni, quello che arrivava a doppioni, nel peggio dei casi, addirittura tre a tre. Era il regalo a misura del donatore: il frutto della sua fantasia e del suo gusto che non sempre, però, ricalcavano o echeggiavano quello della nuova coppia. Era il regalo che nasceva da ricerche talvolta quasi disperate dell'oggetto e dell'accessorio tagliato su misura per la nuova coppia. Era il dono pensato, studiato che troppe volte si risolveva però in un mezzo fiasco. Prevedere la marea di regali che inonderà gli sposi è infatti un'impresa pressoché impossibile. Intuire o sondare i gusti e le preferenze della coppia può essere tutto sommato semplice. Ma prefigurare le scelte dei parenti e degli amici no, non è cosa da comuni mortali. Ed ecco dunque farsi strada, nel giro di pochi anni, l'usanza della lista di nozze. Guardata all'inizio con un pizzico di diffidenza, considerata un sistema un po' limitante rispetto alla libera scelta del regalo, la lista ha conquistato rapidamente tutti: tradizionalisti e conservatori. Fino a imporsi come una consuetudine praticamente indispensabile nell'organizzazione di qualsiasi matrimonio. I vantaggi dell'elenco nuziale sono d'altronde molteplici. Gli sposi possono scegliere gli oggetti a loro veramente utili e programmare l'arredamento e l'equipaggiamento della futura casa secondo il proprio gusto personale e le proprie inclinazioni.



In questo modo i doppioni e i regali di dubbio gusto sono scongiurati. Ma non solo. Grazie alla lista di nozze anche gli amici e i parenti hanno la possibilità di scegliere in

maniera mirata il proprio dono. L'elenco precisa infatti con chiarezza quali sono gli oggetti prescelti dagli sposi indicandone i prezzi e le quantità desiderate. Sta poi al donato-

re il compito di vagliare il tipo e l'entità del dono: nella sicurezza di fare comunque cosa gradita e utile alla nuova coppia: qualsiasi sia l'importo destinato a questo scopo. Dalle poche migliaia di lire ai milioni, la lista di nozze consente infatti un'ampissima scelta di opportunità. Di norma gli sposi indicano nell'elenco sia l'oggettistica necessaria alla casa (dai piatti alle pentole ai bicchieri) sia accessori di valore superiore. In questo senso si è imposta in questi ultimi anni l'usanza di aprire più liste di nozze in negozi diversi. Accanto ai must della routine quotidiana (il corredo da cucina e i piccoli elettrodomestici) compaiono così nell'elenco porcellane e cristalli di raffinata qualità, argenti, elettrodomestici più impegnativi, impianti stereo, fax e sofisticate segreterie telefoniche. L'accorgimento è di solito quello di scomporre in quote i regali più costosi, di modo che gli amici e i parenti possano autotassarsi a seconda delle proprie possibilità. E un altro suggerimento, valido per chi ha amicizie e rapporti di parentela in città diverse dalla propria, è quello di inaugurare anche una (o più) lista di nozze per i regali che arrivano da altre province o da altre regioni. Di recente alcuni operatori del settore hanno infatti reso operativo un nuovissimo sistema per i doni di nozze «in trasferita». È sufficiente rivolgersi a questa rete di negozi, aprirvi la propria lista di nozze e il gioco è fatto. Gli amici lontani non dovranno fare altro che recarsi nel negozio convenzionato dislocato nella propria città e scegliere il regalo gradito.

SPECIALE SPOSI

Quando la bomboniera non è «usa e getta»

Sarà di candida porcellana o di ceramica coloratissima. Sarà un oggettino minuscolo di prezioso argento, un soffio di vetro lucente o una semplicissima pochette di trine e nastri. O sarà forse un piattino di gusto naïf, o una deliziosa figurina di gusto ultraromantico. La bomboniera è forse il primo pensiero degli sposi. È il simbolo del matrimonio, la proiezione dei gusti e delle preferenze della nuova coppia.

L'obiettivo è quello di donare agli amici e ai parenti un ricordo che se scelto con attenzione potrà diventare un oggetto utile o un fine soprammobile nelle case degli invitati. Occhio dunque alla scelta.

Il mercato d'altronde propone ormai una passerella amplissima di bomboniere: più o meno classiche, più o meno preziose, tutte di elevata qualità.

La bomboniera usa e getta non s'usa proprio. E gli sposi lo sanno bene. Tanto che anche nelle più recenti indagini risulta evidente che la scelta si appunta nella maggior parte dei casi su oggetti utili, eleganti e alla moda.

La Baita

ARREDAMENTO E ORNAMENTO DELLA CASA

- MOBILI IN ARTE POVERA
- ARTIGIANATO DEL LEGNO
- FERRO BATTUTO E RAME
- IDEE REGALO PER OGNI OCCASIONE
- LISTE NOZZE E BOMBONIERE

TRIESTE - VIA MADONNINA 4/A - TEL. 772383

SPECIALE SPOSI

I mobili della nostra tradizione

L'artigianato della nostra regione passa attraverso culture e tradizioni marinare, contadine e montane. Un bacino molto vario, quindi, dove la passione per la costruzione manuale e il rapporto intimo con la materia da plasmare non potevano non trovare uno sviluppo che oggi rappresenta anche un'importante risorsa per l'occupazione giovanile.

Dall'amore per la tradizione e dalla passione degli artigiani prendono così forma arredi e

complementi d'arredo unici nella fattura e nell'ispirazione. La cultura della nostra terra dà vita a mobili d'arte povera: tavoli, sedie, credenze, angoliere e cassapanche essenziali e di grande funzionalità che si adattano alla perfezione a qualsiasi ambiente sia esso classico o moderno.

Ad accomunare questi pezzi, vere e proprie opere d'autore, sono la linearità dello stile, il rifiuto delle decorazioni sovraccariche e l'utilizzo di materiali resi-

stenti e di grande impatto estetico. Un complemento d'arredo in linea con l'amore per le tradizioni è costituito poi dalle opere eseguite in ferro battuto: portapiante, portacattini e gli indispensabili accessori per il caminetto. Ma dall'arte povera arrivano numerose altre idee e suggestioni per un regalo sicuramente gradito: gli oggetti in legno e quelli in terracotta, i «pezzi» in ceramica, oltre alle variopinte composizioni con i fiori secchi e alle candele colorate e profumatissime.

SPECIALE SPOSI

Colorate e resistenti: ecco le cucine del 2000

Bella, comoda, funzionale. E soprattutto resistente: per fronteggiare, negli anni, il logorio della routine domestica e l'assalto dei pupi che verranno.

Sono questi i requisiti di base di una buona cucina, questi i criteri che vanno tenuti presenti al momento di scegliere l'arredo di uno degli ambienti più importanti della nuova casa.

La cucina va scelta seguendo le proprie inclinazioni e il proprio gusto perché sia calda, allegra e accogliente. Ma non vanno affatto trascurate le esigenze ergonomiche.

La cucina è infatti fondamentalmente un luogo di lavoro: gli spazi e i volumi vanno dunque organizzati in modo da consentire la massima funzionalità.



e la formula
«LISTA NOZZE»

Gli amici e i parenti vi potranno aiutare a realizzare il vostro sogno

Informazioni e prenotazioni:
P.zza Tommaseo 2/b - Trieste - Tel. 040/367636-367886

Sei la mamma degli sposi?

Nozze d'argento? Nozze d'oro?

Ti hanno invitato a una cerimonia?

Ti aspettiamo, cara Signora!

LLLOORRRREEETTAAAA
TANTE TAGLIE

Via Cicerone 10/a, tel. 362177 - Via Lazzaretto Vecchio 19, tel. 304541

Liste nozze

Oggetti regalo

Porcellane e Cristallerie

T.A.V.O.L.A.

Trieste
Via Settefontane, 48
tel. 040 - 948338

...e per il video? ...con la lista di nozze ci pensiamo noi!

SPECIALE SPOSI

Mi ami? Regalami la luna

Cuba, Santo Domingo e gli Usa: ecco le mete preferite per il viaggio di nozze

Felicità è una vacanza a due. Felicità è ritrovarsi soli dopo il grande tour de force del matrimonio, del banchetto, dei regali e degli auguri. Non a caso tra i progetti per il futuro della neo-coppia figura, ai primissimi posti, proprio la luna di miele.

La luna di miele è infatti il tocco finale per coronare alla grande qualsiasi matrimonio, l'occasione per realizzare finalmente qualche sogno nel cassetto: un viaggio alla scoperta di paesi lontani, una vacanza su spiagge esotiche, una crociera di lusso.

Quanto a destinazioni non c'è altro che l'imbarazzo della scelta. I dépliant delle agenzie turistiche propongono mete da favola, atmosfere esotiche, angoli di paradiso dalla natura ancora incontaminata. Difficile non lasciarsi tentare dalle spiagge bianchissime delle Maldive, dal mare cristallino dei Caraibi, da un viaggio negli Stati o dalle suggestioni, quest'anno assolutamente di gran moda, di Cuba o di Santo Domingo.



Ma se il tempo a disposizione non è molto, se dopo le nozze una vacanza in paesi lontani vi appare eccessivamente impegnativa dal punto di vista economico, non è il caso di di-

sperare. Accanto ai viaggi importanti, i principali tour operator offrono ormai una gamma vastissima di destinazioni assai più vicine ed economiche ma altrettanto ricche di fascino.

Fra le destinazioni più prossime, quelle preferite dalle coppie in luna di miele sono come sempre quelle di mare. Nel bacino mediterraneo in fondo non c'è che l'imbarazzo

della scelta: dalla Sardegna alla Corsica, dalla Grecia alla Tunisia al Marocco le occasioni di una luna di miele indimenticabile si sprecano.

Come scegliere? La via più sicura è quella di appoggiarsi a un'agenzia seria, vagliando con attenzione assieme al tour operator le varie soluzioni possibili. Tenendo conto delle agevolazioni che i migliori alberghi di tutto il mondo propongono alle coppie in viaggio di nozze è della possibilità per gli sposi di usufruire di tariffe ridotte sia sui voli aerei che negli hotel. La regola d'oro del viaggio di nozze è infatti quella di pensarci in tempo. La luna di miele per essere perfetta deve essere programmata con un certo anticipo.

La prenotazione andrebbe effettuata almeno due settimane prima della partenza. In questo caso le agenzie specializzate propongono una polizza assicurativa che tutela il cliente mettendolo al riparo da qualsiasi imprevisto.

SPOSI

Candide trine

Una cascata di pizzo candido come la neve, un ricamo prezioso di perline e tulle, il décolleté e poi tulle, chiffon e organza per gonne e sottogonne così lievi da gonfiarsi al primo soffio della brezza di primavera. E questo l'abito che alberga nei sogni delle sposine: romantico e fantasioso, ampio e sontuoso. Un abito fatto per trasformarsi - almeno per un giorno - nella protagonista di una fiaba dolcissima. Sì, gli stilisti lo hanno rivisitato con humour e ironia: lo hanno accorciato facendone un microabito in puro stile marcia. Lo hanno arricchito e adornato nel più puro gusto Ottocento (con tanto di ridondanti crinoline, strascichi e altri vezzi).

Ma nonostante le suggestioni e le provocazioni rimandate dalla passerella il gusto delle sposine è rimasto fisso sul genere più classico. L'abito bianco: quello romantico e tradizionale rimane infatti tuttora in vetta alle classifiche delle preferenze (e delle vendite). Gusto classico e genere tradizionale non significa perciò stasi, cristallizzazione del genere. L'abito da sposa nella primavera '97 è arricchito infatti da mille piccole novità, da mille nuovi dettagli che lo rendono profondamente diverso da quelli in voga nel passato.

Sul capi destinati alle sposine si esercita, con risultati talvolta sorprendenti, la fantasia dell'intero pianeta-moda. Non è un caso d'altronde che tutte le griffe concludano di prammatica le sfilate con una sposa. Ed è la regola che proprio alla sposa e al suo abito vengano tributati sempre gli applausi più calorosi: anche se a volte le sposine «firmate» sono provocazioni, divertimenti dello stilista più che vere e proprie proposte-moda rivolte al grande pubblico.

SPECIALE SPOSI

Tartine e confetti per fare feste

La villa con il giardino o con una bella terrazza. Il ristorante accogliente dal menù sfizioso. La trattoria tradizionale per stare insieme in allegria. A ciascuno il suo: la formula per organizzare la festa perfetta varia da coppia a coppia. I patiti dell'eleganza si lasceranno sedurre dalla villa o dal locale di lunga tradizione. I meno conformisti preferiranno festeggiare all'aria aperta (tempo permettendo) mentre gli amanti della buona tavola per la loro festa di nozze privilegeranno il ristorante rinomato. Gusti a parte, il primo criterio da seguire, nel momento della scelta del locale è quello di chiarirsi le idee sul genere di festa che si desidera. Innanzitutto, è bene avere presente che ormai per festa nuziale non si intende più un semplice pranzo (o cena) o un rinfresco della durata di alcune ore. Oggi la festa è festa nel vero senso della parola: dura a lungo - talvolta fino a notte inoltrata - e prevede musica e divertimenti a gogo. Se una maratona di questo

tipo non vi aggrada è bene chiarirlo subito: a voi stessi e al ristorante. Solo dopo aver definito il quadro generale si potrà passare alla soluzione del secondo, forse più importante, quesito: cocktail, buffet o pranzo? Il cocktail è la soluzione meno impegnativa per brindare in allegria con gli amici e i parenti. La coreografia dovrà comunque essere impeccabile e la scelta delle tartine e degli stuzzichini, decisamente raffinata. La scelta dei vini, cocktail e bibite dovrà essere ampia e di buona qualità. I confetti e la torta nuziale sono un elemento indispensabile. Il buffet rappresenta senz'altro una formula di maggiore impegno, sia dal punto di vista organizzativo sia sul versante dell'organizzazione. Le tavole imbandite proporranno un'ampia scelta di piatti caldi e freddi che gli invitati potranno consumare in piedi o seduti ai tavolini che saranno disposti nei punti strategici. La soluzione più diffusa per la festa di nozze rimane però quella del pran-

zo. In questo caso la scelta del menù va effettuata con molta cura affidandosi ai suggerimenti del ristorante. Gli invitati apprezzeranno senz'altro i piatti tipici della gastronomia locale (non a caso in questo periodo dell'anno i ristoranti dell'altipiano carsico sono letteralmente presi d'assalto dalle feste nuziali). Non è comunque il caso di esagerare con il numero delle portate né con l'abbondanza delle porzioni: il pranzo di nozze, in quanto pranzo importante, prevede comunque un numero di piatti ben superiore a quello ormai contemplato nella nostra alimentazione abituale. A seconda della grandezza del ristorante prescelto e del numero di invitati si sceglierà poi se pranzare seduti al classico tavolo a ferro di cavallo o se optare per più tavolini. In caso gli invitati verranno suddivisi mescolando i parenti agli amici di lei e a quelli di lui ma dovrà comunque essere predisposto un tavolo per gli sposi, i genitori e i testimoni.

SPECIALE SPOSI

L'eterno fascino della porcellana

Piatti e ciotole, vasellame da usare tutti i giorni o da riservare alle occasioni più importanti, oggettistica di arredamento e mille altri pezzi per rendere funzionale e accogliente la casa. Tra i materiali più diffusi nell'arredo, la porcellana gioca un ruolo da protagonista.

Vi sono infatti fabbriche di porcellana che possiedono uno stile inconfondibile con cui veicolare e comunicare la propria idea di oggetto e di casa.

Uno stile dunque forte e capace di evolversi, di trasformarsi con il tempo e con le mutevoli esigenze dei clienti.

Nascono così, linee di porcellana di grande raffinatezza e praticità. La versatilità della porcellana sta nel contenere armonicamente rame e midollino, vetri delicati e cerasti rustici, terracotta dipinta a mano, delicata ceramica traforata e porcellana.

Rosalleggra
Via Muratti 3 - Tel. e fax 040/768721
di ELVIRA MILIC

✓ **ADDOBBI NUZIALI...**
con un pizzico di follia o tradizionali
a seconda dei vostri desideri

TRADIZIONE, NUOVE IDEE E CORTESIA

LISTE MATRIMONIALI

Ho scelto la qualità, il mio negozio è **Furlan**, la tradizione a Trieste!

- **Facilità di acquisto:** non solo servizi in composizione standard ma anche un pezzo per volta
- **Praticità nella scelta**
- **Garanzia di completamento** in relazione alle particolari necessità

LE NOSTRE MIGLIORI MARCHE

Eschenbach

OLIMPIA

CERAMICHE

ROMETTI

S
Spiegelau
EckkristallNARLIMI
Bianchi

EGIZIA

OFFICINA

ALESSI

M
MariniSPECIALE
SPOSI

LAVATRICE ZERO WATT vasca inox con termostato kg L. 449.000
LAVASTOVIGLIE ARISTON turbo DRYcon
acquastop - sistema antirumore L. 1.099.000
FERRO DA STIRO A VAPORE L. 29.900
FRIGORIFERO DOPPIA PORTA L. 349.000
FRIGITRICE DE LONGHI cestello rotante L. 139.000
ASPIRAPOLVERE/SCOPA ELETTRICA DE LONGHI L. 129.000

in via Carducci 20

in via Muratti 4

PORCELLANE, CRISTALLERIE, SERVIZI
TAVOLA, BATTERIE PENTOLE, POSATERIE,
OGGETTI REGALO E MERAVIGLIOSE STATUINE

TV COLOR, HI-FI, VIDEOREGISTRATORI,
LAVATRICI, FRIGORIFERI, CUCINE,
LAVASTOVIGLIE, PICCOLI ELETTRODOMESTICI



FOTODOMANI

PER
UN
SERVIZIO
FOTOGRAFICO
DI QUALITÀ

CON FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI

TRIESTE - VIA MAZZINI 9
TEL. 040/368492
MUGGIA - VIA CARDUCCI 2
TEL. 040/275220

LA TRATTORIA E PIZZERIA

ALLA POSTA

All'antica TRATTORIA
ALLA POSTA
in un ambiente raffinato
si presta per ricevimenti
e matrimoni, anche
nel suo prestigioso giardino,
il tutto circondato da bellissimi alberi secolari.

BASOVIZZA - Via I. Gruden 56, tel. 040/9220034

DIGIDIGIN

LISTE DI NOZZE

a Trieste in piazza Ospedale 3, telefono 76 13 15

Il materasso dei tuoi sogni

Veramente da sogno il sistema a molle rivestite e indipendenti, l'unico in grado di adattarsi perfettamente al corpo, rispettando la linea naturale della schiena.

casa del materasso

TRIESTE
VIA CAPODISTRIA 33/1
TEL. 040/38.20.99

La molle rivestite e un'invenzione
SIMMONS

casa del materasso

i magnifici 30

30 tra i migliori agenti immobiliari triestini sono in grado di reperire un immobile in ogni provincia italiana ed in ogni città europea

30 tra i migliori agenti immobiliari triestini hanno la possibilità di promuovere la vendita della Tua casa su tutto il territorio nazionale

30 tra i migliori agenti immobiliari triestini si sono imposti un rigorosissimo codice di disciplina a tutela del cliente

30 tra i migliori agenti immobiliari triestini hanno deciso di collaborare tutti insieme per risolvere prima possibile il Tuo problema immobiliare

30 tra i migliori agenti immobiliari triestini sono coperti da polizza assicurativa per la Tua tutela

30 tra i migliori agenti immobiliari triestini hanno l'onore di essere iscritti alla Fiaip Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali

ASSOCIATI COLLEGIO FIAIP - TRIESTE

AUCIELLO Franco	CASAMANIA Immobiliare	via dei Falchi, 2	Tel. 768276	GORTAN Vasco	L'IMMOBILIARE	via Crispi, 4	Tel. 7606141
BRUNO Giuseppe	PROGRESSO Immobiliare	via S. Nicolò, 12	Tel. 639752	LOMBARDO Attilio	PROGRESSO IMMOBILIARE	via S. Nicolò, 12	Tel. 7600024
CALCARA Giorgio	ABC Immobiliare	via S. Francesco, 22	Tel. 761554	LOZEI Davide	CASAFFARI Immobiliare	via Nazionale, 38 - Opicina	Tel. 213366
CANTARINI Alberto	TERGESTE Amministrazione stabili	via Lazzaletto Vecchio, 13	Tel. 306039	MARTINUZZI Luciano	PIZZARELLO Immobiliare	via Donota, 4	Tel. 766676
CASSAN Dario	PROGETTI TRIESTE Imm.re	via Raffineria, 9	Tel. 661455	NAMER Luigi	PORTICI Immobiliare	piazza Puecher, 9	Tel. 774177
CHENI Cinzia	CHENI & TUTTA Immobiliare	via Gatteri, 30	Tel. 767021	NURSI Stefano	L'EQUIPE Immobiliare	via Xidias, 3/a	Tel. 764666
CRAMER Mara	GRATTACIELO Immobiliare	via Zanetti, 8	Tel. 635583	PASCOLO Roberta	LA NUOVA IMMOBILIARE	via XXX Ottobre, 4	Tel. 661955
DANIELIS Dario	SPAZIOCASA Immobiliare	via Roma, 10/b	Tel. 369950	PLANI Andrea	L'EQUIPE Immobiliare	via Xidias, 3/a	Tel. 764666
DE VECCHI Irma	MEETING Servizi immobiliari	via Mazzini, 30	Tel. 774779	POCKAJ Martina	LA NUOVA IMMOBILIARE	via XXX Ottobre, 4	Tel. 661955
DAVERI Massimo	VIP Immobiliare	corso Italia, 31	Tel. 634112	POLOJAC Maria	VIP Immobiliare	corso Italia, 31	Tel. 634112
DIONIS Daniela	VIP Immobiliare	corso Italia, 31	Tel. 634112	SIMONIC Giovanni	PANORAMA Immobiliare	piazza Vico, 8	Tel. 310220
DONATI Maurizio	LA CASA Ag. Immobiliare	salita di Promontorio, 6	Tel. 307571	SMAILA Elisabetta	L'IMMOBILIARE	via Crispi, 4	Tel. 7606141
FABIANI Edoardo	LA COMPAGNIA DELLE VILLE	via Giustiniano, 9	Tel. 367676	STOCCHI Laura	MEETING Servizi immobiliari	via Mazzini, 30	Tel. 774779
FERLATTI GIONA Nadia	Studio G. & F.	via di Montebello, 21	Tel. 397227	TUDECH Gianni	L'IMM.RE SOTTO CASA	via Rossetti, 55/e	Tel. 771614
FRATTE Antonella	AREA Immobiliare	via Milano, 15	Tel. 3720059	TUTTA Paolo	CHENI & TUTTA Immobiliare	via Gatteri, 30	Tel. 767021
GAMBA Claudia	GAMBA Immobiliare	via Pascoli, 5/e	Tel. 768702	VALLES Irene	CASAFFARI Immobiliare	via Nazionale, 38	Tel. 213366
GERZEL Francesco	geom. GERZEL Immobiliare	via Hermet, 1/a	Tel. 310990	VERDOGLIA Roberto	PORTICI Immobiliare	piazza Puecher, 9	Tel. 774177

Associati Fiaip: una grande realtà al servizio della gente

Aderente



COLLEGIO PROVINCIALE DI TRIESTE

Aderente alla



LA «GRANA»

**Comunità ebraica
Cosa si aspetta ancora
a restituire quei beni?**

Care Segnalazioni,

In consiglio regionale si è discusso, tra gli altri, del tema dei preziosi della Comunità ebraica di Trieste oggi in deposito alla Tesoreria dello Stato. L'interrogazione era stata presentata il 14 febbraio 1997 e chiedeva un intervento al ministero competente perché tali beni siano restituiti alla Comunità ebraica di Trieste. Il presidente Cruder ha risposto raccontando dell'iniziativa, nota, dell'istituzione di un' apposita commissione per analizzare il contenuto delle casse custodite nella Tesoreria centrale. Risposta che il consigliere interregionale ha giustamente ritenuta insufficiente. Si nomina una commissione per insabbiare il problema, non per risolverlo. Si conosce il contenuto delle casse, si sa che i proprietari e gli eredi sono morti (un dato agghiacciante: 7.000 ebrei a Trieste prima della guerra, 700 attuali, dopo i campi di sterminio. Cosa si aspetta per consegnare questi beni (modesti, non il tesoro descritto da fantasiosi giornalisti) alla Comunità ebraica triestina, unica erede ormai, anche a termini di codice civile?

Gian Giacomo Zucchi

**Elisa con il fratellino**

Una testa di riccioli, ecco Elisa con il fratellino Giorgio. Tanti auguri per i suoi 50 anni dalla figlia Cristina.

**Auguri a Valeria**

Ha compiuto 70 anni ma è sempre bella come allora Valeria, nella foto con il fratello Francesco. Auguri da Nadia, Giorgio, Vanessa e Fiodor.

PRIMAVERA / POESIA

Spuntano le primule «educande del prato»

«Aprite le finestre, è primavera», cantava Franca Raimondi nel 1956 al Festival di Sanremo, quando il profumo e il tepore primaverili aleggiavano nell'aria non ancora fortemente inquinata dall'acre odore dell'ossido di carbonio delle auto.

Con la primavera, primi a fiorire sono peschi e mandorli, poi i ciliegi. Dai loro cespi di foglie rive spuntano le primule, decantate dal poeta, bianche e appena rosate, educande in un prati, gli antichi romani, la primula era figura della dea Flora e in primavera si celebravano le feste dette «Floralia». Sull'esile stelo, poi le timide violette espongono il loro delicato profumo, cantato da Plinio il Vecchio «Le violette profumano la terra di delizie terrene».

caratteristico verso sono in soli due toni. Una volta, anche i più piccoli, godevano del ritorno primaverile delle rondini, dal dorso nero, petto e ventre bianchi, sottogola ruggine e coda forcuta, volteggianti con sottile eleganza nel cielo non ancora contaminato dallo smog.

Gli ornitologi, dopo aver osservato, nel corso delle stagioni, il comportamento degli uccelli, hanno ideato un semplice orologio basato sulle ore in cui le varie specie dei nostri simpatici pennuti iniziano i loro canti. Interessante sapere che nelle prime ore della notte, nella campagna alberata, gorgheggia il fringuello, dalla gola e petto rossi, e più tardi, nel bosco, tra i cespugli, la piccola capinera fa sentire il suo melodioso canto. Alle prime ore del mattino, volando leggera, l'allodola estende la sua voce fiavata sulla campagna,

mentre l'insistente cinguettio del comune passero, che nidifica anche sui tetti, e il canto della cincia annunciano il sorgere del sole.

Durante il giorno, questi palpitanti uccellini, accomunati con altre famiglie dei passeriformi, il loro allegro cicaleccio lo trasformano in una sinfonia di suoni, dalle varie sfumature e tonalità, da ascoltare nel silenzio naturale del bosco, appena disturbato dal lieve fruscio delle foglie mosse dal vento da ramo a ramo di questi nostri piccoli alati amici.

Ferruccio Zoldan

Le «baracche» di piazza Libertà

In merito all'intervista rilasciata dal signor Illy domenica 6 aprile, noi operatori del Mercato alla Stazione riteniamo veramente squalificante che un personaggio di «levatura internazionale» come l'ex sindaco

vanti concretamente l'unico merito di aver fatto spostare le «baracche» da piazza della Libertà.

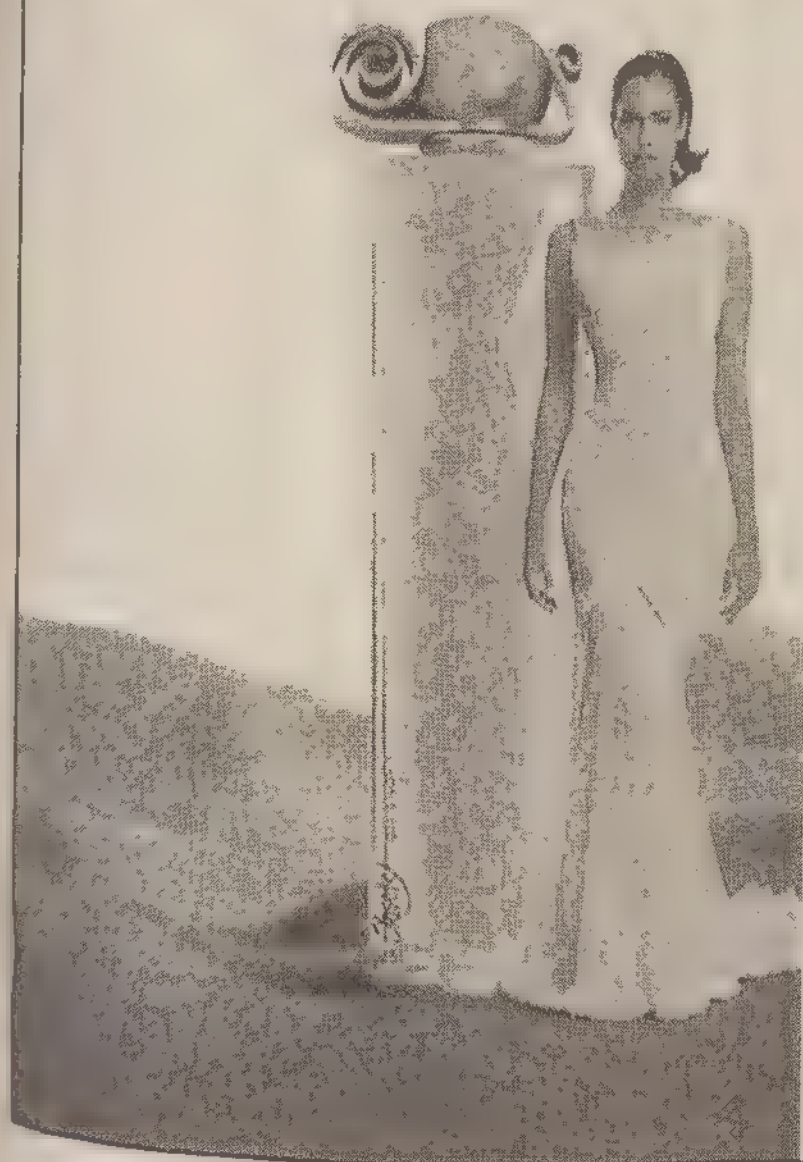
PROFUMERIE
Limoni

34 PUNTI VENDITA IN ITALIA
**La nostra esperienza
al Tuo servizio**

GIVENCHY

ORGANZA

"QUELQUE CHOSE EN MOI D'ETERNEL"



TRIESTE: Piazza della Borsa, 8/A

UDINE: Via V. Veneto, 25

GUARDIA DI FINANZA / LA NUOVA MENSA Opera inutile e dispendiosa

A più di una settimana dalla inaugurazione ufficiale della caserma della Guardia di finanza di Trieste, sita in Passeggio Sant'Andrea 10 - dopo il completamento dei lavori di ristrutturazione - corre l'obbligo di puntualizzare alcuni aspetti e, nel contempo, di informare i cittadini su quelle che riteniamo essere le reali ed effettive motivazioni, che hanno portato a investire centinaia di milioni in opere che, a nostro parere, sembrano del tutto superflue e dispendiose. Probabilmente da qualche tempo si fanno frequentare, agli alti gradi delle Fiamme gialle, importanti scuole di marketing, dal momento che riescono a vendere bene il loro prodotto ed a convincere il cliente di turno. Non potremmo spiegarci altrimenti la meticolosità profusa nella cura dei dettagli della cerimonia inaugurale della caserma e della annessa sala mensa: pensiamo al vescovo benediziente, al sindaco uscente affiancato da un colonnello in congedo, dal generale di divisione che - in missione da Venezia - porta la non meno importante benedizione del comando generale della Guardia di finanza.

Non escludiamo l'ipotesi che, a qualche cittadino ignaro dei costi della operazione, sia anche sfuggita qualche lacrima di commozione. Ma forse essi non sanno che mentre a poche centinaia di metri funziona un'altra mensa di servizio della Guardia di finanza, vengono sprecati altri milioni per aprirne una, ex novo, nei prestigiosi locali di Passeggio Sant'Andrea, dove risiedono e prestano servizio gli alti gradi della Guardia di finanza.

È necessario, a questo punto, fare una premessa: quando la mensa del Molo Fratelli Bandiera era frequentata anche dai dipendenti della caserma di Passeggio Sant'Andrea, molti ufficiali, per evitare di consumare il pasto con i loro dipendenti - probabilmente ritenuti di rango inferiore - preferivano farsi portare il cibo direttamente nella saletta del circolo ufficiali, discreto e lontano dal resto della truppa. Per soddisfare

**Edda e Nello, primi amori**

Una delle prime immagini dell'amore di Edda e Nello che ebbe inizio nel lontano 1947. Sono trascorsi «appena» 50 anni. Auguri.

questo «legittimo» desiderio di intimità era stato addirittura istituito un apposito trasporto del cibo mediante l'ausilio di vassoi in grado di mantenere costante la temperatura delle vivande. Nella nuova mensa, tranne che per il giorno dell'inaugurazione, sembrerebbe che di commensali con il grado di ufficiale se ne siano visti pochi: l'intimità e la privacy della saletta sono molto più allettanti.

Ad ulteriore conferma di questa tesi ci sarebbe il ripristino di un piccolo montacarichi porta vivande, che collega direttamente i locali della cucina con il circolo ufficiali, sito al secondo piano del palazzo. E mentre lo Stato investe denaro pubblico per istituire e qualificare professionalmente il personale, che dovrebbe essere adibito alla lotta all'evasione fiscale, questo stesso, ormai come di consueto, si ritrova ad operare in mansioni di: cuoco, cameriere, barista, lavapiatti... Essi sono indogabilmente, rigorosamente agenti ed ufficiali di polizia giudiziaria e tributaria, gente senza dubbio qualificata ma che esplica mansioni demandabili agli operatori della ristorazione.

Alla luce di quanto sopra sarebbe stato più opportuno e meno dispendioso, per i contribuenti, stipulare una convenzione con una qualsiasi «tavola calda» o ristorante esterno alla caserma, sarebbe costato di meno ed il personale della Guardia di finanza sarebbe stato utilizzato secondo il grado, la qualifica e la preparazione professionale per la lotta all'evasione fiscale. L'Associazione «Progetto democrazia in divisa» consiglia ai contribuenti che pagano fino all'ultima lira le tasse, di non fidarsi troppo delle apparenze e di cercare di analizzare sempre gli aspetti nascosti delle vicende.

Lorenzo Lorusso,
Consiglio nazionale
dell'Associazione
Progetto democrazia
in divisa

Radioamatori e non «pirati»

Con riferimento all'articolo apparso a pagina 6 dell'edizione del 9 aprile

dal titolo «Pirati - non c'è alcun rischio per il volo», vorrei segnalare che è stata usata l'espressione «radioamatori» in ben tre occasioni, e con riferimento a reati piuttosto gravi, quali l'attentato alla sicurezza dei voli e l'interruzione di pubblico servizio.

Il segretario dell'Associazione radioamatori italiani IV3QBL, Giampaolo Bressan

LE ORE DELLA CITTA'

Convegno
dei Lions

«Per uno Stato a misura della persona umana»: è questo il tema di grande attualità del convegno che si terrà questa mattina, alle 9.30, nella Sala Azzurra dell'Hotel Excelsior (Riva del Mandracchio 4). L'iniziativa è promossa dal Distretto 108 TA2 dei Lions Clubs, nell'ambito dell'azione svolta dal lionismo italiano per un nuovo rapporto con il cittadino con le istituzioni, fondato sulla fiducia e il rispetto dei diritti fondamentali. Parleranno Sergio Moravia dell'università di Firenze, Roberto Antonione, presidente del Consiglio regionale, il giornalista Roberto Altieri, Giuseppe Taranto e Giovanni Rigone, direttori internazionali Lions, e la giovane imprenditrice Vittoria Guadalupe. La manifestazione è aperta al pubblico.

Zone d'arte:
visite guidate

Ultimo giorno di apertura oggi della mostra «Zone d'arte. Alterazioni del quotidiano». Alle 11.30 la dott.ssa Franca Marri sarà a disposizione del pubblico per una visita guidata che spiegherà il perché di questa esposizione e le opere dei singoli artisti.

CRONACHE SPE

Da tre
generazioni

a Trieste si costruisce il materasso a molle «Mollaflex», sinonimo di estrema qualità e durata, lo trovate da O. Krainer, via Flavia 53, tel. 826644.

Nazario Gabrielli

presenta le nuove collezioni
In esclusiva per Voi, al negozio di via S. Caterina 7, tutte le magnifiche novità in pelle e tessuto per la primavera/estate 1997.

Corsi intensivi
di lingua tedesca

Circolo di cultura italo-austriaca, insegnanti di madrelingua, in gruppi di massimo 10 persone. Iscrizioni a partire da lunedì, 24 marzo 1997, giornalmente, sabato escluso, nella sede di piazza S. Antonio 2, I piano, dalle ore 17.30 alle ore 19.30.

Fisio Sport
Asc

organizza corsi di avviamento, preparazione e rieducazione allo sport per ragazzi e adulti: ginnastica antalgica vertebrale, ginnastica tradizionale per tutte le età, estetica, check-up sportivo, artrosi e osteoporosi presso la palestra del Sanatorio Triestino, via Rossetti 62, telefono 392501. Parcheggio interno.

Palestra
Kinesport

Continuano le iscrizioni per i corsi intensivi e ginnastica tradizionale e dolce per tutte le età, aerobica, fitness, stretching maschile e femminile con varie possibilità di orario, inoltre massaggi. Tel. 774454.

Palestra Sanitaria
Kinesport

Continuano i corsi di ginnastica specifica utile per artrosi, scoliosi, osteoporosi, discopatie e tonica per la muscolatura della schiena. Tel. 774454.

Caduta eccessiva
di capelli?

Parlane con Giorgio, via Ginnastica 9, 771289 escluso il lunedì.



Professionisti del bar con il corso della Fipe

Si è concluso il corso organizzato dalla Fipe per l'ottavo anno consecutivo «Professione barista», rivolto a quanti già operano nel settore o intendono intraprendere questa attività lavorativa: al corso, suddiviso in 11 lezioni e due visite a stabilimenti triestini, hanno partecipato 46 persone che, sotto la direzione di Rosario Di Martino hanno approfondito le conoscenze di cocktail, long drink, vini, panini e tramezzini. Alcuni tra i migliori allievi sono stati invitati dall'Albes a partecipare come esordienti al concorso regionale Barman che passerà, che si svolgerà il 28 aprile. Nella foto Lasorte i partecipanti all'iniziativa della Fipe.

Teatro
Rotondo

Il Teatro Rotondo informa che lo spettacolo di Teatro danza «Frammenti» in programmazione al Teatro dei Fabbri oggi subirà uno spostamento di una settimana e quindi andrà in scena il 19 e 20 aprile.

Unghie
lunghe e perfette

Ricostruzione con prodotti naturali rinforzanti a base di cheratina. Salone Nereo. Viale XX Settembre 14. Tel. 371535.

Pattinaggio libero
all'A.S. Edera

Aperta ogni domenica nuova pista a S. Giovanni, via Boegan, dalle 15.30 alle 18.30.

A.S. Edera
pattinaggio

Iscr. per hockey in line - ragazzi, pattini in line e trad. - amatori. Informazioni lun.-gio. 16.30-17.30, tel. 567715.

Penelope Mercerie
pensa alla tua casa

Da noi trovi tutto l'occorrente per realizzare le zanzariere. Via Carducci 43 (di fronte al mercato coperto).

Pro
Senectute

Oggi al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, alle 16.30, dedicata alla canzone italiana d'epoca, si svolgerà la quarta puntata di «Italia 1900» con la cantante Feliciano Vitello Johnson e il maestro Claudio Gelussi al pianoforte.

Circolo
Ragosa

Oggi il Circolo «Donato Ragosa» riunirà i conterranei di Buie d'Istria, Tribano, Villa Gardossi e Carsette per l'elezione del nuovo direttivo. L'appuntamento è per le 16.30 nella sede dell'Associazione delle comunità istriane in via Belpoggio n. 29/1, angolo via Franca. Dopo l'esposizione del consuntivo di attività del precedente direttivo e le operazioni di voto, verrà rappresentata la nuova commedia in dialetto bisiense di Nella Marzari. «...E anca questa xe fata!».

Ristoranti e ritrovi

Polli spiedo-gastronomia

...e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltr 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 392655, orario unico 8-14.30.

La Parada

Cucina caraibica, musica dal vivo venerdì e sabato e tante feste. Tel. 280094.

Gran Loggia
regolare d'Italia

Oggi alle 11, nella Casa Massonica di via Felice Venezian 7, alla presenza del Gran Maestro Giuliano Di Bernardo si terrà la Gran Loggia regionale del Triveneto. In quest'occasione verranno fondate due nuove logge: La Harmonia Universalis n. 109 di Trieste e la Key Stone n. 110 di Treviso. La Harmonia Universalis sarà la terza loggia triestina della G.L.R. d'I. La partecipazione alle cerimonie è riservata agli iscritti.

Circolo
C.R.T.

Il giorno 16, alle 20, nella sede del Circolo tra i dipendenti della Cassa di Risparmio di Trieste in via Valdirivo 42 (I piano) si terrà una proiezione di una serie di diapositive dal titolo «Il Sahel del Ciad - Un altro mondo», presentata da Luigi Boschian.

Amici
dei musei

L'Associazione triestina Amici dei musei «Marcello Mascherini» informa i soci interessati al viaggio in Turchia, in programma dall'8 al 17 giugno, che il termine ultimo per le prenotazioni è stato prorogato al 17 aprile. Chi desiderasse ancora prenotarsi può dunque rivolgersi all'«Agenzia Julia Viaggi» (piazza Tommaseo 2) fino a giovedì prossimo.

Alpinismo
giovanile

Sono aperte le iscrizioni al IX corso di avviamento alla montagna-introduzione all'alpinismo per ragazzi, organizzato dal Gruppo di alpinismo giovanile «U. Pacifico» della Società Alpina delle Giulie, sezione del Cai di Trieste. Per informazioni rivolgersi in via Machiavelli 17, ogni giorno (sabato escluso) dalle 16.30 alle 19.30 (tel. 630464).

PICCOLO ALBO

Smarrito giubbetto sportivo tipo snowboard sull'autobus linea 26. Pregasi l'onesto rinvenitore di telefonare 633934.

L'11 aprile, nel posteggio di via Ghega, la mia auto Opel Ascona è stata urtata nella parte posteriore da altra vettura. Ringrazio chi potrebbe segnalarmi l'auto che mi ha danneggiato. Telefono 413308.

Sposi
da 65 anni

65 anni fa, il 10 aprile 1932, hanno pronunciato il «sì» davanti all'altare della chiesa di Servola Giuseppe e Viola Colfoli. Feste e festeggiamenti oggi l'anniversario circondati dall'affetto dei figli Pino, Aurora e Claudio, del genero, delle nuore, dei nipoti e pronipoti, e parenti tutti.

Santa Domenica
di Visinada

All'Associazione delle comunità istriane in via Belpoggio n. 29/1 (angolo via Franca 17) sono esposte le due campane donate dai santodomenicani esuli alla Comunità di Santa Domenica per essere collocate sul campanile della SS. Trinità del XIII secolo. Quant'è desiderano possono ammirare le campane, da lunedì 14 a venerdì 18 con orario 10-12 e 17-19.

Mittelleuropa

S. Giovanni d'Antro
L'Associazione culturale Mittelleuropa organizza per domenica 20 aprile un'uscita in pullman «sulle tracce dei Longobardi in Friuli» con visite dell'antica arimannia di S. Giovanni d'Antro con la sua suggestiva grotta, di Cividale con il suo museo archeologico e dell'Abbazia di Rosazzo. Informazioni in via Mazzini 30, lunedì e mercoledì dalle 18 alle 20 (tel. 369977).

Corso

di esperanto

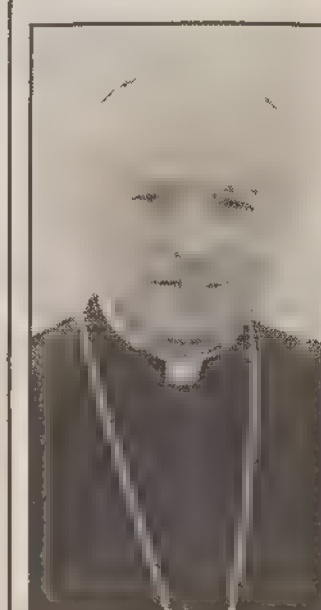
Dal 25 al 27 aprile nella sede dell'Associazione esperantista triestina - via Crispi 43 (I piano) - si terrà un corso rapido di lingua internazionale esperanto, guidato dalla prof.ssa Katalin Smidjusz dell'Università di Szombathely (Ungheria). Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'associazione, martedì e venerdì dalle 19.30 alle 22 (tel./fax 763128) o, negli altri giorni, telefonando al 763244; in rete: nored@iol.it oppure aviotto@spin.it.

BOMBONIERE
"Marina"
Festeggia il 10° anno di attività e vi offre gratis la confezione, i conetti e una sorpresa
Via Carpineto 16 - TRIESTE
TEL. 822210
PREZZI IMBATTIBILI

COMPERO ORO
a prezzi superiori
Central Gold
CORSO ITALIA 28 - I PIANO

LIBRERIA TRIESTINA
Via S. Francesco 20 - Tel. 635954
OGGETTI D'ARTE
GRAFICA
GUIDE E CARTE
ESCURSIONISTICHE

ISCRIZIONI DALL'ITALIA E DAL MONDO

Usa e Antille olandesi
alla «Bavisela 1997»DOMANI
Il vescovo
Ravignani
incontra
i giornalisti

Il vescovo di Trieste, monsignor Eugenio Ravignani, incontrerà i giornalisti, per la prima volta dopo il suo recente insediamento, domani alle 16, nella sala dell'Associazione della stampa, in corso Italia 13. In una nota l'Associazione della stampa del Friuli-Venezia Giulia invita tutti i colleghi a partecipare, «portando al nuovo vescovo triestino elementi di conoscenza riguardo ai problemi del lavoro e più in generale del mondo dell'informazione nella nostra città». Nell'occasione sarà festeggiata la signora Paola Bua che, dopo molti anni di lavoro, ha lasciato gli uffici dell'associazione.

Hanno già toccato quota mille
i partecipanti alla maratona
detta «dei due Castelli»

Lungo il percorso musica e ristori

La «Bavisela '97» ha già toccato 1000 iscrizioni alla «Maratona dei due Castelli». Il bello è che mancano ancora più di due settimane prima del taglio del nastro della kermesse sportivo-turistico-commerciale di inizio maggio e che lo scorso anno il totale dei partecipanti aveva toccato quota 1500. Secondo le previsioni degli organizzatori si dovrebbe dunque arrivare a quota 3000.

Per ora le iscrizioni alla gara competitiva stanno giungendo da tutto il mondo: Antille olandesi e States compresi. Un gruppo di 30 americani ha già prenotato albergo e pettorale per venire a scoprire Trieste. «Non abbiamo dati esatti», commenta Franco Bandelli, punto di riferimento del comitato organizzatore de «La Bavisela» - perché ad esempio, una lettera inviata da Atalanta il 1° marzo è arrivata a Trieste l'11 di aprile e quindi temiamo che giungano persone da iscriversi all'ultimo momento proprio perché le loro schede viaggiano con settimane di ritardo. Abbiamo fatto delle verifiche per avere dei dati più certi, tanto per capire, l'hotel Grife di Barcola ha già esaurito tutte le sue disponibilità per il primo weekend di maggio, mentre gli alberghi cittadini ci stanno richiedendo di più informazioni sulla manifestazione dopo aver ricevuto varie prenotazioni. Sappiamo dell'arrivo di due pullman da 50 persone da Perugia e da Reggio Emilia ma le iscrizioni giungono da tutta Italia».

Grande attesa oltre che per la gara competitiva il comitato la ripone nella «passaggiata» non competitiva che dalle gallerie di Grignano, attraverso il parco di Miramare, viale Miramare e le Rive metterà di trascorrere una mattinata all'aperto e senza l'assillo delle macchine. Per raggiungere i punti di partenza delle due manifestazioni saranno messi a disposizione dei treni speciali che partiranno dalla stazione Centrale. Di corsa camminando, con i pattini, portando il proprio cane, l'opportunità è aperta a tutti quelli che lo desiderano. Per informazioni ci si può rivolgere alla Call Center Netuno (tel. 410927) o consultare il sito Internet con tutte le informazioni utili www.bavisela.net96.it. Ha riscosso successo anche la «Vogalonga '97» che da Grignano arriverà al bacino S. Giusto: sono state prenotate imbarcazioni a Treviso e Venezia onde poter esaurire le richieste di partecipazione che poveranno.

Lungo il percorso della gara non competitiva saranno predisposti dei punti musicali con complessi e bande che suoneranno nel corso della giornata per alleggerire la giornata di festa. Non mancheranno, poi, punti di ristoro, megaschermo con tribuna e zona massaggi in piazza Unità d'Italia.

IL BUONGIORNO

Il proverbio
del giorno

I più grandi dotti non sono gli uomini più saggi.

Inquinamento

4,9
(Soglia massima 10 mg/mc)

Dati
meteo

Temperatura minima: 8,7 gradi; temperatura massima: 14,4 gradi; umidità: 60%; pressione millibar: 1015 stazionaria; cielo: sereno; vento da Ovest con velocità di 29,9 Km/h e raffiche di 50,4 Km/h; mare: mosso con temperatura di 12,2 gradi.

Le maree

Oggi: alta alle 14.31 con cm 9, alle 18.22 con cm 15 e alle 23.55 con cm 16 sopra il livello medio del mare; bassa alle 7.02 con cm 30 sotto il livello medio del mare. Domani: prima alta alle 17.58 con cm 13 e prima bassa alle 8.24 con cm 23.

(Dati forniti dall'E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale).

ACQUISTA OGGI
E PAGHI DOMANI

nei 200 negozi della città, ma solo con i

BUONI O.V.

paghi in 6 mensilità senza interessi!

Informati presso i nostri uffici di via Carducci 28 o telefona al 660770

BENZINA
I turni
di oggi

TURNO A

AGIP: via Revoitel-la (angolo via D'Angeli); riva Ottaviano Augusto; via Carducci, 4; via dell'Istria (cimiteri - lato monte); via Molino a vento, 158; via A. Valerio, 1 (università).

TAMOI: via Giulia, 2 (giardino pubblico); viale D'Annunzio, 73; riva T. Gulli, 8.

SHELL: viale Campi Elisi, 1/1; viale Miramare, 37.

OS: S.S. 202 Sistiana km 27,000.

ESSO: piazza Libertà, 10/1; via Battisti, 6 (Muggia).

I.P.: via F. Severo, 2/8; viale D'Annunzio, 38/B; via Baia-monti, 2; viale Miramare, 213.

ERG PETROLI: riva N. Sauro, 14.

API: passaggio Sant'Andrea.

Farmacie
di turno

Domenica 13 aprile

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: piazza Venezia 2, via Fabio Severo 112, via Ginnastica 6, via Gruden 27 - Basovizza.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: piazza Venezia 2, tel. 308248; via Fabio Severo 112, tel. 571088; via Gruden 27 - Basovizza, tel. 226210 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Venezia 2; via Fabio Severo 112; via Ginnastica 6, via Gruden 27 - Basovizza - Tel. 226210 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: Via Ginnastica 6, tel. 772148.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.



I ragazzi della scuola Degrossi in visita al giornale

In visita al nostro giornale i ragazzi della classe V della scuola elementare statale «Attilio Degrossi» di Villa Opicina. Nella foto, sorridono all'obiettivo Lasorte, Giovanna Alzetta Fonda, Andrea Francesco Bubbà, Francesco Buzzi, Simone Gamboz, Alberto de Gressi, Andrea Poli, Alessandro Porcelli, Gianluca Puppin, Riccardo Auber, Jacopo Ravallo, Lorenza Specia, Gialuca Tvcar, Andrea Celeste Tomadin, Nicola Venturini, Massimiliano de Walderstein, accompagnati dalle insegnanti Ada Nardini e Luisa Lampe e dalle tirocinanti Irene Colavito, Katja Fratte e Giulia Fonda.

ELARGIZIONI

— In memoria della cara mamma Caterina Coluss Agnoloni da Laura e Paolo 15.000 pro Astad, 15.000 pro Frati Montuzzi (Pane per i poveri).
— In memoria del caro Pino Bellinfante (13/4) da Lilli 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Franco Zanetti nell'VIII ann. (13/4) dalla sorella Loretta Zanetti 20.000 pro Gau (marinai ucraini).
— In memoria di Giovanni Copi nel XV ann. (13/4) dalla figlia Nadia 20.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Bruno Bussani nel IX ann. (13/4) dalla moglie e dal figlio e dagli amici Edda e Osiride Tricarico

30.000 pro Pro Senectute, 30.000 pro Astad, 30.000 pro Agmen.
— In memoria di Giuseppe Marussi dai condomini di via Orsera 140.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria della cara Iole Veglia nel II ann. (13/4) dal marito Silvano Perisutti 300.000 pro Ass. Amici del cuore, 300.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Visintin Fioravanti dall'Agenzia regionale della Sanità area delle tecnologie di Trieste 90.000 pro Associazione nazionale mutilati e invalidi civili Monfalcone.
— In memoria di Riccar-

do Petretic da Maria Sauco Pavletic 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria del prof. dott. Felice Lapi nel XXI ann. (13/4) dalla nipote Annamaria 20.000 pro Airc Milano, 20.000 pro Centro tumori Lovenati, 30.000 pro Itis, 30.000 pro La via di Natale.
— In memoria di zia Fani Klun ved. Rossi da Elia, Clara e Marisa Radin 100.000 pro Centro cardiovascolare (dott. Scardi).
— In memoria di Renato Gentili nel IX ann. (13/4) dalla moglie Mariuccia e figlia Cinzia 100.000, da Pina, Aurelio, Paolo e Annamaria 50.000 pro Parrocchia S. Giusto.

NATI: Daris Chiara, Mastromarino Giada, Chersini Piero.
MORTI: Janousek Ladislao, di anni 78; Santantonio Michele, 77; Nesich Iolanda, 86; Varone Antonio, 97; Zerial Giovanna, 89; Marsi Claudio, 82; Pistrin Marino, 82; Paliga Angelo, 91; Georgacopulo Maria Luisa, 65; Dicandia Ruggero, 72; Decondo Bianca, 90; Brecevic Giuseppe, 87; Esposito Filomena, 74; Battista Luigi, 91; Miani Irma, 76; Verzier Germano, 85;

Crivici Antonia, 76; Leghissa Angelo, 69; Negri Gioconda, 86.
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Petrucci Giorgio, responsabile amministrativo con Bergamasco Barbara, impiegata; Chalcien Marco, impiegato con Turel Mara, istruttore educativo; Turchesi Carlo, geometra con Delfini Alessandra, in attesa di occupazione; Demarch Francesco, impiegato tecnico con Biagini Elisabetta, estetista; Giurda Alessio, impiegato

con Galiussi Manuela, studentessa; Viler Maurizio, ingegnere con Scatizzi Eleonora, impiegata; Spadaro Massimiliano, farmacista con Carola Gabriella, impiegata; Petrucci Franco, tubista meccanico con Galante Orietta, commessa; Laporta Roberto, artigiano termoidraulico con Rado-voich Nadia, studentessa universitaria; Pizzolotto Dennis, infermiere professionale con Semenzato Elisabetta, infermiere professionale; Coccò

Marco, termoidraulico con Deruvo Cristiana, impiegata; Sergi Carlo, impiegato con Grison Emanuela, impiegata; Pohlen Giuliano, impiegato con Mattiussi Carla, impiegata; Raponi Nevio, impiegato con Carini Lorian, impiegata; Sain Dario, operaio con Marchesich Diana, portaflettere; Miani Cristian, agente di commercio con Mignacca Alessandra, insegnante; De Roberto Fabio, guardia di finanza con Paruta Sylvia, casalinga; Gustini Massimiliano, macella-

io con Cok Marija, par-rucchiera; Ledda Massimiliano, agente di commercio con Cornacchi Antonella, impiegata; Iacobellis Stefano, autotrasportatore con Tragno Cristina, banconiera; Pegan Valentino, cartaio con Batagelj Ilaria, casalinga; Donola Lorenzo, idraulico con Race Kav-tja, casalinga; Della Mea Saverio, impiegato con Galletto Anna, impiegata; Zuzich Adriano, commesso con Bruno Cristina, impiegata; Gallinucci Andrea, costruttore nava-

le con Valenta Irene, impiegata; Scotto Carlo Michele, sottufficiale Marina militare con Marchi Sara, in cerca di occupazione; Nappoletano Evaristo Peppino, manovale con Rocco Manuela, studentessa; Brogno Leonardo, metalmeccanico con Romeo Anna, insegnante; Fortarello Livio, medico con Carmignani Michela, medico; Reale Oreste, ricercatore con Coccavato Francesca, studentessa; Bertoli Mauro, operaio con Mercuri Maria Duilia, impiegata.

STATO CIVILE

TRA IL 13 E IL 15 GIUGNO SECONDA EDIZIONE DEL FESTIVAL INTERNAZIONALE

IL LIONS CLUB TRIESTE HOST AL CIRCOLO GENERALI

Musica in uniforme

Bande militari da tutto il mondo sfiliranno e suoneranno in città

Alla manifestazione benefica

a favore dell'Airc parteciperanno
reggimenti e cornamuse provenienti
anche da Irlanda, India e Polonia

Si svolgerà tra il 13 e il 15 giugno prossimo la seconda edizione del Festival internazionale della musica in uniforme, di cui si è parlato in un incontro che precede la presentazione ufficiale, al Circolo delle Poste. L'iniziativa, organizzata dall'Associazione Nordest Solidarietà, è destinata a raccogliere fondi per l'Associazione italiana per la ricerca sul cancro, è una delle poche occasioni in Europa di vedere uno spettacolo internazionale di bande militari. In Italia, ha infatti spiegato il presidente dell'Associazione Nordest Solidarietà, Andrej Sinigoi, un simile incontro si svolge solitamente a Modena, e quindi Trieste e Udine hanno la possibilità di entrare in un circuito internazionale di città che ospitano queste iniziative, con grandi benefici per il turismo.

Per quanto riguarda il programma, solo le linee generali della manifesta-

zione sono state definite in dettaglio: rispetto all'edizione 1996 - che aveva visto condizioni meteorologiche nettamente sfavorevoli - le bande militari si tratteranno a Trieste per due giornate. Il mattino del 13 giugno le bande militari daranno vita, insieme a degli originali mezzi militari antichi, a una sfilata tra piazza Goldoni e piazza Unità, al quale seguirà lo schieramento, un breve spettacolo e quindi una cerimonia ufficiale in Municipio. Il pomeriggio le bande si esibiranno in alcuni lu-

ghi caratteristici della città, come Miramare, il bastione del Castello di San Giusto e il Teatro Romano. Il giorno seguente, al mattino, un ulteriore concerto si svolgerà in piazza Venezia e nell'atrio della sede centrale delle Poste, mentre la sera ci sarà l'atteso spettacolo nello stadio Nereo Rocco; il ricavato della manifestazione (la prevendita s'inizierà con circa un mese di anticipo) sarà devoluto all'Airc.

Il giorno dopo, il 15 giugno, il festival internazionale delle bande militari si sposterà a Udi-

ne, dove lo spettacolo verrà ripetuto.

Per quanto riguarda le bande partecipanti, oltre alla fanfara della Julia, a quella dell'Ariete e alla fanfara di Pozzuolo del Friuli, presente forse in divisa storica, gli organizzatori porteranno a Trieste una serie di reggimenti di cornamuse e tamburi provenienti dall'Irlanda, dall'India, dalla Polonia e dall'Albania.

Saranno presenti anche gli Ussari paracadutisti francesi in uniforme napoleonica, la banda dei Lupi di ferro della Lituania, mentre gli ultimi accordi riguardano la banda dell'Oman e una fanfara proveniente dalla Romania. Nel corso della manifestazione una delegazione di tutte le bande si recherà sul colle di San Giusto per rendere omaggio ai Caduti di tutte le guerre e per sottolineare il carattere pacifico e lo spirito di solidarietà che caratterizza questa manifestazione.

BANCHE Le carte preziose

Il vasto patrimonio documentario depositato nelle banche italiane sarà al centro di un convegno nazionale che si svolgerà, a partire dalle 9, a Trieste al Museo Revoltella mercoledì e giovedì e a Udine a palazzo Contarini, venerdì. Sul tema delle «Carte preziose», gli archivi delle banche nella realtà nazionale e locale: fonti, ricerca, gestione e nuove tecnologie, interverranno i responsabili degli archivi dei maggiori istituti di credito, nazionali e regionali, funzionari degli Archivi di Stato, cui compete vigilare su questo patrimonio e studiosi di storia della banca.

Possiamo intonare un requiem per la società di massa? Forse non ce ne siamo accorti, ma l'era postmoderna ha ridotto i rapporti autoritari e digiungendo accrescendo nel contempo le scelte private, privilegiando le diversità, offrendo formule di programmi indipendenti nelle attività sportive, nel turismo, nella moda, nelle relazioni umane. La tecnologia elettronica aiuta enormemente questo processo di personalizzazione: il settore della comunicazione ne è un esempio evidente. I sistemi interattivi, i videogiocchi, il dialogo con la tastiera del computer che permette di manipolare l'informazione, sono ormai un patrimonio di conoscenza e di uso allargato ad aree sempre più vaste della società.

Di tutto questo si è parlato venerdì scorso in un dibattito organizzato dal Lions Club Trieste Host per approfondire alcuni aspetti del mare magnum delle comu-

nicaioni. Al circolo del Generali sono stati invitati alcuni professionisti del settore: Giovanni Siculanza, docente alla facoltà di ingegneria; Armando Zimolo, direttore del servizio comunicazione delle Generali; Claudio Saccari, responsabile delle relazioni pubbliche del Lloyd Adriatico; Pierluigi Sabatti, giornalista del «Piccolo» e Pierpaolo Nascimben, pubblicitario.

Ne è scaturita una ricca tavola rotonda, nel corso della quale le diverse voci presenti hanno composto un esauriente panorama dei singoli settori di competenza. Così, Giovanni Siculanza ha parlato dell'aspetto tecnologico della società della comunicazione e dell'informazione, mettendo in evidenza come la grande innovazione si rappresenti dal cambiamento dell'elaborazione dei segnali, passando dall'analogico al digitale.

Dalla tecnica all'applicazione pratica: Arman-

do Zimolo ha sottolineato i passi da gigante compiuti nella mentalità di approccio alla comunicazione in un settore come le assicurazioni. «La miglior pubblicità è il silenzio»: come risultato superato questo motto che, ha ricordato Zimolo, era consuetudine pratica alla fine degli anni Sessanta proprio in un'azienda leader nel settore come le Generali. Ormai la comunicazione è diventata una filosofia aziendale indispensabile per tutelare l'immagine della ditta e per favorire il rapporto di fiducia tra venditore e consumatore, e si pone d'altronde lo scopo di creare conoscenza e cultura.

Claudio Saccari ha ricordato le tappe di questo cambiamento di mentalità delle imprese: dalla creatività senza gestione degli inizi del Settanta, si è passati alla rigida scientificità delle strategie, fino alla comunicazione nuova, attenta anche agli aspetti culturali (il Lloyd ha allestito

una sua pinacoteca) della fine degli Ottanta. Le imprese si sono adeguate al cambiamento della società, tenendo d'occhio le trasformazioni del cliente.

Nella personalizzazione della comunicazione la parte del leone la fa l'informazione. Che forse, ha detto Pierluigi Sabatti, è quasi eccessiva, creando una confusione di lingue e voci che finisce con il sortire l'effetto opposto. Come difendersi da questo bombardamento di notizie? Con un pizzico di sano scetticismo.

Infine, Pierpaolo Nascimben ha prefigurato lo scenario di un futuro ormai dietro l'angolo, dove si intravede un mondo sempre più parcellizzato, in cui ognuno si ritaglia sullo schermo di tv e computer lo spettacolo che vorrà. Ma niente paura, avverte il pubblicitario, uno spot riscriva a scovarci anche laggiù.

p.mar.

IL GIORNALISTA GIOVEDÌ AL CIRCOLO DELLA STAMPA

Volcic, riflessioni sull'«Est»

L'ex inviato Rai a Mosca presenterà al pubblico il suo ultimo libro

Demetrio Volcic interverrà giovedì alle 17.30 nella sala convegni del Circolo della stampa di Trieste (corso Italia 13) a un incontro, promosso dall'associazione «Orizzonti» per il Friuli-Venezia Giulia, in collaborazione con Charta 2002 e Radioattività, dal titolo «Est», (chi desiderasse intervenire all'incontro dovrà ritirare l'invito alla Libreria internazionale del Tiro Svevo sino ad esaurimento. L'ingresso è gratuito, ma si potrà accedere alla sala solo con l'invito).

L'ex inviato Rai a Mosca, oggi direttore Cnr, presenterà il suo libro, dal titolo appunto «Est». L'obiettivo è quello di favorire una rifles-



L'iniziativa
organizzata
dall'associazione
«Orizzonti»

sione e di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla reale situazione passata e presente del Paese dell'Est. «Volcic, docente al corso di Scienze diplomatiche di Gorizia - ha spiegato Daniele Dama, presidente della associazione «Orizzonti» - illustrerà i contenuti del suo libro coinvolgendo il pubblico che

potrà porgergli delle domande e poi, al termine dell'incontro, se lo desidera, potrà acquistare una copia del volume, firmato con dedica dal popolare giornalista già direttore del Tg1.

Nello specificare le motivazioni di questa nuova iniziativa della Orizzonti e di Charta 2002, Franco Rosso e Pa-

squale Barilla, consigliere di Orizzonti, hanno sottolineato come «noi puntiamo da quando siamo sorti a recuperare valori quali la solidarietà, l'etica della responsabilità, il rispetto reciproco, la tolleranza, l'impegno a rinnovare e il confronto civile». Quello con Demetrio Volcic sarà quindi un nuovo momento pubblico di proposta culturale voluto da Orizzonti e Charta 2002, associazioni che già in passato hanno promosso una serie di seguiti incontri con il pubblico triestino. L'iniziativa ha il patrocinio della Winner di Udine e del Consorzio geriatrico del Friuli-Venezia Giulia.

UN VOLUME SULLE AVVENTURE DI IGNAZIO PIUSSI

L'alpinista «ladro di montagne»

Un uomo di confine che ha trascorso le ore che contano di più sulle cime impervie

CLUB ATLANTICO: TAVOLA ROTONDA Sicurezza europea e Nato

Il Club Atlantico del Friuli-Venezia Giulia, associazione culturale che ha come scopo lo studio dei problemi di politica internazionale contemporanea, organizza domani, alle 18, al Circolo ufficiali di presidio di via dell'Università, una tavola rotonda alla quale parteciperanno il generale Umberto Cappuzzo (già Capo di Stato Maggiore dell'esercito) e il capitano della delegazione diplomatica speciale per il negoziato Mbrf sul disarmo degli armamenti convenzionali in

Europa, senatore) e l'ambasciatore Luigi Vittorio Ferraris (già ambasciatore d'Italia a Bonn, già sottosegretario di Stato agli Affari esteri e ora consigliere di Stato). Tema dell'incontro sarà «La sicurezza europea attuale e le prospettive di allargamento della Nato».

In uno scenario europeo costantemente caratterizzato da esigenze di sicurezza e della necessità di interventi volti a garantire la pace e la stabilità, quali devono essere i criteri ed i

modi per far fronte al complesso sistema internazionale attuale? Come coniugare l'indirizzo politico ideale con i limiti strategici e finanziari? Quale collocazione dare alla Russia, in relazione alle esigenze di allargamento della Nato? A tali interrogativi cercheranno di rispondere i due esperti, l'uno in ambito propriamente militare, l'altro in ambito politico-diplomatico, anche in concomitanza con l'inizio della missione di pace in Albania.

Annunciato dalla Rai regionale
un programma sulla vita
e sulle storie dei grandi

scalatori della nostra regione

«Questo è il racconto di un montanaro che è stato alpinista, ed è la storia di un uomo di confine, nato in alto, in luoghi disagiati, che ha vissuto le ore che contano di più sulle cime impervie dei monti, e non solo per raggiungere le cime, ma per varcarle e fare ogni volta ritorno». È la storia di uno dei più bravi alpinisti della nostra regione, oggi sessantenne: si chiama Ignazio Piuksi, e le sue avventure sui monti della Carnia, ma anche in Antartide, sull'Himalaya, sono state raccolte in un libro, scritto da un altro alpinista, Nereo Zeper.

Il libro si chiama «Ladro di montagne», edito da Muzzio, con una celebre prefazione scritta da Reinhold Messner, che nel 1975, con Ignazio Piuksi, ha condotto una spedizione in Himalaya. Alla presentazione del libro, svoltasi al Museo Revoltella, il pubblico era composto soprattutto da amanti della montagna, e da protagonisti delle nostre pareti, quelle della Val Rosandra, delle Alpi Giulie. Tra gli oratori, Spiro Dalla Porta Xidias, che ha sottolineato come questo libro porta una rivoluzione nel mondo della letteratura dedicata alla montagna: «Questo libro non parla solo di pareti, di avventure, ha detto - ma parla dell'uomo, dell'alpinista, della sua vita».

E riguarda proprio la vita e le avventure degli alpinisti celebri della nostra regione, che nel corso di tutto l'ultimo secolo hanno fatto la storia dell'alpinismo italiano, un ulteriore progetto di comunicazione che si affianca al libro. La Rai regionale produrrà infatti una

trasmissione su questo argomento coinvolgendo nella realizzazione Nereo Zeper e Spiro Dalla Porta Xidias. L'iniziativa è stata presentata dal caporedattore del telegiornale sloveno della Rai regionale, Alessandro Rudolf, e un assaggio dei contenuti del programma, che riguarda proprio una spedizione di Piuksi, è stato presentato al pubblico in sala.

Televisione e letteratura, quindi, per avvicinare il pubblico all'alpinismo, all'amore per la montagna. Tornando al libro, l'autore ha voluto spiegare il significato del titolo: «Secondo me - ha detto Zeper - le cime dei monti, le pareti difficili, non appartengono all'uomo, ma alla natura, alla montagna. È un furto quello che l'uomo compie quando tenta di appropriarsi di una parete, quando tenta di dominare in questa maniera la natura». Allora se è un furto conquistare una cima, Ignazio Piuksi è stato un ladro: davvero? Ha «rubato», tanti monti, tra mille difficoltà, ma, come dice Zeper, «c'erano dei problemi», ma a certe cose certi uomini non rinunciano mai, e dopo essere saliti su tante montagne, dopo aver fatto il boscaiolo, il minatore, il bracciatore, Ignazio Piuksi è tornato a casa sua, a sessant'anni, in un paesino che si chiama Piani, in una valle stretta dove si vede solo il cielo, e per vedere qualcuno altro si deve o scendere o salire le montagne. Piuksi è un uomo di confine, ha detto Messner, lo ha definito un «semiselvaggio»: adesso c'è un libro che racconta le sue avventure.

SCUOLE «Guida la tua vita» Educazione stradale

Nell'ambito dell'iniziativa del Lloyd Adriatico, in collaborazione con il Provveditorato, «Guida la tua vita», indirizzata agli studenti delle scuole medie cittadine per rendere più sensibili i futuri utenti della strada alle regole del codice, nella mattinata di domani, grazie alla disponibilità della polizia municipale, i ragazzi delle prime classi dell'istituto Sandrini assisteranno alle lezioni teoriche in classe ed effettueranno prove pratiche nel cortile del centro sportivo Puterbaugh ad uno scoter, seguiti da esperti dell'Automobile club.

Martedì alle 16, nelle sale del Lloyd corso di educazione stradale per gli studenti del Volta.

INCONTRO Questioni d'oggi nell'Italia del Nord

È in programma domani, alle 17.30, nell'aula conferenze della facoltà di Economia di piazzale Europa 1, la seconda conferenza del ciclo organizzato dal dipartimento di Scienze economiche e statistiche e dal dipartimento di Storia, in collaborazione con la libreria Einaudi e la casa editrice Donzelli, «Questioni d'oggi». Il tema, che sarà svolto da Ilvo Diamanti dell'università di Padova e Marco Meriggi dell'università di Verona, sarà «La questione settentrionale». I due relatori discuteranno i loro volumi «Il male del Nord. Lega, secessione e localismo» e «Breve storia dell'Italia settentrionale». Presiederà Enrico Marelli dell'università di Trieste.

TELE4 L'ateneo si presenta Carrellata sulle facoltà

Sarà trasmesso da Telequattro, a partire da domani, un ciclo di documentari informativi dal titolo «L'ateneo triestino si presenta: carrellata sulle diverse facoltà». La programmazione avrà cadenza quotidiana, da lunedì mercoledì alle 13.40 e in replica, alle 18.50, e proseguirà sabato alle 13.40 (replica domenica alle 17.50) per un totale di 11 puntate nel corso delle quali sarà possibile conoscere la vita dell'ateneo triestino. La prima puntata è dedicata alla presentazione generale della nostra università. Successivamente si parlerà di volta in volta delle singole facoltà, l'introduzione al ciclo sarà svolta dal rettore Giacomo Borruso.

OGGI Vetture d'epoca al raduno «20 all'ora»

Si disputa oggi il «Raduno di primavera» del Club dei 20 all'ora, che riunisce gli appassionati d'automobiliismo d'epoca triestini. Il ritrovo è fissato per le 9.30, alla Stazione marittima. La prima autovettura prenderà il via alle 10, il percorso del raduno toccherà Opicina, Bassovizza, S. Lorenzo e Muggia. A Muggia, sul piazzale dell'ex cantiere Alto Adriatico, si disputerà una prova cronometrata tra i birilli valida come prima prova del Trofeo Club dei 20 all'ora. L'inizio della gara è previsto per le 11.30. Saranno presenti una quarantina di pregevoli automobili d'epoca, fra cui un buon numero di vetture «made in Italy» create dal '30 al '70.

LA XII SETTIMANA DEI BENI CULTURALI Da domani ingresso gratuito a musei, monumenti e scavi

Si svolgerà da domani al 21 aprile la XII edizione della Settimana dei Beni culturali e ambientali. Come già nelle precedenti edizioni, in questo periodo sarà consentito l'ingresso gratuito a musei, gallerie, monumenti e scavi archeologici dello Stato: a Trieste, in particolare, alla Galleria nazionale d'arte antica di piazza Libertà 7 (orario da lunedì a sabato dalle 9 alle 13), al Museo storico del castello di Miramare (orario tutti i giorni, dalle 9 alle 18; parco dalle 8 alle 19). Ad Aquileia ingresso gratuito al Museo archeologico nazionale di via Roma 1 (orario da martedì a domenica 9-19; lunedì 9-14) e al Museo paleocristiano (tutti i giorni 9-13.45); a Cividale del Friuli al Museo archeologico nazionale di piazza Duomo 13 (orario tutti i giorni dalle 9 alle 13.30).

Nell'ambito della XII Settimana dei Beni culturali, anche i Civici musei di Storia ed arte saranno visitabili gratuitamente. In particolare, da domani al 20 aprile, il Civico museo del Risorgimento (usualmente visitabile solo su prenotazione) sarà aperto con orario feriale e festivo dalle 9 alle 13 (chiuso il lunedì).

Iniziativa in programma anche al museo Revoltella, che attualmente ospita la rassegna «Arte e Stato». Le esposizioni sindacali nelle Tre Venezie 1927-1944, che sarà visitabile anche con ingresso gratuito. Sotto il titolo «I luoghi del patrimonio», sono stati organizzati nove appuntamenti per conoscere le collezioni del museo. Si comincia domani, alle 17.30, con le collezioni del museo Revoltella (Patrizia Fasola - Mercoledì, alle 17, è in programma «La biblioteca del barone Pasquale Revoltella» (Bianca Cuderi); giovedì, alle 17.30, «Il palazzo delle raccolte del museo» (Susanna Gregorati); venerdì, alle 17.30, «La scultura nelle collezioni del Revoltella» (Susanna Gregorati) e, alle 10.30, «La biblioteca del barone Revoltella» (Bianca Cuderi) e, alle 17.30, «L'arte triestina fra la fine dell'800 e lo scoppio della seconda guerra mondiale» (Patrizia Fasola); domenica 20 aprile, alle 11, «Un itinerario tra i capolavori delle collezioni del Revoltella» (Susanna Gregorati).

«L'arte triestina fra la fine dell'800 e lo scoppio della seconda guerra mondiale» (Patrizia Fasola); domenica 20 aprile, alle 11, «Un itinerario tra i capolavori delle collezioni del Revoltella» (Susanna Gregorati).

«Fantasia senza confini IV» Tornei di giochi di ruolo

Si svolge ancora oggi, dalle 9 alle 20, nella palestra A della Società Ginnastica Triestina di via Ginnastica 47, la manifestazione a carattere nazionale «Fantasia senza confini IV», a cui partecipano circa trecento persone provenienti da tutta Italia che dalle vicine Slovenia e Croazia, tutte impegnate in tornei di giochi di ruolo e simulazioni tridimensionali.

nale, nonché di carte e giochi da tavolo. La manifestazione, organizzata dall'associazione di giochi di ruolo e simulazione «I Cavalieri dell'Esagono» di via del Lavatoio 3, per far conoscere e incontrare gli appassionati di questi giochi, si conclude oggi dopo una prima giornata, ieri, di incontri e sfide. La premiazione dei vincitori è in programma alle 19.

Capire il computer? E' facile, con la cultura umanistica

L'italiano nel mondo è solo un dialetto minoritario con il suo 0,9% di parlanti, e le cose in futuro andranno sempre peggio con l'evoltersi delle tecnologie della comunicazione. Ma le nuove tecnologie, se da una parte producono semplicità ed appiattimento, aprono nuove potenzialità e opportunità quasi del tutto inattese.

È stato Mario Ricciardi, che insegna scienze della comunicazione all'Università di Torino, presentando la raccolta

di saggi pubblicata in «Lingua, letteratura e computer» (Bollati e Boringhieri) e intervenendo all'incontro organizzato dal Circolo della cultura e delle arti, a delineare gli scenari che ci aspettano.

La parte oscura del futuro che ci attende deriva proprio dalla semplicità e dall'appiattimento, nella società contemporanea, delle lingue nazionali sulla lingua egemone (la koinè linguistica americana, ma la lingua più diffusa è il cinese mandarino).

no con 885 milioni di parlanti) e dalla dittatura della tecnologia che impone i tempi e le caratteristiche del cambiamento.

Eppure, ha spiegato Ricciardi, ci sono delle potenzialità che fino a qualche anno fa sembravano impensabili. «Negli anni '60 e '70 i computer erano progettati da ingegneri per un pubblico di ingegneri. Oggi il computer si rivolge a un pubblico "normale", è diventato come un elettrodomestico che si può "guidare"

senza conoscerne gli aspetti tecnici».

È questa la «rivoluzione» che ha investito il mondo contemporaneo, rivolgendosi a un mercato vastissimo in cui l'utente ha condizionato le scelte industriali.

Ecco allora la svolta. Per rispondere alle esigenze dell'utente si sono dovuti realizzare dei «linguaggi amichevoli» - come li ha chiamati Mario Ricciardi - in grado di colloquiare in modo diretto con persone «normali» e non necessariamente esperti

di informatica, che per definizione si occupa della comunicazione (nel senso più vasto del termine) tra esseri umani.

Ecco allora che la cultura umanistica, che ha vissuto una parentesi di apparente obsolescenza rispetto alle scienze «forti» (hard), riconquista nuovi spazi. «Negli ultimi anni - ricorda Ricciardi - l'Ibm, che un tempo assumeva solo ingegneri, ha licenziato il 50% del suo personale, ma ora, quando deve assumere,

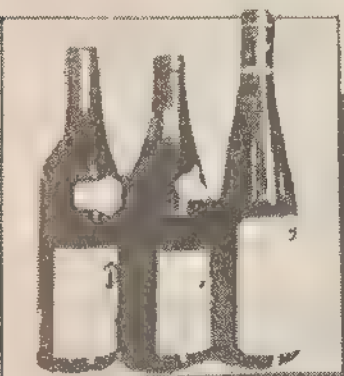
preferisce chi ha avuto una formazione umanistica perché è un interlocutore più agile e flessibile».

Ecco allora che l'antica e un po' polverosa cultura umanistica trova nuove sfide in cui cimentarsi (anche se ha dovuto imparare a rispettare e a usare le cosiddette scienze «forti»).

La diffusione degli «ipertesti» (che coniugano testo scritto, immagini ed audio, permettendo una «navigazione» testuale più aperta), ha permesso alla cultura

umanistica di fornire alla risorsa tecnologica il «valore aggiunto della creatività». E questa potrebbe essere la strada per far recuperare all'italiano, un «dialetto» nella comunicazione globale, un nuovo spazio e un nuovo ruolo - ha detto Giulio Lughi, docente all'Università di Trieste - divulgando e diffondendo il grande patrimonio artistico e culturale che ha a disposizione - intrinsecamente multimediale - su Internet, la rete delle reti.

Franco Del Campo



CANTINA

L'unione fa la forza, anche al «Vinitaly»

Aziende friulane in accoppiata

con altri vignaioli italiani

Soltanto alcune sfidano i costi

di una presenza autonoma

«Allearsi, o scomparire», è il messaggio che Ferdinando Frescobaldi, dell'omonima Casa vinicola toscana, presidente del Consorzio Chianti Rufina, ha lanciato dal podio del 31.º Vinitaly veronese nell'alveo di Centro-marca, l'associazione che raggruppa le aziende leader del «made in Italy» dell'agroalimentare. Bagnale, o quasi, la sua osservazione: in California, in Argentina e in Cile le medie aziende vitivinicole superano i duemila ettari; in Italia, quelle con oltre 700 ettari di vigna si contano sulle dita di una mano.

Già un volta ho scritto: piccolo è bello, ma non paga. E lo dimostra il fatto che al Vinitaly sono state poche le aziende che si sono presentate individualmente. Non foss'altro per i costi che la manifestazione fieristica comporta: 200mila lire e passa al metro quadro per l'affitto dello stand nei quattro giorni dell'esposizione (uno

stand medio è di almeno 30 metri quadri, ossia costa 6 milioni di diritti fieristici). Sono poi da aggiungere le spese di trasferta (per persone e per le bottiglie in vetrina e all'assaggio), gli oneri connessi agli inviti alla clientela (il biglietto d'ingresso costava 30mila lire), e la voce relativa alla promozione (depliant, allestimento dello stand, eccetera).

Le alleanze fieristiche sono di vario tipo. Così, sotto l'effigie del «Grandi Vini Consorzio Export», su 410 metri quadrati espositivi, otto aziende hanno dato vita al «Borgo Doc»: una friulana, la

Pighin, accanto a venete, piemontesi e marchigiane (Bisoli, Carpineto, Cesari, Chiarlo, Garofoli, Mantellassi e Villa Girardi). Un'altra azienda friulana, la Russolo di Pordenone, va in accoppiata, in «Qualità Club», con Adamini (Prosecco di Valdobbiadene), Tenuta di Pedersana (Lambrusco di Castelvetro), «La Prunella» (Ghemme piemontese), e con l'Antica riseria Ferron.

L'Ersa (già Ente regionale per lo sviluppo agricolo) è sbarcato a Verona con uno stand collettivo, in cui sono confluite 130 cantine nostrane, su qua-

si 4mila metri quadri di area espositiva, sotto l'inviante etichetta del «Vigneto chiamato Friuli». Un'etichetta che ha siglato anche il ristorante sotto il grande tendone, affidato al Moro di Pordenone (al sabato, alle 14, avevano già finito tutto, trascinato un affettato di prosciutto crudo) e alcune manifestazioni folkloristiche e musicali. Di tanto splendore di presenza si sono però sentiti poco partecipi i Consorzi Doc della regione, sistemati, anziché nel vasto spazio del Padiglione 15, in uno dei corridoi di passaggio. Ma non hanno protestato: o, meglio, le bocche erano cucite.

Fra i pochi grandi stand friulani «privati» al Vinitaly, quello di Puiatti (Capriva d'Isonzo e, oggi, anche Chianti) e quello di Marco Felluga (che ha lanciato in anteprima mondiale il suo nuovissimo Castel di Buttrio, etichetta di classe, quasi anonima. Entrambi frequentatissimi).

Baldovino Ulcigrai

FISCO

Finanziaria «falsa magra»

Tre soli articoli ma con importanti deleghe assegnate al governo

La legge contenente nuove disposizioni per la razionalizzazione della finanza pubblica ha fatto la sua comparsa nella Gazzetta Ufficiale del 28 dicembre 1996. Anticipando la domanda di molti (anche dei fedeli delle letture fiscali), si ricorda che la legge della quale si parla è quella del famoso «collegato» alla finanziaria per l'anno corrente. Quella dei pochi articoli - si commentava a caldo alcuni mesi fa - e delle centinaia di commi, quella, si scherzava, che si è rifatta il trucco, presentandosi come forme assottigliate all'inverosimile (pensate: solo tre articoli); una falsa magra che - basta un'occhiata sotto la cortecchia esterna - non riesce a nascondere

la sua opulenza debordante. E, in questo mare di commi, uno - il numero 133 dell'articolo 3 - lanciava un messaggio: il governo è delegato a emanare, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi recanti disposizioni per la revisione organica e il completamento della disciplina delle sanzioni tributarie non penali, con l'osservanza di precise direttive che il parlamento rivolgeva all'esecutivo.

Ebbene, sono passati appena tre mesi e mezzo da quando la legge è entrata in vigore, ed ecco che, un superveloce governo ha già licenziato una bozza di decreto legislativo su un tema che

è tanto importante per tutti noi. Dire che cosa sta cambiando in questa spaziosa pagina è evidentemente impossibile. Al solito, dunque, pizzichiamo qualche aspetto di particolare rilievo: e sulla scelta non ci sono dubbi. Pensate che le nuove «sanzioni pecuniarie» (si chiameranno tutte così) saranno riferibili alla persona fisica che ha commesso o concorso a commettere la violazione. E - si badi bene - tutto questo non è poco.

Soprattutto se lo si lega a quel che viene dopo: una società (di persona o di capitale non c'è più alcuna differenza) verrà chiamata a rispondere per il pagamento delle sanzioni pecuniarie in solido con la persona fisica del suo amministratore che sarà stato ritenuto responsabile della violazione. Che cosa vuol dire tutto ciò? Esattamente il contrario di quel che oggi capita, pur con sottili «distinzioni» in un clima di incertezza interpretativa.

L'illecito amministrativo e quindi la relativa sanzione sono della società, si dice, in quanto quello che lega l'amministratore alla società è un rapporto organico, in forza del quale opera un completo trasferimento di responsabilità in capo alla società. Con la riforma il gioco diventerà decisamente più pesante per chi fa materialmente le cose. Una grossa novità che è un ritorno al passato: così si diceva infatti in una legge di sessantotto anni fa.

Lorenzo Spigai

VIDEO MUSICALI

Elton John «segreto»

E poi la chitarra di Mark Knopfler e il rock italiano dei Negrita

ELTON JOHN: «Tantrum & Tiaras» (Polygram Video). Cinquant'anni compiuti pochi giorni fa, ma anche cinquanta milioni di dischi venduti nel corso di una carriera ormai lunghissima. Due avvenimenti che meritano di essere festeggiati, magari con questa videocassetta che propone un Elton John (nella foto) assolutamente inedito. L'artista è stato infatti ripreso dietro le quinte, nel corso del tour del '95, ma anche nei camerini, a casa sua, in vacanza, insomma, lontano dalla scena. Che comunque è presente in queste due ore, grazie alle immagini del concerto svoltosi a Rio de Janeiro: fra i classici non mancano «Daniel», «Crocodile rock», «Sacrifice»...

MARK KNOPFLER: «A night in London». La notte è quella del 15 aprile dell'anno scorso, gli studi dove si è svolta la registrazione sono quelli della Bbc, la chitarra è ovviamente la sua, quella del leader dei leggendari Dire Straits. Vederlo suonare, guardare le sue mani sulla tastiera della chitarra è un autentico spettacolo, per gli occhi e per le orecchie. Diciotto i brani in quasi due ore di nastro: da «Sultans of swing» a «Brothers in arms», da «Money for nothing» a «Romeo & Juliet», fino a «Golden heart» (titolo del suo album solista uscito l'anno scorso). Assieme a Knopfler, suonano Paul Brady, Vince Gill, Sean Keane e Derek Bell.

NEGRITA: «XXX». Se il rock italiano è da anni una bella realtà, ciò lo si deve anche e soprattutto a band come questa. Che, a poco tempo di distanza dall'uscita dell'omonimo album, manda sul mercato questa videocassetta che in un'ora di musica e parole documenta la cronistoria della realizzazione dell'album stesso. Si comincia da una casa colona sulle colline attorno ad Arezzo, si finisce nel quartiere francese di New Orleans, al «Kingsway Studio», dove il disco è stato registrato. Ma ci sono anche i vecchi videoclip «Cambio» e «Rumore», e quelli nuovi «In un mare di noia» e «Ho imparato a sognare» e «Era magico».

Carlo Muscatello



Mamme, come per magia è arrivato...

Mertino
intimo e calzature bambino

“Un battesimo in allegria”
In esclusiva per Trieste

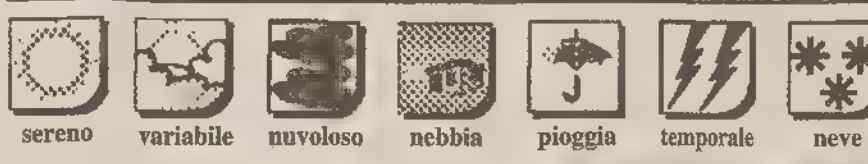
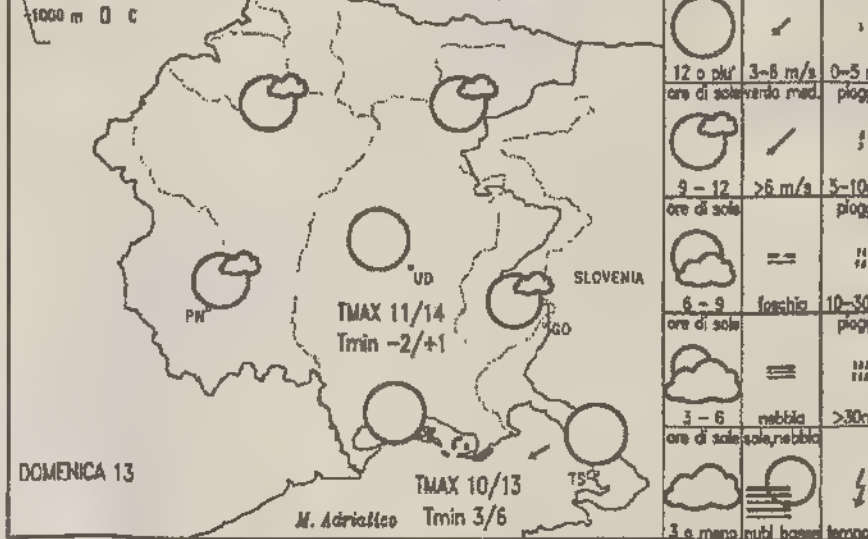
LE SCARPINE
realizzate a mano da MARIA GUCCIONE

e I VESTITINI
coordinati lavorati a telaio da ADRIANA MORANDI

TRIESTE - VIA ROSSETTI 8, TEL./FAX 635776

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale

Previsioni per OGGI con attendibilità 70%



Temperature minime e massime per l'Italia

Località	Cielo	Min.	Max.
Amsterdam	n.p.	8	16
Atene	variabile	15	25
Bangkok	nuvoloso	25	33
Barbados	variabile	24	30
Barcellona	sereno	8	18
Belgrado	variabile	8	12
Berlino	nuvoloso	1	14
Bermuda	variabile	11	17
Bruxelles	sereno	8	13
Buenos Aires	variabile	19	24
Caracas	variabile	20	30
Chicago	pioggia	np	2
Copenaghen	sereno	2	8
Francfort	nuvoloso	3	14
Gerusalemme	nuvoloso	8	21
Helsinki	n.p.	-3	4
Hong Kong	sereno	21	24
Honolulu	n.p.	28	np
Istanbul	variabile	8	17
Il Cairo	nuvoloso	11	24
Johannesburg	variabile	6	20
Kilma	nuvoloso	2	8
Los Angeles	sereno	3	12
Madrid	sereno	np	21
Manila	sereno	8	23
La Mecca	variabile	25	33
Montevideo	nuvoloso	17	25
Montréal	n.p.	-2	7
Mosca	nuvoloso	0	2
New York	np	12	np
Nuova Delhi	sereno	20	32
Oslo	nuvoloso	1	10
Parigi	variabile	1	14
Perth	sereno	9	23
Rio de Janeiro	sereno	19	28
San Francisco	sereno	np	19
San Juan	variabile	24	28
Santiago	sereno	9	23
San Paolo	variabile	16	26
Seul	sereno	6	19
Singapore	pioggia	25	31
Singapore	nuvoloso	-3	0
Tokyo	sereno	9	18
Toronto	neve	0	5
Vancouver	variabile	3	13
Varsavia	neve	1	7
Vienna	nuvoloso	3	7

DOMENICA 13 APRILE

Il sole sorge alle 6.23 e tramonta alle 19.49

La luna sorge alle 10.57 e cala alle 1.11

Temperature minime e massime per l'Italia

Località	Min.	Max.
TRIESTE	8,7	14,4
GORIZIA	8,4	16,7
Bolzano	9	21
Milano	9	20
Cuneo	9	19
Bologna	8	17
Perugia	10	14
L'Aquila	4	11
Campobasso	1	7
Napoli	9	14
Reggio C.	11	19
Catania	4	20
MONFALCONE	7,2	16,6
UDINE	7,1	15,9
Venezia	10	14
Torino	5	19
Genova	12	20
Firenze	11	19
Pescara	8	19
Roma	8	16
Barl	7	17
Potenza	2	9
Palermo	10	18
Cagliari	6	19

Tempo previsto per oggi: al Nord, al Centro e sulla Sardegna sereno o poco nuvoloso salvo residui e poco consistenti annuvolamenti sulle regioni orientali, ma in attenuazione. Al Sud: condizioni di variabilità con temporanei addensamenti associati ad isolate precipitazioni, localmente anche temporalesche, su Puglia, Basilicata e zone ioniche. Già dalla mattinata condizioni in miglioramento ad iniziare dalla Campania ed in estensione alle altre zone. Sulla Sicilia in prevalenza sereno o poco nuvoloso con iniziali addensamenti sul settore Nord-Orientale dove non si esclude qualche debole pioggia. La tendenza è ad un rapido miglioramento.

Temperatura: in ulteriore e lieve diminuzione al Sud.

Venti: deboli dai quadranti orientali con rinforzi di burrasca sul medio e basso versante Adriatico e sulle Jonio.

Mari: poco mosso Alto Adriatico e Mar Ligure; mossi o molto mossi gli altri, localmente agitato il basso Jonio.

Previsioni a media scadenza.

DOMANI: su tutte le regioni cielo generalmente sereno o poco nuvoloso con temporanei addensamenti lungo il versante del basso Adriatico. Dalla serata graduale aumento della nuvolosità sul settore Nord-Orientale.

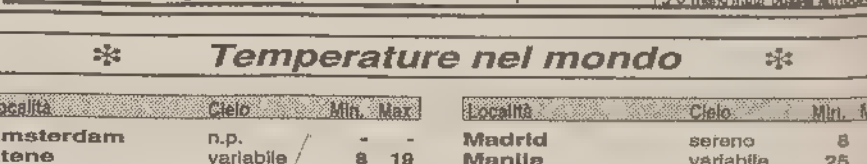
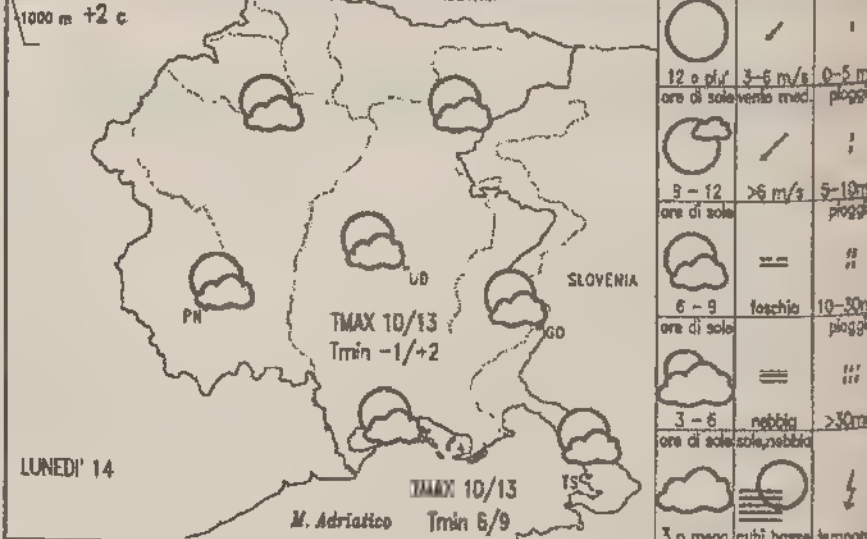
Temperatura: senza notevoli variazioni.

Venti: settentrionali, deboli al Centro-Nord; moderati al Sud con rinforzi sul basso Adriatico.

IL TEMPO

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale

Previsioni per DOMANI con attendibilità 70%



Temperature minime e massime per l'Italia

Località	Cielo	Min.	Max.
Amsterdam	n.p.	8	16
Atene	variabile	15	25
Bangkok	nuvoloso	25	33
Barbados	variabile	24	30
Barcellona	sereno	8	18
Belgrado	variabile	8	12
Berlino	nuvoloso	1	14
Bermuda	variabile	11	17
Bruxelles	sereno	8	13
Buenos Aires	variabile	19	24
Caracas	variabile	20	30
Chicago	pioggia	np	2
Copenaghen	sereno	2	8
Francfort	nuvoloso	3	14
Gerusalemme	nuvoloso	8	21
Helsinki	n.p.	-3	4
Hong Kong	sereno	21	24
Honolulu	n.p.	28	np
Istanbul	variabile	8	17
Il Cairo	nuvoloso	11	24
Johannesburg	variabile	6	20
Kilma	nuvoloso	2	8
Los Angeles	sereno	3	12
Madrid	sereno	np	21
Manila	sereno	8	23
La Mecca	variabile	25	33
Montevideo	nuvoloso	17	25
Montréal	n.p.	-2	7
Mosca	nuvoloso	0	2
New York	np	12	np
Nuova Delhi	sereno	20	32
Oslo	nuvoloso	1	10
Parigi	variabile	1	14
Perth	sereno	9	23
Rio de Janeiro	sereno	19	28
San Francisco	sereno	np	19
San Juan	variabile	24	28
Santiago	sereno	9	23
San Paolo	variabile	16	26
Seul	sereno	6	19
Singapore	pioggia	25	31
Singapore	nuvoloso	-3	0
Tokyo	sereno	9	18
Toronto	neve	0	5
Vancouver	variabile	3	13
Varsavia	neve	1	7
Vienna	nuvoloso	3	7

SPECIALE SPAGNA

PARTENZE DI MAGGIO DA VERONA

TENERIFE	Ogni lunedì - 7 notti in mezza pensione - Hotel 4 stelle	L. 895.000
GRAN CANARIA	Ogni lunedì - 7 notti in mezza pensione - Hotel 3 stelle	L. 890.000
IBIZA	Il 24 maggio - 7 notti in pensione completa - Club 3 stelle	L. 780.000
FORMENTERA	Il 24 maggio - 7 notti in mezza pensione - Club 3 stelle	L. 795.000
MAJORCA	L'11, il 18 e il 25 maggio - 7 notti in mezza pensione - Club 3 stelle	L. 665.000
MINORCA	L'11, il 18 e il 25 maggio - 7 notti in mezza pensione - Hotel 4 stelle	L. 775.000
COSTA DEL SOL	Ogni domenica - 7 notti in mezza pensione - Hotel 3 stelle	L. 835.000

OFFERTE DELL'ULTIMO MINUTO

TUNISIA - CAP MAHDIA	da Verona il 21 aprile - 7 notti in pensione completa - Hotel 3 stelle	L. 640.000
KENYA - MALINDI	da Milano il 15 aprile - 7 notti in pensione completa - Hotel 4 stelle	L. 930.000
CUBA - VARADERO	da Verona il 16 aprile - 7 notti in mezza pensione - Hotel 3 stelle	L. 1.240.000
SANTO DOMINGO - SOSUA	da Milano il 18 aprile - 7 notti tutto incluso - Hotel 4 stelle	L. 1.350.000

Prenotazioni e informazioni presso l'Agenzia Viaggi

Neve
Via IX Giugno 48 (Galleria Borgo Rosta)

MONFALCONE - Tel. 0481/410863 - Fax 45414

(Aperta dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 19; il sabato dalle 9 alle 12.30)

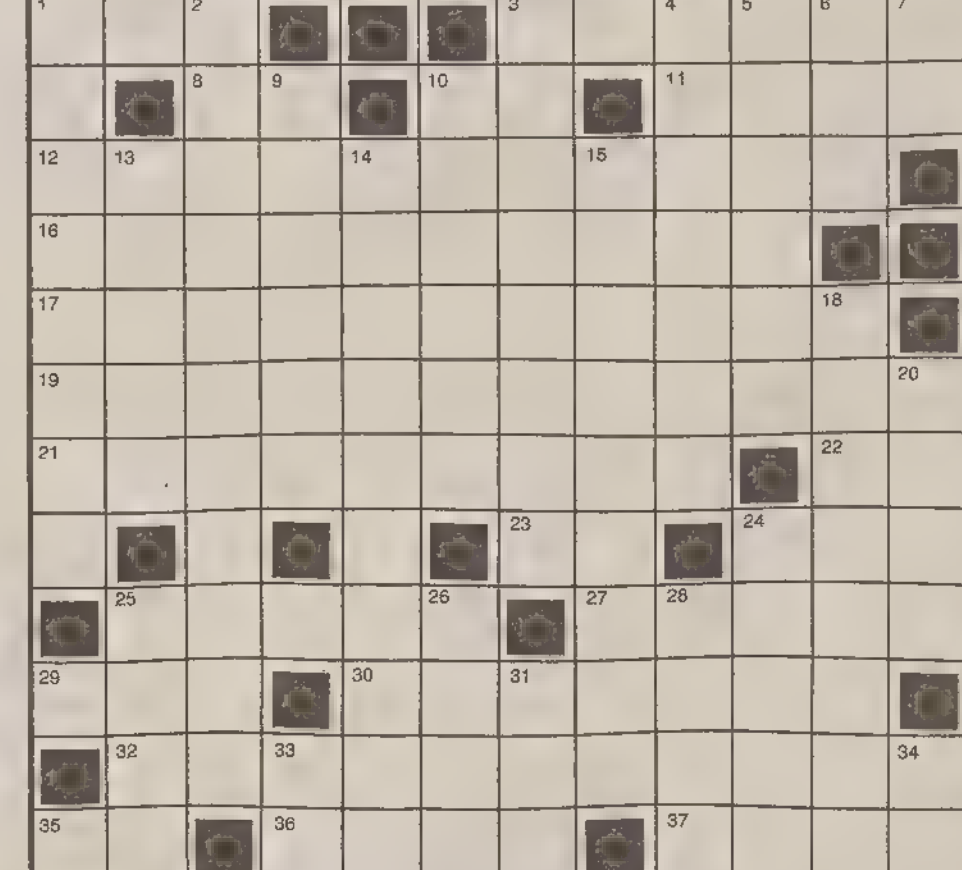
L'Agenzia Viaggi NEVEMAR riprenderà la pubblicità delle offerte speciali

Da domenica 11 maggio

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Esprime concessione - 3 Uccello che fa la ruota - 8 Le doppie del balletto - 10 Fondo di camera - 11 Famoso collegio inglese - 12 Atleti emuli di Ottavio e Mosè - 16 Quelli simili al nostro sono bicamerali - 17 Superfluo - 19 Ha reso celebri Gagarin e Shepard - 21 Lo è una vespa di molti pesci - 22 Compact Disc - 23 E telegrafico - 24 Tra due e tre da cinque - 25 La Girardot de La donna scimmia - 27 Andata in bestia - 29 Carol, bella attrice - 30 Alta - 32 Altro nome del carter - 35 Può piacere al latte - 36 Saluto amichevole - 37 È fine in montagna.

VERTICALI: 1 Antonio, autore de Il bel Paese - 2 Ugualmente - 3 Manifestare, rendere evidente - 4 Fornita di abiti - 5 Costruiscono anche... caramelle - 6 Io e tu - 7 Poco energica - 9 Qualche volta - 10 Lalla, la scrittrice de Le parole tra noi leggere - 13 Intingolo per vivande - 14 fanno parte dell'armo - 15 Deducibile... ragionando - 18 Propri di una minoranza di lingua provenzale - 20 Città dell'Etiopia - 24 Il padre di Cicerone - 25 Cervo nordico - 26 Il regista Kazan - 28 L'ultima estingue il dubbio - 31 Umberto, semiologo e romanziere - 33 Pari in epoca - 34 I confini dell'Amazzonia.

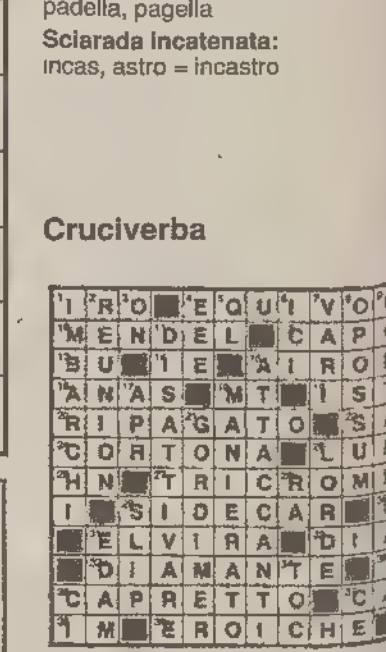


LUCCHETTO (6/4 = 4)
Mostra pittorica degenerata
L'hanno sciolta gli oratori
con minacce di dolori
per i tipi delle tele

PALINDROMO (7)
Effetti d'uno choc
Certo una cosa s'è verificata
che a perdere la testa la ridusse,
e in parola vi dico ch'è portata
a far quindi l'azione piano piano!

SOLUZIONI DI IERI
Cambio di consonante:
padella, pagella
Sclerata incatenata:
incas, astro = incastro

Cruciverba



ENIGMISTICA 100

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

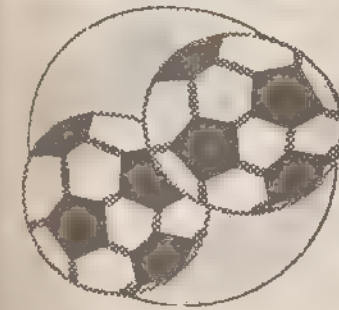
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

OROSCOPO

	Ariete		Gemelli		Leone		Bilancia		Sagittario		Capricorno		Aquario
21/3	20/4	20/5	20/6	22/7	23/8	23/9	22/10	23/11	21/12	21/1			
Nel lavoro potete ottenere buoni risultati, ma non è il caso di lanciarsi a capofitto in ogni iniziativa. Attenzione agli intrighi sentimentali.		Nel complesso la situazione è complicata, ma riuscirete a prenderla con filosofia. I progressi più sensibili li farete nel campo degli affetti.		Vita sociale piuttosto piacevole, ma dovete fare attenzione a non confidare in persone. Nella vita privata svolta decisiva.		La giornata potrebbe non riuscire come l'avete progettata con tanto entusiasmo. L'amore è ancora un'altalena, rassegnatevi oppure lasciate perdere.		Continuano a riemergere questioni familiari scomode: conviene affrontarle con decisione. Affetti a rischio, ma tra breve miglioreranno.		Con un po' di generosità riuscirete a perdonare chi vi ha fatto un torto: ne riavrete soddisfatti. Nuovi orizzonti sentimentali e qualche nuova amicizia.			
	Toro		Cancro		Vergine		Scorpione		Capricorno		Aquario		Pesci
21/4	19/5	21/6	21/7	24/8	22/9	23/10	22/11	22/12	20/1	20/2			
Riuscirete ad arrivare a soluzioni importanti nel lavoro. Contatti decisivi con persone influenti. Avrete delle gioie personali in amore.		Mostratevi più disponibili e intraprendenti se volete allargare la cerchia delle amicizie. Potranno esservi utili. In amore non dormite sugli allori.		Siete carichi di slanci interiori che influenzeranno positivamente il lavoro e gli affetti. Fare delle esperienze preziose con gli amici.		Riceverete degli inviti simpatici: sarà proprio il caso di pensarci sopra prima di rifiutare. I rapporti sentimentali stanno complicandosi.		Prevalentemente favorevole la situazione economica: dovete solo essere un po' più prudenti. Intesa con uno Scorpione fascinoso.		La vostra spregiudicatezza negli affari alla fine sarà premiata. Anche l'amore usate lo stesso metodo e farete breccia nel cuore di chi vi interessa.			

CALCIO

POSTICIPO (TELE+2, 20.30) TRA DUE SQUADRE CHE ORMAI INSEGUONO OBIETTIVI MINORI



Inter-Milan, derby a luci spente

I nerazzurri partono favoriti contro una squadra che deve farsi perdonare il «cappotto» di domenica - «Codino in campo»

«FIORETTI» PRE-DERBY

Djorkaeff non ha pietà: «Affonderemo il coltello nelle ferite del Diavolo»

APPIANO GENTILE — «Rispetto al derby di andata saremo sicuramente più forti nella manovra offensiva. Adesso l'Inter è una grande squadra dal portiere agli attaccanti. Questo è il messaggio al Milan lanciato ieri pomeriggio alla Pinetina da Youri Djorkaeff, fantasista di una Inter che il 24 novembre scorso riuscì a pareggiare con i rossoneri solo grazie a un rigore tirato proprio da lui.

A sette giorni dalla disfatta del Milan contro la Juventus, Djorkaeff ha così commentato la sfida odierna a San Siro: «Speriamo che per loro ci sia un altro dramma». Basta giocare come sappiamo - ha proseguito il franco-armeno - e anche con il Milan faremo grandi cose. Ma dobbiamo stare attenti: loro saranno senza Maldini, Albertini e Savicevic, ma avranno Weah, che da solo rappresenta l'80% del potenziale offensivo del Milan. Con Weah sono stato due anni al Monaco: è un fenomeno, giocare con lui era facile. Ma anche a Weah piaceva giocare con me.

Djorkaeff si è anche soffermato sulle difficoltà di cui soffrono i fantasisti, soprattutto nel calcio italiano, e ha voluto a questo riguardare mandare un saluto a Roberto Baggio: «Mi sembra strano che uno come lui non trovi posto nel Milan e che Zola non abbia trovato spazio nel Parma. Per fortuna all'Inter sono tutti contenti di me».

Diversi gli auspici in casa rossonera. «Mi auguro che finisca diversamente da come è finita con la Juve», Silvio Berlusconi, a Montecitorio, non fa previsioni sul risultato del derby della Madonnina che oggi vedrà opposto il suo Milan ai «cugini» dell'Inter, ma chiede ai suoi giocatori maggior concretezza. Chiede, come per la politica, uno «scatto di fantasia» ai giocatori: «Altre che scatto di fantasia! Ci vogliono - risponde - quelli concreti, in campo. Scatto, tiro...».

MILANO — Derby senza riflettori, per la Milano che insegue. Alla vigilia della stagione, sia Berlusconi sia Moratti immaginavano diverso questo momento, lo immaginavano, probabilmente, decisivo per lo scudetto.

Ma il disarmonico, strabordante dominio della Juve regala alla stracittadina emozioni minori: l'Inter vuole la Champions League, il Milan la zona Uefa, traguardi minimi, addirittura fallimentari. Comunque, traguardi: e nemmeno facili da raggiungere, per i nerazzurri che si sono fatti battere dal Parma nello scontro diretto, per i rossoneri ridotti dall'umiliante 6-1 casalingo contro la Juve, bastonata al morale appena tornato alto dopo i successi contro Fiorentina e Atalanta. Per questo, entrambe le squadre hanno molto da chiedere alla sfida di questa sera.

Per questo, le viglie di entrambe sono cariche di tensioni più o meno evidenti, di paure più o meno nascoste. Moratti è salito ad Appiano per chiedere, più che per dare: «Non c'è bisogno di dare stimoli ai giocatori, in occasione di partite come il derby».

Piuttosto, i ragazzi dovranno ripetere il bel primo tempo contro il Monaco: il Milan sarà arrabbiato e affamato di ri-



Roby Baggio

scatto, dopo la batosta di domenica scorsa, noi dovremo essere concentratissimi. Moratti non ha mai perso un derby da quando ha ereditato da Pellegrini la poltrona di presidente nerazzurro: l'ultima vittoria milanista risale al 20 marzo '94. Un fatto che mi rende orgoglioso, come del resto il fatto di partire favorito. Certo, la responsabilità è maggiore. Comunque, sono fiducioso.

Se poi davvero Baggio non giocasse... Ma Baggio forse giocherà. Sacchi dovrebbe (il condizionale è d'obbligo, perché manca l'ufficialità) rispolverare il Codino dalla sua scomoda posizione in panchina, per affidargli una maglia accanto a Weah (escluso, in tal caso, Simone).

A centrocampo, dove mancherà Savicevic per un problema muscolare, giocheranno Erano e Blomqvist. Forfait in difesa di Maldini: al suo posto potrebbe esserci Coco, con Costacurta, al rientro dopo la squalifica, sulla destra. Un Milan d'emergenza, dunque, al quale si opporrà la stessa Inter che ha battuto il Monaco, con Fressi in difesa, Djorkaeff dietro le punte Zamorano e Ganz. Hodgson fissa il naso nei problemi di Sacchi, assicurando di comprenderlo: Baggio è un giocatore difficile da collocare. Opinione non condivisa dai giocatori nerazzurri, che esprimono a Roby unanime solidarietà. Anche loro, come Moratti, preferirebbero vederlo ancora una volta fuori.

Una sconfitta per i rossoneri sarebbe drammatica, dopo la disfatta contro la Juve. Il ricordo di quel 6-1 pesa sul derby come un macigno, e ricorre in tutti i commenti rossoneri della vigilia.

Sacchi sa che oggi non gli verrà perdonato nulla. L'Inter ha un gran morale, sospira l'allenatore, e pensa a quello di suoi uomini, finito sotto i tacchetti. Eppure, Hodgson non si fida: l'Inter ha giocatori umorali, per questo vive di alti e bassi.

LA CAPOLISTA OGGI OSPITA I FRIULANI

Una Juve spuntata

In forse Amoroso e Vieri, solo Boksic dovrebbe farcela

TORINO — Alla vigilia della partita con l'Udinese, a fare i complimenti alla Juve per il doppio trionfo di Milano e di Amsterdam è andato ieri mattina al Comunale anche il presidente onorario Gianni Agnelli. «Era meglio se i risultati fossero stati invertiti» ha però detto Agnelli commentando lo spreco di palle gol in terra olandese ha aggiunto: «In questa squadra John Hansen in prima linea lo vedrei ancora bene».

«La squadra va bene - ha comunque convenuto Agnelli - ma non si può stare ancora tranquilli né in campionato, né in Coppa campioni. Di infortunati, ce ne sono già troppi, speriamo che qualcuno recuperi».



L'esultanza dei giocatori della Juve.

Da un giorno all'altro, peraltro, nell'inerzia della Juve qualcosa è cambiato: sembra che Amoroso fosse in grado di giocare e invece l'attaccante darà forfait perché ancora dolente alla caviglia; mentre Boksic, pur fermo da due giorni per una tracheite, ha ottime probabilità di scendere in campo.

In forte dubbio ancora Vieri (lieve distorsione a un ginocchio), Deschamps, debilitato da una tracheite, mentre Lippi, che ieri ha festeggiato il compleanno, si concede comunque il lusso, sebbene in emergenza, di far riposare Di Livio, per Lombardo. L'orientamento più probabile del tecnico è quello di avanzare Pes-

sotto a centrocampo, con Lombardo, Tacchinardi e Jugovic, far rientrare Dimas in coppia con Porrini in difesa e schierare Zidane più avanzato, al fianco di Boksic.

Vieri e Amoroso, i due giovani attaccanti della Juventus, sono meglio di Ronaldo. Jugovic non si cede e così nemmeno tutti gli altri titolari di questa squadra vincente. Il romanista Fonseca non interessa, e il francese Ba nemmeno, perché Di Livio è meglio. Il direttore generale della Juve Luciano Moggi interviene per chiarire voci di mercato, obiettivi attuali e futuri della squadra campione d'Europa. «Abbiamo giocatori più forti del brasiliano, che non ci interessa - ha ribadito ieri al Comunale - In questo contesto, i nostri ragazzi valgono più di Ronaldo e lo stanno dimostrando. Ce li terremo ben stretti, come

tutti i giocatori cardine di questa squadra, che fanno da chiocciola ai giovani, compreso Jugovic: sono le solite voci destabilizzanti per noi, che arrivano nei momenti decisivi dell'anno». Il mercato bianconero, quindi, si baserà su due linee: acquisto di qualche giovane interessante (già arrivati Birindelli dall'Empoli e Lassissi dal Rennes), conferma di tutto l'organico attuale, compresi i giocatori in scadenza di contratto, come Tacchinardi.

Esclusi quindi grandi colpi e giocatori inglesi («non li vogliamo»), nemmeno il romanista Totti, Fonseca, Figo e il francese Ba rientrano, per motivi diversi, nei piani bianconeri: «Il portoghese, dopo il suo comportamento di due anni fa, con noi ha chiuso, il francese è un buon giocatore, simile a Di Livio ma lontano dal suo livello di rendimento».

LA RICETTA DI ZACCHERONI

Udinese bellicosa: «Non rinunceremo a fare il nostro gioco»

mercoledì sera all'Amsterdam Arena. Hanno sbranato l'avversario».

Ma una tenue speranza c'è. «Bisogna sperare che la Juventus - sottolinea Zaccheroni - entri in campo sottovalutando l'avversario e che dimostri di avere qualche piccolo e passeggero punto debole. Li si deve colpire mantenendo altissima la concentrazione e non rinunciando mai al proprio gioco. So che questa serie di coincidenze è difficile si realizzi, ma noi faremo di tutto perché le variabili in campo vadano a nostro favore. Credo molto nella forza d'animo del mio gruppo e poi, per fortuna, nel calcio non vince sempre il più forte».

Il tecnico ha pochi dubbi sulla formazione da presentare al cospetto della Signora. L'unica problema potrebbe essere quello del ruolo di secondo mediano centrale per il quale sono in lista Giannichedda e Larga, reduce dall'impegno con la nazionale del Ghana nelle qualificazioni mondiali. Del resto tutti i crucci di Zaccheroni si chiamano Amoroso: il brasiliano preme per poter calcare il palcoscenico del Delle Alpi, ma probabilmente troverà posto in panchina.

Ieri sera, nel frattempo c'è stato un colloquio tra il direttore generale bianconero Carlo Pizzola e il tecnico per discutere i programmi tecnici per la prossima stagione, principale scoglio per l'inizio del terzo mandato zaccheroniano.

Francesco Facchini

OGGI ALL'OLIMPICO CONTRO IL PARMA

Roma, Liedholm torna in Sella

Totti impiegato come seconda punta - Lo svedese: «Serve una gara intelligente»

SERIE A
Partite e classifica
INTER - MILAN (20.30)
JUVENTUS - UDINESE
NAPOLI - CAGLIARI
PIACENZA - FIORENTINA
REGGIANA - VIGENZA
ROMA - PARMA
SAMPDORIA - LAZIO
VERONA - PERUGIA

La classifica:
Juventus 52; Parma 46; Inter e Bologna 42; Sampdoria e Lazio 40; Roma e Milan 36; Fiorentina, Vicenza, Atalanta e Udinese 35; Napoli 33; Piacenza e Perugia 27; Cagliari 26; Verona 18; Reggiana 18.

ROMA — Nils Liedholm in tribuna, a fianco del presidente Franco Sensi. Ezio Sella in panchina, a fianco della squadra. Inizia così, oggi contro il Parma, il nuovo campionato della Roma. Messo alle spalle ormai il «ciclone Bianchi», come lo ha definito lo stesso Sensi, la squadra giallorossa cerca nell'autorità del barone svedese e nelle novità tattiche del giovane tecnico della Primavera la spinta per la corsa Uefa.

«Nessuna emozione - ha detto Liedholm alla vigilia - Ho trovato una squadra che ha grande voglia di apprendere. Certo, quella dello scudetto era un'altra co-

sa. Ma a me sta bene anche questa». La capacità dello svedese di drammatizzare le situazioni è fondamentale per una squadra che ha vissuto tutta la stagione sull'orlo di una crisi di nervi. Quanto allo schieramento in campo, tra la preferenza dello svedese per il 4-4-2 e l'impostazione di Sella, ha vinto quest'ultima.

«Giocheremo con un 3-5-2 - ha detto Liedholm - È uno schema che può essere anche molto più offensivo, dipende dal lavoro degli esterni. Non posso garantire una vittoria, ma ci proveremo. Il Parma ha tutta la sua forza nel centrocampo. Da parte nostra servirà una parti-

ta intelligente», ha aggiunto il saggio Liddas.

La partita contro il Parma è la prima di un trionfo ad alto rischio. Domenica prossima la Roma andrà a Firenze, e dopo la pausa è attesa dal derby. Per oggi, sono tre le assenze pesanti: lo squalificato Aldair (è lui il perno della difesa) ricorda Liedholm e gli infortunati Lanna e Thern. Per allargare la panchina a diciotto giocatori, Sella ha chiamato i giovani Romundini e Daniele Conti. Il posto di Aldair sarà preso da Pivotto, l'altro centrale difensivo sarà Carboni. A centrocampo, scelte obbligate, con Statuto, Di Biagio e Tommasi. Moriero e

Fonseca restano fuori: la partenza del duo Sella-Liedholm non può che essere all'insegna della prudenza.

In attacco, a fianco di Balbo, lo svedese su consiglio di Sella, ha optato per il giovane Totti. Le prime dichiarazioni del nuovo direttore tecnico giallorosso lasciavano intendere un impiego del giovane talento dietro le punte. Lo svedese è arrivato, si è reso conto e si è adattato. «Totti può essere il giocatore guida della Roma nei prossimi dieci anni», ha detto Liedholm. Senza confessare che intanto spera sia decisivo per questa partita contro un Parma che non ha smesso di dare la caccia alla Juve.

MERCATO
Ronaldo:
Voglio restare a Barcellona

BARCELONA — Ronaldo vuole rimanere a Barcellona anche se con la sua attuale società «in questo momento ci sono delle cose da sistemare». Lo ha detto lo stesso attaccante brasiliano al termine dell'allenamento della squadra catalana, attesa oggi da un importantissimo confronto di campionato con l'Athletic Madrid. «Ci sono delle questioni da mettere a punto - ha detto ancora Ronaldo - però vorrei rimanere a Barcellona».

22 MILIARDI
Arsenal disposto a prendere Baggio

LONDRA — Venuto a conoscenza dei problemi di Roberto Baggio con il suo allenatore Arrigo Sacchi («me ne andrò se lui rimane al Milan»), l'Arsenal è tornato con decisione sulla pista che porta al club londinese. Il club londinese è pronto a offrire al Milan 9 milioni di sterline, circa 22 miliardi e mezzo di lire, per avere l'attaccante a partire dal prossimo luglio. Secondo la stessa fonte, a convincere l'Arsenal ad orientarsi su Baggio anziché sul costosissimo Ronaldo, sarebbe stato l'ottimo rendimento di Gianfranco Zola e Fabrizio Ravanelli nel calcio inglese, e quello proprio nell'Arsenal dell'ex milanista Patrick Vieira.

CALCIO
C2

Servizio di Maurizio Cattanzar
TRIESTE — La Triestina comincia adesso un nuovo campionato, quello della paura. Non è più tempo di sogni, non è più tempo di play-off, c'è solo il tempo per dribblare grossi guai (leggi play-out). La partita col Fano capita purtroppo nel momento sbagliato e nel posto sbagliato (il caldo campo marchigiano). Facciamo corra, ma se l'Alabarda dovesse staccare anche questa volta sarebbe un mezzo dramma. Il Fano, infatti, raggiungerebbe la squadra di Lombardi che verrebbe a tutti gli effetti risucchiato nel vortice della zona-retroceSSIONE. Una situazione da evitare a tutti i costi, dato che l'Unione non ha la mentalità per giocare per la sopravvivenza. Non è certo una formichina la Triestina attuale, non è programmata per andare a sgraffignare un punto qua e un punto là. Oggi basterebbe un pareggio per tamponare l'emorragia, ma giustamente l'allenatore alabardato non ne

TRIESTINA / A FANO PER NON PRENDERLE

Arrestare l'emorragia

Scattini in panchina, Lombardi torna a schierare due punte



Il capitano della Triestina Pavanel.

vuol sapere di impostare la gara per la divisione della posta. «Bisogna giocare la partita - sottolinea Lombardi - non possiamo scendere in campo con il solo proposito di difenderci. Sarebbe un grave errore».

I giocatori, tra l'altro, sembrano animati da propositi di riscatto.

Hanno un debito da saldare, perché sanno benissimo che il direttore sportivo Walter Sabatini ha dato le dimissioni anche per colpa loro. E a proposito di debiti, l'allenatore ha presentato il conto a Scattini per la sconfitta interna col Pontedera.

Al di là di qualche macroscopico errore, il libe-

GIORNE D
Programma odierno
BARACCA - PISA
FANO - TRIESTINA
GIORGIONE - TOLentino
LIVORNO - IPERZOLA
MASSESE - MACERATESE
PONSACCO - FORLÌ
PONTEDERA - AREZZO
SANDONÀ - VIS PESARO
TERNANA - RIMINI

La classifica:
Ternana 53; Livorno 52; Maceratese 47; Pisa e Arezzo 40; Giorgione 39; Tolentino 37; Baracca 36; Triestina 35; Sandonà e Rimini 34; Vis Pesaro 33; Fano e Iperzola 32; Pontedera 31; Ponsacco 30; Forlì 28; Massese 27.

la prima linea che torna a schierarsi con due punte (Marsich e Spilli) con il supporto di Di Costanzo, al vertice del centrocampo. Visto che in porta non riesce ad arrivare, il tecnico tenta di sfruttare in veste di suggeritore. In panchina andranno il secondo portiere Bianchet, i due gabonesi Aubame e Nzamba, Scattini, Aldrovandi e i giovani Carli e Stazi. La comitiva alabardata è partita ieri alla volta di Cattolica (dove ha pernottato) dopo aver svolto al «Grezar» l'allenamento di rifinitura.

A Fano gli alabardati non saranno soli. Il Centro di coordinamento è riuscito facilmente a riempire un pullman, cosa che non accadeva da tempo. Ciò è stato possibile grazie all'intervento della società che ha finanziato la trasferta in terra marchigiana. In tribuna ci saranno anche i nuovi proprietari Trevisan e Zanoli che in questo particolare momento vogliono stare vicini alla squadra. Il Fano non è un colosso, ma la formazione di Ammazalorso è in preoccupante crescita.

Calcio Mondo

Giovane talento del Napoli «scappa» in Inghilterra

LONDRA — C'è un nuovo caso Gattuso, il giovane centrocampista di serie (quindi ancora senza contratto da professionista) passato dal Perugia ai Rangers Glasgow. Stavolta si tratta di Gennaro Scariotto, centrocampista di 19 anni, grande promessa della Primavera del Napoli, con cui di recente ha vinto la Coppa Italia di categoria. Scariotto è a Londra e, secondo quanto si è appreso in ambienti vicini al Chelsea, avrebbe già raggiunto un accordo per trasferirsi, con contratto professionistico, nel club in cui giocano Vialli, Zola e Di Matteo.

Maradona è preoccupato: «Ditemi perché sto male»

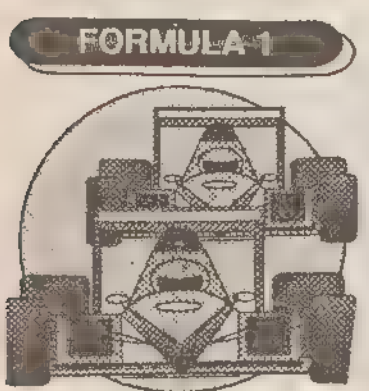
BUENOS AIRES — Diego Armando Maradona ha avuto paura e ora vuole sapere tutto. Il malessere che lo ha costretto ad accasciarsi su una sedia mentre partecipava giorni fa ad uno show televisivo in Cile è stato attribuito ai medici cileni ad un attacco di ipertensione.

Nell'anticipo della serie B Cremonese-Torino 1-1

CREMONA — Pareggio tra Cremonese e Torino nell'anticipo di serie B (1-1) con reti nel pt 35' Aloisi, nel 49' Ferrante. Queste le partite in programma nella serie cadetta: Brescia-Castel di Sangro, Cesena-Bari, Empoli-Cosenza, Foggia-Ravenna, Lecce-Palermo, Pescara-Genoa, Reggina-Padova, Salernitana-Chievo, Venezia-Lucchese.

Bayern Monaco sempre in testa grazie a una doppietta di Rizzitelli

MONACO DI BAVIERA — Una grande prestazione di Ruggiero Rizzitelli, autore di una doppietta, ha propiziato la vittoria per 3-2 del Bayern Monaco contro il Colonia. La terza rete della squadra allenata da Giovanni Trapattoni è stata segnata da Klinsmann.



G.P. D'ARGENTINA / WILLIAMS IMPRENDIBILE ANCHE SUL CIRCUITO DI BUENOS AIRES

Villeneuve prenota un altro trionfo

Le gomme giapponesi fanno la differenza e ne approfittano il sorprendente Panis con la Prost e Barrichello

MOTO / NELLA NOTTE HA CORSO IN MALESIA

Rivediamo in tv il ciclone Biaggi



SHAH ALAM — È iniziato nella notte il Motomondiale '97, sulla pista malese di Shah Alam. I mazzinieri stamani potranno gustarsi in diretta, alle 8 su Rai3 la prova della 500. Alle 9.30, comunque, sulla stessa rete verrà riproposta una sintesi con le gare della 125 (con l'italiano Valentino Rossi in pole position) e soprattutto l'attesissima 250, con Max Biaggi in prima fila.

Questi i tempi delle ultime prove. 125: 1) Rossi (Ita/Aprilia) 1'30"720; 2) Masaki (Gia/Aprilia) 1'31"007; 3) Youichi (Gia/Yamaha) 1'31"389; 4) Martinez (Spa/Aprilia) 1'31"698; 5) Yoshiaki (Gia/Yamaha) 1'31"766. 250: 1) Biaggi (Ita/Honda) 1'25"380; 2) Harada (Gia/Aprilia) 1'25"740; 3) Ukawa (Gia/Honda) 1'26"319; 4) Jacques (Fra/Honda) 1'26"400; 5) Capriotti (Ita/Aprilia) 1'26"620. 500: 1) Okada (Gia/Honda) 1'23"485; 2) Doohan (Aus/Honda) 1'23"904; 3) N. Aoki (Gia/Honda) 1'24"182; 4) Criville (Spa/Honda) 1'24"195; 5) Cadelora (Ita/Yamaha) 1'24"282.

BUENOS AIRES — Saranno le due comete-Williams, come nelle previsioni, a splendere sulla griglia di partenza del G.P. d'Argentina. Per la gioia di Frank, le cui macchine sono giunte a quota 100 nella classifica delle "pole position" di tutti i tempi. E a quota otto in carriera, invece, Jacques Villeneuve, alla sua terza consecutiva pole nel mondiale in corso.

Una prestazione straordinaria, quella del figlio di Gilles, che ha dominato la sessione di prove ufficiali con irrisoria facilità mettendo quasi otto decimi tra sé ed il compagno di squadra Heinz-Harald Frentzen. Alle spalle delle due Williams il vuoto, almeno a giudicare dai distacchi abissali che le due "comete" bianche hanno inflitto alle loro rivali: se non accadano imprevisti, il G.P. d'Argentina non avrà storia, almeno per la vittoria, su un circuito su cui è tra l'altro ben difficile sorpassare.

Ma i motivi dell'ora di qualificazione - con la Williams sempre al di fuori della mischia, secondo pronostico - sono altri e riguardano il discorso gomme e le difficoltà di Ferrari, Benetton e McLaren sull'Oscar Galvez di Buenos Aires. Le gomme: alla Bridgestone hanno fatto un lavoro incredibile ed anche in Argentina ha trovato conferma la grande qualità dei pneumatici giapponesi, che hanno consentito ad Olivier Panis con la Prost Mugen il terzo tempo ed a Barrichello con la Stewart il quinto.

Così il trentenne pilota di Lione - vincitore lo scorso anno a Montecarlo - s'è tolto lo sfizio di partire dalla seconda fila e di mollare tre decimi alla Ferrari di "Schumi" che gli siederà accanto. Alle loro spalle la debuttante Stewart di Barrichello - altra macchina giamaica in Giappone - in condominio con Ralf Schumacher e la sua Jordan, mentre in quarta fila Eddie Irvine, sempre

più sconsolato, prenderà il via in condominio con Herbert. Ma le vere sorprese di Baires sono state le prestazioni di Panis e di Barrichello, quelle negative rispondono ai nomi di Ferrari, Benetton e McLaren. Michelino ha fatto il possibile per avvicinarsi di più alla prima fila ma la "crossa" - nonostante sia apparsa più bilanciata rispetto al Brasile - è ancora lontana anni-luce dalla Williams e vede anche profilarsi un pericoloso Prost che non era nelle attese.

Come al solito, non si può di certo imputare nulla al pilota: se non ci fosse Schumacher, la Ferrari sarebbe quella di Irvine, cioè settima a poco meno di due secondi dalla Williams. Il compagno di squadra di "Schumi" è in grosse difficoltà: consapevole di essere ormai sotto esame in casa Ferrari - che già parla di Mika Salo o di Hakkinen al suo posto - Irvine sembra meno determinato di quanto le circostanze imporreb-

bero e riesce a prendere una fila di distacco anche da Ralf Schumacher, alla sua terza gara in F1.

Ma in difficoltà, e non lievi, sul circuito argentino sono apparse le due Benetton, attese a tutt'altra prestazione dopo la brillante corsa di Interlagos. Le macchine di Briatore partiranno soltanto dalla sesta fila con Alesi di un soffio davanti a Berger: tenuto conto delle difficoltà nei sorpassi, sarà ben difficile che la Benetton risulti fra le protagoniste della corsa, tanto più che le macchine trevigiane sono apparse al limite della guidabilità.

Non stanno meglio le due McLaren motorizzate Mercedes, dalle quali - dopo la vittoria di Coulthard ed il terzo posto di Hakkinen in Australia - ci si attendeva ben altro. Lo scozzese partirà dalla quinta fila mentre il finlandese ha addirittura chiuso la sessione di prove ufficiali al diciassettesimo posto.

Diretta su Raidue alle 17.15

Schumi in seconda fila Settimo tempo di Irvine



Schumacher in una curiosa foto ai box.

PRIMA FILA

1) Jacques Villeneuve (Can-Williams) 1'24"473

2) Harald Frentzen (Ger-Williams) 1'25"271

SECONDA FILA

3) Olivier Panis (Fra-Prost) 1'25"491

4) Michael Schumacher (Ger-Ferrari) 1'25"773

TERZA FILA

5) Ruben Barrichello (Bra-Stewart) 1'25"942

6) Ralf Schumacher (Ger-Jordan) 1'26"218

QUARTA FILA

7) Eddie Irvine (Irl-Ferrari) 1'26"327

8) Johnny Herbert (Gbr-Sauber) 1'26"564

QUINTA FILA

9) G. Carlo Fisichella (Ita-Jordan) 1'26"619

10) David Coulthard (Gbr-McLaren) 1'26"799

SESTA FILA

11) Jean Alesi (Fra-Benetton) 1'27"076

12) Gerhard Berger (Aut-Benetton) 1'27"259

SETTIMA FILA

13) Damon Hill (Gbr-Arrows) 1'27"281

14) Nicola Larini (Ita-Sauber) 1'27"690

OTTAVA FILA

15) Jan Magnussen (Dan-Stewart) 1'28"035

16) Jos Verstappen (Ola-Tyrrell) 1'28"094

NONA FILA

17) Mika Hakkinen (Fin-McLaren) 1'28"135

18) Jarno Trulli (Ita-Minardi) 1'28"160

DECIMA FILA

19) Mika Salo (Fin-Tyrrell) 1'28"224

20) Shinji Nakano (Gia-Prost) 1'28"366

UNDICESIMA FILA

21) Ukyo Katayama (Gia-Minardi) 1'28"413

22) Pedro Diniz (Bra-Arrows) 1'28"969

IN BREVE

Boxe rosa Per il Coni stop giusto

ROMA — Il Coni prende posizione sulla vicenda dell'Europeo femminile Tabacco-Sutcliffe non disputato l'altra sera a Milano. Lo fa per approvare l'operato della Federazione pugilistica italiana, che da tre giorni aveva diffidato gli organizzatori, e poi avvisato la questura di Milano chiedendo di impedire lo svolgimento del match. «La Fpi si è mossa in aderenza ad una decisione della Giunta Esecutiva del Coni il 27 febbraio scorso, con cui si approvava una relazione della Commissione di studio di ulteriori norme e provvedimenti per una più efficace tutela degli atleti praticanti il pugilato» che concordava con fermezza col parere negativo già espresso dal Consiglio Superiore della Sanità.

Auto di Senna risarcirà truffa

TOKYO — Una Williams-Renault appartenuta ad Ayrton Senna e ora di proprietà di un uomo d'affari giapponese sotto inchiesta, è stata messa in vendita per risarcire con il ricavato alcune persone rimaste vittime di una frode da parte di una società di assicurazioni.

Record, Giochi Mediterraneo

BARI — Per la 13.a edizione dei Giochi del Mediterraneo, in programma in Puglia dal 13 al 25 giugno prossimi, si può parlare già di tre record che riguardano i Paesi partecipanti (21 scuri, Albania ed Algeria in forse), i 3.475 atleti in gara nelle 27 discipline individuali, e le 82 squadre nei tornei.

CICLISMO



PARIGI — Oggi è il giorno della Parigi-Roubaix, una tra le corse più dante del ciclismo. Questa prova di Coppa del mondo, che si propone come il terzo evento '97 dopo la Sanremo (vinta da Zabel) e il Giro delle Fiandre vinto da Sorensen, garantisce infatti ai protagonisti un indice di sofferenza superiore alla media: c'è il pavé, per un globale di circa 50 km, da superare e dominare.

E' talmente profondo lo stato di difficoltà su quelle strade di campagna che la Parigi-Roubaix viene proposta ormai come una follia di altri tempi, una corsa di uno sport che fu, da abolire, perché non ha alcun significato recente, non può integrarsi nella logica del gesto agonistico di oggi. Pur impacchettata in una sorta di polemica esistenziale che la sta portando verso una gara da non frequentare (ed ecco perché molti corridori, oggi, non saranno al via) la Parigi-Roubaix è talmente brutale, da suscitare in modo intrinseco, amore e odio allo stesso tempo. Perché chi vince a Roubaix non può non essere considerato un vero e proprio superman, un bonzo delle due ruote.

Tanto ascetismo è stato per certi versi rovinato dall'altro anno - edizione del centenario - da un arrivo di taglio commerciale, tre uomini della Mapei al comando, e vittoria decisa a tavolino per Museeuw di fronte a Bortolami e Tafi, per espresso desiderio dello sponsor che su queste terre ha la pretesa che sia Museeuw, appunto, campione del mondo e campione di Coppa, ad offrirsi come prima lama.

La Mapei lancia in questa circostanza addirittura un poker di assi, con Museeuw, Tafi, Ballerini e Zanini. Museeuw è l'uomo più atteso tra i padroni di casa e sin qui il campione del mondo non ha avuto fortuna, a maggior ragione ha il dente avvelenato. Il corridore che il ciclismo italiano attende con vero entusiasmo è Franco Ballerini che in questa Roubaix ha fatto veramente di tutto: perse di un vero e proprio millimetro lo sprint nel '93, battuto dall'esperto francese Duclos Lassalle.

Poi vinse... il premio della sfortuna nell'edizione '94, a causa di quattro forature sul pavé che gli impedirono di vincere. Ma il successo arrivò nel '95, finalmente. E nel '96, complicata la fuga dei tre compagni di squadra, Ballerini diresse il traffico... del contenimento, alle spalle. Oggi, invece, Ballerini vorrebbe fare bis: catturato a 300 metri dal traguardo della Sanremo e terzo nel giro delle Fiandre, per via della strategia da cento lire del francese Moncassin, Ballerini ha sin qui dimostrato di essere veramente in forma: auguriamoci che oggi il pavé lo esalti e non lo punisca, consentendogli di dimostrare ancora una volta che lui più di ogni altro è il corridore italiano adatto a questo tipo di gara.

Diretta su Raidue alle 15.30

PARIGI-ROUBAIX / TRA I FAVORITI I PORTACOLORI DELLA MAPEI

Ballerini e Museeuw, sfida in casa

Anche stavolta i 50 km di pavé decideranno la terza tappa della Coppa del mondo

PARIGI — Oggi è il giorno della Parigi-Roubaix, una tra le corse più dante del ciclismo. Questa prova di Coppa del mondo, che si propone come il terzo evento '97 dopo la Sanremo (vinta da Zabel) e il Giro delle Fiandre vinto da Sorensen, garantisce infatti ai protagonisti un indice di sofferenza superiore alla media: c'è il pavé, per un globale di circa 50 km, da superare e dominare.

E' talmente profondo lo stato di difficoltà su quelle strade di campagna che la Parigi-Roubaix viene proposta ormai come una follia di altri tempi, una corsa di uno sport che fu, da abolire, perché non ha alcun significato recente, non può integrarsi nella logica del gesto agonistico di oggi. Pur impacchettata in una sorta di polemica esistenziale che la sta portando verso una gara da non frequentare (ed ecco perché molti corridori, oggi, non saranno al via) la Parigi-Roubaix è talmente brutale, da suscitare in modo intrinseco, amore e odio allo stesso tempo. Perché chi vince a Roubaix non può non essere considerato un vero e proprio superman, un bonzo delle due ruote.

Tanto ascetismo è stato per certi versi rovinato dall'altro anno - edizione del centenario - da un arrivo di taglio commerciale, tre uomini della Mapei al comando, e vittoria decisa a tavolino per Museeuw di fronte a Bortolami e Tafi, per espresso desiderio dello sponsor che su queste terre ha la pretesa che sia Museeuw, appunto, campione del mondo e campione di Coppa, ad offrirsi come prima lama.

La Mapei lancia in questa circostanza addirittura un poker di assi, con Museeuw, Tafi, Ballerini e Zanini. Museeuw è l'uomo più atteso tra i padroni di casa e sin qui il campione del mondo non ha avuto fortuna, a maggior ragione ha il dente avvelenato. Il corridore che il ciclismo italiano attende con vero entusiasmo è Franco Ballerini che in questa Roubaix ha fatto veramente di tutto: perse di un vero e proprio millimetro lo sprint nel '93, battuto dall'esperto francese Duclos Lassalle.

Poi vinse... il premio della sfortuna nell'edizione '94, a causa di quattro forature sul pavé che gli impedirono di vincere. Ma il successo arrivò nel '95, finalmente. E nel '96, complicata la fuga dei tre compagni di squadra, Ballerini diresse il traffico... del contenimento, alle spalle. Oggi, invece, Ballerini vorrebbe fare bis: catturato a 300 metri dal traguardo della Sanremo e terzo nel giro delle Fiandre, per via della strategia da cento lire del francese Moncassin, Ballerini ha sin qui dimostrato di essere veramente in forma: auguriamoci che oggi il pavé lo esalti e non lo punisca, consentendogli di dimostrare ancora una volta che lui più di ogni altro è il corridore italiano adatto a questo tipo di gara.

Diretta su Raidue alle 15.30

Ma i motivi dell'ora di qualificazione - con la Williams sempre al di fuori della mischia, secondo pronostico - sono altri e riguardano il discorso gomme e le difficoltà di Ferrari, Benetton e McLaren sull'Oscar Galvez di Buenos Aires. Le gomme: alla Bridgestone hanno fatto un lavoro incredibile ed anche in Argentina ha trovato conferma la grande qualità dei pneumatici giapponesi, che hanno consentito ad Olivier Panis con la Prost Mugen il terzo tempo ed a Barrichello con la Stewart il quinto.

Così il trentenne pilota di Lione - vincitore lo scorso anno a Montecarlo - s'è tolto lo sfizio di partire dalla seconda fila e di mollare tre decimi alla Ferrari di "Schumi" che gli siederà accanto. Alle loro spalle la debuttante Stewart di Barrichello - altra macchina giamaica in Giappone - in condominio con Ralf Schumacher e la sua Jordan, mentre in quarta fila Eddie Irvine, sempre più sconsolato, prenderà il via in condominio con Herbert. Ma le vere sorprese di Baires sono state le prestazioni di Panis e di Barrichello, quelle negative rispondono ai nomi di Ferrari, Benetton e McLaren. Michelino ha fatto il possibile per avvicinarsi di più alla prima fila ma la "crossa" - nonostante sia apparsa più bilanciata rispetto al Brasile - è ancora lontana anni-luce dalla Williams e vede anche profilarsi un pericoloso Prost che non era nelle attese.

Come al solito, non si può di certo imputare nulla al pilota: se non ci fosse Schumacher, la Ferrari sarebbe quella di Irvine, cioè settima a poco meno di due secondi dalla Williams. Il compagno di squadra di "Schumi" è in grosse difficoltà: consapevole di essere ormai sotto esame in casa Ferrari - che già parla di Mika Salo o di Hakkinen al suo posto - Irvine sembra meno determinato di quanto le circostanze imporreb-

bero e riesce a prendere una fila di distacco anche da Ralf Schumacher, alla sua terza gara in F1.

Ma in difficoltà, e non lievi, sul circuito argentino sono apparse le due Benetton, attese a tutt'altra prestazione dopo la brillante corsa di Interlagos. Le macchine di Briatore partiranno soltanto dalla sesta fila con Alesi di un soffio davanti a Berger: tenuto conto delle difficoltà nei sorpassi, sarà ben difficile che la Benetton risulti fra le protagoniste della corsa, tanto più che le macchine trevigiane sono apparse al limite della guidabilità.

Non stanno meglio le due McLaren motorizzate Mercedes, dalle quali - dopo la vittoria di Coulthard ed il terzo posto di Hakkinen in Australia - ci si attendeva ben altro. Lo scozzese partirà dalla quinta fila mentre il finlandese ha addirittura chiuso la sessione di prove ufficiali al diciassettesimo posto.

Diretta su Raidue alle 17.15

PLAY-OFF / LA MASH SUPERA I CAMPIONI D'ITALIA

La Stefanel esce di scena

Ancora determinante Iuzzolino - Stasera può cadere Bologna-2

no inarrestabili incidendo ancora di più sul primato di dove Bowie e Portoluppi infilano punti pesanti. La Mash subisce uno svantaggio massimo di 10 punti (29 a 39) al 16'.

Nel secondo tempo la Mash riesce a chiudere meglio nella propria area tanto da concedere un solo canestro a Kid e un paio a Fucca e si riporta a meno uno (58-59) al settimo. Ma Stefanel replica. Quando Kalaizis infila la «bomba» del 66-74 a 4 minuti e mezzo dalla sirena sembra finita per Verona che scarica due bombe con Iuzzolino e Bullara pareggiando i conti con un arcobaleno di Iuzzolino a 2' e 38".

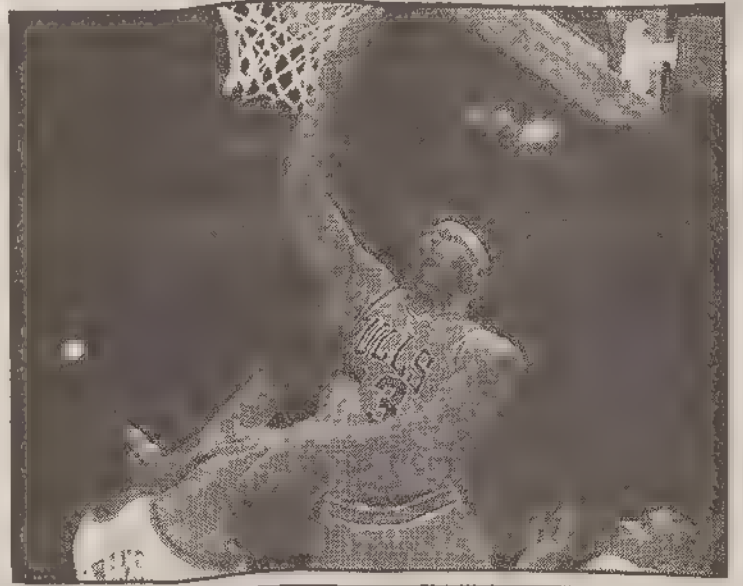
La Stefanel affida a Sambugaro l'ultimo tiro, ma sbaglia, la palla arriva a Iuzzolino sul quale Fucca commette fallo a 4 secondi dalla fine vedendo così svanire la vittoria sui veneti.

VERONA — La Mash con un tiro libero di Iuzzolino a 4 secondi dalla fine supera la Stefanel e accede alla semifinale scudetto contro la Benetton. La partita, molto intensa e portata avanti con molto agguerrimento, è condotta sin dalla metà del primo tempo dalla Stefanel. Kid e Fucca sono

BASKET / L'ASSO DEI BULLS

Jordan in dubbio sul futuro

NEW YORK — Michael Jordan non ha ancora deciso se continuare a giocare anche nella prossima stagione. Molto dipenderà anche da come finiranno i play-off della NBA: se i Chicago Bulls vinceranno il loro quinto titolo, il superstar troverà sicuramente le motivazioni giuste per proseguire la sua carriera. Lo ha detto lo stesso Jordan: «Deciderò a stagione conclusa. Ora è meglio aspettare. Infatti sta per arrivare il bello, i play-off, quando si capisce chi sono i veri uomini e chi i ragazzini».



La Mash riesce a chiudere meglio nella propria area tanto da concedere un solo canestro a Kid e un paio a Fucca e si riporta a meno uno (58-59) al settimo. Ma Stefanel replica. Quando Kalaizis infila la «bomba» del 66-74 a 4 minuti e mezzo dalla sirena sembra finita per Verona che scarica due bombe con Iuzzolino e Bullara pareggiando i conti con un arcobaleno di Iuzzolino a 2' e 38".

La Stefanel affida a Sambugaro l'ultimo tiro, ma sbaglia, la palla arriva a Iuzzolino sul quale Fucca commette fallo a 4 secondi dalla fine vedendo così svanire la vittoria sui veneti.

VERONA — La Mash con un tiro libero di Iuzzolino a 4 secondi dalla fine supera la Stefanel e accede alla semifinale scudetto contro la Benetton. La partita, molto intensa e portata avanti con molto agguerrimento, è condotta sin dalla metà del primo tempo dalla Stefanel. Kid e Fucca sono

VERONA — La Mash con un tiro libero di Iuzzolino a 4 secondi dalla fine supera la Stefanel e accede alla semifinale scudetto contro la Benetton. La partita, molto intensa e portata avanti con molto agguerrimento, è condotta sin dalla metà del primo tempo dalla Stefanel. Kid e Fucca sono

VERONA — La Mash con un tiro libero di Iuzzolino a 4 secondi dalla fine supera la Stefanel e accede alla semifinale scudetto contro la Benetton. La partita, molto intensa e portata avanti con molto agguerrimento, è condotta sin dalla metà del primo tempo dalla Stefanel. Kid e Fucca sono

VERONA — La Mash con un tiro libero di Iuzzolino a 4 secondi dalla fine supera la Stefanel e accede alla semifinale scudetto contro la Benetton. La partita, molto intensa e portata avanti con molto agguerrimento, è condotta sin dalla metà del primo tempo dalla Stefanel. Kid e Fucca sono

VERONA — La Mash con un tiro libero di Iuzzolino a 4 secondi dalla fine supera la Stefanel e accede alla semifinale scudetto contro la Benetton. La partita, molto intensa e portata avanti con molto agguerrimento, è condotta sin dalla metà del primo tempo dalla Stefanel. Kid e Fucca sono

VERONA — La Mash con un tiro libero di Iuzzolino a 4 secondi dalla fine supera la Stefanel e accede alla semifinale scudetto contro la Benetton. La partita, molto intensa e portata avanti con molto agguerrimento, è condotta sin dalla metà del primo tempo dalla Stefanel. Kid e Fucca sono

VERONA — La Mash con un tiro libero di Iuzzolino a 4 secondi dalla fine supera la Stefanel e accede alla semifinale scudetto contro la Benetton. La partita, molto intensa e portata avanti con molto agguerrimento, è condotta sin dalla metà del primo tempo dalla Stefanel. Kid e Fucca sono

VERONA — La Mash con un tiro libero di Iuzzolino a 4 secondi dalla fine supera la Stefanel e accede alla semifinale scudetto contro la Benetton. La partita, molto intensa e portata avanti con molto agguerrimento, è condotta sin dalla metà del primo tempo dalla Stefanel. Kid e Fucca sono

VERONA — La Mash con un tiro libero di Iuzzolino a 4 secondi dalla fine supera la Stefanel e accede alla semifinale scudetto contro la Benetton. La partita, molto intensa e portata avanti con molto agguerrimento, è condotta sin dalla metà del primo tempo dalla Stefanel. Kid e Fucca sono

IPPICA / LA RIUNIONE A MONTEBELLO

Tra Ugrumov Bi e Ubli Brazza doppio chilometro di lusso

TRIESTE — Rientrato con un indicativo posto d'onore in 1.18.2 sulla media distanza a Ponte di Brenta, Ugrumov Bi si presenta questo pomeriggio a Montebello con le carte in regola per andare a bersaglio nel centrale Premio delle Cascate. Sui due giri e mezzo di pista, il figlio di Darif Effi dovrà però fare i conti con Ubli Brazza, comportatosi in maniera apprezzabile l'ultima volta dopo un paio di battute a vuoto precedenti. Il puledro di Toni Di Fronzo possiede di sicuro i mezzi per rendere difficile l'assunto al portacolori dei Biasuzzi, e potrebbe financo batterlo nel caso di percorso senza indecisioni.

Quindi, si prospetta un match divertente e incerto fra Ugrumov e Ubli. Più positivo il primo, certamente più potente (ma alle volte sciupone) il figlio di Esotico Prad, mentre per gli altri la carta non offre molto se non l'eventuale possibilità di sfruttare sempre possibili passi falsi dei dichiarati protagonisti. A dividersi il ruolo di terza forza in pista, Uleko Valz, Uau Cobra, User Vdo e Udacia, dei quali accorderemo una leggera preferenza a Uau Cobra, vista determinata l'ultima volta.

Sul doppio anche la prova inaugurale, (alle 15), con in pista i 4 anni Trustfull Sta, Turbo Jet, Tomsk, Turris As e Trezor di Rosa. Quest'ultimo rimane su due convincenti affermazioni e, andando di pacco al co-

mando, potrebbe incrementare il bottino. Della femmina di Mimmo Bonafede, saranno comunque avversari di non poco conto, Turris As e quel Tomsk che deve farsi perdonare l'imprevista battuta a vuoto in occasione del suo esordio a Montebello.

I gentilemen avranno due corse a disposizione nel pomeriggio. Nella prima, riservata ai 3 anni, potrebbe salire in cattedra Uanabox, con Giorgio Granotto, nella seconda, un handicap a tre nastri sul doppio chilometro, l'incertezza appare predominante. Si ripresenta il reuccio locale Sial di Casei, chiamato a rendere 20 metri a Pelé di Casei, Primavera Sito e Oustrip, e 40 metri a Regrond, Rudi del Ronco e Oscar Max. Ipotizzando che Sial di Casei, dopo quattro mesi di assenza, non sia ancora con il motore a mille, gli si possono preferire i rodati Oustrip e Rudi del Ronco, mentre Pelé di Casei, visto in ripresa, potrebbe fornire, più di Oscar Max, la sorpresa.

In programma anche una affollatissima prova riservata agli allievi. Ben undici in pista per una corsa che dovrebbe evidenziare le possibilità dei cavalli partenti in prima fila. Piace Shift, quindi Popsy Box e Ombré Bi, con Nicolas quale più possibile sorpresa. Nella riserva Totip, considerato il momento negativo di Roccia Ari (sempre fallosa ultimamente), si può far convergere i favori del pro-

nostico su Paulownia Mn, Swan du Kras e Padra Egral, tutti e tre ben situati in prima fila e in grado di disputare il successo.

Fra le femmine di 3 anni impegnate nel Premio Niagara, Urcada Bi si preferisce piuttosto nettamente a Uvadole, Ulema Vald, e alla debuttante Ungaria As, mentre la corsa quartè non offre una base sicura, anche se Trumesu, filando pacca al comando, potrebbe mettere tutti in difficoltà. Chiusura con un migliaio di minima categoria che potrebbe consentire a Ragogna Jet di andare a bersaglio nei confronti degli altrettanti stimolati Red Devil Gb e Pollination Db, mentre Soragone Om e Supermec Col sono i possibili interlocutori.

Mario Germi

I NOSTRI FAVORITI

Premio Vettis: Trezor di Rosa, Turris As, tomsk.

Premio delle Cascate: Ugrumov Bi, Ubli Brazza, Uau Cobra.

Premio Marmore: Uanabox, Urasia, Udi Sta.

Premio Angels: Shift, Popsy Box, Ombré Bi.

Premio Yosemite: Padra Egral, Swan du Kras.

Premio Niagara: Urcada Bi, Uvadole, Ungaria As.

Premio Vittoria: Oustrip, Rudi del Ronco, Sial di Casei.

Premio Valur: Trumesu, Ulema Vald, Urcada Bi.

Premio Best: Taffarel, Twinky Best, Taffarel.

Premio Kaiteur: Ragogna Jet, Red Devil Gb, Pollination Db.

VOLLEY / SERIE A2 FEMMINILE

Record al congedo dal campionato

Ultime avversarie le napoletane

LATISANA — Sarà partita vera, a dispetto della definitiva e opposta classifica delle due competizioni, quella che vedrà questa sera sul parquet di Pocenica le padrone di casa della Record Cucine, già condannata alla retrocessione in B1 e le ospiti dell'Edina Ester Napoli che da tempo hanno staccato il biglietto per la massima serie. E non è detto che al termine dell'incontro, le ragazze della Record Cucine e tutto lo staff non debbano mangiarsi i gomiti. Questo perché ogni qualvolta le azzurre latitanesi hanno potuto giocare in scioltezza hanno offerto le prove migliori.

Opposto a una compagine che non è da scoprire oggi, ben degna della categoria superiore conquistata, la Record Latisana ha l'opportunità di dimostrare che, nei campionati in corso è mancata la fortuna, non il valore. A parte questa considerazione c'è da dire che da ogni gara, si possono trarre indicazioni per il futuro della squadra. Se in pochi anni il club latitanese aveva saputo entrare nell'élite della pallavolo italiana, non è pensabile che una sfortunata battuta a vuoto, comprometta tutto il lavoro finora svolto.

Carla Landi

VOLLEY / SERIE B2 FEMMINILE

Koimpex graffiato dall'Albatros

1-3

(11-15, 9-15, 15-13, 10-15)

KOIMPEX TRIESTE: Gruden, Mamillo, Cok, Sricchia, B. Gregori, P. Gregori, Benevol, Perot, Vodopivec, Fabrizio, Piccoli, All. Sain.

ALBATROS TREVISO: Schiavon, Basco, Casarini, Ceolin, Martini, Parpinel, Rossetto, Sartor, Zanatta, Zin. All. Sturam.

TRIESTE — Alte, veloci, scattanti e attente in seconda linea: l'Albatros Treviso a Guardiella ha

TRIESTE — Viva il Principe, viva la pallamano. Almeno per un giorno. Il giorno nel quale, puntuale, a Trieste arriva lo scudetto. Come per incanto. Invece è realtà, sudore, sacrificio. Di un gruppo affiatato di atleti - tanti dilettanti, pochi professionisti - che si fanno in quattro da settembre a maggio per portare a questa città un primato. L'unico in stagioni sportive sempre più desolanti.

E, così, senza pudore, la Trieste sportiva si aggrappa alla pallamano, per 24 ore. Signora e non più Cenerentola, nel tentativo di salvare la faccia. E buttare dietro alle spalle le delusioni del calcio, la retroces-

FINALE / PALASPORT AFFOLLATO ALL'INVEROSIMILE

Tutta la Trieste sportiva si aggrappa alla pallamano

sione del basket. Per anestizzare l'amarezza della stagione in dirittura d'arrivo vanno bene anche i «principi» che ieri pomeriggio, in barba a tutti, hanno toccato il cielo con un dito.

L'operazione «ingresso gratuito» a Chiarbola, frutto di una strate-

gia profetica dell'allenatore Giuseppe Lo Duca, con la collaborazione di un drappello di sponsor amici, ha dato l'esito auspicato. E il palasport, affollato all'inverosimile, ha ripagato i giocatori del Principe di tutte le rinunce e di tutti gli sforzi compiuti fin qui. Non c'è denaro che paghi quella gioia.

Ma date a Cesare quel che è di Cesare: il trionfo al quale tanti hanno assistito a Chiarbola è il trionfo del Principe e di nessun altro. O meglio, del Principe e dei fedeli tifosi (in testa il Club amici della pallamano) che, partita dopo partita, seguono i propri beniamini con certissima

pazienza, con inesauribile affetto. Il resto sono parole al vento. O belle scene di straordinario entusiasmo, destinate a venir archiviate negli annali dello sport, ma frutto di una buffa equazione che ha spinto all'improvviso oltre 4 mila triestini ad amare la pallamano.

Quella che non costa un soldo. Poco importa. Il presidente della società, Mario Dukcevic, non stava nella pelle per la felicità dopo il tormento della partita. Chi l'ha seguito nella folla non ha potuto non notare che ha messo il naso sul parquet all'11' del secondo tempo, si è fermato un minuto e mezzo, e poi è scappato con un sofferto «Torno dopo, non ce la faccio». Rientrato a tre minuti dalla fine, ha passeggiato con le mani sulle orecchie e solo a 30 secondi dalla fine si è diretto di corsa a bordo campo. Prima di finire sotto la doccia, quasi in paradiso.

Ele. Mar.



Festa in spogliatoio: sotto la doccia anche il presidente Mario Dukcevic.

PALLAMANO

FINALE / SUPERATO DI MISURA IL GAMMADUE I TRIESTINI CONQUISTANO LO SCUDETTO (IL QUINTO CONSECUTIVO)

Principe, quattordici volte sul trono

Partita con il batticuore a Chiarbola: in evidenza Ricci-Schmidt e Massotti - Tra i modenesi incontenibile Nezirevic

24-22

PRINCIPE TRIESTE: Mestriner, Barberini, Sivini, Oveglia, Milosavljevic, Ricci-Schmidt, Massotti, Pastorelli, Guerrazzi, Tarafino, Marco Lo Duca, Schina, 1. All. Giuseppe Lo Duca.

GAMMADUE MODENA: Niederwieser, Baschieri, Zanfi, Massa, 2. Nims, 5. Nocetti, 1. Corrado, 1. Nezirevic, 8. Bonazzi, Pizzica, Raschi, 3. Serafini, 2. All. Franco Mileta.

ARBITRI: Masi-Di Piero.

TRIESTE — La festa era annunciata, il batticuore non l'eri pomeriggio, davanti a un pubblico mai visto prima a Chiarbola (tanto più l'ingresso gratuito?), il Principe ha conquistato il suo scudetto consecutivo, superando di misura il Gammadue di Modena (al terzo tempo è giunta la Forst, la triestina, quarta l'Ortigia).



La grinta di Tarafino e la carica di Ricci-Schmidt. (Foto Andrea Lasorte)

Uno scudetto che è arrivato dopo una partita dura e nervosa come non si poteva immaginare. Merito in buona parte dei modenesi che hanno dato l'anima per compiere il miracolo: i triestini, «obbligati» a vincere, sono apparsi piuttosto stanchi, contratti e nervosi, stato d'animo legittimo vista la posta in palio. A soffrire di più sono stati i tifosi deboli di cuore. So-

prattutto nel primo tempo quando il Principe ha mostrato di non riuscire a perforare la difesa aggressiva del Gammadue.

Si parte decisi con Massotti e Ricci-Schmidt a segno (3-1 a 6' dall'inizio), ma Modena presenta subito il proprio biglietto da visita portandosi prima sul 4-4 e poi operando il sorpasso grazie a una tripletta di Nims (5-8 a 10' dalla

fine del primo tempo). Tarafino suona la carica e riporta in parità il risultato (8-8). Mentre Nezirevic continua a bombardare Mestriner, Massotti e Ricci-Schmidt contribuiscono a chiudere il primo parzialino in vantaggio (12-11).

Nel secondo tempo la musica non è più la stessa perché cambia il modulo difensivo dei triestini: la 3-2-1 che non ha dato buo-

ni frutti ha dato viene modificata in una 5+1 (con Sivini a uomo su Nezirevic). L'esito dell'operazione, come era avvenuto nella gara 1 a Modena, è tangibile: un contropiede di Schina, la parata di Mestriner all'instancabile Raschi e una bomba di Ricci-Schmidt consentono al Principe di conquistare un margine di vantaggio (16-13, a 10') e a spingersi fino al massimo vantaggio dell'incontro (20-15) a metà della ripresa.

La partita sembra essersi risolta a favore dei triestini anche perché Nezirevic, uscito dal campo in barba (per una brutta gomitata sotto le costole), sembra aver già imboccato la via dello spogliatoio. Così non è il forte straniero del Modena torna in campo dopo 7' e riporta i suoi prima sul 20-17, poi a 2' dalla fine sul 23-22. La certezza che lo scudetto resta a Trieste la regala Marco Lo Duca che con mano e cuore freddo sigla il rigore assegnato al Principe e manda in visibilità mezza Trieste. Tutta la Trieste sportiva.

FINALE / IN SPOGLIATOIO ESPLODE LA GIOIA E CORRONO FIUMI DI SPUMANTE

Lo Duca: «E' la vittoria del cuore»

TRIESTE — Alle otto di sera il Principe si è appena cucito addosso il 14.º scudetto e si scatena la baracorda. Unico a mantenere l'aploomb è Giuseppe Lo Duca, che solo nello spogliatoio dà sfogo alla sua gioia: «È stata dura superare il Modena - attacco il "prof" - Si sono dimostrati degni della finale i nostri avversari, ma noi eravamo veramente stanchi per una stagione pesantissima. Nella ripresa è venuta fuori - continua Lo Duca - la volontà e la determinazione, ma anche il cuore».

La premiata ditta degli scudetti salva, per l'ennesima volta, la stagione sportiva triestina e Piero Sivini, immarcescibile capitano, può festeggiare il suo 13.º tricolore, un tra-

guardo da guinness: «Siamo stati grandi a non mollare quando eravamo sotto - commenta - poi abbiamo recuperato e con cuore e classe lo scudetto è rimasto nelle nostre maglie».

In uno spogliatoio inondato dallo spumante e risuonante di cori che inneggiano al presidente Dukcevic-sindaco, Settimio Massotti dà sfogo alla sua gioia: «Sono felicissimo per questa grande vittoria di fronte a un pubblico meraviglioso - attacca il capitano della nazionale - siamo stati bravi a non perderci d'animo quando il Modena ci ha preso tre gol di vantaggio. Con calma abbiamo risalito la china e, guadagnate tre, quattro reti di margine, gestito bene il resto dell'incontro».

A Claudio Schina brillano gli occhi per aver conquistato il suo 10.º scudetto personale: «Non credevo più di centrare questo traguardo - commenta il romano - è una gioia immensa che dedico a tutta la squadra e anche a me stesso». Quando si è recato sul dischetto a battere il rigore decisivo a Marco Lo Duca l'emozione non è mancata: «La palla mi "bruciava" in mano - scherza ma non troppo Marco - per fortuna ho conservato la concentrazione necessaria a fare gol e a ricacciare indietro Modena».

Se Schina ha festeggiato la «stellata» Giorgio Oveglia, senatore del Principe, è arrivato a quota 11 e non nasconde la gran fatica fatta per sconfiggere il Gammadue: «Per

vincere, cosa che tutti si attendono - attacca il pivottone - dobbiamo sempre dare tutto. Anche questa volta è stato così, nessuno ti regala niente a questi livelli e Modena si è dimostrata formidabile degna della finale». Ricci-Schmidt è telegrafico: «Grande Principe - sbotta Marcelo - vincere è stato difficile ma nei momenti difficili noi non sbagliamo mai».

Sul fronte degli sconfitti Franco Mileta analizza così la finale: «Abbiamo giocato alla pari con i campioni d'Italia - commenta l'allenatore modenese - e questo è per noi già un grande risultato. Sono contento dei miei ragazzi ma voglio anche fare i complimenti al Principe, è sempre una grande squadra».

Luca Siracusa

FINALE / LA CARTA D'IDENTITA' DEI QUATTORDICI NEO-LAUREATI CAMPIONI D'ITALIA

Un po' atleti, un po' marziani, comunque fantastici

TRIESTE — Ecco la carta d'identità dei neo-laureati campioni d'Italia che hanno conquistato lo scudetto numero 14. Rispetto agli avversari del Gammadue Modena i triestini non sono tutti professionisti; al contrario molti di loro svolgono una «normale» attività lavorativa. Il che li rende un po' «marziani» visti i sacrifici che devono affrontare per poter allenarsi ogni sera e affrontare le trasferte fino all'altro capo d'Italia. Non solo per gli incontri fissati nel cartellone del campionato ma anche

per le partite «extra» di Champions League, onore e onere dei detentori dello scudetto. Solo i più fortunati poi possono permettersi la maglia azzurra: un fuoriclasse come Ivan Mestriner è stato costretto a rinunciare alla prestigiosa maglia dell'Italia perché il lavoro (è contabile nel gruppo Trieste-Generali) non glielo consente. Incerti della pallamano. Il «vecchio» Claudio Schina raccoglie invece i suoi momenti di celebrità mentre guida l'autobus: non si contano i ragazzini e, perché no, le signore

di mezza età appassionate di pallamano che gli strappano un autografo tra un capolinea e l'altro.

Storie di un «altro» sport. E di un altro mondo: semplice semplice ma pieno di gioia e soddisfazioni tanto per i protagonisti di questa straordinaria «avventura» triestina quanto per i tifosi affezionati e per quelli occasionali che solo in dirittura d'arrivo si ricordano dei quattordici «marziani». E della loro insostenibile passione per la pallamano.

MIRKO BARBERINI



Nato: 7 marzo 1971 a Imola.
Altezza: 189 cm, 82 kg.
Ruolo: portiere.
Al suo attivo vanta 2 scudetti. Ha cominciato a giocare a pallamano quando era ancora ragazzino.
E' diplomato in ragioneria.
Hobby: leggere e ascoltare musica.

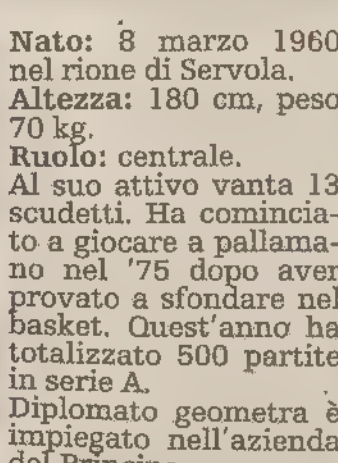
IVAN MESTRINER

Nato: 3 maggio 1970 a Quarto d'Altino.
Altezza: 193 cm, 84 kg.
Ruolo: portiere.
Al suo attivo vanta 5 scudetti. Ha cominciato a giocare a pallamano a 11 anni, ma ha ottenuto risultati brillanti anche nel tennis.
Professione: contabile nel gruppo Trieste-Generali.
Hobby: viaggiare sulla sua motocicletta.



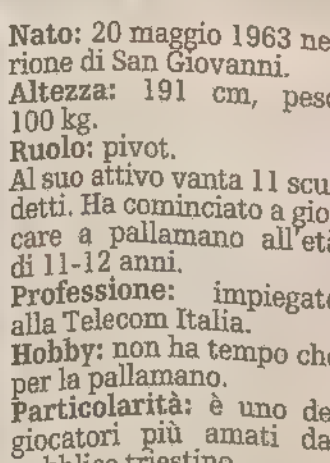
PIERO SIVINI

Nato: 8 marzo 1960 nel rione di Servola.
Altezza: 180 cm, peso 70 kg.
Ruolo: centrale.
Al suo attivo vanta 13 scudetti. Ha cominciato a giocare a pallamano nel '75 dopo aver provato a sfondare nel basket. Quest'anno ha totalizzato 500 partite in serie A.
Diplomato geometra è impiegato nell'azienda del Principe.



GIORGIO OVEGLIA

Nato: 20 maggio 1963 nel rione di San Giovanni.
Altezza: 191 cm, peso 100 kg.
Ruolo: pivot.
Al suo attivo vanta 11 scudetti. Ha cominciato a giocare a pallamano all'età di 11-12 anni.
Professione: impiegato alla Telecom Italia.
Hobby: non ha tempo che per la pallamano.
Particolarità: è uno dei giocatori più amati dal pubblico triestino.

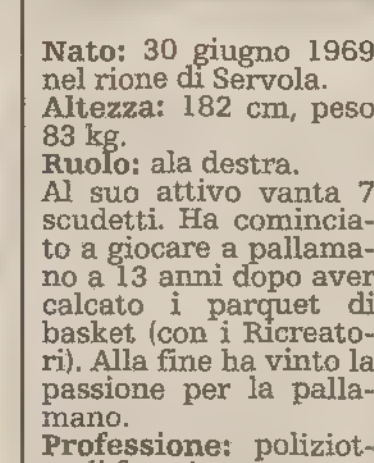


GIUSEPPE LO DUCA

Rappresentante della «classe di ferro» 1943 Giuseppe Lo Duca ha iniziato la propria attività sportiva come calciatore tra le giovanili promesse della Triestina; in seguito ha giocato a calcio nel Crda e nell'Arsenale.

Professore di nome ma anche di fatto Lo Duca ha insegnato educazione fisica a frotte di giovani triestini in virtù del diploma Isef conseguito a Bologna.

Dal '67 a oggi ha insegnato la pallamano a Trieste - e all'Italia - guidando la sua squadra per ben quattordici volte allo scudetto tricolore. L'ultimo, quello conquistato ieri pomeriggio a Chiarbola, davanti a mezza città, è forse uno dei più emozionanti. Parola di «Puccini» e parola del suo paziente e generoso vice: Marco Bozzola.



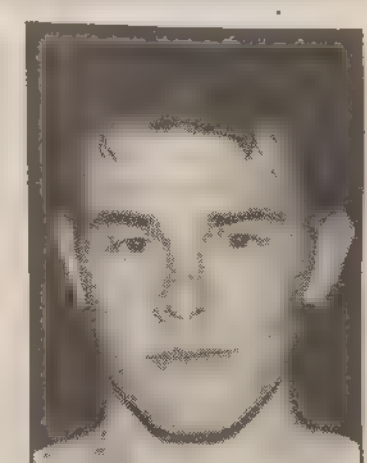
CLAUDIO KAVREVIC

Nato: 30 giugno 1969 nel rione di Servola.
Altezza: 182 cm, peso 83 kg.
Ruolo: ala destra.
Al suo attivo vanta 7 scudetti. Ha cominciato a giocare a pallamano a 13 anni dopo aver calcato i parquet di basket (con i Ricreatori). Alla fine ha vinto la passione per la pallamano.
Professione: poliziotto di frontiera.



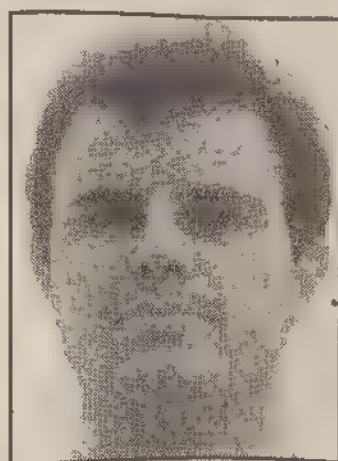
LORENZO VOSCA

Nato: 17 gennaio 1976 a Udine.
Altezza: 180 cm, 83 kg.
Ruolo: ala sinistra.
Ha cominciato giovanissimo nel Cus Udine che lo ha prestato al Principe (ma è probabile che continui a indossare la maglia biancorossa). E' titolare della nazionale juniores. Attualmente svolge il servizio di leva a Trieste.



ANTONIO PASTORELLI

Nato: 26 novembre 1971 nel rione di Colonna.
Altezza: 193 cm, 94 kg.
Ruolo: terzino sinistro.
Al suo attivo vanta 5 scudetti. Ha cominciato a giocare a pallamano all'età di 8 anni.
Professione: odontoiatra.
Hobby: praticare tutti gli sport, in particolare il tennis.



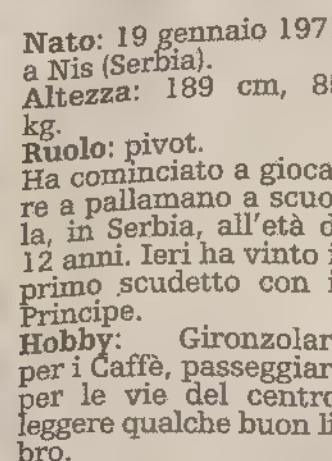
MARCELO RICCI-SCHMIDT

Nato: 29 gennaio 1966 a Mendoza (Argentina).
Altezza: 188 cm, 85 kg.
Ruolo: terzino destro.
Ha iniziato a giocare all'età di 16 anni dopo essere stato una promessa della pallavolo. E' professionista dall'89. Ieri ha vinto il primo scudetto con il Principe.
Hobby: Giocare a pallavolo e a tennis, ma anche ascoltare musica e leggere.



SLOBODAN MILOSAVLJEVIC

Nato: 19 gennaio 1971 a Nis (Serbia).
Altezza: 189 cm, 85 kg.
Ruolo: pivot.
Ha cominciato a giocare a pallamano a scuola, in Serbia, all'età di 12 anni. Ieri ha vinto il primo scudetto con il Principe.
Hobby: Gironzolare per le vie del centro, leggere qualche buon libro.



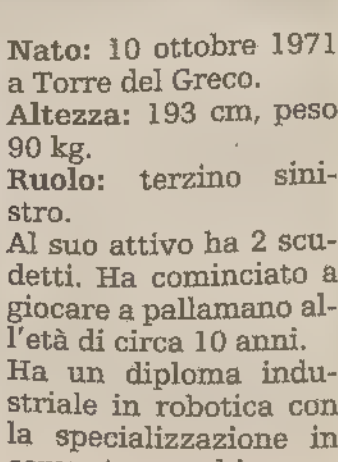
SETTIMIO MASSOTTI

Nato: 30 giugno 1963 a Teramo.
Altezza: 188 cm, 93 kg.
Ruolo: terzino sinistro.
Con Trieste ha vinto 3 scudetti ('89-'90 e '92-'93).
E' uno dei giocatori più esperti del Principe (è stato a Trieste dall'89 al '93 ed è tornato quest'anno) in grado di vantare oltre 250 presenze in azzurro.
Professione: dipendente del Coni.



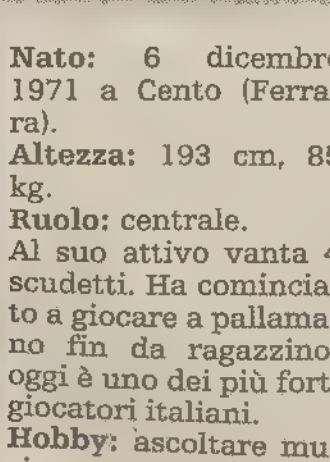
MICHELE GUERRAZZI

Nato: 10 ottobre 1971 a Torre del Greco.
Altezza: 193 cm, peso 90 kg.
Ruolo: terzino sinistro.
Al suo attivo ha 2 scudetti. Ha cominciato a giocare a pallamano all'età di circa 10 anni.
Ha un diploma industriale in robotica con la specializzazione in computer graphic.



ALESSANDRO TARAFINO

Nato: 6 dicembre 1971 a Cento (Ferrara).
Altezza: 193 cm, 85 kg.
Ruolo: centrale.
Al suo attivo vanta 4 scudetti. Ha cominciato a giocare a pallamano fin da ragazzino; oggi è uno dei più forti giocatori italiani.
Hobby: ascoltare musica.



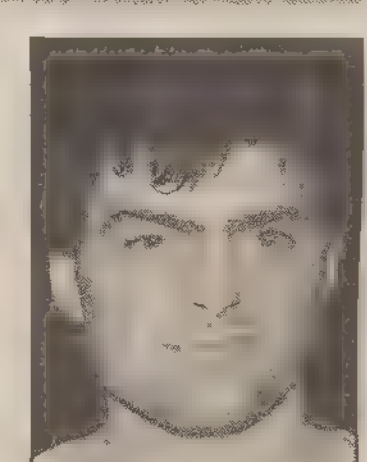
MARCO LO DUCA

Nato: 28 febbraio 1971 a Trieste.
Altezza: 180 cm, 75 kg.
Ruolo: ala destra.
Al suo attivo vanta 5 scudetti. Figlio dell'allenatore Giuseppe Lo Duca, ha cominciato a giocare tre anni fa dopo essere stato un calciatore del Cgs.
Professione: diplomato all'Istituto Da Vinci è dipendente dell'azienda Principe.



CLAUDIO SCHINA

Nato: 28 agosto 1961 a Roma.
Altezza: 183 cm, peso 98 kg.
Ruolo: pivot.
Al suo attivo ha 10 scudetti vinti con la Cividin e con il Principe. Ha cominciato a giocare a 15 anni. Vive e gioca a Trieste dall'81.
Professione: autista dell'Act.
Hobby: giocare a calcio e a tennis.



CALCIO



LA PRO GORIZIA PUO' AIUTARE I CUGINI

Dopo il «terremoto»
Cormonese al bivio

GORIZIA — L'unica delle formazioni regionali di fondo classifica che può sperare nella salvezza è la Cormonese. In casa grigiorossa però si stanno complicando la vita da soli. A metà settimana, infatti, è stato esonerato l'allenatore Milan Micusi e questo non per motivi tecnici ma in seguito a un battibecco sorto tra lui e il presidente Markovic per un rimborso spese. Tra i due non correva buon sangue. Da parecchio tempo, infatti, esistevano dei motivi di discussione, cioè sulla consistenza della squadra. Micusi si lamentava della ristrettezza della rosa, cosa che mandava su tutte le furie Markovic. La Cormonese ora ha affidato la squadra a Maurizio Varacchi allenatore della formazione juniores che si varrà della collaborazione del capitano Mario Meroni.

Questa situazione non favorirà certo la trasferta della squadra a Caerano. Un impegno che se affrontato nelle migliori condizioni avrebbe potuto por-

tare punti importanti in casa grigiorossa. Per la trasferta di oggi la squadra sarà prova dello sfortunato Lorenzo Sella ancora riacquisto dopo il brutto incidente stradale in cui è stato coinvolto.

La Pro Gorizia, ormai tagliata fuori dalla lotta per la salvezza, cercherà di fare un favore alla Cormonese tentando di battere l'Arzignano che è una delle formazioni che potrebbe essere raggiunta dal cormonese. In casa goriziana l'allenatore Lazzarini per tutta la settimana ha esortato i giocatori a non mollare. E il pericolo che corrono tutte le squadre che non hanno ambizioni di sorta. Lazzarini vuole onorare il campionato fino in fondo. La Pro Gorizia sarà priva oggi del capitano Tiberio squalificato per somma d'ammonezioni. In forse la presenza del solito Palombo che, a causa del servizio militare, non riesce ad allenarsi nella maniera dovuta.

Il Palmanova ospiterà la Luparense. In casa

palmanova la situazione non è certo delle migliori. Le voci che si susseguono sulla possibile sparizione della società fanno sì che si respiri un'aria di smobilizzazione. La situazione non è certo delle migliori. I giocatori però sono decisi a vendere cara la pelle. Assente Favaro, squalificato, la squadra recupera Pinos e Depangher.

Il lanciatissimo Portonovo sarà impegnato sul campo della capolista Mantova. Un impegno vero quindi per la formazione di D. Pieve che però non si sente battuta in partenza. In casa da portonovese il tecnico deve risolvere i dubbi sull'impegno di Arcaba e Papis non ancora al meglio della condizione dopo gli infortuni patiti. La decisione del loro impegno verrà presa solo prima dell'inizio dell'incontro. In forse anche la presenza di Canzian, mentre è sicuro il rientro di Giordano che ha scontato la giornata di squalifica.

La Sanvite ospiterà il Portosummaga. Il pro-

nostico è tutto per la formazione friulana anche se anche questa settimana ha accusato qualche problema. Cassin infatti non si è allenato a causa di un infortunio mentre Dorigo è alle prese con un attacco influenzale. Anche Muccini ha avuto problemi influenzali ma da due giorni è febbricitante e quindi dovrebbe essere della partita.

Il programma odierno: Pro Gorizia-Arzignano, Caerano-Cormonese, Giordano-Legnago, Ita Palmanova-Luparense, Mantova-Portonovo, Porto Viro-Reggiano, Rovigo-Pieve, Santa Lucia-Adriese, Sanvite-Portosummaga.

La classifica: Mantova punti 63, Pievegina 51, Sanvite 49, Portonovo 45, Legnago e Reggiano 42, Caerano 42, Luparense 41, Adriese 38, Arzignano e Santa Lucia 35, Portosummaga 34, Cormonese 30, Giordano 24, Pro Gorizia 22, Palmanova 15.

Antonio Gaier

CALCIO



Coppa Regione femminile

TRIESTE — Inizia oggi la prima fase della Coppa Regione di calcio femminile. Le formazioni sono state divise in due gironi. Nel girone A Basaldella, Libertas Pasiano, Lib. Porcia, Valvasone, nel girone B Latte Carso, San Gortardo, Tavagnacco, Visco.

Calendario. Prima giornata, oggi, alle 16: Basaldella-Valvasone, Lib. Porcia-Lib. Pasiano, Latte Carso-Visco, S. Gortardo-Tavagnacco. Seconda giornata, 20 aprile: Valvasone-Lib. Porcia, Lib. Pasiano-Basaldella, Tavagnacco-Latte Carso, Visco-S. Gortardo. Terza giornata, 27 aprile: Lib. Porcia-Basaldella, Valvasone-Lib. Pasiano, S. Gortardo-Tavagnacco, S. Gortardo-Latte Carso.

Accederanno alle semifinali la prima e la seconda di ogni girone.

TURNO IMPORTANTE IN ECCELLENZA

Comincia la volata

Tamai a rischio contro l'attacco dell'Italia - Primi spareggi in coda

Ma al Rivignano interessa

davvero il salto di categoria?

In Promozione sono in viaggio

le nemiche Mossa e Capriva

Impegnato con la San-giorgina, che non ha ancora vinto con Frantz in panchina, si può dare quasi per scontato che il Rivignano non ha nessuna intenzione di accedere al costoso campionato Nazionale Dilettanti. La società di Paroni non lo dice ma sembra preoccupata di trovare una scappatoia per avere la possibilità di rinunciare alla promozione in caso di un successo finale per niente da escludere, vista l'attuale classifica.

Per quanto riguarda

la Sacilese, sta perdendo ancora pezzi per strada e Morandini deve fare i salti mortali per fare unici di qualità con l'ottimo Sevegliano ancora imbattuto nel ritorno. L'ultima tegola per la società di Cauc è che De Marchi, il forte difensore, se ne è andato per questioni di lavoro, lasciando un buco nella retroguardia dell'undici del Livorno. Per quanto riguarda la coda, sono iniziati gli spareggi per non retrocedere e che vedranno ogni domenica scontri

diretti: oggi per anticipato ci sono Centro del Mobile-Ronchi sul campo di Brugnera, Pro Fagnana-Pozzuolo, Juventus-Fanna Cavasso.

PROMOZIONE. Il braccio di ferro che vede impegnate la capolista Mossa e la Capriva continua con due trasferte non proibitive ma difficili. La squadra di Cupini è di scena a Trivignano: i locali hanno ancora voglia di farsi notare e la miglior occasione è con la Mossa. Quella di Del Piccolo è di scena con il Primorje che non è ancora al sicuro.

In coda è di scena lo scontro diretto tra Altare e Cussignacco con il rischio che un pareggio condanni entrambe le formazioni. Alla formazione allenata da Geisla servono i gol e i rientri di capitano Macuglia e Bergagna sono decisivi. Oscar Radovich

TENNIS
Novello
mattatrice
Si impone
in 2 categorie

TRIESTE — Alice Novello conquista Treviso. La giovane C1 del Tennis club Borgolauvo Muggia ha monopolizzato la scena ai tornei giovanili organizzati dallo Sporting Zambon Treviso vincendo con sorprendente facilità sia nell'under 16 che nell'under 18. Si è ben comportata anche l'altra rappresentante triestina Lara Negrin (C4) che lei tesserata per il Borgolauvo, che nell'under 16 è giunta fino alle semifinali dove ha perso il derby con la compagna di club. Pur essendo tornei giovanili la concorrenza era abbastanza agguerrita visto che quasi tutti le partecipanti erano classificate.

Tra le avversarie più quotate vanno segnalate le under 16 Gorgia Sasso (C4 del Cervia) e Maria Racchelli (una 13.enne interessatissima che si allena a Bolzano con il B1 Gasbarri); tra le under 18 la C1 Maule, numero 1 del torneo battuta ai quarti dalla C3 veneta Cherubini, la C1 Varola numero 3 sconfitta dalla C3 Zampieri, e la C2 Gola.

I risultati ottenuti da Novello e Negrin sono quindi di rilievo e danno lustro oltre che alle atlete triestine anche al piccolo sodalizio muggiano che, nonostante i gravi problemi organizzativi dovuti alle carenze strutturali, è diventato negli ultimi tempi un punto di riferimento e un motivo di sprone per la scuola tennis dell'intera regione. Grande merito va attribuito al maestro Fulvio Dolcetti.

RISULTATI. Torneo under 16, semifinali: Novello b. Negrin 6-1 6-0; Sasso b. Racchelli 4-6 7-5 6-4; finale: Novello b. Sasso 6-3 6-1. Torneo under 18, semifinali: Gola b. Cherubini 6-2 4-6 6-4; Novello b. Zampieri 6-4 6-2; finale: Novello b. Gola 6-1 4-1 ritiro.

r.m.

PALLANUOTO / SERIE B

Triestina, primi due punti
nell'esordio con il Novara

7-6

(1-1, 3-1, 1-2, 2-2)

TRIESTINA: Tiberini, Polo (1), Corazza (2), Velenich (1), Bortoli, Innamorato (2), Marini (1), Castrovini, Ponciano, Santon, Possega, Petronio, D'Incecco.

R.N. NOVARA: Perrone, Coggiola, Audano, Zellioli (2), Radà, Franzin (3), Zatlari, Pianta, Martina, Maffei, Bortoli, Pagetti (1), Regoli.

ARBITRI: Maurizio Baroni (Bergamo) e Roardo De Cesare (Napoli). TRIESTE — Prima giornata di campionato di serie B e primi due punti per la squadra della Triestina Pallanuoto. Il fischio di fine partita è stato soffocato dalla gioia del pubblico che stava ancora applaudendo una stoppata miracolosa di Andrea Santon che ha impedito la fine in parità. Titubandi all'inizio ma più grintosi man mano che i minuti scorrevano, i ragazzi di Franco Pino hanno vinto meritatamente.

A centroboia Massimiliano Polo è sta-

to impeccabile, per non parlare di Tiberini che dovrebbe essere clonato, in porta infatti ha dato una grande prova di classe, l'ultima parata mirabolante sul fischio del 7 pari a due minuti dalla fine, ha fermato una bomba di Regoli in veloce controfuga sfuggita alla difesa triestina. Strepitoso il gol del 5-4 messo a punto da Andrea Velenich, un tiro dannoso imprevedibile per il seppur bravo portiere avversario Perrone.

Il Novara è sembrato ingenuo a tratti indisciplinato (tre espulsioni definitive parlano chiaro). Il presidente della Triestina, Renzo Colautti, ha dichiarato: «Va bene così, avremmo potuto fare più gol ma, si sa, è la prima di campionato, in casa, c'è sempre un po' di timore. Ci metto la firma per continuare così per tutta la stagione» - ha concluso soddisfatto.

Risultati: Cus Milano-Fanfulla 9-11; Mantova Nuoto-Plesbiscio 6-14; Snam Milano-Busto Pn 11-6.

Classifica: Fanfulla, Plesbiscio, Triestina, Snam 2; Cus Milano, Mantova Nuoto, Busto Pn e Novara 0.

Isabella Grandi

TENNIS / INTERREGIONALE DELLA B

Gaja vive un derby tra deluse
Cadono le ragazze di Opicina

TRIESTE — La terza giornata dell'interregionale del campionato di B non ha concesso motivi di soddisfazione ad Ss Gaja ed Et Cordenons, impegnate rispettivamente contro Tc Meridiana Modena e Como. Anche i due giocatori più in forma di Padriciano, Jaka Bozic e Borut Plesnicar, sono tornati con una sconfitta, seppure in tre set, che ha legittimato il valore degli avversari: il B2 Agnoli e il B3 Rezzaghi. I cordenonesi, invece, possono racimolare sul match perso da Giampaolo Gabelli al tie-break del set finale. Al nono game, in vantaggio 5-3, veniva colto dai crampi, così Sacchi B4 conquistava il tie break per 10-8. Oggi l'Ss Gaja affronterà in casa Cordenons.

Risultati. Meridiana Mo-Ss Gaja 6-0. Agnoli b. Bozic 6-4, 3-6, 6-1; Rezzaghi b. Plesnicar 6-4, 3-6, 6-1; Gotti b. Plesnicar A. 6-0, 6-2; Rigagnoli b. Ruzzier 6-3, 6-3; Rezzaghi-Urbini b. Plesnicar B. 6-3, 6-3; Gotti-Agnoli b. Plesnicar A-Bozic 6-7, 7-5, 6-3. Et Cordenons-Como 2-4. Tarallo b. Parli 4-6, 6-2, 6-2; Barone b. Valsecchi 3-6, 6-3, 6-3; Sacchi b. G. Gabelli 6-4, 3-6, 7-6; Riva b. Colussi 7-6, 7-5; Parli-Valsecchi b.

Barone-Colussi 6-4, 6-3; Praino-Sacchi b. G. Gabelli-R. Gabelli 6-3, 6-2.

Il Tc Garden di Udine si riconferma regina nel campionato regionale C3 e C4 femminile concedendo in finale all'At Opicina solo la soddisfazione del secondo posto. Assente la Fantina, Giovanna Della Nora non è riuscita a contrastare la Miculan mentre Michela Ragusin non si è lasciata dominare dalla Bolzon. Oggi si conoscerà il nome dei vincitori del titolo maschile. All'At Campagnuzza di Gorizia si affronteranno Et Cordenons e Tc Martignacco che ha eliminato in semifinale il Tc Caneva.

C3 C4 femminile finale. Garden b. At Opicina 2-0. Miculan b. Della Nora 6-1, 6-1; Bolzon b. Ragusin 6-2, 6-4. Semifinali C3 e C4 maschile. At Campagnuzza-Cordenons 2-4. Caneva-Martignacco 3-4 (Tositti b. Sartori 6-0, 6-0; Irti b. Manfrè 7-5, 7-5; D'Abdon b. Mazzocco 6-3, 6-2; Fontana b. Padovan 6-0, 6-1; Tositti-Fontana b. Sartori-Drigo 6-0, 6-1; Padovan-D'Abdon b. Manfrè Mazzocco 7-6, 6-4; Irti-D'Abdon b. Tositti-Fontana 1-6, 7-5, 6-3).

Sebastiano Franco

BASKET / JUNIORES, I VERDETTI A FAEDIS

La Genertel e il Don Bosco
passano alle finali regionali

TRIESTE — Genertel e Don Bosco proseguono l'avventura nell'ambito del campionato juniores. La fase di semifinale disputata a Udine ha promosso le due formazioni triestine consentendo di sfatare il biglietto per le finali regionali in programma a Faedis da domani fino a mercoledì.

La Genertel ha esordito nel suo raggruppamento superando, sia pure a fatica, il Portonovo per 82-79. Gara che ha visto i ragazzi di Bill Paterno affermarsi senza qualche patema di troppo dovuto questo anche alle molte assenze nella rosa biancorossa.

Di misura anche la se-

conda vittoria (81-80) a spese del volitivo Italmonfalcone. Nella Genertel da notare la gran vena di Bosic andato a referto con 33 punti.

L'ultima sfida del tritico della semifinale ha visto infine i biancorossi superare senza storia la Ubc, con l'emblematico verdetto di 91-66.

Missione compiuta anche per il Don Bosco di Daris, che in questa fase del campionato è stato trascinato dalle buone prove di Ceglian e Pesaresi. Il debutto dei saleisani è coinciso con il successo a spese del Porcia per 86-81. Nella seconda contesa nonostante una buona prestazione corale i triestini non hanno potuto arginare i

goriziani della Dinamica soccombendo per 85-99.

Nella terza sfida il Don Bosco è riuscito a piazzare l'affermazione decisiva ai danni della Gesteco Civile battuto per 97-78.

Le ostilità proseguiranno adesso nella palestra di Faedis, sede delle finali regionali. Oltre alla Genertel e il Don Bosco in lizza anche l'Italmonfalcone e la Dinamica Gorizia. Per la Genertel soprattutto ora è indispensabile cogliere la prima piazza assoluta per poter approdare al girone di eccellenza riservato alle compagnie appartenenti a società di ambito professionistico.

BASKET

Domani riunione con Frates

TRIESTE — L'Usapp, in collaborazione con il Comitato nazionale e regionale allenatori di pallacanestro, organizza una riunione tecnica per domani, alle 20.30 alla sede del Comitato regionale della Fip in via Lazzaretto Vecchio 12, a Trieste.

Il relatore sarà Fabrizio Frates, tecnico della Dinamica Gorizia, che parlerà di «Uno contro uno - Fondamentali d'attacco». Gli allenatori della regione sono invitati a partecipare.

Anna Pugliese

PODISMO

Ritorna «Vicinità»

TRIESTE — Torna stamani lungo le strade di Trieste «Vicinità», la manifestazione podistica internazionale organizzata dalla Uiso e giunta alla quattordicesima edizione. Il via verrà dato alle 10.30 in Piazza Duca degli Abruzzi. Sono ancora possibili iscrizioni dalle 9 alle 10. La manifestazione coinvolge 42 città italiane e dodici altri centri mondiali. La gara è strutturata su due distanze: 12 km, competitiva, per le vie del centro e la periferia, e 5 km, per amatori, lungo le vie pedonali del Borgo Teresiano.



Milocco alle prese con squalificati e assenze

samente trovato la linfa per alimentare la tranquilla salvezza. Milocco ha qualche problema di troppo, tra squalificati - Calò, Paoli e Drago - e probabili assenti (Bossi e Giorgi), lo schieramento biancoverde odierno lamenta alcune falle.

Uno sguardo alla Seconda, dove nel girone D il Latte Carso attende l'assalto del Torre. Anche il Portuale sull'erba di casa con ospite il Mariano, nello stesso raggruppamento il Kras riceve la formazione della Pro Cervignano.

Francesco Cardella

DOMENICA SPORT

CALCIO

Inizio ore 16

Serie C2: Fano-Triestina. Eccellenza: Centro del Mobile-Ronchi (arb. Stefanutti); Sevegliano-Sacilese (Pavano); Aquileia-Manzanese (Mazzetta); Juventus-FannaCavasso (Baratto); San-giorgina-Rivignano (Zerretto); Pro Fagnana-Pozzuolo (Da Rin); Gradese-S. Sergio (Morganti); Itala S. Marco-Tamai (Laganà).

Promozione B: Aiello-Cussignacco (Borgione); S. Luigi-S. Canzian (Castello) in via Felluga; Flumignano-Zarja (Maizinger); Lucinico-Maranesse (Zulian); Primorje-Capriva (Lo Gioco); a Prosecco; Staranzano-Ponziana (Vesentini); Trivignano-Mossa (Brugnami); Mantova-Sovodnje (Casali).

Prima cat. B: Como-Opicina (Biancati); Medeuze-Portogara (Cavallaro); Reane-Valnatisone (Salmi); Torinese-Civildale (Naccari); Veno-Pagnacco (Schettini); a Santa Croce; Riviera-Costalunga (Bertoli); Tavagnacco-Tarcentina (Candussio); Union 91-Zaule Rab (Grometta).

Prima C: Gonars-Futura (Bernetti); Pro Fiumicello-Castione (Rossi); San Giovanni-Isonzo S.P. (Pravissani) in viale Sanzio; Torviscosa-Fincantieri (Favuzza); San Lorenzo-Palazzo (Mantelloni); Lavarianese-Lignano (Adriatico (Collaredo)); allo Zaccaria.

Seconda D: Medea-Villesse (Marconi); Moraro-Pro Romani (Zicari); Portuale-Mariano (Venuti); all'Ervati; Pro Farra-Cgs (Pivetta); Villanova-Primore (Chiarotto); Kras-Pro Cervignano (Loszach) a Rupingrande; Latte Carso-Torre (Luccoli) a Visogliano.

Seconda E: Audax-Poggio (Moscarda); Azzurra-Chiarbola (Gugliotta); Is. Turriaco-Olimpia (Bortolotti); Natisone-Domio (Canese); Sagrado-Breg (Marin); Ancon-Serenissima (Vio); Aurora-Piedimonte (Cossutta). Femminile: Latte Carso-Visco.

Terza cat. C: Montebello D. Bosco-Breg, a Villaggio Opicina; Roianese-Campanelle, a S. Sergio; Servola Union, alle 10.30 in Villa Caria; Latte Carso B-Cus Tr. a Aurisina; Gaja-S. Andrea, a Basovizza; Venus-S. Vito alle 18 a S. Luigi.

Allievi regionali (ore 10.30): S. Giovanni-Pro Gorizia all'Ervati; S. Luigi-Prodolone, in via Felluga; Genese-Muggia; S. Sergio-Sacilese, in via Petracco; Riva Veneto-Triestina.

Allievi provinciali: Chiarbola-Opicina, alle 8.30, a S. Luigi; Esperia-Cgs, alle 9, in viale Sanzio; Ponziana-Zaule Rab, alle 10, in via Carnaro; Domio-Costalunga alle 11, a Domio; Zarja-Olimpia, alle 10.30, a Basovizza.

Giovanissimi provinciali: Zaule Rab-Chiarbola, alle 8.30, a Aquilina; Mont. Don Bosco-S. Luigi B, alle 8.45, al Villaggio Opicina; Ponziana B-Gaja, alle 10.30, in via Carnaro; Domio-S. Giovanni, alle 10, a Domio; Esperia-Cgs, alle 10.30, in viale Sanzio.

BASKET

Serie C2: Barcolana-Cus, Suvich alle 11; Livenza-Robur alle 19.30, Porcia, Serie D: Inter 1904-Petrolifera Goriziana, Monte Cengio alle 10.30. Cadetti: Libertas-Gorizia, Rismondo alle 11.30. Serie C donne: Faedis-Fari alle 11; Medio Friul-Nova Software, Basiliano alle 17.30; Casarsa-Porcia, alle 17.30; Pn Team 90-Staranzano, Ex Fiera Pordenone alle 18.30.

GINNASTICA: Torneo Regionale promozionale dalle 9 al Palasport di Gorizia.

PATTINAGGIO ARTISTICO: Campionato regionale dalle 14 al Palasport di Piner.

CICLISMO: Coppa Longera allievi dalle 10.30 a Opicina.

HOCKEY IN LINE: Torneo regionale dalle 15 alla Valletta del Corno di Gorizia.

GINNASTICA / CONCLUSI I CAMPIONATI REGIONALI DI SPECIALITA'

La Sgt Vittrani monopolizza la ritmica Under 15

TRIESTE — Con la seconda e ultima gara valida per i campionati di specialità di ginnastica ritmica sono stati assegnati i titoli di campionesse regionali di specialità. Le triestine dell'Sgt Vittrani l'hanno fatta da padrone. Tra le over 15 Valentina Serra ha meritato il titolo regionale alle clavette (9.20) e alla fune (8.75), Lorenza Mamolo al cerchio (8.90) e alla palla (9), e Manuela Bucci al nastro (8.80). Tra le under 15 ancora un plein per la Sgt: Consuelo Manfreda è stata la migliore al cerchio (8.75), alla fune (8.60) e alle clavette (8.20), Elisa Villani alla

palla (8.25) e al nastro (8.20). Sono tutte qualificate per la fase interregionale.

Per quanto riguarda la seconda gara tra le under 15 la Villani si è imposta alla palla e al nastro, pur essendo al primo anno di categoria. Sempre tra le under 15 prima al cerchio e alle clavette la Manfreda. Tra le seniores ha stupito in positivo Lorenza Mamolo, in pieno recupero dopo il problema al nervo sciatico, che si è imposta alla palla e al cerchio. La Serra ha vinto la gara alle clavette ed è giunta seconda alla palla e bene ha gareggiato anche la Bucci, seconda alle clavette

te e prima al nastro. Qualificata alla palla anche Karin Mezgec del Bor. Nel torneo regionale under 12 affermazione della portonovese Giulia Turchetto (24.20) sulle triestine Sgt Elisa Moretti (23.750) e Ottavia Pitteri (23.400).

Secondo appuntamento con il campionato regionale under 14 maschile a Torviscosa. Il triestino Giulio Costa (Sgt), già vincente nella prima prova, si è imposto nettamente, totalizzando 54.700 punti e risultando il migliore al cavallo (9.20) e alla sbarra (9.30). Seconda piazza per il gemonese Pesamosca (53.400) in evidenza agli anelli con un buon 9.40 e

terzo Marco Rocchetti (Artistica '81). Marco ha sbagliato al cavallo ma è stato il migliore (9.20) alle parallele. Posizioni a seguire per Gualdi (Ugg), Perosa (Art. '81) il migliore al volteggi, Piccolo (Art. '81), e i più giovani Crosilla (Art. '81), Duz (Torviscosa) e Kobec (Sgt).

Seconda prova del campionato regionale under 12 le atlete dell'Artistica femminile, a Torviscosa. Doppia vittoria femminile nelle due categorie. Tra le bimbe di 11-12 anni vittoria, come alla prima prova, per Chiara De Giorgi dell'Sgt, premiata con 38.438 punti. La De Giorgi, prima dell'ultima pro-

va, sembra già avere ipotizzato la vittoria di categoria. Alle sue spalle Bier del Fenati Spilimberg (37.750) e Manuela Pregi dell'Sgt (37.175). Nel gruppo delle più giovani si è affermata Elisa Locasto (Circolo Lavoratori Porto), Elisa ha totalizzato 38.400 punti, e portava un programma di gara con le stesse difficoltà delle atlete della prima categoria. Seconda e terza, staccatissime, due atlete sanvitesi, Donnola (36.450) e Tenequ (35.738). Tra le giuliane c'è la Capotorto dell'Ugg, 9.4 Ekira Benicci dell'Artistica '81 e sua sorella Elsa.

Anna Pugliese

L'ECONOMIA «NON» SPIEGATA AL POPOLO

Quando il parametro è una parolaccia

Commento di

Fulvio Gon

Ma guarda dove cade il dito. «Poffardio. Raro. Esprime grande meraviglia. Sin. enf. Poffardio, Poffare». A dire la verità, il Nuovo Zingarelli sta cercando l'esatto significato della parola *parametro* e non un sinonimo, da poter mettere nero su bianco, del termine assolutamente conveniente pronunciato mentalmente un paio di giorni fa all'apertura della busta paga: il famoso parametro — alla voce «Contributo per l'Europa» — ci aveva levato di tasca un altro bel malloppo, da assommare agli ormai consueti Tratt. Impi. Tratt. Casag. Impref. Tratt. solidari. Tratt. Gescal (?), che regolarmente si portano via più della metà della nostra «Retr. mensile», per andare a fare il loro dovere di piccolo ma significativo affluente al mare magnum dello Stato Sociale Italiano.

E, anche se volessimo, non potremmo estrarre una sola lira, trattenere per noi almeno una parte della somma dedicata al nostro e altrui incerto futuro, al nostro e altrui incrinabile stato di salute. Ogni volta che noi lavoratori dipendenti apriamo la busta paga, il pensiero corre a parole che il Nuovo Zingarelli non può ospitare e rivolgerci un pensiero d'invidia e chi invece, con il solo fastidio di vedere colpito dall'epiteto di evasore, si piglia tutto il malloppo incassato durante la giornata e se lo annucchia in banca.

Ma non siamo tristissimi. Noi quel solo «cin pin» fissamente non lo vediamo mai, ci siamo abituati a guardare solo l'ultima casella in fondo alla famosa busta. Altra cosa dev'essere prendere i biglietti dalla cassa, contanti, magari furti, metterli in una busta e spedirli con un'assicurazione all'indirizzo «fisco». Noi lo faremmo? Se fossimo certi che non ci beccino, sicuramente no. Ma a noi dipendenti ci colgono già prima della fuga, e così — in genere — diventiamo i più accaniti sostenitori dell'incoscienza del welfare. Tradotto: con quello che pago e ho pagato adesso mi volete anche impedire di andare in pensione a 50 anni? E anche dell'Europa, anzi del Contrib. Eur., faremmo volentieri a meno.

Questo, come si potrebbe definire, è il primo pensiero del lavoratore dipendente italiano, data oggi, il secondo pensiero è, o sarebbe, quello del ragionamento che normalmente viene dopo opportuni approfondimenti o dopo che qualcuno — normalmente dovrebbero essere i politici — ci proponga sacrifici e ritenute — ci abbia spiegato che cosa stiamo in cambio del nostro sempre creolo obolo mensile. E' ovvio che lo stesso ragionamento si può fare per gli autonomi quando devono versare il tfr, o per il commerciante che deve pagare la sua quota all'ombra, ma si suppone — si suppone — che queste categorie abbiano maggiore accesso alle fonti informative, almeno di categoria. Ai dipendenti restano i sindacati, che magari non rinunciano alle rendite di posizione per affrontare impavidi nuove e luminose strategie che conducono alla verità. Cosa resta?

Oggi come oggi resta Porta a Porta, Maastricht Italia e tutte quelle trasmissioni televisive dove qualcuno il politico di turno è pro o contro il parametro di Maastricht, ma difficilmente riesce a far capire agli italiani perché è necessario — secondo lui — mettere anco-

ra una volta le mani nella saccoccia. Forse il governo dovrebbe assumere degli esperti in comunicazione. Dire che la trattenuta ulteriore sullo stipendio serve per «entrare in Europa» è come dire «zibidi-zibidi-zibidi».

Sono molte le «segnalazioni» dei lettori che chiedono al giornale «ma perché devo pagare» o «perché volete tagliare le pensioni d'anzianità». La risposta, anche in questo caso è spesso «devete pagare perché in caso contrario l'Italia non rispetta il parametro dove si dice che il debito pubblico non può superare il 60% del prodotto interno lordo. E buonasera».

Gli italiani a quel punto rispondono come il maialino della tv quando l'attore Gianni Bisio gli chiede «descrivimi questo yoghurt con parole tue»: «Sgrunto». Ed ecco il punto. Bisognerebbe che i politici capissero che, con la stragrande maggioranza degli italiani, devono usare le famose «parole povere», ma non lo fanno mai. Un po' perché forse fa fino esprimere con termini appropriati e complicati, un po' perché per parlare in modo facile bisogna aver capito per primi l'argomento, un po' forse — come il famoso *latiorum* di manzoniana memoria — perché è meglio che non capiscano.

Azzardiamo un esempio. Italiani, vi spieghiamo la faccenda del parametro del debito pubblico e del «pin», che è tutta la ricchezza che produce il nostro Paese in un anno. In casa vostra il «pin» sarebbe composto da tutti gli stipendi o i guadagni che portano a casa, mamma, papà e i figli che lavorano durante l'anno. Ammettiamo che siano cinquanta milioni. Bene. Passiamo al debito. E' composto da tutto quello che spendete in questo anno: la casa, la macchina, cibo e bevande, i divertimenti, tutto quello che vi viene in mente (tradotto: pensioni d'anzianità, spesa sanitaria a totale carico dello Stato per tutti, ecc.). Se non riuscite a farcela dovete chiedere dei prestiti che però poi dovete pagare, magari l'anno prossimo.

Domanda. Potete permettervi di prendere una casa in affitto che costi da solo più di cinquanta milioni all'anno? Se lo avete fatto — per evitare di dovervi tirare un colpo di rivoltella — dovete affittare una a più buon prezzo — riduzione del debito), o altrimenti dovete guadagnare più soldi (= aumento del pin). Quindi o lavorate di più (e versate tutti i soldi in famiglia, chi li nasconde è un evasore) o dovete accontentarvi di un tenore di vita meno elevato. Questo è su per giù quello che a Maastricht è stato detto all'Italia e agli altri paesi. Facciamo conto che l'Europa sia una cooperativa. Il signor Belgio è un bravo padre di famiglia che spende meno di quello che guadagna. I soldi che gli rimangono li vuole appunto investire nella società. Perché dovrebbe prendersi come socio la signora Italia, che ha sì una bella macchina e una bella casa, ma è piena di debiti fino al collo?

Quindi gli dice. Cara Italia, o spendi di meno per cose che non ti puoi permettere, oppure mi dimostri che il prossimo anno nella tua famiglia entreranno molti più soldi. La proporzione deve fare sempre «e». Il famoso parametro di Maastricht. Ma è meglio guadagnare di più o spendere di meno? In mezzo a questa scelta ci stanno i vari Berlusconi e Prodi, la destra e la sinistra e il centro. E anche, tutto sommato, chi sostiene che si può tirare avanti così. Solo che il signor Belgio e gli altri lo lasciano fuori dalla cooperativa.

PER PRODI LA RIFORMA VA FATTA IMMEDIATAMENTE

Pensioni, di nuovo guerra

Sindacati pronti allo scontro se si interverrà già con la prossima legge finanziaria

ROMA — Prodi ribadisce alla Camera che il confronto sullo Stato sociale partirà subito, senza perdere un solo giorno in più. Conferma che la riforma troverà uno sbocco in una serie di misure da inserire nella finanziaria che entrerà in vigore il primo gennaio del 1998. Non specifica che si dovrà intervenire sulle pensioni, ma le sue parole hanno ugualmente l'effetto immediato di fare esplodere di nuovo con violenza le polemiche. I sindacati in coro appoggiano Rifondazione comunista e fanno presente che toccare con effetto immediato la riforma previdenziale significherebbe la guerra aperta. La Confindustria non si fida, ma spiega che il confronto avrà un senso solo se inciderà significativamente sulle pensioni. E a placare gli animi non serve neanche la precisazione del premier. «Quello che è certo — assicura Prodi — è che la riforma ci sarà so-

lo dopo un confronto con le parti sociali. In Francia hanno provato e hanno dovuto fare marcia indietro, perché dopo una decisione senza discussione c'è stata la rivolta sociale. Lo stesso in Germania, come dimostrano le manifestazioni di camionisti e minatori. Il risultato è che in nessuno dei due paesi sullo Stato sociale è stato deciso nulla». Ma il tavolo «assolutamente inedito» annunciato l'altro giorno dal sottosegretario Enrico Micheli rischia di partire tra le polemiche.

Un assaggio c'è stato già ieri a Piacenza dove a un convegno dell'Unione industriali erano presenti sia Giorgio Fossa che Sergio Cofferati. E l'unico punto di contatto tra Confindustria e Cgil è stato quello di dover aspettare che sia il governo a fare una proposta su cui discutere. Ma nel merito le posizioni sono lontanissime. Cofferati: «Toccare le pensioni già con la prossima finan-



ziaria è una legittima e rispettabile opinione di Prodi che però non dividiamo affatto. La riforma previdenziale è l'ultima cosa da toccare in un quadro di modifica dello Stato sociale, visto che c'è già una legge del Parlamento seguita da un accordo i cui effetti devono ancora essere verificati». Fossa. «Non è

Botta e risposta

tra Cofferati

e Fossa

(nella foto)

possibile dire, prima parliamo d'altro e poi delle pensioni. Se si vuol dare un senso al confronto si deve partire dalle questioni cruciali che sono appunto pensioni, sanità, pubblico impiego. A dar retta a Cofferati si rischierebbe di perdere un sacco di tempo a parlar di cose marginali». Per il resto il presidente degli industriali e il segretario della Cgil sono d'accordo che su temi come le pensioni non ci può essere concertazione preventiva tra le parti. Per Fossa «Cofferati ha ragione quando pretende che il

Governo venga al tavolo di discussione con una proposta frutto di un accordo tra l'intera maggioranza. Non possono pretendere che noi ci accordiamo, e poi, come successo troppe volte, arrivi un nuovo compromesso al ribasso con Bertinotti che minaccia di sfasciare tutto». Ma questa impostazione, a complicare di più le cose, non piace a Cisl e Uil d'accordo invece sul fatto che le pensioni non si toccano.

«Prima il Tesoro ci dica quanto spende per la previdenza e quanto per l'assistenza — chiede Pietro Larizza — se non è chiaro questo dato di fondo, noi non cominceremo neanche a discutere». Duro anche Sergio D'Antoni. «Riforma dello Stato sociale si, tagli indiscriminati alle pensioni no. Prima di invitarci a Palazzo Chigi Prodi ci faccia sapere cosa ha in mente. Se no è tutto inutile».

Ma da Napoli il commissario europeo Mario Monti avverte: «I più de-

boli si tutelano modificando le regole, introducendo flessibilità, legando retribuzioni a produttività. Opporsi magari in buona fede a ciò, significherebbe accelerare il crollo dello stato sociale».

«La revisione del Welfare — ha ricordato Monti — è in corso con fatica in tutti gli Stati europei ed è percorribile quanto più ne viene capito il vero significato. Per ragioni demografiche molti sistemi di assistenza, e quello italiano più di altri, sono insostenibili nel tempo. Rivedere e snellire aspetti dello stato sociale è condizione indispensabile perché esso non crolli». «Coloro che soffrirebbero di più di tale crollo — ha spiegato il commissario europeo — sarebbero i soggetti più deboli. Perciò è contraddittorio opporsi, sia pur in buona fede, a una riconsiderazione radicale dello stato sociale in nome della tutela dei più deboli».

Paolo Tavella

MANIFESTAZIONE A ROMA DEGLI INQUILINI

«Subito la riforma degli affitti»

Per le organizzazioni «anche la casa dovrà far parte della riforma dello stato sociale»

ROMA — Una nuova legge sugli affitti da varare entro giugno, prima che l'ennesima proroga degli sfratti scada. E' questa la richiesta, scandita per le vie di Roma da alcune decine di migliaia di inquilini, nel corso della manifestazione nazionale indetta ieri nella capitale. Oltre ai comitati promotori, alle storiche organizzazioni degli inquilini come Sunia e Sicut, a lanciare questa sorta di ultimatum al governo c'erano anche gli assessori all'edilizia delle principali città italiane e alcuni sindaci guidati da Francesco Rutelli.

E su questo terreno il ministro dei Lavori Pubblici Paolo Costa ha fatto una serie di promesse.

Tanto per cominciare ha spiegato che la casa «dovrà far parte della discussione sullo stato sociale». In più ha ipotizzato anche se la materia è di competenza delle Finanze «una serie di sgravi fiscali sotto forma di deduzione dal reddito fino al 70% per le fasce più deboli». Altro impegno quello di graduare gli sfratti che dopo il 30 giugno si rimetteranno in moto, nel corso di tutto il '97.

La manifestazione di ieri era aperta da un enorme striscione in cui si chiedeva una nuova politica abitativa e si protestava «contro il caro affitti, l'illegalità, gli sfratti e per tutto il pomeriggio le strade del centro di Roma sono state percorse da 15 mila persone».



te percorse da 15 mila persone.

L'iniziativa, come hanno spiegato gli organizzatori si proponeva quattro obiettivi: ottenere il

Paolo Costa

promette

sgravi

fiscali

contratto nazionale d'affitto per un nuovo regime delle locazioni; incentivi fiscali per chi affitta una casa e la possibilità per l'inquilino di detrarre dalla dichiarazione dei redditi il canone che paga, in modo da creare un conflitto d'interessi e sconfiggere il mercato nero; una nuova legge sulle locazioni che ridisegni le regole

degli sfratti e offra garanzie di alloggi alternativi; il rilancio dell'edilizia residenziale pubblica. Il rischio più grosso comunque è quello di 500 mila famiglie che temono di dover abbandonare la propria abitazione entro il 30 giugno quando la proroga degli sfratti scadrà. «Con la manifestazione di oggi — ha spiegato il segretario nazionale del Sunia Luigi Pallotta — vogliamo dare un ultimatum al governo e al parlamento».

La questione casa va assunta come un punto del programma di governo. Entro il 30 giugno deve essere votata in parlamento la legge sulle locazioni. Chiediamo che ci sia una corsia preferenziale rispetto alla

discussione oggi in corso». Pallotta ha inoltre replicato al presidente della Confedilizia Sforza Fogliani, il quale ha dichiarato che gli affitti sono troppo alti perché la pressione fiscale sulla casa è troppo elevata. «Sforza Fogliani dice una verità — ha osservato il segretario del Sunia — ma allo stesso tempo ne confessa un'altra, e cioè che l'affitto medio oggi in Italia è di un milione al mese, una cifra che il 60% degli inquilini non riesce a sopportare. Siamo consapevoli che la pressione fiscale è elevata. Per questo chiediamo un premio fiscale per chi affitta la propria casa e l'intensificazione della battaglia contro l'evasione».

p.t.

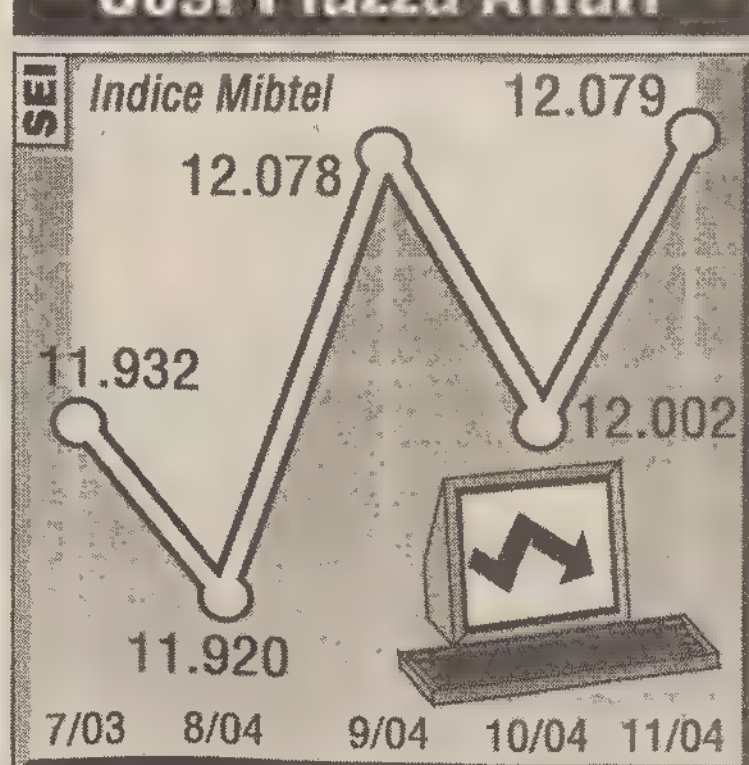
LA POLITICA NON FA PAURA, MA I BRIVIDI NON SONO FINITI

Sulla Borsa italiana incombe il fantasma di Wall Street

MILANO

Settimana da brivido ma dall'esito positivo piazza Affari. Alla fine delle cinque sedute, svolte tutte all'ombra della vicenda albanese, l'indice Mibtel si è fermato a 12.079 punti, con un progresso del 3,39% sul venerdì precedente, mentre il Mib general si è apprezzato portando a 1.138 punti, progressi dell'inizio dell'anno. Ancora piuttosto limitati gli scambi, 720 miliardi per seduta, ma gli operatori sottolineano che, dato il momento, non si può pretendere troppo: piazza Affari ha già fatto ben più del suo dovere, almeno dal punto di vista dei rialzisti incalliti, non credendo alle ipotesi di crisi di governo. Essere schizzinosi sul livello degli affari, peraltro da tempo poco nutrito, affiora proprio nel caso. Secondo il giudizio degli uomini della Borsa, invece il fatto che una parte tanto il mercato ha cominciato a puntare sui fondamentali dell'economia (tassi e inflazione) e sulla buona riuscita delle società quotate, e che le convulsioni politiche e dell'abituale balletto di voci sul rinvio dell'ingresso italiano nell'Europa, quasi nessuno ha creduto davvero che continuasse il dibattito morale, nessuna tensione sarà mai troppo forte tra maggioranza e

Cosi' Piazza Affari



opposizione. Situazione che, automaticamente, spunta anche le armi di Rifondazione. La Borsa italiana si è permessa perfino il lusso di ignorare, a fine ottobre, il nuovo andamento cedente in apertura di Wall Street che venerdì pomeriggio ha depressi gli altri mercati europei. Resta da vedere se la stessa forza sarà messa in mostra lunedì, alla luce della chiusura della Borsa americana in ribasso di quasi 150 punti.

A listino, tutti i valori del Mib 30 hanno spuntato variazioni positive, con l'eccezione delle Olivetti che hanno lasciato sul terreno il 7,65%. Le perdite, almeno 50 miliardi, di Olivetti Teleme-

dia, i timori di un aumento di capitale (smentito venerdì mattina, con almeno un giorno di ritardo, nonostante le indicazioni provenienti dal mercato per tutta la seduta di giovedì), le attese non brillanti per il bilancio definitivo del '96 che sarà reso noto all'inizio della prossima settimana e la continua erosione della quota Cir che da giorni e giorni sta servendo titoli al mercato hanno creato un cocktail indigesto che ha depressi pesantemente i titoli della società informatica di Ivrea.

Nel resto della quota, le Fiat (più 6,07%) hanno assorbito bene la notizia della condanna del presidente Cesare Romiti a un anno e mezzo di re-

clusione. I telefonici, alla luce del calo record dei rendimenti dei titoli di Stato, hanno realizzato guadagni consistenti (più 5,46% le Stet, più 4,08% le Tim e più 4,94% le Telecom). Idem per le altre utilities, in particolare le Italgas (più 8,73%) e le Edison (più 8,74%).

La settimana è stata particolarmente brillante per i bancari, con l'eccezione delle Credito Italiano (meno 0,33%) che hanno probabilmente scontato le tensioni degli ultimi tempi. Le Comit si sono apprezzate del 5,72%, le Rolo del 7,40%, le Banca Fideuram dell'8,16% e le San Paolo Torino, mentre si stanno chiudendo i giochi in vista della privatizzazione, del 5,29%. In ripresa anche le Mediobanca (più 5,19), mentre sono tornate fuori con prepotenza le voci di una possibile integrazione con Comit (voci peraltro cui nessuno dava credito quando il mercato era orientato al ribasso). Infine, come sempre, molto ben intonate le Parmalat (più 6,57%). Tra i titoli minori, tensione sulle Isefi (più 37,50%), finché il Credito Italiano, che controlla la società di servizi finanziari, non ha chiarito che la società non sarà tolta dal mercato con un'opa ma anzi sarà lanciata un'opv per allargare il flottante.

Il rendimento medio settimanale delle obbligazioni, calcolato da Mediobanca, è stato del 7,641% per i titoli a tasso fisso e del 7,771% per gli indicizzati.

INDAGINE CIRM-FEDERALBERGHI SUL SETTORE

L'Italia piace sempre ai turisti Anche il 1997 sarà positivo

SANREMO — L'Italia ai turisti stranieri piace e continua a piacere sempre più. Dopo tre anni consecutivi di incrementi, anche il '97 malgrado l'effetto lira forte promette bene: in crescita americani e giapponesi, calano i tedeschi. E' questo il risultato che emerge da una indagine effettuata dalla Federalberghi in collaborazione con Cirm che ha intervistato alcuni tra i principali agenti di viaggio internazionali specializzati nella vendita del pacchetto Italia. Lo studio che ritrae l'identikit del turista straniero in Italia, è stato presentato nel corso della tavola rotonda, «Il turismo per il terzo millennio», che ha caratterizzato la seconda giornata dei lavori dell'assemblea generale

della Federalberghi a Sanremo. Tra i presenti il presidente di Concommercio, Sergio Billè, la coordinatrice di assessorati regionali al turismo Maria Paola Profumo e il presidente dell'Ente Amedeo Ottaviani.

Il rapporto qualità-prezzo degli alberghi italiani, fa sapere lo studio è vivo e vegeto. Per il 71 per cento degli intervistati l'Italia è una «destinazione turistica competitiva nel mondo» e per l'84 per cento «offre una ampia scelta turistica».

Ma come sono giudicati gli alberghi del nostro paese?

Purtroppo ricorrono le solite pecche: il personale non è sempre cortese per il 53 per cento, i trasporti pubblici sono carenti e l'accesso ai luoghi d'arte è a dir poco

macchiavelllico. Non continua poi a soddisfare la colazione e il buffet (55,1 per cento), il box doccia (46,9) e l'area condizionata in camera (44,9). Gli alberghi più gettonati sono quelli a tre stelle (93,9) seguiti a ruota da quelli a quattro stelle (83,7). La permanenza media è di 1,2 settimane la primavera la stagione prescelta dagli stranieri, nel 89,6 per cento dei casi 56enni e per il 79,4 tra i 26 e i 40 anni.

Un quadro tutto sommato positivo, quello che emerge dall'indagine, al quale però non corrisponde una adeguata politica economica. «Fino ad oggi si è fatta una politica di settori e non di fattori» ha detto il presidente di Concommercio, sferrando un duro at-

tacco al Governo per aver trascurato costantemente le aspettative del settore turistico (e non ultimo con il provvedimento per l'occupazione nel mezzogiorno); e, riferendosi al nuovo orientamento programmatico della Federalberghi, ha continuato «se il federalismo significa creare venti piccoli pachidermi, allora io sono un uomo contro».

Immediata la risposta della coordinatrice degli assessorati regionali al turismo che ha tenuto a ribadire come le regioni costituiscono il naturale e qualificato interlocutore per quelle imprese che, per essere efficienti e allineate allo standard minimo di qualità, debbano armonizzarsi con le realtà territoriali.

Sabina Licci

PRESENZA TRIESTINA AL CONVEGNO AIDDA

Privatizzare per risanare

ri (tema del dibattito: Stato e mercato nell'Italia che cambia, la privatizzazione), il presidente dell'Autorità portuale Michele Lacalamita e la presidente dell'Ispe, Fiorella Padua Schioppa.

Particolarmente interessante la relazione di Lacalamita sul porto. «Il ruolo del porto di Trieste — ha detto — è quello di terminale di riferimento. Rispetto agli scali del Nord Europa offre un risparmio di

1851 miglia marine, cioè di quasi cinque giorni di navigazione nei collegamenti con i mercati asiatici, a tutto vantaggio dei clienti, i quali esigono che il trasporto delle loro merci avvenga dalla fabbrica al mercato di consumo, nel modo più celere, più economico, più ecologico e più sicuro possibile».

Fiorella Padua Schioppa ha svolto invece una relazione su temi di più vasto respiro, ricordan-

do le ragioni delle privatizzazioni che «consentirebbero di rivitalizzare il mercato azionario; rafforzerebbero il tessuto industriale, creando spazi per nuova imprenditorialità; infine costituirebbero soprattutto il necessario risanamento della finanza pubblica» e aggiungendo che, a prescindere da quanto sia stato realizzato su questo terreno, «quel che conta nelle privatizzazioni è che esse sono il segno di un opportu-

no ripensamento del ruolo della pubblica amministrazione nell'economia». Il convegno è stato concluso dalla presidente Edda Carignani, che ha sottolineato la partecipazione della associazione alla protesta indetta dalla Confindustria contro la manovra economica del governo che — ha detto — scarica i costi della crisi su una classe imprenditoriale già oberata.

«Quando si chiede al mercato — ha concluso — di avere più senso dello Stato, bisognerebbe anche ricordare allo Stato che deve avere più senso del mercato».

p.t.



6.00 EURENEWS
6.45 CHECK - UP
7.30 ASPETTA LA BANDA
8.00 L'ALBERO AZZURRO: LA VIA DELLA SETA. Con di Mauro Carli, Mela Cecchi e Anna De Carlo, Laura Fischetto.
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO... DOMENICA
10.00 SETTIMO GIORNO. Con A cura di Carlo De Biasi.
10.10 SANTA MESSA
13.00 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN. Con Mara Venier.
16.50 TGS CAMBIO DI CAMPO
18.00 TG1 FLASH
18.10 DOMENICA IN
18.20 90. MINUTO
19.00 DOMENICA IN. Con Mara Venier.
19.35 CHE TEMPO FA
19.40 DOMENICA IN. Con Mara Venier.
20.00 TELEGIORNALE
20.30 TG1 SPORT
20.45 LINDA E IL BRIGADIERE. Film tv (poliziesco). Con Nino Manfredi, Claudia Koll, Gianluca Guidi.
22.30 TG1
22.35 TV7
23.35 FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'ANIMAZIONE
0.15 TG1 NOTTE
0.30 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.35 BACH-STAGE CON RABBAIA E CON AMORE
0.45 LEA MASSARI, LA MUSICA, GLI ANIMALI
1.20 IL DELIRIO DI WILLIAM WILSON
2.30 IL PIPISTRELLO
4.55 SEPARÈ: CLAUDIO BAGLIONI
5.10 LE AVVENTURE DI SIMON TEMPLAR. Telefilm. "Il prigioniero"

6.40 SCANZONATISSIMA
7.00 TG2 (7.30 - 8.00 - 8.30 - 9.00 - 9.30 - 10.00)
7.05 MATTINA IN FAMIGLIA. Con Barbara D'Urso e Tiberio Timperi.
10.05 DOVE' FINITA CARMEN SANDIEGO?
10.30 DOMENICA DISNEY MATTINA
10.30 CLASSIC CARTOON
10.40 COMPAGNI DI BANCO A 4 ZAMPE. Documenti.
10.50 DARKWING DUCK
11.15 DISNEY NEWS
11.20 CLASSIC CARTOON
11.30 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA. Con Tiberio Timperi e Barbara D'Urso.
13.00 TG2 GIORNO
13.15 TG2 MOTORI. Con Gino Roca.
13.25 AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO ARGENTINA DI FORMULA 1
14.10 METEO 2
14.15 DOMENICA DISNEY POMERIGGIO
14.20 ALADINO
14.40 DINOSAURI
15.10 CICLISMO: PARIGI - ROUBAIX
16.30 PALLACANESTRO: CAMPIONATO ITALIANO
17.15 AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO ARGENTINA DI FORMULA 1
20.30 TG2 20.30
20.55 AGENTE SPECIALE MACKINTOSH. Film (spionaggio '73). Di John Huston. Con Paul Newman, Dominique Sanda, James Mason.
22.40 MACAO
23.35 TG2 NOTTE
23.50 METEO 2
23.55 SORGENTE DI VITA
0.25 SUPERGIOVANI
2.25 DOC MUSIC CLUB
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.55 SISTEMI OPERATIVI. LEZIONE 16. Documenti.
3.40 CAMPI ELETTROMAGNETICI. LEZIONE 16. Documenti.
4.30 SISTEMI ENERGETICI. LEZIONE 16. Documenti.
5.10 BASI DI DATI. LEZIONE 16. Documenti.
5.55 MISURE SUI SISTEMI DI TRASMISSIONI. LEZIONE 16. Documenti.

6.00 MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO MALESIA 125 CC
6.25 MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO MALESIA 250 CC
7.40 LA RAI(3)CHEVEDRAI
7.55 MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO MALESIA 500 CC
8.50 BUONGIORNO IN MUSICA
9.30 MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO MALESIA 125/250/500 CC
10.35 NEL REGNO DEGLI ANIMALI. Documenti.
12.25 FERMATA D'AUTOBUS
12.50 FORMAT PRESENTA: PRIMEDONNE
13.40 LA RAI(3)CHEVEDRAI
14.00 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.25 FORMAT PRESENTA: IL DILEMMA
15.20 QUELLI CHE ASPETTANO
15.55 QUELLI CHE IL CALCIO.... Con Fazio Fabio, Mariano Bartoletti.
18.00 TG5 STADIO SPRINT
18.20 STORIE INEDIBILI. Telefilm. "Una vita tra i libri"
18.50 METEO 3
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
20.00 AFFARI DI FAMIGLIA
20.15 BLOB. DI TUTTO DI PIU'
20.30 BLOB. PRIMA SERATA
20.40 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.25 TGS PRESENTA LA DOMENICA SPORTIVA
23.30 TG3
23.40 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
23.45 TGS PRESENTA LA DOMENICA SPORTIVA
0.20 TG3
1.30 TENNIS ATP
1.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE PRESENTA: SAT SAT
2.30 GABRIELE LA PORTA PRESENTA: MESTIERI DI VIVERE
3.50 I BASILLISCHI. Film (commedia '63). Di Lina Wertmüller. Con Stefano Satta Flores, Antonio Petrucci.
5.10 DA STORIE VERE: PALERMO UFFICIO DI COLLOCAMENTO
5.25 MI RITORNI IN MENTE REPLAY: ENDRIGO

RADIO

Radiouno

6.00: Radiouno musica; 6.49: Bolmare; 7.00: L'oroscopo; 7.27: GR1 - Canto Evangelico; 8.00: GR1; 8.34: "A" come Agricoltura e Ambiente; 9.00: Est - Ovest; 9.10: Santa Messa da Saragat; 10.10: Santa Messa; 13.00: GR1; 13.30: Fantasy; 15.00: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.00: Domenica sport; 19.00: GR1; 19.15: Tutto basket; 19.50: Biblioteca universale di musica; 20.10: Ascolta la tua sera; 20.20: Calcio: Inter - Milan; 22.50: Bolmare; 23.00: GR1; 23.08: Piano bar; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.34: La notte dei misteri; 2.00: GR1 - Ultimo minuto; 5.30: Il giornale del mattino.

Radiodue

6.00: Buoncaffè; 6.30: GR2; 7.17: Vivere la Fede; 7.30: GR2; 8.02: L'Arca di Noè; 8.30: GR2; 9.30: Da dove chiama; 11.15: Joe Cocke; 11.30: GR1 Regione; 12.30: GR2; 12.50: Duty Free; 13.30: GR2; 14.00: Consigli per gli acquisti; 15.00: Una signora cosmopolita; 16.00: Quelli che la radio...; 18.30: GR2 - Antemprima; 18.32: Strada facendo; 19.30: GR2; 22.30: GR2; 22.40: Fans Club; 0.00: Stereonotte.

Radiotre

6.00: Ouverture; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.00: Appunti di volo; 10.15: Terza pagina; 10.30: Concerti di musica da Camera; 12.00: Uomini e Profeti; 13.30: Domenica musica; 14.30: Club d'ascolto; 15.00: Italiani a vent'anni; 16.00: Musicisti allo specchio; 16.30: Vede alla voce; 17.30: Attualità e Curiosità; 18.00: Scaffale; 18.45: GR3; 19.02: Rottami; 20.05: Tempi moderni; 20.45: RadioTre Suite; 21.30: Radiotre e l'Enciclopedia multimediale; 23.00: Audio-box, derive magnetiche a più voci; 0.00: Musica classica.

Notturno italiano
0.00: Rai il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03); 1.06: Notiziario in francese (2.05 - 3.05 - 4.05 - 5.05); 1.08: Notiziario in tedesco (2.09 - 3.09 - 4.09 - 5.09); 5.30: Rai il giornale del mattino.

Radio Regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12: I racconti della domenica; 12.30: Giornale radio; 18.30: Giornale radio.

Programmi per gli italiani in Istria.
14.30: I racconti della domenica; 15: Tra uomini e animali; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.

Programmi in lingua slovena. 8: Segnale orario - Gr. 8.20: Calendario; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. messa dalla chiesa parrocchiale del S. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa; 10: Teatro dei ragazzi; "Cinque amici sull'isola del tesoro", di Enid Blyton, sceneggiatura di Mariza Perat, regia di Adrijan Rustja, la puntata; 10.30: In allegria; 11: Buonumore alla ribalta; 11.10: Musica orchestrale; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine del litorale; 13: Segnale orario - Gr. 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Piccola scena, Marija Gombac: "Srečko Kosovel e la musica"; 14.30: Produzione Radio Trieste A (replica); 14.50: Musica orchestrale; 15: Dalle realtà locali / Dalle nostre manifestazioni culturali, ind: Intrattenimento musicale; 17: Notiziario in tedesco; 17.30: 2.09 - 3.09 - 4.09 - 5.09; 5.30: Rai il giornale del mattino.

Radio Punto Zero

7.05-13: Good Morning 101, con Leda e Andrea Miki; 7.15-20 ogni ora il notiziario sulla viabilità dell'A4, A23, A28, realizzato in collaborazione con le Autovie Venete; dalle 7 alle 20 ogni ora <120 secondi> in due minuti tutto il Triveneto, l'informazione che centouno a cura della redazione locale; dalle 7 alle 20 in collegamento via satellite notiziario nazionale a cura della redazione romana; 7.10: Gazzettino Triveneto; 7.30: 9.05: 13.25: Oroscopo; 7.45: L'olandina Triveneta; 8.45: Rassegna Stampa Triveneta; 8.50, 10.50: Meteorom; 7.13, 12.48, 19.48: Punto Meteo; 9.30, 19.30: Tutto Tv; 10.45: La borsa valori, aggiornamenti in tempo reale dai mercati finanziari, a cura dello Studio Vizzini; 13: Tempo di musica, con Giuliano Rebonati; 14.05: Kolor Latino, con Edgar Rosario; 15.05: The Flyers Time, con Mr. Jake; 15.20: 101 G house vibe, con Giuliano Rebonati; 16.05: Dance all day, megamix con la musica di Paolo Barbato, Sandro Orlando, Menè, Alessandro Zera, Gianfranco Amadio, Federico di Leo; 17.05: Hit 101 (classifica ufficiale) con Mad Max; 18.05: Il ritorno dei... arrivano i mostri! Risate mostruose con i personaggi più pazzi del centouno; 20: Kolor latino, replica; 21: Hit 101, replica; 22: Melody maker, i grandi successi degli anni Sessanta in versione originale! Selezioni a cura di Mauro Petrus; 23: Dance all day, megamix (replica); 0.05: Blue night: The R&B show FM; 1: Tempo di musica; 2: Kolor latino; 3: The flyers in day; 5: Hit 101; 6: Melody maker.
Ogni domenica dalle 14.05 alle 17: Quelli della radio, con A. Merku e M. Rovati, programma sportivo;
Ogni lunedì dalle 11.05 alle 11.30: I nostri amici animali, a cura di Miranda Rotari;
Ogni mercoledì alle 10.05: Congafi commercio, a cura di B. Nobile;
Ogni giovedì alle 11.05: In cucina con Laila a cura di Laila Adamoli Ban;
Dai lunedì a venerdì alle 10.15: Piccole confidenze, a cura di Leda Zega.

Radioattività

7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20: Notiziario diretto da Demetrio Volcic; 8.30, 12.30, 18.30: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Discopili; 7.10: L'aimacco; 7.20: Effetti... collaterali, con Alfredo Mattarelli; 7.30: Radio Traffic e meteo; 8.05: Effetti... collaterali - in pillole; 8.37: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Effetti... collaterali - in pillole; 9.10: Discopili; 9.15: I titoli del Gr Oggi; 9.35: L'oroscopo agostinelliano Sergio Ferrari; 10.05: curiosità e musica con Leda Zega; 11.05: Discopili; 11.15: I titoli del Gr Oggi; 12.37: Radio Traffic - viabilità; 13: Marco D'Agosto; 13.05: Discopili; 14: Classificiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classificiamo - Speciale di hit dance para-preferite alle: 04/03/0444, con Paolo Agostinelli; 16: Mezzo pomeriggio con Gianfranco Micheli; 18: Quasi sera con Lillo Costa; 18.35: Radio Traffic - viabilità; 19.30: Radio Traffic e meteo; 20.30: Effetti... collaterali, con Paolo Agostinelli e Alfredo Mattarelli; 22.30: Effetti... collaterali, con Francesco Giordano, jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni sabato, 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Marco D'Agosto; 14.30: Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.
Ogni domenica, Dalle 10 alle 12: Effetti... collaterali - il meglio. Il professor Ramirez ed i suoi improbabili amici interpreti di tante pillole demenziali con Paolo Agostinelli e Alfredo Mattarelli.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI.
Stagione lirica e di balletto 1996/97. Vendita dei posti disponibili per tutte le rappresentazioni del balletto «Il Gattopardo» di Roland Petit. Con il Ballet National de Marseille. Direttore David Garforth. Orchestra del Teatro Verdi. Oggi, domenica 13 aprile ore 16 (Turno G). Biglietteria della Sala Triplicovich. Orario: 9-12; 16-19.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16, Moni Ovadia e Theater Orchestra in «Ballata di fine millennio» di Mara Cantoni e Moni Ovadia. In abbonamento: spettacolo 10 Giallo. Turno prima domenica. Durata 2 h e 30' (senza intervallo). ULTIMA RECITA.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Il Edizione TS Festival. Domani inizio prevendita per tutti gli spettacoli del Festival.

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Ore 16.30 il Teatro Stabile del Veneto presenta «Se no i xe mati no li volemo» di Gino Rocca, con Giulio Bosetti, Antonio Salines e Gianni Bonagura. Regia di Giulio Bosetti. Per informazioni: tel. 390613.

SOCIETÀ DEI CONCERTI - POLITEAMA ROSSETTI. Lunedì 14 aprile alle ore 20.30 concerto del pianista Richard Goode. Programma: Johann Sebastian Bach: Partita n. 4 in re maggiore BWV 828; Fryderyk Chopin: Cinque mazurke (op. 7 n. 3, op. 41 n. 3; op. 17 n. 1, 2 e 4); Polacca-fantasia in la bemolle maggiore op. 61; Franz Schubert: Sonata n. 23 in si bemolle maggiore D.960.

TEATRO DEI SALESIANI, via dell'Istria 53. Oggi alle ore 17.30 il gruppo teatrale «La Barcaccia» presenta la commedia «La colpa xe del parroco» di Zeno Mariani; regia di Carlo Fortuna. Prenotazione posti e prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti o alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo. Ampio parcheggio (ingresso da via Battera) aperto mezz'ora prima dello spettacolo.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16, 18, 20.05, 22.15: «Dante's peak, la furia della montagna» con Pierce Brosnan e Linda Hamilton. In Dts, the digital experience.
ARISTON. Ore 16, 19, 22: «Il paziente inglese», il film vincitore di 9 premi Oscar 1997. 5.a settimana di successo. N.B.: da domani inizio spettacoli ore 17.15 e ore 21.
SALA AZZURRA. Ore 16, 18, 20, 22: «Shine» di Scott Hicks. Premio Oscar a Geoffrey Rush per il miglior attore protagonista.
EXCELSIOR. Ore 15.30, 17.45, 20,

22.15: «L'Impero colpisce ancora» di Irvin Kershner e George Lucas. Secondo capitolo della trilogia. Edizione speciale con sonoro digitale.
MIGNON. Solo per adulti. 16 ult. 22.
«S.P.Q.C.» (sono poche queste cameriere). Domani: «Arma».

NAZIONALE 1. 16, 17, 20.05, 22.15: «L'ombra del diavolo» con Harrison Ford e Brad Pitt. In Sdds (Sony digital sound).

NAZIONALE 2. 16, 17, 20.05, 22.15: «L'ombra del diavolo» con Harrison Ford e Brad Pitt. In Sdds (Sony digital sound).

NAZIONALE 3. 16, 17, 20.05, 22.15: «L'ombra del diavolo» con Harrison Ford e Brad Pitt. In Sdds (Sony digital sound).

2.a VISIONE
ALCIONE. 17, 18, 20.15, 22: «Creatura selvaggia» con l'intero clan del «Pesce di nome Wanda»; Jamie Lee Curtis, Kevin Kline, Michael Palin, John Cleese.
CAPITOL. Ore 15, 17.55, 20, 22: «Guerre stellari».

LUMIERE FICE. 16, 18, 20, 22.15: «L'ultima visione» di Michael Apted con Hugh Grant e Gene Hackman: un thriller eccezionale.

MIELACINEMA-CINEMA. «Made in England». Lunedì 14 mercoledì 16 e venerdì 18 aprile «Transporting» e «Piccoli omicidi tra amici» di Danny Boyle.

MONFALCONE
TEATRO COMUNALE. «Contaminazioni». Festival internazionale musicale. Oggi, 20.30, Piano Pacifici, sei pianoforti, seppur stil. 19 aprile ore 20.30 The Terem Kvarter, l'edizione classica e colore russo. Biglietti abbonamenti presso la cassa del teatro 17-20.30.

EXCELSIOR. 16, 20, 22: «Michael» con John Travolta.

GRADO

CRISTALLO. 16.30, 18, 20.15, 22.15: «Space Jam» con Michael Jordan e Bugs Bunny.

GORIZIA

CORSO. 16: «La carica del 101» con George Clooney. Spettacolo coreo. 18, 20, 22: «Dante's peak» con Pierce Brosnan e Linda Hamilton.
VITTORIA 1. 16, 18, 20, 22: «Il paziente inglese».

VITTORIA 3. 16, 18, 20, 22: «Camere da letto» con Simona Izzo.

VIALE MIRAMARE 285
TEL. 44104 - 362459

Machia
SABATO 19 APRILE

MAURO

Ingresso donna con consumazione: L. 10.000. Riduzione uomo da 10.000.



7.00 GALAXY EXPRESS
7.30 ZAP ZAP. Con Maria Iacopini e Guido Cavallieri.
9.05 DOMENICA SPORT
10.00 CALCIO: RIVER PALTE - VELEZ
12.00 ANGELUS - BENEDIZIONE DI S.S. GIOVANNI PAOLO II
12.10 FREE SPIRITS. Telefilm.
12.45 TMC NEWS
13.00 BOOKER. Telefilm.
14.00 CARTOON NETWORK SUNDAY
16.00 SFIDA NELLA CITTA' MORTA. Film (western '58). Di John Sturges. Con Robert Taylor, Richard Widmark.
17.55 E...MODA. Con Cinzia Malvini.
18.25 TMC RACE
18.55 CRONO, TEMPO DI MOTORI
19.30 TMC NEWS
19.50 TMC SPORT
20.10 SPECIALE
20.30 AGENTE 007 - UNA CASCATA DI DIAMANTI. Film (avventura '72). Di Guy Hamilton. Con Sean Connery, Jill St.John.
23.00 TMC SERA
23.20 LA COLLINA DEL DISONORE. Film (drammatico '65). Di Sidney Lumet. Con Sean Connery, Harry Andrews.
1.45 TMC DOMANI
2.10 GALAGOL
4.10 TMC DOMANI
4.25 CNN

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO
9.45 GALAPAGOS. Documenti.
10.15 LA DONNA BIONICA. Telefilm. "Scacco matto"
11.15 PIANTO TUTTO E ME NE VADO. Con Alessandro Ippolito.
12.15 SUPER. LA CLASSIFICA DEI DISCHI DELLA SETTIMANA
13.00 TG5
13.32 BUONA DOMENICA. Con Maurizio Costanzo e Fiorella.
18.10 DUE PER TRE. Telefilm. "Quella mamma di papà"
18.40 BUONA DOMENICA
20.00 TG5
20.30 STRANAMORE. Con Alberto Sestini.
22.45 TARGET. Con Gaia De Laurentiis.
23.15 NONSOLOMUSICA
23.45 CORTO CIRCUITO
0.15 TG5
0.30 LE NOTTE DELL'ANGELO
1.30 DREAM ON. Telefilm. "Niente deposito, niente resa"
2.30 NONSOLOMUSICA (R)
3.00 TG5 EDICOLA
3.30 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO (R)
4.00 I SEGRETI PROFESSIONALI DEL DR. APFELBRUCK. Film (commedia '90). Di Thierry Lhermitte. Con Alessandro Haber, Jacques Villeret.
5.30 TG5 EDICOLA

6.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.30 ADAM 12. Telefilm. "I ladri d'auto"
12.00 GRAND PRIX - 1A PARTE
12.25 STUDIO APERTO
12.45 GRAND PRIX - 2A PARTE
13.00 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Alberto Brandi, Maurizio Mosca.
13.30 JAMMIN' (R)
14.10 LITFIBA - NUOVO VIDEO: RITMO 2
14.15 SPECIALE: "SPACE TRUCKERS"
14.25 VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA. Film (avventura '59). Di Henry Levin. Con Pat Boone, James Mason.
14.30 CIAK NEWS
16.50 LUKY LUKE
18.00 AGLI ORDINI PAPA'. Telefilm. "Concorso per famiglie"
18.30 STUDIO APERTO
18.52 FATTI E MISFATTI. Con Paolo Li-guori.
19.00 STAR TREK. Telefilm. "La sfida"
20.20 MAI DIRE GOL. Con Gialappa's Band.
20.40 X - FILES. Telefilm. "Vite precedenti"
22.30 PRESSING. Con Raimondo Vianello.
0.30 ITALIA 1 SPORT
0.35 STUDIO SPORT
0.45 ITALIA 1 SPORT
1.35 E CONTINUAVANO A FREGARSI IL MILIONE DI DOLLARI. Film (western '71). Di Gen Martin. Con Gina Lollobrigida, Sergio Fantoni.
3.30 8 MILLIMETRI (R). Con Paolo Calissano e Sabrina Donadel.
4.00 LA MOGLIE IN VACANZA... L'AMANTE IN CITTA'. Film (commedia '80). Di Sergio Martino. Con Lino Banfi, Edwige Fenech.

6.00 WINGS. Telefilm.
6.20 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm.
6.40 A CUORE APERTO. Telefilm.
7.30 PER AMORE DELLA LEGGE. Telefilm.
8.25 TG4 RASSEGNA STAMPA
8.45 AFFARE FATTO
9.00 DOMENICA IN CONCERTO
10.05 S.S. MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano.
11.30 TG4 (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
12.30 FATTO IN CASA. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano.
13.30 TG4
14.00 IL CARDINALE. Film (drammatico '63). Di Otto Preminger. Con Tom Tryon, Romy Schneider.
17.00 HAWAII MISSIONE SPECIALE. Telefilm.
18.00 COLOMBO. Telefilm. "Delitto d'attempo"
18.55 TG4 (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
20.35 GIOCHI DI POTERE. Film (thriller '92). Di Philip Noyce. Con Harrison Ford, Anne Archer.
22.45 KIKI - UN CORPO IN PRESTITO. Film (grottesco '93). Di Pedro Almodovar. Con V. Abril, V. Forque'.
1.00 CIAK
1.05 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.30 DOMENICA IN CONCERTO (R)
2.30 LA GUERRA DEI MONDI. Telefilm.
3.20 SPENSER. Telefilm.
4.10 VITTORIA IN AMORE. Telenovela.
5.10 CARIBE. Telenovela.

Programmi Tv locali

TELEQUATTRO

10.15 DETECTIVE PER AMORE. Telefilm.
11.05 LA RIBELLE. Telenovela.
12.00 ANGELUS SANTO PADRE
12.50 COMMENTO AL FATTO
13.00 RAMBLE TAMBLE
13.55 QUAA LA ZAMPA
14.45 LA RIBELLE. Telenovela.
15.45 CARLETO IL PRINCIPE DEI MOSTRI
16.00 IL PROFUMO DEL POTERE. Telefilm.
17.00 GENERAZIONI: ETA' A CONFRONTO
18.00 PALLAMANO: CAMPIONATO SERIE A1 MASCHILE
19.30 FATTI E COMMENTI
19.45 TELEQUATTRO SPORT
20.35 LA RAGAZZA DI MALIBU'. Film. Di Iv Berwick. Con S. Taylor, K. Johnson.
23.00 FATTI E COMMENTI
23.10 TELEQUATTRO SPORT
0.00 LA TRUFFA. Film (giallo '82). Di Matt Cimber. Con Pia Zadora, Telly Savalas, Desi Arnaz jr..
1.35 FATTI E COMMENTI
1.45 TING LOOSE. Film.

CAPODISTRIA

15.00 EURENEWS
16.30 I REGALI DELLA NATURA. Documenti.
17.00 PETER PAN CLUB
17.30 BABA MALU' E LE CENTO FIABE RUSSE
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE / PREVISIONI DEL TEMPO
19.20 ROMA E DINTORNI. Documenti.
19.30 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm.
19.55 L'UNIVERSO E...
20.25 ESTRAZIONE DEL LOTTO
20.30 ISTRIA E... DINTORNI. Documenti.
21.00 DOTTORI CON LE ALI. Telefilm.
21.50 TUTTOGGI - II EDIZIONE / PREVISIONE DEL TEMPO
22.05 TG SPORTIVO
22.15 MAPPAMONDO
22.45 FOLKEST '96

RETE A

17.00 SEMERARO SHOW. Con Walter Carbone.
19.30 TGA 7 GIORNI

20.00 SHOPPING CLUB
23.00 PROGRAMMI REDAZIONALI

TELEFRIULI

5.30 IL POSTINO SUONA SEMPRE DUE VOLTE. Film (drammatico '46). Di Tay Garnett. Con Lana Turner, John Garfield, Cecil Kellaway.
7.15 MATCH MUSIC MACHINE
7.45 UNDERGROUND NATION
11.00 ARABAK'S
11.50 AUTO TV
12.00 IL SIGNOR E LA SIGNORA SMITH. Film. Di Alfred Hitchcock. Con C. Lombard.
14.15 QUELLI DEL BEL GUSTO (R). Con Franca Rizzo.
16.10 VIDEOSHOPIPING
17.10 AUTO TV
17.25 KAOS
18.00 I CONFINI DEL MARE. Documenti.
19.00 TELEFRIULI SPORT
21.00 BASKET B2
22.00 TELEFRIULI SPORT
0.00 AUTO TV
0.30 VIDEOSHOPIPING
1.45 MATCH MUSIC MACHINE
2.15 UNDERGROUND NATION
2.45 VIDEOTOP. Documenti.
3.30 IL POSTINO SUONA SEMPRE DUE VOLTE. Film (drammatico '46). Di Tay Garnett. Con Lana Turner, John Garfield, Cecil Kellaway.
5.05 VIDEOBIT

TELEPADOVA

7.00 NEWS LINE
7.30 CAPE REBEL. Telefilm.
8.20 ANDIAMO AL CINEMA
8.35 DOMENICA INSIEME
12.45 VACANZE: ISTRUZIONI PER L'USO
13.15 MUSICA E SPETTACOLO
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 I DUE FIGLI DI TRINITA'. Film (western '72). Di Osvaldo F. Civirani. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
16.00 WEEK END
16.10 TOP MODEL
16.40 POMERIGGIO CON...
18.00 DIAMONDS. Telefilm.
19.00 AMANDO AL CINEMA

19.15 NEWS LINE SETTE
19.35 SAMPEI
20.05 ARRIVANO I VOSTRI
20.15 CITY HUNTER
20.45 HOT CHOCOLATE. Film tv (commedia '93). Di Josee Dayan. Con Bo Derek, Robert Hays.
22.40 FUORIGIOCO
0.05 BIKINI BEACH
0.35 ANDIAMO AL CINEMA
0.50 AUTOBAZAR
1.20 SPECIALE SPETTACOLO
1.30 FUORIGIOCO (R)
3.00 TRADIMENTO FATALE. Film tv (thriller). Di Robert M. Lewis. Con James Brolin, Melody Andersson.

TELE+3

7.00 L'UNIVERSITA' A DOMICILIO
10.00 MUSICA SACRA: G. VERDI - MESSA DA REQUIEM
11.30 LEONARDO BERNSTEIN: IL DONO DELLA MUSICA. Documenti.
13.00 MTV EUROPE
19.05 +3 NEWS
21.00 RITRATTI JAZZ: JOHN COLTRANE
22.00 MUSICA DA CAMERA: F. MENDELSSOHN
22.10 CONCERTO SINFONICO: L. VAN BEETHOVEN
22.55 L. VAN BEETHOVEN: CONCERTO PER PIANoforte N2
23.30 MUSICA DA CAMERA: W. A. MOZART SONATA
0.00 MTV EUROPE

TELEPORDENONE

7.05 JUNIOR TV
11.00 S. MESSA DAL DUOMO DI S. MARCO (PN)
12.00 ANGELUS DEL PAPA
12.30 FILM. Film.
14.05 JUNIOR TV
18.00 LA LUNGA RICERCA. Documenti.
19.00 TPN FRIULI SPORT
21.00 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
22.00 TPN FRIULI SPORT
0.00 FILM. Film.
1.30 SOLO MUSICA ITALIANA
2.00 FILM. Film.
3.30 FILM. Film.
5.30 FILM. Film.

TEATRO: TRIESTE

Tre «mati» per Rocca

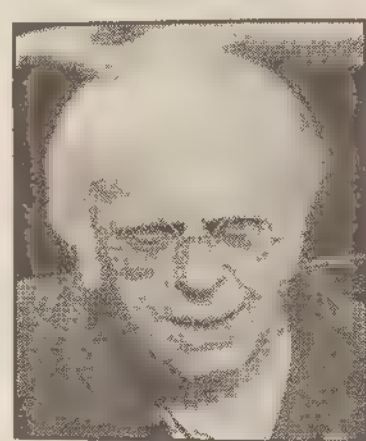
Piccole malinconie in dialetto veneto con Bosetti, Salines e Bonagura

Servizio di

Roberto Canziani

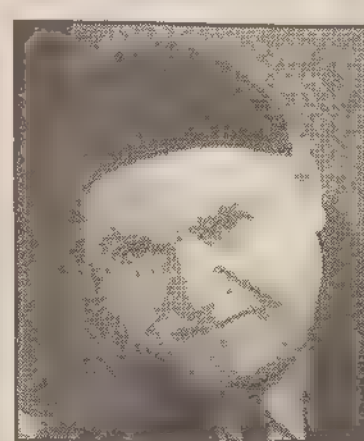
TRIESTE — Cinque anni fa il Comune di Feltre decise di ricordare con un convegno il centenario della nascita di Gino Rocca, il drammaturgo che aveva scelto la cittadina veneta per il suo «ben retiro». Si scoprì allora quanto Rocca, scrittore attivissimo e autore, negli anni Trenta, di una sessantina di commedie, avesse saputo rispondere con la sua drammaturgia «prudente», con le sue opere spesso immalinconite dell'atmosfera di provincia, ai gusti di un pubblico a cui i paradossi di Pirandello suonavano cervellotici, e troppo amara pareva la caustica comicità di Petrolini.

Velocemente è cresciuta allora l'interesse per il lavoro teatrale di Rocca, interesse che ha convinto il Teatro Stabile del Veneto - fra i cui compiti è la conservazione e la valorizzazione



del teatro dialettale - a rivisitare adesso in palcoscenico la sua commedia in dialetto più nota: «Se no i xe mati, no li volemo» (andata in scena per la prima volta nel 1926).

Da regista, oltre che da interprete, se ne è occupato Giulio Bosetti (nella foto a destra), mentre il ruolo di Rocca è stato interpretato da un attore come egli stesso racconta, del vecchio film tratto da questo stesso lavoro (con nomi del calibro di Ruggero Ruggeri, Armando Falconi e Antonio Gandusio), ma forse più ancora dell'interpretazione di Ceco Basaggio. Dopo il de-



butto dello scorso gennaio a Venezia, «Se no i xe mati» viene proposto fino a domenica al Cristallo.

Il titolo farebbe pensare a un'allegria da farsa, così come il dialetto potrebbe lasciar prevedere la brillantezza del teatro veneto più noto, quello di Goldoni. La commedia invece è fatta di tutt'altra pasta.

Non è Venezia a far da paesaggio, ma una terraferma più grigia e più dura. Non sono maschere i personaggi, ma figure più stanche, e anzi dolenti. È un Cechov ambien-



tato fra Venezia e Padova, è una storia di vecchi amici strappati da tempi nuovi.

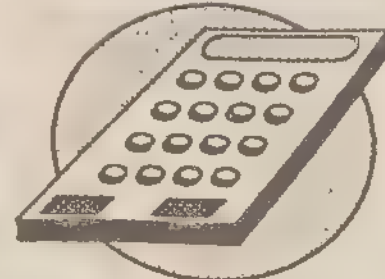
Bortolo, Piero, Momi sono i tre superstiti d'un antica combriccola di burloni, a cui per statuto è stata lasciata in usufrutto l'eredità delle passate mattane: un palazzotto giustamente soprannominato «il manicomio» che fa da museo alle imprese d'un tempo.

Vecchi, brontoloni, pieni d'acciacchi essi rischiano ora di perdere il vitalizio se non dimostrano di saper tenere alta la fama di quella antica «società dei mati». Costretti a cimentarsi nelle stesse prove che li avevano visti giovanotti, i tre si ritrovano, alla loro età, a strappare di nuovo i campanelli, a farsi multare per schiamazzi notturni, a ubriacarsi di grappa. Finirà male, uno ci rimetterà la gamba, un altro la salute, in un crescendo che comprenderà, come in Cechov o in Renato Simoni, anche una moglie giovane, una figlia avvilita, i disamori e i rancori di una vita in provincia raffreddata dalla neve d'inverno, ma anche dall'egoismo, e descritta con Rocca in toni realistici e didascalici minuziosi.

Indicazioni che Giulio Bosetti ha rispettato fedelmente ottenendone, con il contributo di Gianni Bonagura (a sinistra) e Antonio Salines (al centro) e di una compagnia a proprio agio nel dialetto, uno spettacolo sentimentale credibile, variato nelle intonazioni e anche molto apprezzato dal pubblico del «Cristallo».

TELECOMANDO

RAIDUE



«Macao» è fatto d'aria ma non è spiacevole

Commento di

Giorgio Placereani

Come scherzavano i Tre Moschettieri? Si riunivano tutti e quattro in una taverna, le spade a portata di mano e le fidanzate fuori dai piedi; bevevano, ridevano; tutto d'un tratto Porthos intonava un motivetto e gli altri facevano coro (anche Athos, credeteci). Ma col passare del tempo si sono create delle strofe nuove, bizzarre e deformi, modificate secondo il capriccio e lo scherzo, e da allora riprese immutate; talché erano il loro distintivo, incomprensibili al prossimo e in verità anche a loro stessi; cantarle voleva dire «Siamo noi».

O almeno, dev'essere andata così. Succede fra amici. Succede anche a «Macao». Un'analisi semantica di «Limon limonero» non ci rivelerebbe molto; idem per le strofe che illustrano i personaggi sulla pedana girevole: è un po' più elaborata, ma non c'è da scialare, «Hey lassù / tu che decidi il nostro rendez vous / prima che tu ci metta kappad / lasciati almeno un po' / di felicità» (abbiamo lasciato l'ortografia giovanil-mene-freghesta delle didascalie). Testi senza senso ripetuti sempre uguali; in teoria dovrebbero scioccare; eppure, se seguite regolarmente il

programma di Gianni Boncompagni presentato da Alba Parietti su Raidue, li troverete «giusti». Perché «Macao» si regge sul potere della serialità, che si autocostruisce, che trova in se stessa la propria ragione: le musiche come ripetute, la ripetizione come formazione di un mondo.

L'hanno già detto tutti: «Macao» è l'Arbore dei poveri, verissimo: è il meccanismo di Renzo Arbore («Quelli della notte») stemperato, depauperato del tocco di genialità arboreiana (fra l'altro, se parliamo di evoluzione della Tv, Arbore prevedeva le cose, Boncompagni le segue). Ne riprende quel tono di amabile svaccamento serale, la struttura aperta, la teoria dei «tipi», l'uso dei tormentoni musicali e delle interruzioni. Nelle prime puntate la presenza di Maurizio Ferrini era un «trait d'union», esplicito. «Macao» riprende l'esperienza di Arbore in forma derivativa, semplificata, al limite dell'inconsistenza. È un programma conscio dello «zapping»; il suo compito è di offrirci come spazio serale libero e destrutturato.

I testi non sono il massimo, ma il sorriso in «Macao» è facile, perché si basa sul richiamo a un sistema preesistente, una forma di complicità; il programma gira im-

placabile sull'autoriconoscimento. Peraltro le comiche che compaiono in questa parodia di talk show hanno le carte in regola (i maschi sono meno efficaci; però il tormentone del caprone è reso gustoso da una buona mimica). La migliore ci sembra Sabrina Impacciatore, l'aspirante attrice («eia») non bellissima, che dà al personaggio una compostezza va oltre la battuta. La parodia della Parietti e la scena della pedana sono state fra i momenti migliori delle ultime puntate. Bene anche beatrice Fazi (Nunzia) e Dodi Coniti, piena di verve come matta, e ancora meglio come bulgara. Alba Parietti nel ruolo di conduttrice/vittima alla Serena Dandini (le gi), di originalità in «Macao» non ne troverete moltissima ha il grosso vantaggio di poter giocare sullo spazzamento. È molto bella davvero; ha un viso spiritoso e ha senso del ritmo; in questo contesto, che le occorre di più?

«Macao» è fatto d'aria: in senso cattivo e in senso buono (dipende da noi: dal momento, dall'umore, dalla glicemia). Per questo non capiamo tutta l'antipatia critica che si attira. È un porto franco, modesto, neanche spiacevole. Sono tempi duri, con un macaco a ogni angolo, perché sparare su «Macao»?

CINEMA / FESTIVAL

Altre indiscrezioni prima di Cannes

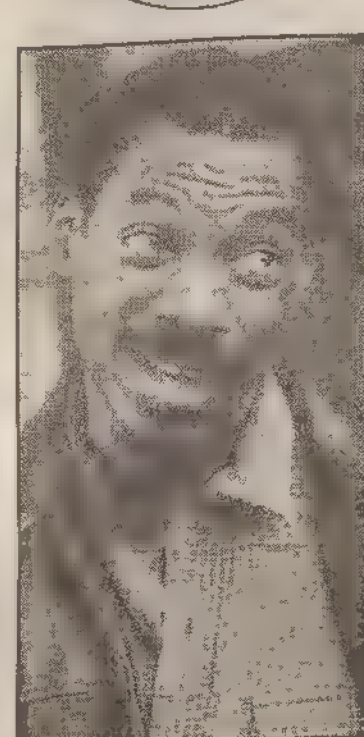
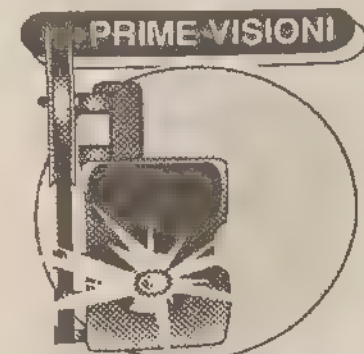
ROMA — «Welcome to Sarajevo» dell'inglese Michael Winterbottom, con Woody Harrelson; «Assassini» del francese Mathieu Kassovitz; «The Brave», esordio nella regia dell'attore Johnny Depp; «La fine della violenza», produzione franco-tedesca girata da Wim Wenders a Los Angeles con John Turturro, John Cusack e Gabriel Byrne. Sono alcuni dei titoli che secondo il giornale americano dello spettacolo «Variety» parteciperanno in concorso al ufficialmente canonici e che si aprirà il 7 maggio), insieme con italiani «La tregua» di Francesco Rosi e «Il principe di Homburg» di Marco Bellocchio.

«Variety» sono già stati selezionati per il concorso anche i film di due grandi vecchi: «Unagi» del giapponese Shohei Imamura e «Viaggio alla fine del mondo» del portoghese Manoel De Oliveira, con Marcello Mastroianni. Ed ancora: «The sweet hereafter» del canadese Atom Egoyan; «Kini e Adam» di Joris Ouedraogo del Burkina Faso (girato in inglese e coprodotto dal Regno Unito); e «Funny Games» dell'austriaco Michael Haneke, il primo film austriaco in concorso a Cannes da 35 anni a questa parte.

Il direttore del festival Gilles Jacob, avverte «Variety», deve però ancora vedere i film di registi come Oliver Stone, Ang Lee, Zhang Yimou e Wong Kar-wai. La giuria, presieduta da Isabelle Adjani, sarà composta, sempre secondo «Variety» anche da Mike Leigh (che potrebbe portare fuori concorso il suo film «Career Girls»), dallo scrittore Michael Ondaatje (autore del «Paziente inglese»), dalla star cinese Gong Li, dallo scrittore americano Paul Auster, dal regista Terry Gilliam e da Luc Boudry.

Non sarà a Cannes (in alcuna forma), nonostante voci dei giorni scorsi, il nuovo film di Steven Spielberg «The lost world: Jurassic Park». Fuori competizione sono, invece, previsti «Destino» dell'egiziano Youssef Chahin, «Donnie Brasco» di Mike Newell e «Lele» di Roger Hanin, con Sophia Loren.

Per le proiezioni di mezzanotte, infine, sono previsti «The blackout» di Abel Ferrara, con Matthew Modugno, Dennis Hopper, Beatrice Dalle e Claudia Schiffer; «Mirvana» di Gabriele Salvatores.



Il film si regge sulla verva comico-parolaia di Eddie Murphy.

CINEMA / RECENSIONE

Delinquenti messi alle strette dalle chiacchiere di Murphy

UNO SBIRRO TUTTO FARE

Regia di Thomas Carter. Interpreti: Eddie Murphy, Michael Rapaport. Usa 1997.

Recensione di

Cristina D'Ossualdo

Smilzo e scattante. Eddie Murphy, dopo la performance in «Nuttty Professor», ritorna alla ribalta nel ruolo a lui congeniale del poliziotto. Non siamo più a Beverly Hills ma sulle strade di San Francisco. Comunque, i percorsi sono analoghi. Roper è uno sbirro tutto fare con la qualifica, guadagnata sul campo, di esperto negoziatore di ostaggi. Ma la negoziazione è anche uno stile di vita che investe il lavoro come gli affetti e l'amicizia. Il suo punto forte è un'instancabile logorrea che riesce a intontire persino i delinquenti. «Guardati negli occhi e sii sempre dalla loro parte» suggerisce al collega meno esperto che con Scott Roper dà la caccia a un maniaco. Se sul versante lavoro le cose non sono semplici sul versante sentimentale ci sono delle

complicazioni che richiedono a Scott una sorta di prova d'amore.

«Sbirro tutto fare» esce in contemporanea a «Tutto Eddie Murphy in cassette» e recupera il miglior repertorio dell'attore con un film di genere e assolutamente prevedibile nel plot: fuga di un rapinatore che vuole vendicarsi del poliziotto che lo ha arrestato, e la caccia all'uomo si intreccia con la vita sentimentale dello sbirro. Poi azioni. Azioni, fortunatamente, anche ad alto indice di spettacolarità, all'insegna del catastrofismo urbano. Tra cui si segnalano un incipit entusiasmante che fa pensare a «48 ore» e un «disastroso» inseguimento nelle colline di San Francisco.

Se la vicenda non brilla per originalità è altrettanto vero che il comico riesce in qualche modo a rivitalizzare ogni situazione. Con una regia più audace il film avrebbe potuto regalare qualche scossa in più, tutto invece è lasciato alla verva comico-parolaia di Eddie Murphy le cui instancabili chiacchiere mettono alle strette killer e delinquenti ma anche spettatori.

Al cinema Nazionale 2 di Trieste

Servizio di

Claudio Ghirelli

GORIZIA — Massimo Gon è di casa a Gorizia più che altrove e, nonostante la frequenza, ogni sua apparizione non è scontata, riesce anzi a smuovere una massa inconsueta di pubblico. Una volta di più questo si dimostra sensibile e ripaga, come sa e può, l'impegno e il duro lavoro dell'artista; nel caso di Gon anche le qualità, fra le quali non ultime una cattivante modestia e dedizione assoluta.

Folla in piedi al teatro Bratuz per la serata brahmsiana, non la prima o l'unica indetta dall'associazione Lipizer per il centenario, ma di sonituoso apparato per la convocazione della Filar-

monica Oltenia di Craiova. Il complesso rumeno e il suo direttore Ovidiu Balan sono ospiti fissi delle sale goriziane, collaudati quindi da tempo, da quando cioè sostengono i concorrenti del Concorso internazionale violinistico. È una compagine ammirevole per generosità, cui riesce persino il miracolo di moltiplicarsi e di apparire più numerosa dell'organico effettivo. Di Brahms c'erano due gemme dal grande repertorio sinfonico: il secondo Concerto per pianoforte e la quarta Sinfonia.

Massimo Gon chiariva fin dai suoi esordi la propensione al virtuosismo, ma quello del Concerto, op. 83 è particolarissimo, tale da sollevare problemi del tutto nuovi, tra i più ardui po-

sti a un solista da una pagina. Gon li ha superati con bravura, così come è riuscito a mantenere coerenza dall'inizio alla fine, lasciando trasparire la giusta dimensione di un sovrano superamento delle passioni. La sua realizzazione completa avveniva a partire dall'Andante, quasi ci volessero i dialoghi con il violoncello, poi con l'oboe e il clarinetto, per azzeccare il clima caratteristico adeguato e mantenerlo fino all'impetuoso finale; nel primo movimento e nello Scherzo qualche segnale di premura faceva velo alla voluta, distaccata «positività».

Fitti gli applausi per il pianista e altrettanto sinceri i consensi alla compagine rumena e al suo maestro dopo l'accesa esecuzione della Quarta.

TEATRO

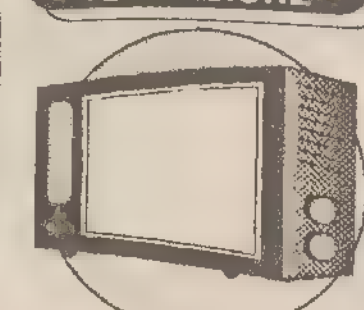
Giorgio Gaber prosegue la sua tournée in regione

UDINE — Nuove tappe in regione per il tour di «Gaber 1996/97», lo spettacolo di Gaber e Luporini, che suggella il cartellone di prosa dell'Ente Regionale Teatrale del Friuli-Venezia Giulia. Giorgio Gaber replica al Palasport di Udine domani, mentre martedì sarà al Teatro Comunale di Codroipo, dal 16 al 20 aprile all'Auditorium Concordia di Pordenone, per congedarsi dal pubblico regionale il 22 aprile al Teatro Sociale di Gemona.

Intanto nell'Aula magna del Centro studi di Pordenone prosegue la rassegna «Un cabaret di riso», a cura dell'Associazione per la prosa di Pordenone, in collaborazione con i Papu. Giovedì 17 aprile sarà di scena il collaudato monologo di Margherita Antonelli «Sofia Matuanto: la vita, le opere», che venerdì 18 aprile sarà replicata al Teatro Italia di Pontebba. Attraverso gli occhi umili e feroci di Sofia (la dirompente colf di «Cielito lindo» - Margherita Antonelli stigmatizza i comportamenti, i tic e le nevrosi di questo nostro mondo, visto dalla prospettiva di una domestica a ore, e quindi da cucine, salotti, timeli e, qualche volta, persino bagni).

Da segnalare, infine, che al Palamosire di Udine proseguono fino al 10 maggio gli appuntamenti in cartellone del 26.º Pato teatrale studentesco «Città di Udine», promosso dal teatro Club.

TELEVISIONE



I FILM

«Kika» di Pedro Almodovar

eroina da Grand Guignol

Cinque i film da segnalare questa sera in tv.

«Kika - Un corpo in prestito» (1994) di Pedro Almodovar (Retequattro, ore 22.45). In «prima tv» le avventure erotiche e violente della truccatrice Victoria Abril, eroina da Grand Guignol.

«Agente 007 - Una cascata di diamanti» (1971) di Guy Hamilton (Tmc, ore 20.30). L'addio (provvisorio) di Sean Connery al personaggio di James Bond. Tra l'Olanda e la California si snoda un complotto internazionale legato ai diamanti.

«Giochi di potere» (1992) di Phillip Noyce (Retequattro, ore 20.35). Lo spione Harrison Ford, in vacanza con la moglie, salva la corona inglese dai terroristi. Con Anne Archer.

«La collina del disonore» (1965) di Sidney Lumet (Tmc, ore 23.20). Una delle più celebri requisitorie anti-militariste nella storia del cinema. Primo ruolo «impegnato» per Sean Connery nella parte di un soldato che finisce al campo di disciplina con l'accusa di viltà di fronte al nemico.

Raiuno, ore 14

I Pooh e Gabriella Carlucci a «Domenica In»

I Pooh e Gabriella Carlucci, che parlerà della sua recente maternità, saranno ospiti della puntata odierna di «Domenica in». In studio anche Iva Zanicchi, che tratterà un bilancio della sua carriera, la giornalista Lorenza Foschini, che presenterà il libro-inchiesta sui «Misteri» di fine millennio, Alessandro Gassman e Francesca D'Aloja, che parleranno del film «Bagno turco» e la modella spagnola Ines Sastre.

Raitre, ore 20.40

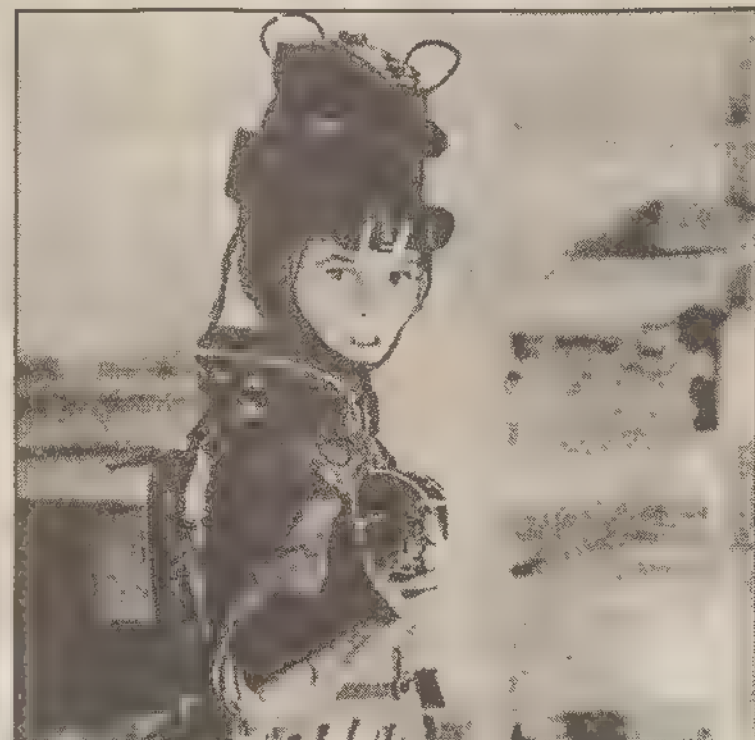
«Elisir» dedicato alla gravidanza

Oggi «Elisir» sarà dedicato alla gravidanza. Interverrà il professor Ettore Cittadini, direttore della clinica ostetrica e ginecologica del Policlinico di Palermo. Inoltre: test sul mal di testa e sulle corde vocali.

Canale 5, ore 13.32

I Gatti di Vicolo Miracoli a «Buona Domenica»

«I Gatti di Vicolo Miracoli» - Gerry Calà, Umberto Smaila, Franco Oppini e Nini Salerno - a sei anni dalla loro ultima partecipazione tv, saranno ospiti oggi di «Buona Domenica» per presentare con l'attrice Anna Kanakis «Gli Inaffidabili», il film diretto da Calà.



Victoria Abril in una scena di «Kika - Un corpo in prestito» di Almodovar, in onda su Retequattro.

Italia 1, ore 20.40

«X-Files» sul suicidio collettivo d'una setta

Al suicidio collettivo di una setta, proprio come è avvenuto alcuni giorni fa in California, sarà dedicata la puntata odierna di «X-Files». Gli agenti Mulder e Scully riusciranno a catturare il capo della setta chiamata «Il tempio delle sette stelle» e le sue sei mogli prima del suicidio in massa.

Raiuno, ore 22.35

Sull'Albania e su Totò a 30 anni dalla morte

Oggi «Tv7», il settimanale di attualità del Tg1 a cura di Romano Tamberlich, proporrà una ricostruzione storica delle vicende che legano l'Italia all'Albania. In scaletta anche un incontro con l'attrice Franca Faldini, compagna del Principe Antonio De Curtis, per ricordare Totò a 30 anni dalla morte.

Raitre, ore 12.25

Nino Castelnuovo a «Fermata d'autobus»

L'attore Nino Castelnuovo e dodici bambini, tra gli 8 e i 12 anni, sono i protagonisti della puntata odierna di «Fermata d'autobus» dedicata agli anziani.

TV

A Conegliano si discuterà sul «collasso dei media»

ROMA — Direttori di giornali e telegiornali, responsabili di reti Rai e Mediaset, giornalisti-animatori come Gad Lerner, protagonisti del piccolo schermo come Fabio Fazio e Paolo Bonolis e della musica, da Roberto Vecchioni a Gian Maria Testa, studiosi della comunicazione e delle nuove tecnologie saranno i protagonisti della 17.ª edizione di «Antennacinema», sette giorni di incontri, dibattiti e anteprime di cinema e tv in programma da domani al 20 aprile a Conegliano (TV). Al centro della manifestazione, un interrogativo: «collasso dei media?».

«L'imporci delle nuove tecnologie - dice Giorgio Gosetti, che dirige «Antennacinema» con Michelangelo Dalto e Carlo Di Carlo - le scelte legislative alle porte in materia di tv, l'andamento stesso della programmazione, i mutamenti nel mondo editoriale, danno la sensazione che si è alla vigilia di un cambiamento del sistema dei media. Ne ragioneremo dando uno sguardo ai nuovi modelli, dal progetto «Stream» di tv via cavo a Internet. Ne parlerà il gruppo di Luther Blisset, i «corsari della rete, autori di provocazioni e sabotaggi telematici».

In primo piano anche il rapporto tra comunicazione e Nord-Est, in un incontro tra i direttori di quotidiani veneti, il sindaco di Venezia Massimo Cacciari, l'ex sindaco di Trieste Ily e alcuni industriali.

RADIOUNO

Sceneggiato un racconto della friulana Giovannelli

TRIESTE — Oggi, alle ore 12, su Radiouno, per il ciclo dei «Racconti della domenica». Un buon momento per scrivere donne andrà in onda lo sceneggiato radiofonico tratto dal libro «La comunità» della scrittrice friulana Marina Giovannelli. testi di Barbara Della Polla e Francesca Longo per la regia di Noemi Calzolari.

Iniziativa domenica scorsa con «Verde acqua» di Marisa Madieri, questa seconda serie ospiterà prossimamente i romanzi di Slavenska Drakulic, Alma Morpurgo e Neli-da Milani.

TV

La sai l'ultima? è subito prima

ROMA — Esordio vincente per la quinta edizione di «La sai l'ultima?», condotta da Gerry Scotti con Natalia Estrada. La varietà di barzellette trasmessa da Canale 5 è stato il programma più visto venerdì sera con 6.823.000 spettatori. Seguono «Superquark» (Raiuno), e «Pippo Chenney Show» (Raidue).

Complessivamente Mediaset ha battuto la Rai per 12.599.000 di spettatori contro 10.751.000.

Il piacere di stare insieme

Boston Blvd American Food & drinks

L'UVA PASSA

INFO Line

CHIAMA GRATUITA

CHIAMA ANCHE TU!

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesto 11, tel./fax 040/366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. GORIZIA: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555, fax 011/6504094. La SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di denaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio e ri-

039/2301008, fax 039/360701; ROMA: via Carlo Pesenti 130, tel. 06/67588419, fax 06/67588418; TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555, fax 011/6504094.

chiede: 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigiano; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzioni; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicl; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicata, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriali, festivo + feriali lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriali, festivo + feriali lire 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriali, festivo + feriali lire 2800.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 19 per cento di Iva).

chieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigiano; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzioni; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicl; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicata, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriali, festivo + feriali lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriali, festivo + feriali lire 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriali, festivo + feriali lire 2800.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 19 per cento di Iva).

Lavoro pers. servizio richieste

REFERENZIATA automunita presenza offresi governo casa adulti telefonare ore pasti 816382. (A4547)

Lavoro pers. servizio offerte

FAMIGLIA signorile solo adulti già aiuto domestico cerca signora esperta tutti lavori domestici solo altamente referenziata, preferibilmente automunita non fumatrice, stipendio personalizzato adeguato effettive capacità. Scrivere a cassetta n. 18/Y Published 34100 Trieste.

Impiego e lavoro richieste

A.A.A. RAGAZZO 26 enne cerca lavoro telefonare ore pasti 040/394184.

A.A. 30ENNE ragioniera tecnico software decennale esperienza settori informatici e amministrativo offresi. Tel. 0335/6240906. (C0252)

ACQUISITORE tecnico commerciale, 30 anni, P.I., buon inglese, Cad, varie esperienze, esamina offerte, C.P. 2068 G.S. Succursale Opicina, 34016 Trieste. (A45501)

IMPIEGATA contabile esperienza decennale ora in mobilità cerca lavoro commisurato

Gruppo internazionale di distribuzione prodotti alimentari

RICERCA GIOVANI LAUREATI O DIPLOMATI con predisposizione alla vendita e totale disponibilità a vivere all'estero

Offresi: corsi approfonditi di management, addestramento alla vendita e assunzione. Possibilità di carriera. Posizione 1) giovani con conoscenza della lingua tedesca, disponibili a vivere stabilmente in Germania; Posizione 2) giovani con buona conoscenza di almeno due o tre lingue straniere. Si esaminano solo curriculum MANOSCRITTI da inviare a: Centro Aristea 2000, Rifi. TS 04, Calle di Luca n. 6, 41100 Modena.

anche part-time. Scrivere a cassetta n. 17/Y Published 34100 Trieste. REFERENZIATA 33 enne cerca lavoro part-time, decennale esperienza, campo abbigliamento, pratica anche come barista, conoscenza serbo-croato, in possesso libretto sanitario. Telefonare 040/761260. (A3854)

Impiego e lavoro offerte

A Trieste, Gorizia, Udine assumiamo impiegati, segretarie, telefoniste, ragionieri, commesse, terminalisti. Euromina 1661-16784, 2540 minuto. AGENZIA di Trieste seleziona personale femminile per semplice e serio lavoro telefonico anche part-time minimo 25 anni per appuntamento chiamare dalle 14 alle 18 040/369156 775527.

AGENZIA principale Ras ricerca impiegata amministrativa con esperienza nel ramo di contabilità e assunzione auto. Richiedesi referenze e precedenti lavorativi come impiegata assicurazioni. Scrivere a Cassetta n. 19/Y Published 34100 Trieste.

CAMERIERI commis hostesses ricevimento clienti ottima conoscenza inglese prestigiosissimo ristorante internazionale età diciannove ventotto anni periodo 12 mesi elevato guadagno se qualificati selezione Milano aprile 16, 17. Telefonare: 0346/66280, 06/39731496, 06/9997573. CERCASI apprendista pittore decoratore con esperienza lavorativa nel settore volentieri

Prestiti Personali
Dependenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche per Dipendenti che hanno avuto disguidi
Il prestito che volete "Sicuro, Semplice, Veloce" chiedetelo al...
167-266486
La telefonata è gratuita.
Chiama subito e scegli il prestito che vuoi
"da 3 a 15 milioni anche con firma singola"
lo riceverai entro 24 ore.
Il prestito è rimborsabile tramite bollettini postali e non comporta nessuna spesa prima né dopo la concessione.
FORUS
Aperti 365 giorni l'anno dalle 8.30 alle 20.00. Sabato, Domenica e Festività chiudono.
Direzione Generale: Milano

so militante. Scrivere a cassetta n. 21/X Published 34100 Trieste. (A4115)

CERCASI commessa esperta abbigliamento uomo donna conoscenza lingue slave max 40 bella presenza. Scrivere a Cassetta n. 26/Y Published 34100 Trieste. (A4538)

CERCASI commessa esperta negozio calzature obbligatorio lingua s/croato. Spedire curriculum a cassetta n. 7/Y Published 34100 Trieste. (A4297)

CERCASI estetista con esperienza zona Montebelluna e dintorni tel. 0481/411278. (C00)

CERCASI impiegata pratica lavori ufficio dattilografia, amministrazione per assunzione immediata a tempo pieno. Scrivere a cassetta n. 13/Y Published 34100 Trieste.

CERCASI macellaio-salumiere per stagione estiva a Grado. Inviare curriculum a: Sig. Grum, corso Italia 56, Gorizia. Si risponde solo a richieste scritte. (C0254)

CERCASI signora/croata conoscenza inglese uso PC mansioni ufficio. Tel. 370211 ore ufficio.

COMMERCIALISTA abilitato con esperienza conduzione o collaborazione studio o società

cerca ente per contratto collaborazione stabile o assunzione. Scrivere dettagliato curriculum cassetta n. 23/Y Published 34100 Trieste. (A4504)

CONCESSIONARIA prov. di Gorizia cerca impiegato con mansioni di vendita max 29 anni. Scrivere a cassetta n. 6/Y Published 34100 Trieste.

COOPERATIVA di servizi ricerca responsabile ufficio richiedesi esperienza e ampia disponibilità offresi ottima retribuzione scrivere a cassetta n. 9/Y Published 34100 Trieste.

COOPERATIVA selezione educatori, educatori professionali e animatori con padronanza della lingua slovena per lavoro nel campo socio-assistenziale. Curriculum manoscritto, spedire a cassetta n. 15/Y Published 34100 Trieste.

GIOVANE anche prima esperienza vendita banco azienda triestina settore tecnico cerca indispensabile conoscenza lingue slave. Manoscritto a cassetta n. 4/Y Published 34100 Trieste. (A4234)

GRUPPO Rima Montebelluna cerca 3 ambasciatori anche dopolaristi. Fisso e incentivi. 0481/412758. (C257)

ORARIO FERROVIARIO

Per consegne a domicilio a Trieste telefonare al n. 3794740-41897

TRIESTE C. - PORTOGUARO - VENEZIA - MILANO - TORINO - VENTIMIGLIA - GINEVRA - BOLOGNA - BARI - LECCE - FIRENZE - ROMA	ARRIVI A TRIESTE CENTRALE
	0.48 D Venezia S.L. via Udine
	1.14 IC (I) Milano C.le
	1.50 IR Venezia S.L.
	6.30 D (*) Portogruaro-Caorle
	7.02 D Portogruaro-Caorle
	7.41 D (*) Portogruaro-Caorle
	7.58 E Roma Termini
	8.45 E (*) Ginevra Aerop.
	9.13 R (*) Portogruaro-Caorle
	9.53 IR Venezia S.L. via Udine
	10.05 E (*) Lecce
	10.34 D (*) Venezia S.L. via Udine
	10.55 IR Venezia S.L.
	11.55 E (*) Venezia S.L.
	12.29 IR Venezia S.L. via Udine
	13.55 IR Venezia S.L.
	14.29 IR Venezia S.L. via Udine
	14.55 IR Venezia S.L.
	15.31 R (*) Portogruaro-Caorle
	15.48 IC (I) Napoli C.le
	16.23 D Venezia S.L.
	16.59 R (*) Venezia S.L.
	16.56 IC (I) Zurigo
	17.55 IR Venezia S.L.
	18.29 IR Venezia S.L. via Udine
	18.48 R (*) Venezia S.L.
	18.55 D (*) Venezia S.L.
	19.11 R (*) Venezia S.L.
	19.55 IR (*) Venezia S.L.
	20.29 IR Venezia S.L. via Udine
	20.44 D (*) Venezia S.L.
	20.55 IR (*) Venezia S.L.
	21.24 IC (I) Milano C.le
	22.03 IC (I) Roma Termini
	22.29 IR Venezia S.L. via Udine
	23.00 R Venezia S.L.
	23.55 E (*) Venezia S.L.

(*) Servizio periodico.
(I) Treno con pagamento di supplemento.
(A) Autoservizio con partenza da viale M. Ramere (fermata bus n. 6)

Società di informatica
operante a livello nazionale, con sede a Trieste, cerca
ANALISTI PROGRAMMATORI
con pluriennale esperienza in uno dei seguenti settori
a) programmazione C per l'ambiente UNIX
b) COBOL, DB2, CICS, IMS, per IBM MVS
L'Azienda curerà direttamente la selezione
Inviare dettagliato curriculum a cassetta n° 20/Y
Published 34100 Trieste

LE A.M.G. - AZIENDE MUNICIPALIZZATE DI GORIZIA

hanno indetto una selezione privata per la posizione di

RESPONSABILE UFFICIO PERSONALE

Requisiti richiesti:

- Laurea o diploma di scuola media superiore;
- Esperienza nella gestione delle relazioni industriali e nell'amministrazione del personale;
- Età massima 41 anni, oltre agli eventuali benefici di Legge.

Si invitano le persone interessate ad inviare un dettagliato curriculum, entro il 30.4.1997, in busta chiusa con indicato sull'esterno la dicitura «Selezione Responsabile Ufficio Personale», presso la sede delle A.M.G. in via IX Agosto, 15 - 34170 GORIZIA

Si garantisce la massima riservatezza

Altinia
Società di Intermediazione Mobiliare
Altinia, nell'ambito del programma di potenziamento della propria presenza nelle province di Ts-Go
SELEZIONA LAUREATI / DIPLOMATI
da avviare alla professione di Promotore di Servizi Finanziari
SI OFFRE: formazione tecnica e commerciale; prospettive di crescita professionale; autonomia operativa; trattamento provvisoriale ai massimi livelli
SI CHIEDE: una forte propensione verso una gestione autonoma imprenditoriale del proprio ruolo; una spiccata ambizione di crescita professionale; età compresa tra i 25 e i 35 anni.
PER INFORMAZIONI
Telefonare al numero verde 167/875007
o spedire il proprio curriculum a:
ALTINIA Sim. - Selezione del personale
Via Ferretto 1 - 31021 MOGLIANO VENETO (TV)

SOCIETÀ LEADER ARREDAMENTO ALLESTIMENTO NAVALE
per potenziare propria organizzazione nel Cantiere di Montebelluna
CERCA
Pos. 1 - RESPONSABILE DELLA DITTA IN CANTIERE E DEL MONTAGGIO A BORDO
Il candidato dovrà avere grandi doti organizzative e capacità nella direzione del personale. Necessaria esperienza tecnica plurennale nel settore.
Pos. 2 - CAPI PONTE RESPONSABILI DI ZONA
Pos. 3 - RESPONSABILE GESTIONE MATERIALE MAGAZZINO CANTIERE E BORDO
Si richiedono esperienza, volontà, capacità organizzative generali e conduzione del personale.
Inviare curriculum vitae presso Casella Postale n. 63 - Cormons (GO)

sweden & martina
SETTORE ODONTOLATICO
PER APERTURA NUOVE LINEE DI PRODOTTI STIAMO CERCANDO
ABILI VENDITORI
per le province di TRIESTE - GORIZIA
a cui affidare la gestione e lo sviluppo del portafoglio clienti esistenti e potenziali. Solidità economica, cultura orientata allo sviluppo delle proprie risorse e interlocutori di alto livello sono le caratteristiche che ci distinguono nel mercato. Si richiede attitudine a lavorare per obiettivi, responsabilità di autogestione e gestione. Immediati guadagni garantiti da clientela attiva.
Telefonare al n. 049/52.90.300

Azienda operante nel settore dell'elettronica dedicata ai servizi di pubblica utilità

Selezione personale di vendita, agenti e procuratori operanti nel Friuli-Venezia Giulia

Si richiede serietà e professionalità

Si offrono trattamento provvisoriale superiore alla media e incentivi.

Per appuntamenti telefonare dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 18 dei giorni feriali al numero verde 167 - 294327

RICERCH E OFFERTE
di
PERSONALE QUALIFICATO

SEI UN APPASSIONATO DI AUTOMOBILI?

TRASFORMA LA TUA PASSIONE IN UNA PROFESSIONE DI SUCCESSO.

Il Consorzio FAMI, costituito dalle Concessionarie Fiat, Lancia, Alfa Romeo e da Fiat Auto, ti offre una possibilità di accesso al mondo del lavoro presso una Concessionaria locale,

nell'ambito della tua provincia di residenza.

L'offerta è rivolta a giovani disoccupati, in possesso di patente di guida, residenti nelle Regioni del Centro e del Nord Italia, limitatamente alle provincie sotto specificate*

Diplomati

di Scuola Media Superiore in tutti gli indirizzi, di età inferiore a 25 anni per gli uomini e 30 anni per le donne, e

Laureati

in tutti gli indirizzi, di età inferiore a 27 anni per gli uomini e 30 anni per le donne.

È previsto un periodo di formazione di alto livello per contenuti e metodologie, finalizzato a dare ai partecipanti una elevata preparazione professionale nella vendita del prodotto automobile e dei servizi ad esso collegati.

Se desideri diventare un professionista della vendita e realizzare le tue potenzialità di dinamismo e determinazione in una attività che ti veda protagonista, puoi unirti ai giovani che stanno per entrare nella nostra "Squadra" inviando il tuo curriculum a:

CONSORZIO FAMI - Selezione

Via Monginevro, 99 - 10141 Torino - preferibilmente tramite fax al n° 011- 6853238

LA SELEZIONE SI SVOLGERÀ NEL PERIODO APRILE - MAGGIO '97.

*Belluno, Bolzano, Gorizia, Padova, Pordenone, Trento, Treviso, Trieste, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Consorzio FAMI
Fiat Auto Marketing Institute



COIMM STUDIO IMMOBILIARE
TRUSTE VIA PICCOLLO 8, TEL. 040/371042

ULTIMO PIANO panoramico adagiato in zona tranquilla semicentrale soggiorno camera cucina abitabile bagno terrazzo possibilità di permuta. Tel. 040/371042.

PARCO REVOLTELLA adiacenze in zona tranquilla appartamento all'ultimo piano disposto su due livelli di uno stabile variennale con totale vista sul golfo composto da soggiorno due camere cucina abitabile bagno ripostiglio due terrazzi due posti macchina coperti e box. Possibilità di permuta. Tel. 040/371042.

LOG. MONI adiacenze appartamento in stabile recente posto penultimo piano con ascensore composto da soggiorno con cucinotto due camere bagno, ripostiglio e due poggiali. 110.000.000. Tel. 040/371042.

TRINTENALE appartamento luminoso due camere soggiorno cucinotto bagno con terrazzo possibilità di acquisto di posto macchina coperto. Anticipo 30.000.000. Tel. 040/371042.

QUINTO appartamento in casa d'epoca ultimo piano luminoso con riscaldamento autonomo a metano composto da soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile e bagno servizio. Possibilità di permuta. Tel. 040/371042.

ADIAZENZE UNIVERISTÀ nuovo appartamento dotato di riscaldamento autonomo a metano porta blindata buone condizioni soggiorno con angolo cottura camera bagno poggiali cantina 250.000.000 anticipo resto mutuo. Tel. 040/371042.

VILLINO accostato di testa primogenito con totale vista sul golfo composto da soggiorno due camere cucina doppi servizi mansarda ripostiglio giardino. Possibilità di permuta. Tel. 040/371042.

S. GIACOMO in casa d'epoca luminoso soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno adatto anche ad investimento. Minimo anticipo 10.000.000. Tel. 040/371042.

VILLA bilamiliare recente (quattro anni) ottime condizioni composta da due appartamenti di soggiorno tre camere cucina doppi servizi ripostiglio e soggiorno due camere cucina bagno giardino in parte alberato di 2.000 mq possibilità di permuta. Tel. 040/371042.

LOCALE composto da uffici e magazzino dotato di tutti gli impianti di circa 800 mq altezza 5 m eventualmente frazionabile in tre unità con doppio accesso per automezzi e un accesso pedonale adatto a qualsiasi attività. Tel. 040/371042.

AFFITTI

APPARTAMENTI di diverse metrature in stabili recenti e signorili in patti in deroga e non residenti sia ammobiliati che vuoti a partire da 1.000.000 mensile. Tel. 040/371042.

LOCALE d'affari in zona di passaggio dotato di vetrine di circa mq 130 più sopralzo di 60 mq e magazzino adiacente. Tel. 040/371042.

HOSTESS di terra. Centro servizi internazionali selezione diplomate per esigenze settore turistico agenzia viaggi assistenza aeroportuale accompagnatrice turistica massima serietà stage pratico. 0432/231107. (GUD)

ISTITUTO Nazionale Fisica Materia ricerca collaboratore amministrativo per Unità di ricerca di Trieste, contratto formazione lavoro biennale. Rispondere solo se in possesso dei requisiti: maturità, ottimo inglese dimostrato, computer, mobilità, max 32 anni. Richiedere mod. 81 a: Unità di ricerca INFN di Trieste c/o centralino Sissa, via Beirut, 2-4 (tel.: 040/3787443). Scadenza: 28/4/97.

LAVORO a domicilio semplificato guadagni 500.000 settimanali confezionando la nostra bigiotteria. 167012968, telefonata gratuita.

MULTINAZIONALE americana a più rapido sviluppo cerca professionisti managers collaboratori network-marketing per apertura mercato italiano. Per appuntamento tel. 0431/522963 0336/363801. (A00)

MULTINAZIONALE cerca figura professionale da adibire al ruolo di: "senior manutentore meccanico". Sono richiesti i seguenti requisiti: diploma di perito meccanico, esperienza non inferiore ai 10 anni matu-

rata preferibilmente in impianti chimici od officine meccaniche industriali, buona conoscenza dei processi di saldatura e lavorazione al tornio. Scrivere a casella n. 25/Y Published 34100 Trieste. (A4515)

NOSTRI uffici Montalcione Trieste cercano telefoniste min. 23 anni per telemarketing part-time tel. 0481/790204 040/43983 telefonare 14-18. (A4566)

PADRONCINI muniti di furgone per montaggio mobili di qualità cercasi. Zone Ts-Ud-Go-Monfalcone. Scrivere a Casella n. 21/Y Published 34100 Trieste. (A00)

PANETTIERE o apprendista panettiere pratico cerca panificio Giudici, via Oriani 9a. Tel. 369235. (A4524)

PERITO termotecnico o equivalente ditta climatizzazione riscaldamento cerca. Scrivere casella n. 22/Y Published 34100 Trieste. (A4502)

RAGAZZA perfetta conoscenza sloveno o croato, bella presenza, conoscenza cosmesi, età minima compresa minimo 16 massimo 22 anni, buon rapporto con pubblico, attiva nella gestione/stoccaggio magazzino, cercasi. Telefonare 040/415121. (A4516)

SALONE Trieste Centrale cerca lavorante e apprendista pratica. Telefonare 040/367271 ore negozio. (A4472)

Residenza Del Borgo

STABILE D'EPOCA IN CENTRO STORICO COMPLETAMENTE RICOSTRUITO A NUOVO



SELEZIONIAMO giovani 22-30 anni diplomati o laureati, sono richiesti richiemi entusiasmo, buona cultura e bella presenza. 040/369022. (A3511)

SELEZIONIAMO telefoniste part time fisso mensile telefonare lunedì 10-18 0481/413212 Montalcione. (C259)

STUDIO notarile assume segretaria esperta videoscrittura e gestione pratiche. Manoscrittore a casella n. 14/Y Published 34100 Trieste. (C259)

TRIED Italia multinazionale associata Avedisco ricerca nell'area di Trieste consulenti moda e bellezza capo gruppo e responsabili di zona. Si offrono ottimi guadagni incentivi e concrete possibilità di carriera. Per informazioni tel. al n. verde 1678/870711. (A4033)

VENTIDUE provenienza settore termotecnico conoscenza sloveno croato negozio cerca. Telefonare ore ufficio 361575.

Imprese FEDRIGO

APPARTAMENTI CURATI CON FINITURE DI LUSO, IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO AUTONOMI, ASCENSORE OTIS

APPARTAMENTO AL 4° PIANO: SOGGIORNO, CUCINA, DUE STANZE, DOPPI SERVIZI, SCALA INTERNA, BELLISSIMA MANSARDA, 330 MILIONI

APPARTAMENTO AL 3° PIANO: AMPIO INGRESSO, SOGGIORNO, CUCINA ABITABILE, MATRIMONIALE CON SERVIZIO, 170 MILIONI

APPARTAMENTO AL 4° PIANO: SALONE DOPPIA ALTEZZA, CUCINA ABITABILE, MATRIMONIALE A DUE ZONE CON SERVIZIO, STANZA RAGAZZI DOPPIA, SCALA INTERNA IN LEGNO, STUPENDA MANSARDA CON SERVIZIO, TERRAZZO FRA I TETTI: PREZZO IMPEGNATIVO

LOCALE COMMERCIALE FRONTE PIAZZA: INGRESSO CON VETRINA, VANO UNICO 45 MQ, CORTILE INTERNO DI PROPRIETÀ, SERVIZIO CON CENTRALE TERMICA: 235 MILIONI

CASABELLA IMMOBILIARE
TRIESTE - PIAZZA HORTIS 2
TEL. 040/309166

OCCASIONE



Via Belpoggio

4.º piano vista mare 130 mq + soffitta 170 milioni

TRIBUNALE DI TRIESTE
Proc. es. n. 47/94

AVVISO DI VENDITA IMMOBILE IN INCANTO

Si rende noto che il giorno 14.5.1997 alle ore 11.20 davanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Merluzzi, saranno posti in vendita all'incanto i seguenti beni immobili di proprietà di **Marco Bezensek** nel C.C. di Trieste ed in via S. Francesco n. 4:

A) P.T. 36087, c.t. 1.º, unità condominiale al terzo piano, marcata «18», con 4/1000 della P.T. 23110;

B) P.T. 36088, c.t. 1.º, alloggio al terzo piano, marcata «19» con 8/1000 p.i. della P.T. 23110; nonché i beni di proprietà dei signori **Marco Bezensek** e **Sonia Carli** in **Bezensek**;

C) P.T. 36089, c.t. 1.º alloggio al terzo piano, marcato «20» con 7/1000 p.i. della P.T. 23110, nel C.C. di Trieste in via S. Francesco n. 4;

D) P.T. 60384, c.t. 1.º, box auto, marcato «59» con 73/10.000 della P.T. 4887, nel C.C. di Trieste in via F. Severo n. 23-25.

Le tre porzioni materiali ad A) B) C) formano un'unica unità reale: Loto 1.

La quarta realtà costituisce Loto 2.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) prezzo base ridotto di 1/5, per il Loto 1: A-B-C per via S. Francesco n. 4 pari a L. 220.000.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 5.000.000; per il Loto 2: D) per via F. Severo n. 23-25

b) prezzo base ridotto di 1/5 pari a L. 68.000.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000.

c) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (stanza n. 241) per cauzione e spese il 30% del prezzo base entro le ore 12 del giorno 13.5.1997, a mezzo assegno circolare trasferibile;

d) l'aggiudicatario, dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di giorni 30 dalla aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria, (stanza 241).

Trieste, 13 marzo 1997

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
(dott. Piero Utili)

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE
- Sezione fallimentare -

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Su istanza del curatore del fallimento della **Rothen Srl**, n. 31/93 reg. fall., il sig. G. D. dott. Giovanni Sansone, con provvedimento del 17.03.1997, ha disposto la vendita, nello stato di fatto e di diritto in cui trovasi, delle unità immobiliari più sotto descritte, fissando all'uopo l'udienza del giorno 29.04.1997 ad ore 12.45, stabilendo le seguenti condizioni:

- la vendita avrà luogo davanti al predetto giudice delegato;
- le unità immobiliari saranno vendute al prezzo base di L. 200.000.000, con contestuale ed integrale impegno di assunzione da parte degli eventuali acquirenti, con effetti liberatori per il fallimento, del debito connesso alle opere di manutenzione straordinaria e migliorie riguardanti lo stabile. Allo scopo sarà cura degli eventuali acquirenti raccogliere il preventivo consenso all'eventuale subentro presso l'Amministrazione Stabili Spagnul;
- gli offerenti dovranno depositare, a titolo di cauzione, una somma pari al 10% del prezzo offerto, più il 13% quale somma corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura mediante assegno circolare intestato al fallimento;
- le offerte dovranno essere presentate in Cancelleria personalmente o a mezzo di procuratore legale mediante dichiarazione scritta in busta chiusa contenente la indicazione del prezzo, del tempo e del modo di pagamento e devono essere corredate dal documento comprovante l'avvenuto pagamento della cauzione e spese;
- nel caso di più offerte, gli offerenti saranno posti in gara non formale tra di loro;
- fissa il termine del giorno 28.04.1997, ore 12, per la presentazione delle offerte in Cancelleria;
- dispone che il Cancelliere, almeno 15 giorni prima dell'udienza fissata, dia pubblico avviso della presente ordinanza ai sensi dell'art. 490 C.P.C. mediante pubblicazione sul Fal della Provincia di Trieste ed almeno 10 giorni prima della sopraccitata udienza, proceda all'affissione all'Albo del Tribunale ed alla pubblicazione sul giornale «Il Piccolo».

- Descrizione dell'edificio -

Unità immobiliari di circa 185 mq, site in Trieste, via Canal Piccolo 2, costituite da un alloggio-ufficio al 3.º p. e da una soffitta al 4.º p. Il tutto identificato dai seguenti dati tavolari: P.T. n. 16978 del c.c. di Trieste, unità ubicata al 3.º piano della casa condominiale di via Canal Piccolo 2, marcata «P», orlata in rosso nel Piano Tav. in atti sub. G.N. 3967/53 (1296/57) e dalle ad essa inscindibilmente congiunte 535/10.000 p.i. di proprietà alla Pt madre 729 del c.c. di Trieste; P.T. n. 13681 del c.c. di Trieste, soffitta ubicata al 4.º piano della casa condominiale di via Canal Piccolo 2, marcata «L», orlata in giallo nel Piano «T» in atti sub. G.N. 3967/53 e dalle ad esso inscindibilmente congiunte 40/10.000 p.i. di proprietà alla Pt madre 729 del c.c. di Trieste.

Per informazioni rivolgersi al cur. dott. Luca Biococchi (Ts, viale XX Settembre 1, tel. 040/361831) ed alla can. fallimentare (Il p., stanza 259), ove è depositata la perizia del geom. Vento.

Trieste, 27 marzo 1997

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
(Cristina Verginella)

TRIBUNALE DI TRIESTE
FALLIMENTO ICE BAR
DI GIARMOLETTO GIUSEPPE & C.S.A.S. E DEL SOCIO ACCOMANDATARIO GIARMOLETTO GIUSEPPE
N. 4/96

AVVISO DI VENDITA

Si comunica che con provvedimenti dd. 18/3/1997 cron. 809/810 il Giudice Delegato al fallimento in istantanea ha disposto gara non formale per la vendita di quanto segue di pertinenza della procedura fallimentare:

- Azienda di somministrazione di alimenti e bevande denominata «Bar Gelateria Fragole 2» ubicata in Trieste via Gorizia n. 36 al prezzo base ridotto di L. 100.000.000 (centomilioni).
- Azienda di somministrazione di alimenti e bevande denominata «Bar Gelateria Fragole 3» ubicata in Trieste via dell'Industria n. 9 al prezzo base ridotto di L. 90.000.000 (novantamilioni).

Offerte minime in aumento: per la posizione 1) L. 5.000.000 (cinquemilioni); per la posizione 2) L. 2.000.000 (duemilioni).

Per le due posizioni viene ceduto l'intero compendio aziendale. L'acquirente avrà pertanto il diritto, ai sensi dell'art. 36 della Legge n. 392/78, al subentro nel contratto d'affitto in corso con il locatore.

Il Giudice Delegato, premesso quanto sopra, ha disposto inoltre che la gara non formale abbia luogo avanti a sé il giorno 6 maggio 1997 ore 12.30 stanza n. 234 del Tribunale di Trieste.

Gli eventuali interessati a partecipare a detta gara per l'acquisto delle singole aziende, dovranno far pervenire presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Trieste - stanza n. 259 - entro le ore 12 del 5 maggio 1997, offerte migliorative rispetto al prezzo base redatte su carta bollata in busta chiusa, indicando all'esterno della busta per quale azienda debba intendersi presentata l'offerta, accompagnata da assegno intestato alla curatela pari al 20% (ventipercento) del prezzo offerto.

Il Giudice Delegato si riserva, in presenza di più offerenti, di mettere gli stessi in gara non formale tra di loro, aggiudicando al miglior prezzo.

Il saldo prezzo dovrà essere versato entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione. Le spese inerenti alla vendita saranno a carico dell'aggiudicatario.

Maggiori informazioni presso l'anzidetta Cancelleria e presso il Curatore dott. Tullio Maestro (tel. 634659-631852).

Trieste, 5 aprile 1997

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Cristina Verginella

Acquistando rimanenze. Telefonare 040/394391, 040/311474. (A4528)

Acquisti d'occasione

A. LIBRI antichi moderni intere biblioteche stampe cartoline acquista la libreria "Achille Misan" massime valutazioni. Tel. 040/638525 orario negozio. (A4552)

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista mobili libri oggetti arredamenti. Telefonare 306226 - 305343.

Mobile e pianoforti

ANTIQUARIO acquista mobili quadri soprammobili di ogni genere. Tel. 040/412201 040/382752. (A4307)

Auto-moto-cicli

A.A. AUTODEMOLIZIONE ritira macchine da demolire anche sul posto. Tel. 040/566355. (A4240)

FALLIMENTO

Antico Caffè San Marco S.r.l.
in liquidazione n. 08/96 reg. fall.

Giudice Delegato: **dott. Alberto Chiozzi**

Si rende noto che il Giudice Delegato, ritenuto il concordato parere favorevole del curatore e del comitato dei creditori, ritenuto che appare utile e necessario per la procedura mettere gli eventuali offerenti in gara tra loro davanti a questo Giudice muovendo dal prezzo base di lire 400.000.000 o comunque dal prezzo della più alta offerta ricevuta, con offerte minime in aumento di lire 10.000.000, sin d'ora avvertendo che in caso di incongruità del prezzo non si farà luogo ad aggiudicazione.

DISPONE

la vendita dell'azienda di somministrazione di alimenti e bevande denominata «Caffè San Marco» sita in Trieste, via Battisti 18, e dei beni mobili relativi come da inventario, con esclusione dei dipinti, a mezzo di gara non formale,

FISSA

all'uopo l'udienza del 23/04/97 ad ore 12.30 nella stanza n. 234 del Tribunale di Trieste, piano II, davanti a sé stesso;

gli offerenti dovranno depositare nella Cancelleria Fallimentare stanza n. 259 entro le 12 del giorno antecedente la gara le offerte redatte in carta legale, accompagnate da assegno circolare intestato alla curatela per un ammontare del 20% del prezzo base; gli offerenti dovranno altresì indicare il proprio codice fiscale ed il regime patrimoniale convenuto in ipotesi di coniugio;

il saldo prezzo dovrà essere versato entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione;

il curatore provvederà a pubblicare idoneo annuncio commerciale sul quotidiano «IL PICCOLO» almeno 10 giorni prima dell'asta.

Informazioni presso il Curatore Dott. Stefano Groppa, tel. 040/635511 e presso la cancelleria fallimenti.

Trieste, 11 aprile 1997

Il Collaboratore di Cancelleria
Cristina Verginella

ABITARE a Trieste. Castagneto. Ultimo piano. Arredato non residenti adatto coppia. 700.000. 040/371361. (A4503)

ABITARE a Trieste. Ufficio recentissimo. Sistiana centro. Due stanze bagno. Autometano. 1.000.000. 040/371361. (A4503)

AFFITTASI ammobiliati Calcaro bellissimo stanza cucina bagno 600.000; Industria stanza cucina 500.000; Sterpeto nuovo stanza cucina bagno 600.000; Carli 2 stanze cucina bagno 500.000. 040/760552. (A4500)

AFFITTASI appartamento per uso ambulatorio dentistico zona Piazza Perugino tel. 367227 0368/976040. (A4567)

AFFITTASI appartamento su giardino pubblico tre stanze soggiorno cucina bagno. Telefono ufficio 040/418750. (A4519)

AFFITTASI arredati varie zone 650.000 Tris via Udine 3 tel. 040/369940. (A4564)

AFFITTASI patti deroga Torbianca bellissimo nuovo 4 stanze servizi 1.500.000; XX Settembre ottimo stato 4 stanze servizi 750.000; Stuparich 3 stanze servizi 600.000. 040/760552. (A4500)

AFFITTASI ufficio-ambulatorio Largo Barriera, mq 120, bi-servizi, confort. Altro piazza San Giovanni mq 80. Immobiliare Solaro 040/636164. (A4498)

AFFITTASI via Udine vuoto, 4 stanze, cucina, autoriscaldamento, patti deroga. Altro uguale via Nordio, adatto ufficio. Immobiliare Solaro 040/636164. (A4498)

CAMINETTO AFFITTA zona Pam monolocale arredato non residenti L. 420.000. Tel. 040/639425

CAMINETTO affitta zona Rossetti appartamento soggiorno due stanze cucina abitabile bagno. Tel. 040/639425.

CEDESI contratto d'affitto di 370.000 mensili previo acquisto mobili. Tel. 040/350670.

Continua in 34.a pagina

NOVITA' PROVA SEX-STORE ANNO

006.752.002.871

69 esperte ragazze dal vivo giorno e notte

006.886.0775

MAX L. 195/50 RECITA C POWER BITE

CHI CERCA TROVA CHI OFFRE. CHI OFFRE TROVA CHI CERCA

OGNI GIORNO NEGLI ANNUNCI ECONOMICI DE IL PICCOLO

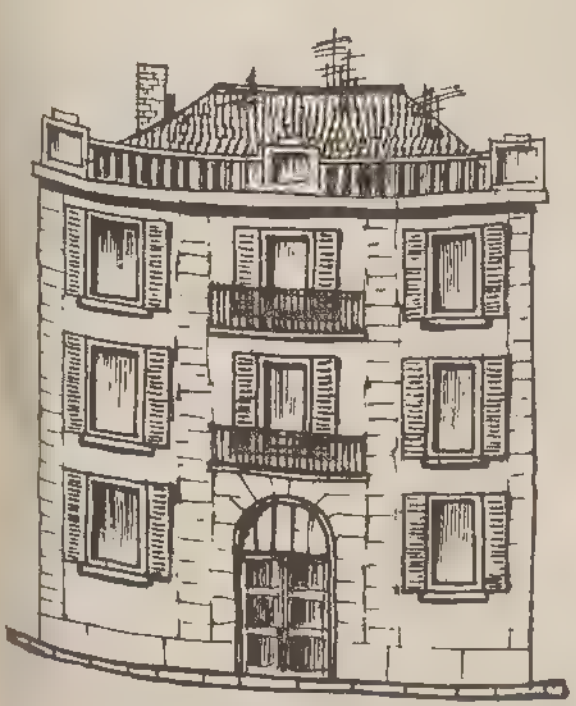
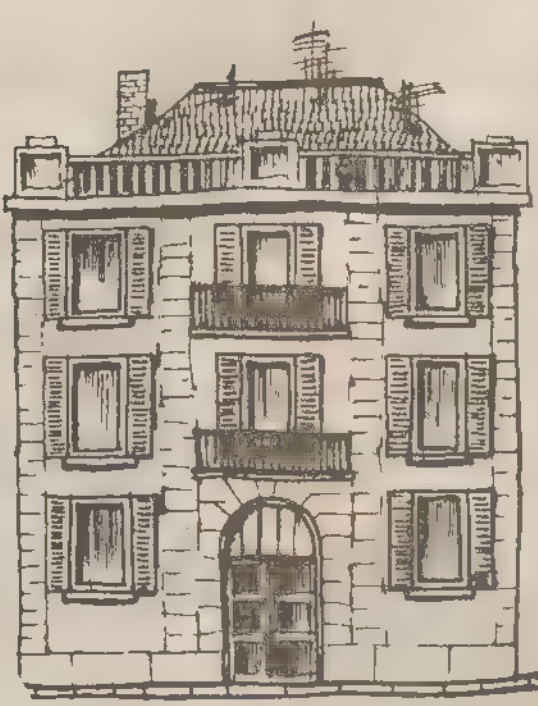
Società Pubblicitaria Editoriale

TRIESTE - Piazza Unità 7, telefono (040) 366595-367045-367538, FAX (040) 366046

LA CASA? UN PICCOLO PROBLEMA.

Se avete il problema di trovare o di vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

GLI ANNUNCI ECONOMICI DE IL PICCOLO UN GRANDE AIUTO.

SPAZIO CASA

TRIESTE - VIA ROMA 10/B
TEL. 040.369950 - 369960

IN VENDITA

IPPODROMO in palazzina recente cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzino ogni confort.
MANSARDA centro città cucina abitabile saloncino matrimoniale bagno ascensore automotano OCCASIONE.
ROIANO rinnovatissimo cucinetta saloncino matrimoniale bagno ampio terrazzo cantina.
ORSERA recente alloggio con giardino proprio cucinotto saloncino matrimoniale bagno veranda.
PONZIANA (adiacenze) palazzo epoca vista aperta cucina 2 stanze servizi solo 74.000.000.
MANSARDINA validissima (zona) Rossetti cucina abitabile saloncino matrimoniale bagno ampio terrazzo 19.000.000.
PIED-A-TERRA nuovissimo (adiacenze) Piazza Unità cucinetta saloncino matrimoniale bagno automotano.
GIARDINO PUBBLICO (zona) validissimo epoca cucina saloncino camera cameretta bagno AFFARE 92.000.000.
OPICINA (centro) posizione tranquilla nel verde cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino.
TOR S. PIERO (Roiano) validissimo cucina saloncino 2 camere poggolo servizi parcheggio condominiale.
OSPEDALE MILITARE (adiacenze) recente cucinetta saloncino 2 stanze bagno terrazzino OCCASIONE 130.000.000.
ATTICO in palazzina G. Pubbico cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino possibilità posto auto.
CAVOUR (vicinanze) ampia metratura cucina abitabile 5 vani servizi abitazione / studio 250.000.000 AFFARE.
COMMERCIALE nuovo panoramico cucina saloncino 2 stanze doppi servizi terrazzi cantina garage.
D'ANNUNZIO (zona) piano alto in ottime condizioni cucina abitabile saloncino 3 camere doppi servizi.
CAMPI ELISI (zona) palazzina recente piano rialzato cucinotto tinello 2 stanze bagno SOLO 120.000.000.
GRETTA in palazzina recente alloggio con supervista cucina saloncino 2 stanze bagno posto auto.
PIAZZETTA CAVANA (fronte)

nuovissimo cucina abitabile saloncino 2 camere bagno automotano.
RENI (adiacenze) epoca luminosissimo cucina saloncino 2 camere bagno soffitta automotano.
ATTICO/MANSARDA centro città (zona pedonale) cucina grande salone 2 camere 2 bagni ottime finiture condizionamento.
ALLOGGIO in piccola Casetta Maddalena cucinetta soggiorno 2 camere tavernetta automotano.
PIAZZA CALBERTO (adiacenze) validissimo cucina saloncino 2 camere biservizi automotano.
S.VITO (zona) 270 mq. circa alloggio totalmente da ristrutturare adattissimo pensionato / studio / abitazione.
PIAZZA REPUBBLICA (adiacenze) piano alto cucina ampio salone 2 camere biservizi automotano AFFARE.
BORGIO TERESIANO palazzo epoca cucina 3 stanze servizi automotano adatto studio/abitazione.
IN CASETTA (2 alloggi simili) Burlo cucinetta saloncino 2 stanze bagno tavernetta automotano.
VILLA nuovissima nel verde Padriciano 2 piani mansarda giardino alberato garage.
VILLETTA 2 anni bellissima Aurisina 2 piani taverna giardino automotano.
VILLA Costiera (sulla) ampia metratura 2 alloggi con ampio giardino alberato. Informazioni ns. uffici.

VILLA Besenghi (zona) 2 piani con taverna giardino finiture particolari. Informazioni ns. uffici.
VILLA Rossetti (zona) panoramica da ristrutturare 2 piani mansarda cantine garage.
VILLETTA Borgo Grotta perfetta cucina saloncino 2 stanze bagno ampio giardino alberato.
CASA centro Aquilina 2 piani con alloggi al primo piano e locale affari al piano terra con terreno.
PALAZZETTO prestigioso vuoto Borgo Teresiano 4 piani più locale affari totalmente da ristrutturare.
IN PALAZZINA CENTRALE (in corso costruzione) cucina 1/2/3 stanze box possibilità mutuo 4%. Informazioni ns. uffici.

IN AFFITTO

CALBERTO vuoto per residenti cucina saloncino 2 camere bagno 900.000.
BOSCHETTO vuoto per residenti cucina soggiorno 2 vani bagno 800.000.
S.GIACOMO arredato foresteri rinnovato cucina abitabile camera bagno 650.000.
UNIVERSITÀ arredato foresteri cucina 3 camere (5 posti letto) bagno 800.000.
FORAGGI arredato foresteri cucinotto tinello soggiorno matrimoniale bagno 700.000.
DIACONO arredato foresteri piano alto cucinotto saloncino 2 stanze bagno 700.000.
CALBERTO arredato foresteri cucina saloncino salotto matrimoniale bagno 900.000.
PERIFERICO arredato foresteri cucina saloncino 2 camere bagno automotano 700.000.
ECONOMO arredato foresteri cucina saloncino 2 camere bagno automotano 700.000.
CHIAROLA arredato foresteri ultimo piano cucina saloncino 2 camere biservizi 750.000.
S.LUIGI arredato foresteri cucina salone 2 vani servizi terrazzo garage 1.350.000.
LOCALE AFFARI Ippodromo 35 mq. affittabile per 500.000 altro S. Giacomo 15 mq. per 500.000.
LOCALE AFFARI (zona) Pontorosso 200 mq. circa adattissimo svariate attività commerciali.

Continuaz. dalla 33.a pagina

CAMINETTO affitta appartamento centralissimo vuoto quattro stanze cucina bagno. Tel. 040/639425.
CAMINETTO affitta Barcola appartamento ottimamente arredato soggiorno angolo cottura stanza bagno terrazzo posto macchina spiaggia privata. Tel. 040/639435.

GORIZIA appartamento bicamere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo, garage, cantina, riscaldamento autonomo. Affittasi ammobiliato. Telefono 0481/481913 dopo le 20. (CO253)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affittasi: Matteotti arredato 550.000, Settefontane vuoto 610.000, Gattieri arredato 625.000, Galleria arredato 650.000, Settefontane arredato 650.000, Franca arredato 800.000, Navali arredato 900.000, centrali vuoti primingresso da 850.000, ufficio corso Italia 1.100.000, ufficio Ospedale 700.000, ufficio Palestrina 1.000.000, locale d'affari Ananias 500.000, magazzino con posto auto Camaro 1.000.000. (A4517)

IMMOBILIARE TERGESTEA affitta ottimo appartamento zona Carlo Alberto, soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno, poggolo, bene arredato. 040/767092. (A4510)

IN stabile signorile centrale locali ampia metratura adatti studi professionali istituti scolastici Futura Studio 040/661488. (A4484)

ISTITUZIONE pubblica affitta deposito oggetti personali via Feltrina mq. 23. Tel. 040/3736240 ore 9-13 lun. ven. (A4497)

NEGOZIO San Giusto prima entrata 100 mq vetrine facilità parcheggio. Tel. ufficio 040/418750. (A4519)
PRIVATO affitta a non residenti minipartamento arredato zona Maddalena. Tel. 422087 serali.
UFFICI corso Italia 3 stanze servizio 800.000; Torbiana 3 stanze servizio 600.000 040/760652. (A4500)
VESTA 040/636234 appartamenti viale D'Annunzio saloncino tre stanze cucina bagno piano alto. (A4531)
VESTA 040/636234 zona marina uffici mq 80 appartamenti primingresso vuoti o arredati soggiorno due o quattro stanze servizi possibilità posti auto. (A4531)

IMMOBILIARE TERGESTEA vende avviatissimo buffet con cucina, zona centrale lavoro garantito. 040/767092. (A4510)
MAZZINI cede negozio abbigliamento calzature. Piccola metratura ottimo passaggio prezzo interessante. Tel. 0335/6261550.
MONFALCONE GABETTI OP. IMM. 0481/44611. Zona centralissima cede avviata attività abbigliamento, pelletterie, arredo casa. Ottimo investimento (COO)
STRUTTURA sanitaria centrale affitta ambulatori medici arredati segreteria. Manutenzione pulizia sterilizzazione spese comprese nel canone. Telefono 040/830100. (A4477)
VENDESI a Gorizia bar trattoria adatto a conduzione familiare, telefonare 0481/30855. (B00)
VENDO licenza avviamento pizzeria con giardino L. 150.000.000. Telefono ore 12-14 al 228269. (A4473)

Casa-villa-terreni acquisti

CERCASI soggiorno due-tre camere cucina servizi poggolo vista aperta. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A400)

CERCHIAMO urgentemente appartamenti 120 mq zona Chiadino, San Luigi. 200 mq epoca signorile. Centro. Case/villa qualsiasi zona. Geppa 040/660050. (A400)
MEDIAEST 040/661086 urgente cerchiamo paraggi SETTEFONTANE comodo soggiorno cucina matrimoniale bagno. Definizione immediata. (A400)
VILLA o appartamento prestigioso. Garage/terrazze. Cerchiamo garantendo massima riservatezza. Equipe 040/764668. (A3266)

Casa-villa-terreni vendite

A.A.A. ECCARDI Piazza Perugina cucina tre stanze wc possibilità bagno termoautonomo 110.000.000. Pagamento da concordare 040/634075.
A.A.A. ECCARDI Rossetti esclusiva VILLA padronale Liberty perfettamente rifinita. Atrio ingresso cucina soggiorno pranzo 6 stanze taverna arredata tripli servizi cantina ripostiglio disibbili poggolo giardino retrostante. Prezzo impegnativo. Appuntamento telefonico 040/634075.
A.A. ALVEARE 040/638585 Giulia soleggiato: saloncino cucina matrimoniale cameretta bagno automotano. (A4525)
A.A. ALVEARE 040/638585 Montebello palazzina, vista aperta, soggiorno, cucina, trcamere, doppi servizi, garage. (A4525)
A.A. ALVEARE 040/638585 Pindemonte panoramico IV piano: salone doppio cucina due matrimoniali cameretta doppi servizi. (A4525)
A.A. ALVEARE 040/638585 S. Giacomo tranquillo, epoca, adatto single, cucina, matrimoniale, doccia, minilino accorto. (A4525)
A.A. ALVEARE 040/638585 Viale alto soleggiato ampia metratura rinnovato automotano. (A4525)
A. QUATTROMURA Barcola villa indipendente con giardino possibilità bifamiliare 260 mq trattabile riservate. 550.000.000. 040/578944. (A4492)
A. QUATTROMURA casetta indipendente Castagneto due livelli complessivi 50 mq stato attuale 100.000.000, ristrutturata 130.000.000. 040/578944. (A4492)
A. QUATTROMURA Ghirlandajo soleggiato soggiorno camera cucina bagno ripostiglio terrazzino soffitta. 115.000.000. 040/578944. (A4492)
A. QUATTROMURA ottimo affare San Giusto ultimo piano ascensore soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio. 110.000.000. 040/578944. (A4492)
A. QUATTROMURA zona Pam mansarda ingresso via mare soggiorno ripostiglio, camera bagno. 110.000.000. 040/578944. (A4492)
A. QUATTROMURA zona Pam mansarda ristrutturata adattata monolocale con cucina bagno 90.000.000. 040/578944. (A4492)

APPARTAMENTI DA 70 A 115 MILIONI
VIA REVOLTELLA zona tranquillo, nel verde, una stanza, tinello, cucinotto, ripostiglio, cantina, ascensore, riscaldamento. ADIACENZE LOCCHI SCORCIO MARE appartamento in ottimo stabile d'epoca 70 mq, 2 ampie stanze, cucina abitabile, bagno, poggolo, ripostiglio.
QUINTO PIANO CON ASCENSORE ZONA ROSSETTI appartamento composto da grande stanza, stanzino, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo e condizionamento d'aria.
CENTRALISSIMO APPARTAMENTO vendiamo la nuda proprietà di un appartamento di 60 mq composto da soggiorno, una stanza, cucina, bagno, riscaldamento, piano alto con ascensore.
BAIOMONTI SOLEGGIATO moderno, 45 mq, una stanza, tinello con cucinino, bagno, poggolo, riscaldamento, ascensore.
ZONA BARRIERA appartamento da ristrutturare, 80 mq in viale ripostiglio, soggiorno, 2 stanze, cucina, wc.
VIA DI PORTA adiacenze, moderno, soleggiatissimo, 80 mq, soggiorno, cucinotto, 2 ampie stanze, bagno.
APPARTAMENTI DA 130 A 175 MILIONI
VIA DI SCORCOLA PANORAMICO in ottimo stabile d'epoca ultimo piano, 2 appartamenti adiacenti per totali 120 mq, 4 stanze, cucina, servizi, 130.000.000.
GIBERTI ADIACENZE PARZIALMENTE PANORAMICO moderno, 4 stanze, cucinotto, bagno, poggolo, ripostiglio, riscaldamento, ascensore.
VIA GIULIA PANORAMICO ULTIMO PIANO moderno, luminosissimo, vista città, soggiorno, una stanza, cucina, bagno, ripostiglio, poggolo, riscaldamento, ascensore.
CENTRALISSIMA MANSARDA totalmente ristrutturata con travi a vista 75 mq salone con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, riscaldamento autonomo.
MARCONI ZONA in ottimo stabile appartamento di 80 mq, soggiorno, 2 stanze, cucina, servizi separati, armadio a muro, poggolo, cantina, riscaldamento autonomo.
PANORAMICO SAN GIACOMO moderno, soggiorno, 2 stanze, cucinotto, bagno, poggolo, riscaldamento autonomo, ascensore.
COLOGNA ZONA TRANQUILLO moderno, soleggiatissimo, 80 mq, composto da soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, armadio a muro, poggolo, cantina, riscaldamento, ascensore.
VIALE XX SETTEMBRE silenzioso, composto da soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, soffitta, riscaldamento, ascensore.
ALTURA VIA ALPI GIULIE PANORAMICO moderno, soggiorno, 2 stanze, cucina, doppi servizi, terrazza e balcone, riscaldamento centrale, ascensore, posto auto condominiale.
SAN GIACOMO COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO 100 mq 3 stanze, soggiorno, cucinotto, bagno, poggolo, riscaldamento, ascensore.
OCCASIONE PASCOLI adiacenze, vista totalmente libera, salone, 4 stanze, cucina, bagno con wc separato, riscaldamento autonomo.
RAVASCETTO APPARTAMENTO PANORAMICO 2 stanze, cucina con caminetto, bagno, ampia mansarda, box auto, 140.000.000.
APPARTAMENTI OLTRE 175 MILIONI
ZONA CATULLO appartamento tranquillissimo 140 mq composto da salone, 3 stanze, doppi servizi, spogliatoio, riscaldamento.
NUOVO PREZZO ATTICO CON TOTALE VISTA GOLFO composto da saloncino, 3 ampie stanze, cucina, doppi servizi, 3 poggoli, ripostigli e 150 mq di terrazza.
VICOLI SCAGLIONI in palazzina signorile in parco condominiale 100 mq, moderno, composto da salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, posto auto condominiale e possibilità acquisto posto auto in garage.
ZONA TRIBUNALE - RAI in area pedonale adiacente parking For Ulpiano, appartamento signorile 180 mq composto da 4 stanze molto ampie, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, armadi a muro, balcone, adatto a studio legale, notarile, assicurativo o polambulatori medici.
RECENTE ZONA STADIO nel verde tranquillo, saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, poggolo, 2 posti auto, riscaldamento:

VILLE E CASETTE

PRESTIGIOSA VILLA ZONA SCORCOLA TOTALMENTE PANORAMICA PERFETTE CONDIZIONI AMPIA METRATURA TRATTATIVE RISERVATE.
VILLA PANORAMICA ZONA FERDINANDO salone, 3 stanze, cucina, servizi, taverna con angolo cottura, bagno, cantina e garage, 1000 mq terreno.
VISOGLIANO villetta moderna in ottima posizione composta da salone, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, ampia veranda, cantina, garage, 600 mq di giardino, 420.000.000.
NUOVO PREZZO BRIGATA CAIALE zona villetta moderna composta da soggiorno, 2 stanze, matrimoniali, cucina, bagno, cantina e garage, ampio giardino.

AFFITTANZE DA 600 A 850.000

SERVOLA vuoto patti in deroga appartamento composto da 2 stanze, cucina abitabile con balcone, bagno, posto auto.
CUMANO adiacenze, vuoto, patti in deroga, moderno, ripostiglio, cantina, riscaldamento, ascensore.
VIA REVOLTELLA ADIACENZE vuoto patti in deroga panoramico, tinello con cucinino, camera e cameretta, bagno, 2 poggoli, riscaldamento, ascensore.
ZONA FLAVIA ammobiliato patti in deroga moderno luminosissimo, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, ascensore.
BOCCACCIO vuoto, patti in deroga, appartamento da restaurare composto da 2 stanze, cucina, bagno, non verrà pagato alcun canone di locazione in quanto decurtato del costo dei lavori di restauro.
VIA MAZZINI epoca, 120 mq, 5 stanze, cucina, wc con doccia.
ZONA CARDUCCI MONOLOCALE ammobiliato per non residenti sesto piano con ascensore riscaldamento.
BRUNELLESCHI ammobiliato per non residenti, soggiorno, una stanza, cucinotto, bagno, poggolo, riscaldamento, ascensore.
PIAZZETTA PUECHER adiacenze, ammobiliato per non residenti, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, 2 poggoli, ripostiglio, ascensore.

AFFITTANZE OLTRE 850.000

PIAZZA CARLO ALBERTO SPLENDIDO vuoto, patti in deroga, appartamento signorile composto da salone doppio, 4 stanze, stanzino, cucina, doppi servizi, ripostiglio, armadi a muro, 3 balconi, riscaldamento, ascensore.
VICOLI SCAGLIONI 100 mq moderno appartamento ammobiliato o vuoto patti in deroga composto da salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, posto auto condominiale.
SANT'ANASTASIO ammobiliato per non residenti appartamento autonomo, ammobiliato.
SISTIANA APPARTAMENTO in villa ammobiliato per non residenti, soggiorno, 2 stanze, doppi servizi, cucina, giardino, riscaldamento autonomo.
PIAZZA HORTIS zona 120 mq buonissime condizioni, ammobiliato, per non residenti, 4 stanze, cucina, doppi servizi, 3 balconi, cantina, riscaldamento, ascensore.
VIA ROMAGNA ammobiliato per non residenti, perfetto, signorile, composto da salone, 4 stanze, doppi servizi, poggolo, riscaldamento.

LOCALI

ZONA GHEGA LOCALE fronte strada 75 mq con soppalco e servizio, ampie vetrine, perfette condizioni, occupato con attività vendita vestiti.
SETTEFONTANE LOCALE FRONTE STRADA 2 fori perfette condizioni 120 mq più 30 mq di soppalco, bagno, affittasi a venditori.
SAN LUIGI garage per 4 posti auto comodi possibilità soppalco 130.000.000.
PORTICI ZONA FORTISSIMO PASSAGGIO locale fronte strada 170 mq con vetrine adatto qualsiasi attività affittasi.
CORSO ITALIA adiacenze locale d'affari piano terra 58 mq affittasi a L. 1.500.000.
CARDUCCI adiacenze appartamento di 140 mq luminosissimo primo piano adatto salone acciucchiere o istituto di bellezza, ascensore, riscaldamento affittasi a L. 1.500.000.
TRIBUNALE LOCALE FRONTE STRADA ampie vetrine, 60 mq più 40 mq di retro servizio adatto qualsiasi attività affittasi a L. 1.500.000.

PER VENDERE & AFFITTARE CASE



LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o di vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI. IL PICCOLO TI AIUTA



VIVA LA DIFFERENZA.



Specialisti della casa.

Trieste, Galleria Tergesto - Tel. 366811
http://www.casa.it/vage/domus.htm

Capitali - Aziende

A.A.A. velocissimi finanziamenti qualsiasi importo e operazione. Tel. 0376/327411. (G.MI)
A.A. abissognandi finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta Spa tel. 0422/422532-422527. (G.PD)
A.A. NAUTICA per anziani cede, rifitto inventario. Vasta libreria ventennale motori imbarcazioni pesca abbigliamento ferramenta pitture marine 040/208484. (COO)
ABITARE a Trieste. Cessione licenza attrezzatura avviata panetteria-forno. Semicentrale. Subentro ottima affittanza. 040/371361. (A4503)
CAMINETTO cede bar ristorante centrale avviatissimo rivolgersi nei nostri uffici previo appuntamento. Tel. 040/630451.
CEDESI in fitto d'azienda negozio abb. uomo-donna ottimo fatturato tel. 0347/2314220. (A4558)
CEDESI negozio abbigliamento uomo-donna ottimo fatturato clientela già acquisita L. 150.000.000 più inventario parziale tel. 0347/2314220. (A4558)
CENTRALISSIMO abbigliamento calzature vendesi per anzianità piccola metratura. Scrivere a cassetta n. 11/Y Published 34100 Trieste.
DROGHERIA unica in zona ottimo avviamento vendesi licenza arredamento inventario. Informazioni 040/760652. (A4500)
FIORENTE attività commerciale in sviluppo lista nozze casalinghi sede Pontebba Tricesimo posizione ottimale cedesi per ragioni personali prezzo molto interessante tel. 0432/785665. (A400)
GABETTI Optim 040/763325 edicola zona forte passaggio. Informazioni riservate. (COO)

A DUINO
PRESTIGIOSI VILLINI ACCOSTATI CON GIARDINO PROPRIO E PARCHEGGIO VENDITA DIRETTA A PREZZI CONVENIENTI
Impresa di costruzioni
EDILSTYL S.r.l. - TRIESTE
INFORMAZIONI E VISITE SUL POSTO - TEL. 040/208875 (orario 13.00 - 18.00 / Sabato e domenica 11.00 - 16.00)
oppure INFORMAZIONI IN UFFICIO - TEL. 040/309105

PRENOTA OGGI LA TUA VILLA PER:
- BLOCCARE IL PREZZO
- SCEGLIERE LE RIFINITURE INTERNE
- ABITARE LA TUA SOLA DUE MESI

IMMOBILIARE ALPE ADRIA
PAULARO FRAZ. Rustico indipendente in pietra con scoperto. L. 18.000.000.
FORNI DI SOPRA Casasciera quadrilatera orto e petto solo. L. 98.000.000.
LAICO VICINANZE Casa isolata ristrutturata da finire, terreno 25.000 mq. AFFARE. L. 140.000.000.
SAURI FRAZ. Nuovo appartamento bicamere terrazzo vista sul lago. L. 177.000.000.
COMEGLIANA FRAZ. Appartamento bicamere cucina arredata. L. 70.000.000.
ARTA TERME FRAZ. Casasciera ristrutturata nel 1998 primo ingresso. AFFARE. L. 90.000.000.
TOLMEZZO Tel. 0433 - 41010

VENDO CASA! VADO DA CUZZOT!
L'IMMOBILIARE DOVE TROVO SERIETA' ED ESPERIENZA
CONSULENZE E STIME GRATUITE

SAN GIOVANNI, 30ennale, luminoso, buono: atrio, soggiorno, cucina, due camere, bagno, rip., poggolo, termoautonomo. 114.000.000.
ROIANO, epoca, luminoso ultimo piano da rimodernare: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, bagno, servizio sep., poggolo, cantina. 100.000.000.
GHIRLANDAIO, 30ennale, scorcio mare, luminoso, ascensore: atrio, soggiorno, cucinotto, camera, cameretta, bagno, rip., terrazzino. 120.000.000.
VIA MASCAGNI, 10ennale, soleggiatissimo ultimo piano, ottimo: salone, cucina ab., due camere, due bagni completi, rip., due poggoli, posto auto nel garage, cantina, termoautonomo. 200.000.000.
UNIVERSITA', 30ennale, ottimo piano alto con ascensore, soleggiatissimo e vista aperta: atrio, salone, cucina ab., due camere, cameretta, bagno, rip., due terrazzi, un poggolo. 179.000.000.
TIGOR, 30ennale, luminoso, rimesso a nuovo: atrio, salone, cucina ab., due matrimoniali, bagno, rip., terrazzo. 184.000.000.
ROSSETTI, (adiacenze Battisti), in signorile palazzo d'epoca con ascensore, ottimo rinnovato piano intermedio di 120 mq: atrio, salone, tre camere, cucina ab., bagno, rip., soffitta, termoautonomo, serramenti in alluminio anodizzato. 170.000.000.
VIA SORGENTE, epoca, primo piano alto rimesso a nuovo: atrio, cucina ab., tre camere, bagno, rip., termoautonomo. 110.000.000.
TARABOCHIA, in un palazzo d'epoca ristrutturato, primo piano da rimodernare di 150 mq. 145.000.000.
ROSSETTI adiacenze, mansarda 1° ingresso di un palazzo rifatto a nuovo: atrio, salone su due livelli, cucina a giorno, matrimoniale, bagno, termoautonomo. 118.000.000.
MONTE CANIN (Altura), stupenda vista mare-città, soleggiatissimo piano alto: atrio, salone, cucina ab., due camere, due bagni, rip., terrazzo, poggolo, parcheggio. 196.000.000.
AURISINA, nel verde, 25ennale, ottimo: atrio, soggiorno con terrazza, cucina, camera, cameretta, bagno, rip., cantina, box auto. 185.000.000.
SCALA FEROLI (Via Cologna), vista aperta, luminosissimo, ottime condizioni: atrio, saloncino, cucina ab., camera, cameretta, bagno, servizio sep., poggolo, serramenti in alluminio, automotano. 130.000.000.

COMMERCIALE, ottimo, scorcio mare, nel verde: atrio, salone, cucina ab., due camere, cameretta, doppi servizi, rip., due terrazze, tre posti coperti, cantina. 249.000.000.
MUGLIA, appartamento in villa trifamiliare del 1985, ottimo, vista bellissima sulle colline, 130 mq interno: atrio, saloncino con terrazza, cucina ab., due matrimoniali, cameretta, camerino, due bagni, cantina, posti auto e terreno proprio di circa 650 mt. 260.000.000.
REVOLTELLA (Via Trevisani), in palazzina recente, vista città-mare, ottimo piano intermedio ben rifinito: atrio, salone molto ampio, cucina ab., camera, cameretta, due bagni completi, rip., grande terrazza, veranda, grande box auto. 290.000.000.
VIA FELLUGA, in palazzina 30ennale, stupenda vista golfo e città, ottimo piano intermedio: atrio, salone di 30 mq, cucina ab., due matrimoniali, due bagni, terrazzo verandato, due cantine, posto auto coperto. 300.000.000.
VIA VALERIO alta, stupenda vista mare-città buone condizioni, semirecente: atrio, salone molto ampio con terrazzo, cucina ab., tre camere, tre bagni, rip., posti auto. 300.000.000.
BAIARDI alta, vista mare, appartamento in un recente complesso a schiera: salone, cucina arredata, camera, cameretta, due bagni, taverna, giardino, posto auto coperto, termoautonomo. 280.000.000.

CASE VILLE E TERRENI
SALITA DI ZUGNANO, casetta da ristrutturare totalmente con progetto già approvato: cortile con accesso auto, taverna, cucina ab., saloncino e bagno al pianoterra; matrimoniale, cameretta e bagno al primo piano. 82.000.000.
SAN DORLIGO, casa rustica indipendente con giardino totalmente rinnovata: salone, cucina ab., soggiorno, lavanderia, tre camere, due bagni, cantina. 375.000.000.
COSTALUNGA, casetta indipendente totalmente rinnovata: soggiorno, cucina ab., due camere, bagno, cantina, lavanderia, giardino 2000 mq. 347.000.000.
MUGLIA, vista mare, terreni costruibili pianeggiante con accessi auto a partire da 140.000.000.

CUZZOT Tel. 636128
TRIESTE - LARGO BARRIERA VECCHIA, 10

CON I PRODOTTI FINANZIARI DELLA CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA

COMPRO

CON I PRODOTTI FINANZIARI DELLA CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA

CONSORZIO MEDIATORI PROFESSIONALI DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

CORMONS

ZONA RESIDENZIALE vendesi ultime villette a schiera primo ingresso, anche di testa. Tel. 0481/630635.

ZONA CENTRALISSIMA vendesi ultimi due appartamenti in costruzione in palazzina centrale. Tel. 0481/630635.

ZONA CENTRALISSIMA in piccola palazzina, appartamento bi-camera con ampio terrazzo. Tel. 0481/630635.

ZONA CENTRALISSIMA affittasi locale uso ufficio composto da 3 stanze. Tel. 0481/630635.

ZONA CENTRALISSIMA vendesi casa con negozio, appartamento più soffitta e piccolo scoperto. Tel. 0481/630635.

DOLEGA DEL COLLO vendesi appartamento bi-camera in piccola palazzina. Tel. 0481/630635.

ZONA RESIDENZIALE villa nuova da ultimare, tricarere, triservi, cantine garage, 800 mq. giardino. Tel. 0481/630635.

SEMICENTRO, appartamento nuovo, tipo villa schiera due camere, biservi, terrazze, cantina garage. Tel. 0481/630635.

ZONA FORTE passaggio, vendesi bar con licenza tabacchi, 200 mq. tratt. Tel. 0481/630635.

GRADISCA

FARRA D'ISONZO casa in linea parzialmente da ristrutturare.

GRADISCA

rare con piccolo scoperto 130.000.000. Tel. 0481/630635.

CENTRALISSIMO stabile composto da negozio al piano terra e appartamenti. Tel. 0481/630635.

VILLETTE bi-familiari primo ingresso, ottime rifiniture di lusso, posizione super tranquilla. Tel. 0481/630635.

MARIANO DEL FRIULI, casa accostata su due livelli bicamere biservi, giardino 300 mq. 140 mq. trattabili. Tel. 0481/630635.

GRADO

CITTA' GIARDINO mq 99 riscaldamento autonomo soggiorno cucina abitabile 2 camere 2 bagni vasca idromassaggio posto auto ottime rifiniture. 0481/630635.

CITTA' GIARDINO nuova costruzione 100 mq spiaggia libera consegna estate '97 bivani da 44 mq e trivani con doppi servizi da 96 mq predisposizione riscaldamento posto auto o garage. 0481/630635.

CITTA' GIARDINO piccolo bi-locale ristrutturato mq 43 con posto auto predisposizione riscaldamento e aria condizionata. 0481/630635.

CITTA' GIARDINO bivano mq 50 ingresso indipendente posto auto predisposizione riscaldamento e aria condizionata nuovo 100 mq spiaggia. 0481/630635.

CENTRO zona pedonale mq 80 con 2 camere soggiorno cucina bagno 3 terrazze ben arredato prezzo interessante. 0481/630635.

CENTRO zona pedonale mq 80 con 2 camere soggiorno cucina bagno 3 terrazze ben arredato prezzo interessante. 0481/630635.

CITTA' GIARDINO 3.0 piano, ingresso, soggiorno, cucinotto, bagno, terrazzo, terrazze e garage. 0481/630635.

CENTRO in zona pedonale 5.0 piano, ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno e terrazzo. 0481/630635.

CITTA' GIARDINO 3.0 piano, ingresso, soggiorno, cucinotto, bagno, due camere, terrazzo verandata, lastrico solare, posto auto, vista mare. 0481/630635.

CENTRO zona porto San Vito, 3.0 piano ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, 2 terrazze con vista mare. 0481/630635.

PINETA 1.0 piano, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 terrazze con vista mare. 0481/630635.

CENTRO a 100 m dalla spiaggia soggiorno cucina abitabile due camere doppi servizi risc. aut. aria condizionata 2 terrazze. 0481/630635.

VISTA LAGUNA ingresso soggiorno cucina due camere terrazzo vista laguna. Tel. 0481/630635.

PINETA ingresso soggiorno cucinotto camera bagno terrazzo. posto auto. Tel. 0481/630635.

AFFITTAZIONE: disponiamo di selezionati appartamenti in affitto per la stagione estiva. Tel. 0481/630635.

DA L. 148.000.000 proponiamo, per primarie imprese di assoluta garanzia, diverse tipologie abitative personalizzate con 1-2-3-4 camere, consi-

lità di visite in cantiere previo appuntamento. Tel. 0481/630635.

APPARTAMENTO 2 camere, salotto, cucina, bagno, cantina e garage, termoautonomo, vera occasione. Tel. 0481/630635.

APPARTAMENTO 3 camere, ampio salotto, terrazza, cucina abitabile, doppi servizi, prezzo interessante. Tel. 0481/630635.

TERRENO EDIFICABILE con progetto approvato, in zona storica, di circa 700 mq. Tel. 0481/630635.

APPARTAMENTO NUOVO ultimo piano più mansarda, 3 camere, salotto, doppi servizi, ampie terrazze. Tel. 0481/630635.

APPARTAMENTO NUOVO 2 camere, cucina abitabile, soggiorno, doppi servizi ampia terrazza. Tel. 0481/630635.

IN COSTRUZIONE e/o pronta consegna bifamiliari, ampia metratura, mansarda, taverna, giardino di proprietà, doppio garage. Tel. 0481/630635.

CENTRALISSIMO appartamento al quinto e ultimo piano, cucina, soggiorno, bagno, due camere, terrazzo, garage e cantina. Tel. 0481/630635.

APPARTAMENTO CENTRALE 2 camere, cucina, soggiorno, bagno, terrazza, prezzo interessante. Tel. 0481/630635.

PERIFERIA villa singola di prossima realizzazione, ampia metratura, finiture personalizzate, riscaldamento ad avanzamento lavori. Tel. 0481/630635.

APPARTAMENTO ultimo piano, 3 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, terrazza, vista panoramica. Tel. 0481/630635.

ZONA RESIDENZIALE in costruzione appartamenti con 2-3 camere, doppi servizi, termoautonomi, garage. Tel. 0481/630635.

PIAZZA VITTORIA in ristrutturazione appartamenti mansardati, riscaldamento autonomo, ascensore. Tel. 0481/630635.

ZONA CENTRALISSIMA in costruzione uffici, negozi e appartamenti, possibilità di garage e di personalizzazione. Tel. 0481/630635.

MOSSA villa d'epoca parzialmente da ristrutturare, giardino mq 500. Tel. 0481/630635.

CENTRALISSIMO appartamento al quinto e ultimo piano, cucina, soggiorno, bagno, due camere, terrazzo, garage e cantina. Tel. 0481/630635.

APPARTAMENTO al quinto piano, tre camere, doppi servizi, cucine, soggiorno. Tel. 0481/630635.

S. LORENZO insonito in piccolo residence a due piani, quattro appartamenti nuovi in costruzione, due/tri camere, giardino privato, cantina taverna.

ROMANS

CAPANNONE industriale di mq 850 con uffici al piano terra e appartamento al primo piano. Tel. 0481/630635.

INIZIO costruzione quattro villette schiera due/tri camere biservi giardino, prezzo super. Tel. 0481/630635.

BELLA CASA ristrutturata bi-camera biservi giardinetto posto macchina: 200 mq. trattabili. Tel. 0481/630635.

TAPOGLIANO rustico pietra e legno ristrutturato due piani, 1900 mq giardino recintato, 350 mq. Tel. 0481/630635.

S. VITO AL TORRE terreno 1700 mq edificabile zona urbanizzata bella posizione, 70 mq. Tel. 0481/630635.

S. VITO AL TORRE grande bella casa rustica due livelli, particolare, ristrutturata con 1000 mq giardino. Tel. 0481/630635.

BAR avviato zona di passaggio cede causa motivi familiari 0481/630635.

MONFALCONE

APPARTAMENTO arredato tre letto soggiorno cucina bagno garage affittasi a non residenti. 0481/630635.

VILLETTE indipendenti arredate con giardinetti affittasi a persone referenziate. 0481/630635.

APPARTAMENTO piano alto soleggiato tre camere cucina doppi servizi cantina garage termoautonomo. Ottima zona. 0481/630635.

BAR avviato zona di passaggio cede causa motivi familiari 0481/630635.

ROMANS

CAPANNONE industriale di mq 850 con uffici al piano terra e appartamento al primo piano. Tel. 0481/630635.

INIZIO costruzione quattro villette schiera due/tri camere biservi giardino, prezzo super. Tel. 0481/630635.

BELLA CASA ristrutturata bi-camera biservi giardinetto posto macchina: 200 mq. trattabili. Tel. 0481/630635.

TAPOGLIANO rustico pietra e legno ristrutturato due piani, 1900 mq giardino recintato, 350 mq. Tel. 0481/630635.

S. VITO AL TORRE terreno 1700 mq edificabile zona urbanizzata bella posizione, 70 mq. Tel. 0481/630635.

S. VITO AL TORRE grande bella casa rustica due livelli, particolare, ristrutturata con 1000 mq giardino. Tel. 0481/630635.

BAR avviato zona di passaggio cede causa motivi familiari 0481/630635.

MONFALCONE

APPARTAMENTO arredato tre letto soggiorno cucina bagno garage affittasi a non residenti. 0481/630635.

VILLETTE indipendenti arredate con giardinetti affittasi a persone referenziate. 0481/630635.

APPARTAMENTO piano alto soleggiato tre camere cucina doppi servizi cantina garage termoautonomo. Ottima zona. 0481/630635.

BAR avviato zona di passaggio cede causa motivi familiari 0481/630635.

ROMANS

CAPANNONE industriale di mq 850 con uffici al piano terra e appartamento al primo piano. Tel. 0481/630635.

INIZIO costruzione quattro villette schiera due/tri camere biservi giardino, prezzo super. Tel. 0481/630635.

BELLA CASA ristrutturata bi-camera biservi giardinetto posto macchina: 200 mq. trattabili. Tel. 0481/630635.

TAPOGLIANO rustico pietra e legno ristrutturato due piani, 1900 mq giardino recintato, 350 mq. Tel. 0481/630635.

S. VITO AL TORRE terreno 1700 mq edificabile zona urbanizzata bella posizione, 70 mq. Tel. 0481/630635.

S. VITO AL TORRE grande bella casa rustica due livelli, particolare, ristrutturata con 1000 mq giardino. Tel. 0481/630635.

BAR avviato zona di passaggio cede causa motivi familiari 0481/630635.

MONFALCONE

APPARTAMENTO arredato tre letto soggiorno cucina bagno garage affittasi a non residenti. 0481/630635.

VILLETTE indipendenti arredate con giardinetti affittasi a persone referenziate. 0481/630635.

APPARTAMENTO piano alto soleggiato tre camere cucina doppi servizi cantina garage termoautonomo. Ottima zona. 0481/630635.

BAR avviato zona di passaggio cede causa motivi familiari 0481/630635.

ROMANS

CAPANNONE industriale di mq 850 con uffici al piano terra e appartamento al primo piano. Tel. 0481/630635.

INIZIO costruzione quattro villette schiera due/tri camere biservi giardino, prezzo super. Tel. 0481/630635.

BELLA CASA ristrutturata bi-camera biservi giardinetto posto macchina: 200 mq. trattabili. Tel. 0481/630635.

TAPOGLIANO rustico pietra e legno ristrutturato due piani, 1900 mq giardino recintato, 350 mq. Tel. 0481/630635.

S. VITO AL TORRE terreno 1700 mq edificabile zona urbanizzata bella posizione, 70 mq. Tel. 0481/630635.

S. VITO AL TORRE grande bella casa rustica due livelli, particolare, ristrutturata con 1000 mq giardino. Tel. 0481/630635.

BAR avviato zona di passaggio cede causa motivi familiari 0481/630635.

MONFALCONE

APPARTAMENTO arredato tre letto soggiorno cucina bagno garage affittasi a non residenti. 0481/630635.

VILLETTE indipendenti arredate con giardinetti affittasi a persone referenziate. 0481/630635.

APPARTAMENTO piano alto soleggiato tre camere cucina doppi servizi cantina garage termoautonomo. Ottima zona. 0481/630635.

BAR avviato zona di passaggio cede causa motivi familiari 0481/630635.

ROMANS

CAPANNONE industriale di mq 850 con uffici al piano terra e appartamento al primo piano. Tel. 0481/630635.

INIZIO costruzione quattro villette schiera due/tri camere biservi giardino, prezzo super. Tel. 0481/630635.

BELLA CASA ristrutturata bi-camera biservi giardinetto posto macchina: 200 mq. trattabili. Tel. 0481/630635.

TAPOGLIANO rustico pietra e legno ristrutturato due piani, 1900 mq giardino recintato, 350 mq. Tel. 0481/630635.

S. VITO AL TORRE terreno 1700 mq edificabile zona urbanizzata bella posizione, 70 mq. Tel. 0481/630635.

S. VITO AL TORRE grande bella casa rustica due livelli, particolare, ristrutturata con 1000 mq giardino. Tel. 0481/630635.

BAR avviato zona di passaggio cede causa motivi familiari 0481/630635.

MONFALCONE

APPARTAMENTO arredato tre letto soggiorno cucina bagno garage affittasi a non residenti. 0481/630635.

VILLETTE indipendenti arredate con giardinetti affittasi a persone referenziate. 0481/630635.

APPARTAMENTO piano alto soleggiato tre camere cucina doppi servizi cantina garage termoautonomo. Ottima zona. 0481/630635.

BAR avviato zona di passaggio cede causa motivi familiari 0481/630635.

ROMANS

CAPANNONE industriale di mq 850 con uffici al piano terra e appartamento al primo piano. Tel. 0481/630635.

INIZIO costruzione quattro villette schiera due/tri camere biservi giardino, prezzo super. Tel. 0481/630635.

BELLA CASA ristrutturata bi-camera biservi giardinetto posto macchina: 200 mq. trattabili. Tel. 0481/630635.

TAPOGLIANO rustico pietra e legno ristrutturato due piani, 1900 mq giardino recintato, 350 mq. Tel. 0481/630635.

S. VITO AL TORRE terreno 1700 mq edificabile zona urbanizzata bella posizione, 70 mq. Tel. 0481/630635.

S. VITO AL TORRE grande bella casa rustica due livelli, particolare, ristrutturata con 1000 mq giardino. Tel. 0481/630635.

BAR avviato zona di passaggio cede causa motivi familiari 0481/630635.

MONFALCONE

APPARTAMENTO arredato tre letto soggiorno cucina bagno garage affittasi a non residenti. 0481/630635.

VILLETTE indipendenti arredate con giardinetti affittasi a persone referenziate. 0481/630635.

APPARTAMENTO piano alto soleggiato tre camere cucina doppi servizi cantina garage termoautonomo. Ottima zona. 0481/630635.

BAR avviato zona di passaggio cede causa motivi familiari 0481/630635.

ROMANS

CAPANNONE industriale di mq 850 con uffici al piano terra e appartamento al primo piano. Tel. 0481/630635.

INIZIO costruzione quattro villette schiera due/tri camere biservi giardino, prezzo super. Tel. 0481/630635.

BELLA CASA ristrutturata bi-camera biservi giardinetto posto macchina: 200 mq. trattabili. Tel. 0481/630635.

TAPOGLIANO rustico pietra e legno ristrutturato due piani, 1900 mq giardino recintato, 350 mq. Tel. 0481/630635.

S. VITO AL TORRE terreno 1700 mq edificabile zona urbanizzata bella posizione, 70 mq. Tel. 0481/630635.

S. VITO AL TORRE grande bella casa rustica due livelli, particolare, ristrutturata con 1000 mq giardino. Tel. 0481/630635.

BAR avviato zona di passaggio cede causa motivi familiari 0481/630635.

MONFALCONE

APPARTAMENTO arredato tre letto soggiorno cucina bagno garage affittasi a non residenti. 0481/630635.

VILLETTE indipendenti arredate con giardinetti affittasi a persone referenziate. 0481/630635.

APPARTAMENTO piano alto soleggiato tre camere cucina doppi servizi cantina garage termoautonomo. Ottima zona. 0481/630635.

BAR avviato zona di passaggio cede causa motivi familiari 0481/630635.

ROMANS

CAPANNONE industriale di mq 850 con uffici al piano terra e appartamento al primo piano. Tel. 0481/630635.

INIZIO costruzione quattro villette schiera due/tri camere biservi giardino, prezzo super. Tel. 0481/630635.

BELLA CASA ristrutturata bi-camera biservi giardinetto posto macchina: 200 mq. trattabili. Tel. 0481/630635.

TAPOGLIANO rustico pietra e legno ristrutturato due piani, 1900 mq giardino recintato, 350 mq. Tel. 0481/630635.

S. VITO AL TORRE terreno 1700 mq edificabile zona urbanizzata bella posizione, 70 mq. Tel. 0481/630635.

S. VITO AL TORRE grande bella casa rustica due livelli, particolare, ristrutturata con 1000 mq giardino. Tel. 0481/630635.

BAR avviato zona di passaggio cede causa motivi familiari 0481/630635.

MONFALCONE

APPARTAMENTO arredato tre letto soggiorno cucina bagno garage affittasi a non residenti. 0481/630635.

VILLETTE indipendenti arredate con giardinetti affittasi a persone referenziate. 0481/630635.

APPARTAMENTO piano alto soleggiato tre camere cucina doppi servizi cantina garage termoautonomo. Ottima zona. 0481/630635.

BAR avviato zona di passaggio cede causa motivi familiari 0481/630635.

ROMANS

CAPANNONE industriale di mq 850 con uffici al piano terra e appartamento al primo piano. Tel. 0481/630635.

INIZIO costruzione quattro villette schiera due/tri camere biservi giardino, prezzo super. Tel. 0481/630635.

BELLA CASA ristrutturata bi-camera biservi giardinetto posto macchina: 200 mq. trattabili. Tel. 0481/630635.

TAPOGLIANO rustico pietra e legno ristrutturato due piani, 1900 mq giardino recintato, 350 mq. Tel. 0481/630635.

S. VITO AL TORRE terreno 1700 mq edificabile zona urbanizzata bella posizione, 70 mq. Tel. 0481/630635.

S. VITO AL TORRE grande bella casa rustica due livelli, particolare, ristrutturata con 1000 mq giardino. Tel. 0

CMT - CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

SE COMPRI:

ENTRA IN UNA DELLE NOSTRE 14 AGENZIE E POTRAI TROVARE LE OFFERTE DI TUTTI E FISSARE SUL POSTO L'APPUNTAMENTO CHE DESIDERI.

IL SISTEMA DI VENDITA PIÙ AVANZATO D'ITALIA

SE VENDI:

IL TUO IMMOBILE VIENE PRESENTATO IN QUESTA PAGINA ED È PRESENTE NELLE OFFERTE AI CLIENTI DI TUTTE E 14 LE AGENZIE COLLEGATE.

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

PARINI luminoso piano alto soggiorno cucina abitabile matrimoniale servizi separati balcone. Anticipo 17.000.000 mutuo mensile 519.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

SAN GIACOMO rimesso a nuovo ottimo investimento libero: minialloggio cucina camera servizio + altro vano attico. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

REVOLTELLA tranquillo ottime condizioni adatto coppia: ingresso soggiorno terrazzino cantina riscaldamento centrale. Ottimo prezzo. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

ULTIMO PIANO centrale panoramicissimo! Comodo! Cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio 2 poggiori tutto in ottime condizioni. Prezzo ribassatissimo!!! 115.000.000 geom. MARCOLIN 040/366901.

VIA PINGUENTE (Ronchetto) in bella e moderna palazzina interessante 2.0 piano cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino 115.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

GRETTA in silenziosa casetta completamente restaurata 3 appartamenti nuovi, matrimoniale, soggiorno con angolo cottura, bagno, ripostiglio, possibilità giardino proprio, termoa autonomo metano. GREBLO, 362486.

BELLOSQUARDO adiacenze, tranquillo appartamento al 2.0 piano con ascensore, matrimoniale, soggiorno con cucinino, bagno, ripostiglio, 2 poggiori con scorcio vista mare, libero estate '97. GREBLO, 362486.

FLAVIA luminoso appartamento al 3.0 piano con ascensore, matrimoniale, soggiorno, cucinetta, bagno, 2 poggiori, L. 98.000.000. GREBLO, 362486.

POSIZIONE CENTRALE ma tranquilla appartamento composto da cucina, soggiorno, matrimoniale, servizi separati, riscaldamento autonomo, grande soffitta, 89.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.

MUGGIA v.le XXV Aprile, appartamento al 1.0 piano con ascensore di condominio signorile, composto da ingresso, soggiorno, cucinino, bagno, matrimoniale e poggiori, tutto in ottimo stato, L. 110.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE, tel. 040/275118.

SALITA DI GRETTA vista mare, 2 stanze, cantina, bagno, poggiori, casa d'epoca V piano. PIZZARELLO, 040/766676.

Alla fine della **VIA REVOLTELLA** miniappartamento in ottimo stato, angolo cottura, tinello, matrimoniale, bagno, cantina, 75.000.000. QUADRIFOGLIO, 630175.

VIA PIRANO ultimo piano in perfette condizioni, tinello con cottura, una camera, bagno, ampio poggiori. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

SAN GIOVANNI graziosissimo miniappartamento in palazzina, ampia cucina, camera, bagno, autometano, grande cantina, 96.000.000. VIP, 040/634112-631754.

ROIANO moderno piano alto, cucina, saloncino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiori, L. 110.000.000. VIP, 040/634112-631754.

LARGO SONNINO luminoso, vista aperta, eccellenti condizioni, cucina, soggiorno, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, autometano, L. 115.000.000. VIP, 040/634112-631754.

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

ADIACENZE BELLOSQUARDO in recente palazzina appartamento di soggiorno, cucina, due matrimoniali, biservizi con 180 mq di giardino proprio, garage e ampia cantina. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

S. GIACOMO in costruzione, appartamenti rifinitissimi varie metrature, poggiori, cantina, posto auto, al preliminare 30.000.000 e saldo alla consegna tra un anno. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

SAN VITO recente, perfetto, atrio, saloncino, 2 stanze, grande cucina, guardaroba, bagno, riscaldamento autonomo, cantina, ascensore. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

ZONA VIA GREGO recente, in ottime condizioni, atrio, soggiorno, 2 stanze, bagno, cucina abitabile, 2 poggiori, ampio ripostiglio, cantina, piano alto, ascensore, p. auto. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

ZONA VIA ROSSETTI recente, perfetto, tranquillo, soggiorno, 2 stanze, doppi servizi, cucina abitabile, poggiori, ampio ripostiglio, ascensore, porta blindata. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

MANSARDA rimessa a nuovo, finestrata, vista aperta centrale: ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale con servizio personale, stanza, bagno, ripostiglio, autometano. Ottimo prezzo. CIESSEMME Casa su Misura, tel. 773755.

MURAT!!! (CARLO ALBERTO) zona «residenziale»: alto, ascensore, vista golfo. Cucina, soggiorno, matrimoniale, singola, servizi separati, 2 poggiori, 85 mq godibilissimi. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

NAVALI inserito nel parco Bazzoni, 110 mq, cucina, salone, 2 camere, doppi servizi, terrazza verandata, cantina, posteggi. Alloggio accogliente e «terapeutico». GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

PADOVAN (D'ANNUNZIO) bellissimo!! Cucinino, soggiorno, matrimoniale, cameretta, splendido bagno, ripostigli, particolare poggiori. Bel condominio. Comodo e vantaggioso. 145.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

MUGGIA MANSARDINA in pieno centro storico (piazza Duomo) cucinina, soggiorno, camera, cameretta, atrio/corridoio, bagno. Molto caratteristica e carinissima! 148.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

SEMICENTRALE veramente tirato a lucido, 90 mq disposti benissimo, cucina, soggiorno, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio, verandina e terrazzo 23 mq. Splendidamente ribassato!! GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

MANSARDA centrale, piccolo condominio d'epoca, 140 mq totalmente abitabili. Splendido salone, 2 camere, 2 bagni, cucina abitabile. Particolare poggiori. Particolare abitazione. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

S. GIOVANNI in stabile recente, piano alto con vista appartamento completamente ristrutturato, due stanze, cucina abitabile, soggiorno, bagno, poggiori, cantina. GRATTACIELO, 040/635583.

VIA LAMARMORA adiacenze in stabile recente, appartamento soleggiato, vista aperta, tinello, cucinino, matrimoniale, stanza singola, bagno, poggiori, ripostiglio, cantina. GRATTACIELO, 040/635583.

PAISIELLO nono piano con ascensore, vista aperta, saloncino, matrimoniale, singola, cucina, bagno, ripostiglio, poggiori, box auto. GREBLO, 362486.

DIAZ adiacenze, appartamento ristrutturato di 108 mq, 2 stanze di 31 mq ciascuna, singola, cucina abitabile, bagno, servizio, cantina, termoa autonomo, L. 150.000.000. GREBLO, 362486.

PASCOLI paraggi, luminoso piano alto in casa d'epoca, 2 stanze, stanzino, cucina, bagno, L. 75.000.000. GREBLO, 362486.

ZONA OSPEDALE in signorile casa d'epoca con ascensore, appartamento da risistemare, 3.0 piano, cucina, soggiorno, 2 stanze, stanzino, bagno, w.c., L. 115.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.

TIEPOLO ultimo piano vista aperta, appartamento in buonissime condizioni, cucina abitabile, soggiorno, camera, cameretta, servizi separati, cantina, L. 115.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.

SEMICENTRO bella casa quarantennale ristrutturata, ultimo piano, **PANORAMICO**, ascensore, internamente da rimodernare, cucinino, tinello, soggiorno, 2 stanze, bagno, terrazzette, autometano. 125.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.

CAPPELLO ADIACENZE in casa d'epoca appartamento di 131 mq, grande salone, 2 stanze, stanzino, cucina abitabile, bagno, ottima occasione a 125.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.

DONADONI adiacenze 109 mq con ascensore e riscaldamento, silenzioso, ampio ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, camerino, servizi separati, balconi, cantina, 133.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.

S. GIOVANNI appartamento in villa composta da soggiorno, 2 stanze, bagno, ripostiglio, ottime condizioni, giardino proprio, posto auto, 188.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.

DUINO in palazzina soleggiatissima nel verde, salone, 2 camere, cucina abitabile, terrazzone, cantinona, box, auto, riscaldamento, 245.000.000. ALTRO SISTIANA più piccolo 198.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.

GOLDONI adiacenze elegante 1.0 ingresso con vista sul verde, salone, 2 stanze, grande cucina, bagno, lavanderia, autometano, terrazzette, finiture accurate, 290.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.

BOCCACCIO - STAZIONE in stabile ristrutturato 87.000.000: due stanze, stanzetta, cucina, doccia-wc, cantina, II piano. PIZZARELLO, 040/766676.

BONOMEA VISTA MARE RECEN-TE salone con terrazza abitabile, 2 stanze, cucina abitabile con poggiori, bagno, ripostiglio, ampio ambiente di lavoro, doppio parcheggio, 360.000.000. PIZZARELLO, 040/766676.

VALMAURA - CARPINETO recente: soggiorno con poggiori, due stanze, cucina abitabile, doppi servizi, riscaldamento autonomo, posto auto. 165.000.000. PIZZARELLO, 040/766676.

VIA APIARI A ROIANO ultime disponibilità in Edilizia convenzionata con mutuo Frie ventennale di Lire 110.500.000, composti da soggiorno, 2 stanze, 2 bagni, cucina, autometano, box auto, da 183.500.000. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

VIA ANANIAN quarto piano recentemente ristrutturato a nuovo, cucina, soggiorno, stanza, stanzetta, bagno, ripostiglio, autometano, 145.000.000. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

ROIANO panoramico attico primingresso, consegna autunno 1997, cucina, salone, 2 stanze, doppi servizi, ampie terrazze, box. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

VIA MANZONI piano alto, luminosissimo, spazioso, cucina, soggiorno, 2 stanze, ripostiglio, bagno, autometano, prezzo interessantissimo. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

ROSSETTI in bella palazzina recente, ampio ingresso, saloncino, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, ampia terrazza, cantina, box auto. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

GAMBINI primingressi con consegna imminente con contributo regionale sul mutuo, composti da cucina, soggiorno, 2 stanze, doppi servizi, ripostiglio, 2 poggiori, cantina, box o posto macchina, a partire da 203.000.000. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

GRETTA signorile vista mare, appartamento recente di 90 mq circa più terrazza abitabile, cantina, box auto. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

VIALE ottime condizioni, soggiorno, cucina, camera, cameretta, servizi separati, cantina, autometano, 100.000.000. VIP 040/634112-631754.

SEVERO adiacenze, moderno da ristrutturare, cucinino, soggiorno, camera, cameretta, servizi separati, ripostiglio, poggiori, cantina, 118.000.000. VIP 040/634112-631754.

ROZZOL moderno piano alto, saloncino, cucina, camera, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, doppio posto auto, 235.000.000. VIP 040/634112-631754.

ZONA GIORNO TRE O PIÙ STANZE

VIALE ottimo piano alto, salone, cucina abitabile, tre stanze, biservizi, autometano. Occasione. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

PERIFERICO recente, ottima disposizione, soggiorno, cucina, tre stanze, biservizi, balcone. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

PIAZZA DELLA VALLE 250 mq da ristrutturare, adatto ufficio o abitazione. Ottimo prezzo. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

CANALE PONTEROSSO ampia metratura, adatto ufficio/abitazione. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

VIA FRANCA atrio, soggiorno, 2 matrimoniali, singola grande, cucina abitabile, bagno, w.c., verandina, 2 cantine, ottimo stabile, solo 160.000.000. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

ZONA RIVE splendido appartamento in stabile prestigioso, grande salone, 3 stanze, grande cucina, doppi servizi, ripostiglio, piano alto, ascensore. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

SAN VITO esclusivo ultimo piano con totale vista mare e città, altro tranquillo nel verde, ampie metrature, prezzi importanti. GEOM. GERZEL, 040/310990.

PIAZZA GOLDONI magnifico, residenziale, rappresentativo. Cucina, salone, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, soffitta. Ottime condizioni. Riscaldamento autonomo. Prezzo ribassatissimo. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

IMBRIANI appartamento di 300 mq in signorile casa d'epoca, salone di 52 mq, 6 stanze, doppi servizi. Adatto uso ufficio/abitazione. GREBLO, 362486.

SAN VITO adiacenze, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, 3 poggiori e stanza al piano attico con 40 mq di terrazza con vista più veranda e posto auto. GREBLO, 362486.

PANORAMICO attico con salone di 42 mq, 2 stanze, stanzino, cucina con tinello, doppi servizi, ripostiglio e terrazzo di 52 mq, possibilità box auto. GREBLO, 362486.

SEVERO ALTA in prestigiosa casa recente, elegante appartamento composto salone, 3 camere, cucinino, tinello, doppi servizi, balconi, ripostiglio, 235.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.

ROSSETTI adiacenze, elegante, recente, piano alto, ascensore, grande salone, 3 stanze, doppi servizi, terrazza, autometano, ascensore, 230.000.000, possibilità acquisto box doppio. PIRAMIDE, 040/360224.

TORREBIANCA ALTA salone, 5 stanze, cucina, bagni, autometano, II piano luminoso, da ristrutturare, 170 mq, 180.000.000. PIZZARELLO, 040/766676.

PIAZZETTA BELVEDERE PROSSIMITÀ STAZIONE CENTRALE soggiorno, 3 stanze, stanzino, cucina abitabile, doppi servizi, ampio ingresso, poggiori, cantina, 145 mq. PIZZARELLO, 040/766676.

SAN VITO recente signorile, spazioso, nel verde in condizioni perfette, 160 mq con terrazza, 2 posti macchina, giardino condominiale. Prezzo impegnativo. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

PIAZZA OSPEDALE recente, piano alto con ascensore e riscaldamento, salone, cucina con tinello, tre stanze, servizi, poggiori, ripostiglio, soffitta, 260.000.000. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

NELLA ZONA EST della città, rifinitissimo attico tranquillo, panoramico, salone doppio, cucina, 4 stanze, doppi servizi, terrazzoni, vani accessori, ampio box. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

ZONA VIALE d'epoca, in perfette condizioni, spazioso con riscaldamento autonomo, ampio ingresso, cucina, salone, tre camere, due bagni, cantina. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

VIA DANTE in prestigioso palazzo d'epoca, disponibilità d'uffici dai 310 a 900 mq; libero uso abitazione ultimo piano d'ampia metratura con terrazza. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

IN POSIZIONI CENTRALI in palazzina in fase di totale ristrutturazione, signorili e ampi appartamenti anche con terrazzo o su due livelli con posto auto in garage. Informazioni presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

ZONA TRIBUNALE ultimo piano con ascensore, riscaldamento autonomo, ampia metratura in buone condizioni. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

RITTMER ampia metratura, soleggiato, cucina, soggiorno, tre camere, bagno, gabinetto, ripostiglio, autometano, 195.000.000. VIP, 040/634112-631754.

VIA UDINE ingresso indipendente, cucina, soggiorno, cinque camere, doppi servizi, autometano, 215.000.000. VIP, 040/634112-631754.

ROIANO alta, moderno, saloncino, cucina, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, poggiori, cantina, box auto, 225.000.000. VIP, 040/634112-631754.

S. GIOVANNI casetta completamente restaurata disposta su due piani + mansarda, soggiorno con cucinino, due stanze, bagno, ripostiglio, autometano, 120.000.000. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

OPICINA, VILLA prestigiosa, recente, su 2 livelli, con ampio terreno alberato, salone con caminetto, 4 stanze, tripli servizi, cucinona, lavanderia, box. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

VILLA indipendente panoramica 1200 mq giardino. Salone, quattro stanze, servizi, taverna, cantina, box auto. Autometano. Prezzo vera occasione. Informazioni riservate. CIESSEMME Casa su Misura, tel. 773755.

A DUE PASSI DAL CENTRO villa padronale, primo ingresso, panoramica vista golfo, con giardino e box; possibilità scelta ultime finiture. GEOM. GERZEL, 040/310990.

CASSETTA INDIPENDENTE costruzione da ultimare, possibilità ampliamento, con 1400 mq terreno edificabile; zona S. Dorlegio della Valle. GEOM. GERZEL, 040/310990.

OPICINA CENTRO particolare villa epoca, ampia metratura con giardino, possibilità bifamiliare. Trattative riservate. GEOM. GERZEL, 040/310990.

TURRIACO VILLA splendidamente su due piani. Cucinona, salone con caminetto, 4 camere, 3 bagni; amabili rifiniture. 500 mq giardino. Tutto veramente splendido. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

OPICINA posizione centralissima ma tranquilla, tipica casa carsica accostata, ristrutturata, cucina, soggiorno, lavanderia, 3 camere, 2 bagni, ampia mansarda, cortiletto, autometano. PIRAMIDE, 040/360224.

MUGGIA Strada per Lazzaretto, casa unifamiliare fronte mare, vista incantevole golfo di Trieste, garage, posti auto, giardino, pontile. Esclusiva e allettante: L. 390.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE, tel. 040/275118.

VILLA PANORAMICA MUGGIA salone, 5 stanze, 3 bagni, cucina, taverna, lavanderia, grande garage adatto a camper, terrazze, ampio giardino, ottime condizioni, prezzo interessante. PIZZARELLO, 040/766676.

NELLA ZONA DI VIOSGLIANO in corso di costruzione, casette nel tipico stile carsico, disposte su due livelli, suddivise in cucina, soggiorno, 2 stanze, 2 bagni, ripostiglio, poggiori, giardino,

posto macchina, da 345.000.000. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

OPICINA zona residenziale, villa indipendente con 1500 mq giardino, ingresso, sala con caminetto, grande cucina, tre stanze, bagno, box. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

ALTIPIANO CARSICO tranquilla, recente, villetta indipendente con 800 mq giardino, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, terrazza, taverna, soffitta; sempre sul CARSO altra disponibilità di recente villetta a schiera. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

SAN LUIGI tranquilla casetta unifamiliare, 135 mq su tre livelli in ottime condizioni con giardino, senza accesso auto. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

AURISINA indipendente villa recente d'ampia metratura su due livelli più taverna, garage, con grande giardino. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

GRIGNANO-COSTIERA bella e spaziosa casa d'epoca, anche bifamiliare, pianoterra rialzata con veranda e cantina, primo piano con terrazza, 130 mq per piano, terreno 800 mq, vista incantevole. RIVIERA, 040/224426.

APPARTAMENTI per residenti, ristrutturatissimi, centrali, vuoti, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, servizi, riscaldamento autonomo, 750.000 compreso spese. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

APPARTAMENTI ben arredati, varie zone e metrature, anche monolocali, da 650.000 a 1.600.000 compreso spese. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

VIA PALESTRINA ufficio perfetto appena restaurato lussuosamente con ascensore e riscaldamento, adatto 1 o 2 professionisti. CIVICA ROMANELLI, 040/660890.

VIA MAZZINI ufficio di 300 mq in stabile d'epoca signorile, adatto professionisti, terzo piano con ascensore e riscaldamento. CIVICA ROMANELLI, 040/660890.

VIA ROMA in stabile prestigioso, ufficio di 300 mq, primo piano con ascensore e riscaldamento. CIVICA ROMANELLI, 040/660890.

SAN GIACOMO appartamento ammobiliato al 3.0 piano con ascensore, 2 stanze, soggiorno con cucinino, bagno, w.c., ripostiglio e poggiori. Per non residenti. GREBLO, 362486.

RONCHETO soleggiato, ultimo piano con ascensore, 2 stanze, cucinetta, bagno, ripostiglio e poggiori. L. 600.000 più spese. GREBLO, 362486.

ROSSETTI luminoso appartamento ammobiliato con mobili su misura, matrimoniale, soggiorno, salottino, cucina abitabile, doppi servizi, 2 poggiori. L. 800.000 più spese. GREBLO, 362486.

FILZI paraggi in signorile casa d'epoca affittasi ufficio al 1.0 piano con ascensore, 4 stanze più servizio, anche arredato, L. 1.400.000 mensili. GREBLO, 362486.

BAIAMONTI adiacenze, affittasi a non residenti referenziati ammobiliato recente, piano alto con ascensore, cottura, tinello, 2 stanze, bagno, balcone, 700.000 mensili. PIRAMIDE, 040/360224.

D'ANNUNZIO - SALEM 2 stanze, cucina, bagno, poggiori, piano alto, ascensore, affittasi contratto lungo, 700.000. PIZZARELLO, 040/766676.

INIZIO VIA ROMAGNA con vista sulla città, non ammobiliato uso forestiera, salone, 3 stanze, bagno, terrazza, posto macchina. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

CAMPO MARZIO spazioso uso ufficio in ottime condizioni 6 stanze servizi terrazza. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

ROIANO in casa bella appartamento finemente ammobiliato, piano ottavo con ascensore, zona giorno, matrimoniale, balcone. Affitto: 1.200.000 comprese spese condominiali. RIVIERA, 040/224426.

TERRENI

BANNE terreno di 2000 mq recintato con acqua e luce adatto attività agricola, allevamento o sistemazione estiva roulotte. Ottimo prezzo. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

S. BARBARA terreno agricolo pianeggiante con alberi frutta completamente recintato, accesso auto con costruzione grande baracca condonata trasformabile in muratura, 60.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.

MAGAZZINI E BOX

CAPANNONI VIA FLAVIA ottima posizione di grande passaggio, vendita e affittiamo, varie metrature, anche

molto ampie, spazio esterno proprio, accesso Tir. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

UFFICI CON MAGAZZINO in perfette condizioni, con servizio, zona via Madonna e San Michele, da 35.000.000. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

CANOVA adiacenze, affittasi magazzino di 98 mq cortile di 66 mq coperti e 45 mq scoperti, servizio e passo carrabile, L. 1.500.000 mensili. GREBLO, 362486.

IPPODROMO paraggi, magazzino di 72 mq accesso carrabile adatto anche uso box per 3 automobili

Continuaz. dalla 35.a pagina

LARGO Canal elegante appartamento prestigioso stabile d'epoca ristrutturato. Salone cucina tre camere due bagni balcone termotratto. Lire 220.000.000. DOMUS 040/366811. (A4529)

LOCCHI, piano alto, ascensore, soggiorno, due matrimoniali, cucina, bagno, ripostiglio, 200.000.000. Geppa 040/660050. (A40)

LORENZA 040/760552 Orario mq 125 il piano 4 stanze cucina bagno autoriscaldamento 160.000.000; Ginnastica 2 stanze cucina wc 65.000.000. (A4500)

MARKETING 040/632211 Alture, recente, ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, poggolo 185.000.000.

MARKETING 040/632211 Aurisina, villetta, soggiorno, cucina, tre matrimoniali, bagno, ripostiglio, ampio giardino, box. **MARKETING** 040/632211 centrale mansarda perfetta, soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, ascensore, 145.000.000.

MARKETING 040/632211 D'Annunzio, buone condizioni, salone, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, poggolo, 295.000.000.

MARKETING 040/632211 Eremo adiacenze, buone condizioni, soggiorno, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, poggolo, posti auto, cantina 220.000.000.

MARKETING 040/632211 Lucera, panoramico, soggiorno, cucina, due camere, due bagni, ripostiglio, poggolo box. 250.000.000.

MARKETING 040/632211 Navali attico, cucinino, tinello, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, 225.000.000.

MARKETING 040/632211 periferico, recente, ingresso, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, poggolo 185.000.000.

MARKETING 040/632211 Rolano buone condizioni, salone, cucinino, tinello, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina 114.000.000.

MARKETING 040/632211 S. Giovanni recente, salone, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, 207.000.000.

MARKETING 040/632211 Sansovino ottime condizioni, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio 98.000.000.

MARKETING 040/632211 se ne vende, soggiorno, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, 145.000.000.

MARKETING 040/632211 Si anello, panoramico, salone, arredo, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo, possibilità box. 155.000.000.

MARKETING 040/632211 RISINA costruzione recente casetta indipendente 100 mq interni ampio terreno 390.000.000. (A40)

CONDONINIO CAPRIOLI Impresa vende Soggiorno, cucina, bagno, camera, poggolo e in mansarda due camere con bagno.

DALLE ORE 15.30 ALLE ORE 19
Telefono 040/44608 o 0338/6053573

MARKETING 040/661066 CA-... ultimo soggiorno cucina due camere cameretta bagno poggolo 170.000.000 possibilità box. (A40)

MARKETING 040/661066 Giulio arredato ingresso tinello cucina matrimoniale bagno autoriscaldamento 135.000.000 possibilità senza arredo).

MARKETING 040/661066 MORERI recente ottimo soggiorno cucinotto poggolo mansarda bagno ripostiglio 135.000.000. (A40)

MARKETING 040/661066 AQUILEIA Zona tranquilla in splendida palazzina immersa nel verde con giardino condominiale rifinito da nuovo appartamento composto da soggiorno/pranzo, cucina, bagno, disimpegno, 2 camere da letto, 2 bagni, terrazza ad ampia mansarda con vista sull'aperta campagna. Garage, cantina e posto macchina. Prezzo interessante. 0431/35986

MARKETING 040/661066 AQUILEIA Zona residenziale in grande complesso condominiale con negozi e altri servizi, su strada di forte passaggio ampio locale d'affari 97 mq + wc. Due vetrine riparatte da portico. AFFITTASI APPARTAMENTI CERVIGNANO Centralissimi monolocali arredati in palazzina ristrutturata con ascensore e riscaldamento autonomo. 550.000 mese. 0431/35986

MARKETING 040/661066 AQUILEIA Zona residenziale in grande complesso condominiale con negozi e altri servizi, su strada di forte passaggio ampio locale d'affari 97 mq + wc. Due vetrine riparatte da portico. AFFITTASI APPARTAMENTI CERVIGNANO Centralissimi monolocali arredati in palazzina ristrutturata con ascensore e riscaldamento autonomo. 550.000 mese. 0431/35986

MARKETING 040/661066 AQUILEIA Zona residenziale in grande complesso condominiale con negozi e altri servizi, su strada di forte passaggio ampio locale d'affari 97 mq + wc. Due vetrine riparatte da portico. AFFITTASI APPARTAMENTI CERVIGNANO Centralissimi monolocali arredati in palazzina ristrutturata con ascensore e riscaldamento autonomo. 550.000 mese. 0431/35986

MARKETING 040/661066 AQUILEIA Zona residenziale in grande complesso condominiale con negozi e altri servizi, su strada di forte passaggio ampio locale d'affari 97 mq + wc. Due vetrine riparatte da portico. AFFITTASI APPARTAMENTI CERVIGNANO Centralissimi monolocali arredati in palazzina ristrutturata con ascensore e riscaldamento autonomo. 550.000 mese. 0431/35986

MARKETING 040/661066 AQUILEIA Zona residenziale in grande complesso condominiale con negozi e altri servizi, su strada di forte passaggio ampio locale d'affari 97 mq + wc. Due vetrine riparatte da portico. AFFITTASI APPARTAMENTI CERVIGNANO Centralissimi monolocali arredati in palazzina ristrutturata con ascensore e riscaldamento autonomo. 550.000 mese. 0431/35986

MARKETING 040/661066 AQUILEIA Zona residenziale in grande complesso condominiale con negozi e altri servizi, su strada di forte passaggio ampio locale d'affari 97 mq + wc. Due vetrine riparatte da portico. AFFITTASI APPARTAMENTI CERVIGNANO Centralissimi monolocali arredati in palazzina ristrutturata con ascensore e riscaldamento autonomo. 550.000 mese. 0431/35986

MARKETING 040/661066 AQUILEIA Zona residenziale in grande complesso condominiale con negozi e altri servizi, su strada di forte passaggio ampio locale d'affari 97 mq + wc. Due vetrine riparatte da portico. AFFITTASI APPARTAMENTI CERVIGNANO Centralissimi monolocali arredati in palazzina ristrutturata con ascensore e riscaldamento autonomo. 550.000 mese. 0431/35986

MARKETING 040/661066 AQUILEIA Zona residenziale in grande complesso condominiale con negozi e altri servizi, su strada di forte passaggio ampio locale d'affari 97 mq + wc. Due vetrine riparatte da portico. AFFITTASI APPARTAMENTI CERVIGNANO Centralissimi monolocali arredati in palazzina ristrutturata con ascensore e riscaldamento autonomo. 550.000 mese. 0431/35986

MARKETING 040/661066 AQUILEIA Zona residenziale in grande complesso condominiale con negozi e altri servizi, su strada di forte passaggio ampio locale d'affari 97 mq + wc. Due vetrine riparatte da portico. AFFITTASI APPARTAMENTI CERVIGNANO Centralissimi monolocali arredati in palazzina ristrutturata con ascensore e riscaldamento autonomo. 550.000 mese. 0431/35986

MARKETING 040/661066 AQUILEIA Zona residenziale in grande complesso condominiale con negozi e altri servizi, su strada di forte passaggio ampio locale d'affari 97 mq + wc. Due vetrine riparatte da portico. AFFITTASI APPARTAMENTI CERVIGNANO Centralissimi monolocali arredati in palazzina ristrutturata con ascensore e riscaldamento autonomo. 550.000 mese. 0431/35986

MARKETING 040/661066 AQUILEIA Zona residenziale in grande complesso condominiale con negozi e altri servizi, su strada di forte passaggio ampio locale d'affari 97 mq + wc. Due vetrine riparatte da portico. AFFITTASI APPARTAMENTI CERVIGNANO Centralissimi monolocali arredati in palazzina ristrutturata con ascensore e riscaldamento autonomo. 550.000 mese. 0431/35986

MARKETING 040/661066 AQUILEIA Zona residenziale in grande complesso condominiale con negozi e altri servizi, su strada di forte passaggio ampio locale d'affari 97 mq + wc. Due vetrine riparatte da portico. AFFITTASI APPARTAMENTI CERVIGNANO Centralissimi monolocali arredati in palazzina ristrutturata con ascensore e riscaldamento autonomo. 550.000 mese. 0431/35986

SILVANA IMMOBILIARE
30 anni di esperienza
professionalità serietà simpatia
TRIESTE - VIA MAZZINI 32 - TEL. 040/630980 - 661766

VENDITE

ROZZOL - SAN LUIGI, ottimo appartamento in palazzina immersa nel verde. Vista mare, composta da: soggiorno, due stanze matrimoniali, cucina abitabile, ripostiglio, due balconi, garage di 25 mq, riscaldamento, giardino condominiale 245.000.000.

ADIACENZE VIA MOLINO A VENTO, piano alto, moderno, autoriscaldamento, ascensore, due stanze, soggiorno, cucinotto, servizi separati, balcone, soffitta, grande terrazza condominiale panoramica, 135.000.000.

ADIACENZE VIA CALCARA, tranquillo, soleggiato, appartamento appena ristrutturato con ottime finiture, adatto coppia giovane, composto da: soggiorno, cucinotto, due stanze, bagno con vasca idromassaggio, balcone, ripostiglio, cantina, riscaldamento, ascensore, 166.000.000.

IN ZONA PEDONALE NEL BORGO TERESIANO, vendesi splendidi appartamenti primingresso con completa possibilità di scelta per le rifiniture interne, varie tipologie e grandezze, con terrazzi interni. Disponibili anche ultimi piani. Prezzi da lire 320.000.000. Visione panoramica presso il nostro ufficio.

SPLENDIDO ULTIMO PIANO PRIMINGRESSO, CENTRALISSIMO, in stile di pregio architettonico, con vista sulle colline, salotto, tre stanze, cucina, due bagni, vestibolo, grande ingresso, impianto di riscaldamento autonomo, ascensore. Possibilità di garage e posto macchina.

APPARTAMENTO IN PALAZZINA VIA CORDAROLI, vista completamente aperta, salone, due stanze matrimoniali, soggiorno, cucinotto, doppi servizi, ripostiglio, autoriscaldamento, ascensore, terrazza di 15 mq, garage. Mansarda finestrata **ZONA PIAZZA HORTIS**, due stanze, cucina, bagno, 95.000.000 RINNOVATA. **VICINANZE VIA DELL'ISTRIA**, appartamento al II piano composto da: stanza matrimoniale, cucina, bagno, impianto di riscaldamento elettrico nuovi, arredato, 3.000.000 in contanti, rimanenza 450.000 mensili.

BARRIERA, ultimo piano (III piano), rinnovato, grande cucina, stanza mansardata, bagno, 55.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 PALAZZETTO soggiorno cucina matrimoniale cameretta bagno ripostiglio 149.000.000 possibilità affitto posto auto. (A40)

MEDIAGEST 040/661066 PINDEMONTINO alloggio in villa soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio posto auto 139.000.000. (A40)

MEDIAGEST 040/661066 R/BOSCHETTO piano alto soggiorno cucina matrimoniale cameretta bagno ripostiglio poggolo 230.000.000 possibilità box. (A40)

MEDIAGEST 040/661066 SANZIO piano alto tinello cucinotto poggolo matrimoniale bagno 150.000.000 possibilità box. (A40)

MEDIAGEST 040/661066 SI-STIANA recente salone cucina due matrimoniali bagno 195.000.000, altro più piccolo 155.000.000 possibilità box. (A40)

MEDIAGEST 040/661066 UNIVERSITA' ottimo ingresso soggiorno cucinotto matrimoniale bagno ripostiglio poggolo 103.000.000. (A40)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 alloggio piano alto termotratto: 3 camere 2 servizi terrazzo cantina posto auto. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Grado Pineta alloggio 2 camere 2 posti auto. Altro una camera. (C00)

Comauri Costruzioni
VENDE DIRETTAMENTE
IN PALAZZETTO STORICO Piazza Donato - zona Teatro Romano
APPARTAMENTI - TRE STANZE - servizi - posto macchina
INFORMAZIONE E VISITE
ORE UFFICIO TEL. 040/635848

MONFALCONE ALFA 0481/798807 alloggio piano alto termotratto: 3 camere 2 servizi terrazzo cantina posto auto. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Grado Pineta alloggio 2 camere 2 posti auto. Altro una camera. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Grado Pineta alloggio 2 camere 2 posti auto. Altro una camera. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Grado Pineta alloggio 2 camere 2 posti auto. Altro una camera. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Grado Pineta alloggio 2 camere 2 posti auto. Altro una camera. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Grado Pineta alloggio 2 camere 2 posti auto. Altro una camera. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Grado Pineta alloggio 2 camere 2 posti auto. Altro una camera. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Grado Pineta alloggio 2 camere 2 posti auto. Altro una camera. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Grado Pineta alloggio 2 camere 2 posti auto. Altro una camera. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Grado Pineta alloggio 2 camere 2 posti auto. Altro una camera. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Grado Pineta alloggio 2 camere 2 posti auto. Altro una camera. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Grado Pineta alloggio 2 camere 2 posti auto. Altro una camera. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Grado Pineta alloggio 2 camere 2 posti auto. Altro una camera. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Grado Pineta alloggio 2 camere 2 posti auto. Altro una camera. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Grado Pineta alloggio 2 camere 2 posti auto. Altro una camera. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Grado Pineta alloggio 2 camere 2 posti auto. Altro una camera. (C00)

S. CROCE, casetta carsica disposta su due piani. Piano terra: sala da pranzo, soggiorno, cucinotto, bagno; 1 piano: due ampie stanze, con possibilità di ricavare la terza stanza, poggolo. Cortile con accesso macchina e cantina. Libera, 170.000.000. Prezzo trattabile.

AFFITTI
Appartamento in palazzina, VIA RONCHETTO, arredato, stanza, cucina, bagno, riscaldamento, 580.000.

Appartamento in casa recente, ZONA FORAGGI, VUOTO, stanza matrimoniale, cucina, bagno, poggolo, riscaldamento, ascensore, 580.000.

Appartamento VICINANZE VIA ROSSETTI, piano alto, due stanze, soggiorno con angolo cottura, bagno, terrazzo, riscaldamento, ascensore, affittasi patì in deroga.

Appartamento in palazzina a ROIANO, arredato, vista mare, matrimoniale, salone, cucinotto, bagno, ripostiglio, poggolo, cantina, riscaldamento, ascensore, 720.000.

Appartamento CENTRALE, in casa d'epoca, salone, due stanze, stanzetta, cucina, servizio, terrazzo, 600.000.

CORSO ITALIA, primo piano, uffici composti da grande salone, 1-2 stanze, riscaldamento autonomo, completamente rinnovati.

Appartamento CENTRALE, come primingresso, stanza, soggiorno, cucinotto, bagno, autoriscaldamento, 650.000 mensili. PER NON RESIDENTI.

LOCALI D'AFFARI
ZONA RIVE, ampio locale d'affari, circa 200 mq, doppi servizi, magazzino, ufficio soprallo. Rinnovato. Possibilità passo carraio. Affittasi.

ATTIVITA'
CEDESI ATTIVITA' AVVIATISSIMA, con vasta clientela, intimo, calzature, articoli da regalo, cancelleria, ecc. Basso canone d'affitto. Locale appena ristrutturato. Informazioni presso il nostro ufficio.

OTTIMO PREZZO, vendesi licenza, anche trasferibile, articoli di cancelleria, giocattoli, bigiotteria, hobbistica, bricolage, ecc.

MEDIAGEST 040/661066 SANZIO piano alto tinello cucinotto poggolo matrimoniale bagno 150.000.000 possibilità box. (A40)

MEDIAGEST 040/661066 SI-STIANA recente salone cucina due matrimoniali bagno 195.000.000, altro più piccolo 155.000.000 possibilità box. (A40)

MEDIAGEST 040/661066 UNIVERSITA' ottimo ingresso soggiorno cucinotto matrimoniale bagno ripostiglio poggolo 103.000.000. (A40)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 alloggio piano alto termotratto: 3 camere 2 servizi terrazzo cantina posto auto. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Grado Pineta alloggio 2 camere 2 posti auto. Altro una camera. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Grado Pineta alloggio 2 camere 2 posti auto. Altro una camera. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Grado Pineta alloggio 2 camere 2 posti auto. Altro una camera. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Grado Pineta alloggio 2 camere 2 posti auto. Altro una camera. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Grado Pineta alloggio 2 camere 2 posti auto. Altro una camera. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Grado Pineta alloggio 2 camere 2 posti auto. Altro una camera. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Grado Pineta alloggio 2 camere 2 posti auto. Altro una camera. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Grado Pineta alloggio 2 camere 2 posti auto. Altro una camera. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Grado Pineta alloggio 2 camere 2 posti auto. Altro una camera. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Grado Pineta alloggio 2 camere 2 posti auto. Altro una camera. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Grado Pineta alloggio 2 camere 2 posti auto. Altro una camera. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Grado Pineta alloggio 2 camere 2 posti auto. Altro una camera. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Grado Pineta alloggio 2 camere 2 posti auto. Altro una camera. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Grado Pineta alloggio 2 camere 2 posti auto. Altro una camera. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Grado Pineta alloggio 2 camere 2 posti auto. Altro una camera. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Grado Pineta alloggio 2 camere 2 posti auto. Altro una camera. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Grado Pineta alloggio 2 camere 2 posti auto. Altro una camera. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 alloggio biletto, soggiorno, cucina abitabile, bagno, terrazzo, cantina, verde condominiale. Altro autoriscaldamento, box. **MONFALCONE FARAGONA** 0481/410230 Foggiano piccola palazzina alloggio trifletto, doppi servizi, autoriscaldamento, cantina, posto macchina, buono stato.

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Ronchi villa bi-piani, ampio soggiorno, spaziosa cucina, triletto, studio, tripli servizi, terrazzo, taverna, portico, giardino autoriscaldamento.

MONFALCONE stupenda zona, impresa vende prestigiosi appartamenti in costruzione piccola palazzina con rimessa, cantine + 1 con ingresso indipendente e giardino privato. Ottime finiture.

0481/481044. (C00) **MONFALCONE** TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103: informazioni, prenotazioni "Vecchio Mulino". Prestigiosi alloggi, negozi, uffici.

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103: Ronchi perfetto bicamere, soggiorno, cucinotto, bagno, terrazzo, box. Solo L. 120.000.000.

PRESTIGIOSO centrale ultimo piano mansardato primingresso stabile d'epoca ristrutturato ascensore. Soggiorno cucina abitabile tre stanze doppi servizi termotratto nuovo verde. DOMUS 040/366811. (A4529)

PRIMO ingresso mq 70, con garage in via Bergamasco, vendendo privatamente. 040/381429. (A4520)

PRIVATAMENTE vendesi Fabio Severo alla, perfetto tricamer soggiorno cucina servizi separati, poggolo, box. 55501. (A4094)

PRIVATO con progetto approvato per la costruzione di n. 4 villette a schiera Trieste zona periferica cerca persone interessate a partecipare alla costruzione. Scrivere a Casella n. 24/Y Publied 34100 Trieste. (A4504)

PRIVATO vende pendice Scoglietto salone due camere cucina bagno poggolo cantina ascensore tel. 040/547073

PRIVATO vende villetta collina Muggia e speratamente terreno costruibile. Prezzo conveniente impegnativo. Tel. 273273. (D00)

PROSSIMA consegna zona centrale superservizi appartamenti rifinitissimi signorili varie tipologie a partire da L. 110.000.000 Futura Studio tel. 040/661488. (A4484)

Comauri Costruzioni
VENDE DIRETTAMENTE
CENTRO BASOVIZZA
DUE VILLE
PRESTIGIOSE UNIFAMILIARI
INFORMAZIONE E VISITE
ORE UFFICIO TEL. 040/635848

ROIANO appartamento perfettamente ristrutturato: soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale due singole bagno ripostiglio. Lire 170.000.000. (A4529)

ROMAGNA ultimo piano vista città scorcio mare signorile palazzina. Soggiorno cucina abitabile matrimoniale due singole doppi servizi box posto auto. Da aggiornare Lire 370.000.000. (A4529)

ROZZOL, recente, piano alto, ampio salone, due stanze, cucina, doppi servizi, terrazzi, cantina, garage; ottime rifiniture. Geppa 040/660050. (A40)

SALITA Montanelli 4.0 piano privato vende a privato 80 mq in ordine stabile anni 50 2 camere sala servizi 2 balconi richiesta 155.000.000 trattabili. Tel. Milano 02/8900281 lasciare messaggio. (A099)

SCALASANTA 1/1 ottimo bilanze cucinotto ripostiglio poggolo ascensore 110.000.000. Telefonare 045/7513433 pasti. (A4522)

SEMPERIFERICO ultimo piano con mansarda: salone tre camere doppi servizi terrazzi ripostigli posto macchina ottime condizioni. Lire 390.000.000. DOMUS 040/366811. (A4529)

SPLENDIDO appartamento due livelli adatto giovane coppia soggiorno matrimoniale cucina bagno Futura Studio tel. 040/661488. (A4484)

ULTIMO appartamento in villino zona carsica servita taverna garage giardinetto Futura Studio tel. 040/661488. (A4484)

ULTIMO piano superpanoramico, zona Navali, due stanze, stanzetta, saloncino, cucina, bagno, poggolo, perfetto, 250.000.000. Geppa 040/660050. (A40)

VIA GIULIANI stabile epoca ristrutturato appartamento come primo ingresso termotratto arredato modernamente matrimoniale ampia cucina bagno serramenti in pvc 78.500.000.

OSPEDALE MAGGIORE adiacenze decoroso stabile d'epoca tranquillo soleggiato soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio cantina 75.000.000.

UNIVERSITA' NUOVA adiacenze recente mini appartamento: zona giorno: cucinetta indipendente zona notte: vano guardaroba bagno completo terrazza condominiale ottimo uso investimento 75.000.000.

ARCO DI RICCARDO adiacenze stabile d'epoca mansarda ristrutturata abbinati travi a vista soggiorno cucina due camere bagno impianto elettrico a norma 85.000.000.

VIA KANDLER



RABINO S.a.s.

di Edoardo Maricchio

Trieste - via Diaz n. 7 - tel. (040) 368566

IMMOBILI FINO A 100.000.000

70.000.000 VIA GHIRLANDAIO libero in stabile ristrutturato piano alto appartamento con vista mare, camera matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, poggolo, soffitta, serramenti in alluminio.

62.000.000 VIA DEL TORO libero appartamento in stabile d'epoca composto da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, 2 camerette, bagno, occasione.

35.000.000 ADIACENZE RIVE libera mansarda con finestre in stabile d'epoca in buone condizioni composta da camera, cucina, bagno, cantina in parte ristrutturata.

351380 - 65.000.000 VIA MOLINO A VENTO libero in stabile decoroso appartamento luminosissimo con vista mare composto da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, servizio.

70.000.000 ADIACENZE PIAZZA SANSOVINO libero in stabile d'epoca decoroso piano alto luminoso soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, riscaldamento autonomo, arredato.

351380 - 75.000.000 SALITA PROMONTORIO nuda proprietà piano alto luminoso composto da salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, cantina.

85.000.000 ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE libero ultimo piano luminosissimo da sistemare, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, servizio, ripostiglio, riscaldamento autonomo.

351380 - 75.000.000 VIA DONADONI libero in stabile d'epoca ultimo piano luminosissimo camera matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, poggolo veranda.

50.000.000 ADIACENZE VIA GIULIA libero in buone condizioni ammobiliato cucina abitabile, camera matrimoniale con poggolo, bagno, cantina.

32.000.000 VIA SAN MAURIZIO libero appartamento in stabile d'epoca ristrutturato camera matrimoniale, cucina abitabile, servizio con doccia totalmente ammobiliato.

351380 - 79.000.000 VIA FONDERIA libero primo piano in stabile d'epoca appartamento in parte da sistemare, salone, cucina abitabile, camera, bagno, poggolo, ripostiglio.

97.000.000 VIALE D'ANNUNZIO libero in stabile d'epoca in buone condizioni appartamento totalmente ristrutturato composto da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, riscaldamento autonomo, serramenti in alluminio, totalmente ammobiliato.

87.500.000 VIA MORERI libero appartamento di 70 mq composto da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, bagno, cantina.

93.000.000 ADIACENZE MERCATO COPERTO libero in stabile d'epoca appartamento di 90 mq composto da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, servizio.

85.000.000 ADIACENZE PIAZZA GOLDONI libero da ristrutturare appartamento composto da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, soffitta, adatto anche uso ufficio.

351380 - 84.000.000 ADIACENZE OSPEDALE libero piano intermedio in stabile d'epoca appartamento da ristrutturare composto da soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, camerino, ripostiglio.

90.000.000 VIA FLAVIA libero in stabile ventennale appartamento composto da soggiorno, angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, giardino di 40 mq di proprietà.

351380 - 85.000.000 SAN GIUSTO libero ristrutturato luminoso, tranquillo, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, poggolo.

96.000.000 ADIACENZE MADONNA DEL MARE libero soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, bagno, riscaldamento autonomo.

IMMOBILI FINO A 200.000.000

135.000.000 VIA VALDIRIVO libero in stabile signorile luminoso, piano alto, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, doppi servizi, 2 poggoli, riscaldamento autonomo, serramenti in alluminio.

351380 - 105.000.000 PIAZZA SANSOVINO libero in stabile d'epoca ristrutturato appartamento perfetto composto da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, riscaldamento autonomo.

170.000.000 BARCOLA libero appartamento perfetto in villa recente vista mare con ingresso indipendente composto da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale con guardaroba, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, box di 30 mq per 2 macchine, giardino di 150 mq di proprietà.

147.000.000 CAMPO MARZIO libero appartamento con vista mare composto da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, bagno, riscaldamento autonomo, soffitta.

184.000.000 LONGERA libero in stabile recente con ascensore, luminosissimo, tranquillo, perfetto soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, bagno, terrazzo verandato, ripostiglio, cantina, posto macchina in garage.

351380 - 200.000.000 SAN LUIGI libera casetta accostata da ristrutturare su 3 livelli per totali 250 mq.

190.000.000 ADIACENZE PIAZZA PERUGINO libero appartamento di 120 mq composto da soggiorno, cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, 2 camerette, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo.

200.000.000 UNIVERSITA' (MONTE VALERIO) nuda proprietà in stabile trentennale appartamento all'ultimo piano perfetto composto da soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, 2 poggoli, soffitta, giardino di 90 mq di proprietà, 2 box di grandi dimensioni.

130.000.000 SAN GIACOMO libero in stabile nuovo appartamento perfetto, primo ingresso composto da soggiorno, cucina abitabile arredata, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo.

351380 - 165.000.000 VIA SAN MARCO libero in stabile d'epoca ristrutturato appartamento primo ingresso composto da soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, 2 camerette, bagno di grandi dimensioni, poggolo verandato, terrazzo, riscaldamento autonomo, cassaforte, impianto d'aria condizionata, porta blindata.

150.000.000 LARGO BARRIERA libero in stabile signorile con ascensore, appartamento composto da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, doppi servizi, riscaldamento autonomo, cantina.

144.000.000 SAN GIACOMO (ADIACENZE POSTA) libero in stabile trentennale con ascensore, perfetto, soggiorno, cucinotto, 2 camere, doppi servizi, 2 poggoli, ripostiglio.

160.000.000 VIA GIULIA libero piano alto con ascensore, luminosissimo perfetto composto da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, servizi separati, poggolo, riscaldamento autonomo, cantina, soffitta.

220.000.000 PIAZZALE GIARIZOLE libero in stabile signorile ventennale appartamento perfetto con vista mare composto da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, bagno posto macchina in garage.

226.000.000 ROIANO - VIA S. ERMACORA libero in stabile recente appartamento perfetto composto da soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, terrazzo verandato, porta blindata, 2 posti macchina coperti, giardino condominiale.

245.000.000 VIA BELPOGGIO libero in stabile d'epoca luminoso appartamento totalmente ristrutturato composto da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, cortile, terrazzo di proprietà.

351380 - 220.000.000 VIA FARNETO libera con vista aperta, casetta accostata da ristrutturare su 3 livelli per totali 300 mq.

nuova clamorosa iniziativa RABINO

VENDI CASA?

La RABINO riduce la provvigione dovuta dal venditore, addirittura del 50%.

Pertanto, vendendo casa da RABINO, la provvigione sarà solo del:

20%

RICHIESTE URGENTI

CERCHIAMO APPARTAMENTO ZONA ROSSETTI - FIERA soggiorno, cucinotto, 2 camere, doppi servizi, balcone, possibilmente piano alto con ascensore. Definizione immediata.

PER NOSTRO CLIENTE CERCHIAMO zona Rive - Hermet - Carlo Alberto, appartamento di grande metratura anche da ristrutturare in stabile con ascensore.

ZONA BARCOLA - GRETTA cercasi appartamento luminoso possibilmente con vista mare, composto da soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, per nostro cliente.

CERCHIAMO URGENTEMENTE in acquisto magazzino con possibilità passo carraio zona Rive, Marina, Campo Marzio.

REFERENZIALO CLIENTE cerca zona Altipiano, Strada del Friuli o Muggia, terreno edificabile di almeno 1000 mq. Pagamento contanti.

URGENTEMENTE CERCHIAMO zona Ponterosso in stabile prestigioso, appartamento di 200 - 250 mq in perfette condizioni oppure da ristrutturare. Pagamento contanti.

IMMOBILI OLTRE 300.000.000

900.000.000 CONTOVELLO libera villa su 2 livelli immersa nel verde con cancello automatico, parco di 3400 mq, composta da taverna di 100 mq, salone, cucina, 3 camere, guardaroba, tripoli servizi, riscaldamento autonomo, soffitta di 100 mq, box di 20 mq, parzialmente arredata.

420.000.000 STRADA DEL FRIULI libera villetta trentennale su 2 livelli con splendida vista golfo giardino di proprietà di 250 mq, piano terra salone in legno, camerino, camera, bagno, lavanderia; 1.º piano soggiorno con terrazzo, cucina, 2 camere matrimoniali, cameretta, bagno, riscaldamento autonomo.

450.000.000 GINESTRE splendida Canovella libera vista splendida totale golfo, composta da salone, cucinotto, camera matrimoniale, cameretta, 2 bagni completi, 2 terrazzi per totali 100 mq, ripostiglio, cantina, soffitta, 2 posti macchina di proprietà, accesso diretto al mare con balconata prendisole con doccia.

800.000.000 ADIACENZE VIA CANTÙ libero lussuoso e unico attico in palazzina decennale vista totale mare e città 180 mq composti da salone, cucina abitabile, 5 camere, 4 bagni, terrazzi per un totale di 200 mq, ripostiglio, riscaldamento autonomo, box di proprietà. Trattative riservate.

620.000.000 GRIGNANO libero splendido appartamento di 200 mq con vista mare in palazzina signorile immersa

nel verde composto da salone, cucina abitabile, 4 camere, doppi servizi, terrazzi abitabili, posti macchina.

500.000.000 PIERIS libera splendida villa nuova con parco di 800 mq su 2 livelli composta piano terra salone di 80 mq con cucina abitabile, soggiorno, 3 camere, tripli servizi, lavanderia, porticato; 1.º piano appartamento di grandi dimensioni in parte al grezzo.

690.000.000 BARCOLA libero piano alto con ascensore in stabile recente immerso in un parco condominiale con campi da tennis, appartamento splendido con scorcio mare, totali 160 mq composto da salone di 50 mq con marmiroso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, terrazzo abitabile di 70 mq, posto macchina coperto.

420.000.000 GRADO libero centralissimo e tranquillo splendido appartamento su 2 livelli con bellissima vista mare. 1.º livello: salone di 30 mq, cucina abitabile arredata, bagno, ripostiglio, balcone. 2.º livello: 2 camere, bagno, grande terrazzo abitabile, riscaldamento autonomo e impianto aria condizionata, tende da sole per terrazzi.

LOCALI D'AFFARI

268.000.000 VIA PUCCINI libero locale d'affari con magazzino per totali 270 mq fronte strada con passo carraio e possibilità di accesso con furgone.

200.000.000 ROTONDA DEL BOSCHETTO locale d'affari fronte strada su 2 livelli con 4 vetrine per totali 120 mq riscaldamento.

450.000.000 VIA UDINE locale d'affari di 260 mq fronte strada con tre vetrine possibilità passo carraio, adatto qualsiasi tipo di attività. Informazioni ns./uffici.

300.000.000 SAN SABA magazzino di 170 mq con accesso auto + 400 mq di scoperto.

47.000.000 VIA DELL'AGRO magazzino-box in ottime condizioni con riscaldamento, impianto a norma, servizi, cancello automatico.

85.000.000 ANDRONA CAMPO MARZIO locale d'affari di 70 mq fronte strada con 4 vetrine, servizio, altezza interna 4 ml con possibilità posto macchina.

AFFITTANZE

900.000 ADIACENZE MATTEOTTI libero perfetto, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, bagno, riscaldamento autonomo, totalmente arredato, contratto annuale per non residenti.

1.000.000 VIA VALDIRIVO ufficio di 75 mq perfetto con riscaldamento autonomo in stabile recente con ascensore composto da quattro stanze, bagno, ripostiglio, possibilità box auto doppio.

351380 - 1.000.000 VIA REVOLTELLA vista aperta luminosissimo piano alto con ascensore in stabile trentennale perfetto, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazzo, ammobiliato, contratto annuale non residenti.

2.000.000 MENSILI PIAZZA SCORCOLA libero appartamento splendido grande metratura in signorile palazzo d'epoca composto da salone, 4 camere, cameretta, cucina abitabile, servizi separati, cantina, ripostiglio.

900.000 MENSILI SAN GIUSTO libero in stabile d'epoca ristrutturato con ascensore appartamento composto da camera matrimoniale, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo, contratto annuale per non residenti.

700.000 MENSILI SAN GIUSTO locale d'affari al piano terra di 32 mq con servizio, adatto ambulatorio.

700.000 GRETTA libero vista mare in stabile trentennale appartamento in perfette condizioni composto da cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, bagno, poggolo, ripostiglio, ammobiliato, contratto per non residenti.

1.200.000 VIA VALDIRIVO libero in stabile recente, ufficio di 115 mq perfetto con riscaldamento autonomo, piano alto con ascensore, possibilità di 2 posti macchina coperti in garage.

1.200.000 ADIACENZE BURLO libero piano alto con ascensore in stabile ventennale, appartamento perfetto, composto da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, doppi servizi, terrazzo, cantina, ripostiglio, giardino condominiale, totalmente arredato, contratto annuale per non residenti.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

140.000.000 ADIACENZE GIARDINO PUBBLICO panetteria con forno, pasticceria inoltre licenza per la vendita di gelati, alcolici, surgelati, avviamento, arredo locale di 110 mq.

240.000.000 ADIACENZE MARINA trattoria pizzeria avviatissima, locale di 80 mq con 50 posti a sedere, avviamento, arredo nuovo.

280.000.000 IMMERSO NEL VERDE NEL GORIZIANO ristorante bar avviatissimo con grande parco e ampio parcheggio, grill all'aperto, arredo nuovo, avviamento. Informazioni ns./uffici.

260.000.000 CENTRALISSIMO negozio di dischi mc cd impianti stereo licenza tabella XII - XIV/5 - 23. Informazioni ns./uffici.

550.000.000 CENTRALISSIMA PIZZERIA con giardino avviatissima con licenza e arredo, vendesi. Informazioni ns./uffici.

42.000.000 ADIACENZE GIARDINO PUBBLICO negozio di fiori e piante, locale di 15 mq avviamento, arredo e licenza.

45.000.000 COSTALUNGA licenza avviamento, arredo bar e magazzino di 90 mq, ottimo giro d'affari.

110.000.000 CENTRALISSIMA attività pellicceria, licenza tabella XIV - XX - IX arredamento nuovo, ottimo giro d'affari.

9.000.000 vendesi licenza tabella XIV drogheria e articoli vari in zona 1.

240.000.000 POSIZIONE ECCELLENTE vendesi attività stagionale chiosco fatturato ottimo guadagni elevati. Trattative riservate ns./uffici.

110.000.000 ZONA FARO bar buffet di 45 mq con possibilità di ampliamento licenza avviamento arredo comprensivo di tutti i macchinari di proprietà. Trattative riservate ns./uffici.

150.000.000 ADIACENZE PIAZZA FORAGGI negozio di parrucchiera comprensivo di muri, accessori e mobili, ottimo giro d'affari.

RABINO
di Edoardo Maricchio
VENDENDO CASA
DA RABINO LA PROVVIGIONE
SARÀ SOLO DEL
20%

MUTUI CASA
IN 10 - 15 - 20 ANNI
AL TASSO DELL'8.25%
Informazioni ns./uffici al n. 040/368566

RABINO
di Edoardo Maricchio
VENDENDO CASA
DA RABINO LA PROVVIGIONE
SARÀ SOLO DEL
20%